REGOLAMENTO

CONCERNENTE

L'ESERCIZIO E LE MANOVRE

DELLA FANTERIA

coll'aggiunta delle manovre per la formazione dei quadrati.

Del 1. Agosto 1791.

VOL. II.

NAPOLI

DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.

1820.

REGOLAMENTO

CONCERNENTE L'ESERCIZIO, E LE MANOVRE DELLA FANTERIA.

Del 1. Agosto 1791.

TITOLO QUARTO.

Scuola di battaglione.

La scuola di battaglione sarà divisa in cinque parti.

La prima comprenderà la maniera di aprire le righe, e di eseguire i diversi fuochi a piè fermo.

La seconda, le differenti maniere di passare dall' ordine di battaglia all' ordine in colonna.

La terza comprenderà la marcia in colonna e diversi altri movimenti relativi alla colonna.

La quarta, le differenti maniere di passare dall' ordine in colonna all' ordine in battaglia.

La quinta comprenderà la marcia in battaglia in avanti e in ritirata, la marcia pel fianco, la formazione per fila in battaglia, il passaggio di uno stretto in ritirata, il passaggio di linee, i cambiamenti di fronte, la colonna d'attacco e la riunione.

Questa scuola avendo per oggetto d'istruire i battaglioni individualmente, e di prepararli così per tutto ciò che possono ritrovarsi nel caso d'eseguire in una linea, e l'armonia dei movimenti in grande dipendendo necessariamente dall'istruzione individuale dei battaglioni, dall'uniformità dei comandi, dai principj e mezzi d'esecuzione, i capi di battaglione si conformeranno letteralmente a tutto ciò che si prescriverà quì in seguito, senza aggiugnervi nè detrarne nulla; s'applicheranno ben anche a fare eseguire i movimenti colla più grande calma, sangue freddo e regolarità.

PRIMA PARTE.

ARTICOLO I.

Aprire le righe.

1. Il capo di battaglione volendo far aprire le righe, comanderà:

1. *Indietro = Aprite le righe.*
2. MARCIA.

2. Al primo comando tutti i capi di plotone, e sotto-uffiziali di rimpiazzamento, come pure i due serrafile che chiudono la sinistra del battaglione nella prima e terza riga, si porteranno lestamente indietro per tracciare l'allineamento, ove dovranno collocarsi le due ultime righe.
3. I capi di plotone e il serrafile collocato alla sinistra della prima riga del battaglione andranno a prender posto nella riga dei serrafile, rimpetto al loro intervallo, e si allineeranno esattamente su di questa riga, la quale non si muoverà; i sotto-uffiziali di rimpiazzamento ed il caporale collocato alla sinistra della terza riga, si porteranno a quattro passi in dietro dalla riga dei serrafile, dirimpetto al lor intervallo, giudicheranno di questa distanza coll' occhio, e s' allineeranno a dritta.
4. Il capo di battaglione si porterà alla dritta della riga dei serrafile, e vigilerà che i capi di plotone si collochino esattamente in questa riga, di cui dovrà aver cura di verificare l' allineamento prima di dare il suo comando.
5. L'ajutante si porterà a dritta della riga dei sotto-uffiziali di rimpiazzamento, e ne dirigerà l' allineamento sopra il serrafile, che chiudeva la sinistra della terza riga del battaglione, il quale dovrà os-

servare di collocarsi esattamente a quattro passi indietro dalla riga dei serrafile, e di elevare la di lui arma perpendicolarmente fra gli occhi, affin d' indicare all' ajutante la direzione che dovrà dare alla riga dei sotto-uffiziali di rimpiazzamento.

6. Al comando di *marcia*, le due ultime righe del battaglione, ugualmente che quella dei serrafile, si porteranno indietro a passo ordinario, e senza contare i passi; i soldati oltrepasseranno un poco la le loro righe rispettive; si arresteranno, e si collocheranno da sè medesimi sull' allineamento dei capi di plotone, e dei sotto-uffiziali di rimpiazzamento, che avranno cura di situarli correttamente nei loro intervalli.

7. La riga dei serrafile si porterà a due passi indietro della riga del battaglione, e s' allineerà a dritta. L' ajutante maggiore collocato alla dritta di questa riga l' allineerà sopra il serrafile di sinistra, il quale dovrà osservare di situarsi esattamente a due passi in dietro dall' ultima riga del battaglione, e di elevare l' arma perpendicolarmente fra gli occhi.

8. Il capo di battaglione, vedendo le righe allineate, comanderà:

3. FERMO.

9. A questo comando i capi di plotone egualmente, che il serrafile che chiudeva la sinistra della prima riga del battaglione, ripiglieranno i loro posti nella prima riga.

ARTICOLO II.

Maneggio dell' armi.

10. Il capo di battaglione potrà, prima di far serrare le righe, fare eseguire i movimenti d' armi seguenti:

Presentar l' armi.
Portar l' armi.
Riposar sull' armi.
Portar l' armi.
L' arma al braccio.
Portar l' armi
La carica precipitata.

11. Il capo di battaglione invigilerà all'esecuzione della prima riga, l' ajutante maggiore a quella della terza, e l' ajutante a quella della seconda riga. Gli uffiziali e sotto-uffiziali collocati nella riga, faranno sempre un mezzo a dritta al primo tempo della carica, come i soldati, e si rimetteranno al fronte, allorchè il soldato del loro plotone che è al loro lato passerà l' arma a sinistra.

ARTICOLO III.

La carica a volontà, e i fuochi.

12, Il capo di battaglione farà serrare le righe coi comandi prescritti per l' istruttore nella scuola di plotone, num. 26, e farà in seguito eseguire la carica a volontà.

13. Il capo di battaglione farà eseguire i fuochi di plotone, di mezzo battaglione, di battaglione, e di due righe, coi comandi che saranno prescritti quì appresso.

14. Il fuoco di plotone e quello di due righe saranno sempre diretti, il fuoco di battaglione o di mezzo battaglione potrà essere diretto o obbliquo.

15. Allorchè il fuoco dovrà essere obbliquo, il capo di battaglione darà ogni volta il comando di prevenzione *obbliquo a dritta* (*o a sinistra*) dopo quello di *arma*, e prima di quello di *mira*.

16. Il fuoco di plotone si eseguirà alternativamente dal primo e secondo plotone d' ogni divisione, come se la divisione fosse isolata: il primo plotone tirerà subito; il capo del secondo plotone non darà il suo primo comando, che allorquando vedrà una o due armi portate nel primo: il capo del primo plotone osserverà la medesima regola riguardo al secondo, ed il fuoco continuerà così alternativamente.

17. Il capo di battaglione osserverà la medesima gradazione nel fuoco di mezzo battaglione, la quale avrà luogo egualmente nel fuoco di battaglione fra i battaglioni pari ed impari, allorchè ve ne saranno parecchi riuniti.

18. Il fuoco di due righe comincerà in tutti i plotoni in una volta, conforme a ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone, num. 53.

19. La guardia della bandiera non tirerà; resterà sul portar dell' armi durante i fuochi.

20. Il capo di battaglione farà cessare i

fuochi con un rullo molto corto, che sarà seguito da un colpo di bacchetta; al segnale del colpo di bacchetta, i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento e la guardia della bandiera, riprenderanno vivamente i loro posti di battaglia.

21. All' istante che il rullo comincerà, i soldati eseguiranno ciò ch' è stato prescritto nella scuola di plotone num. 54.

22. Nei riposi, i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento ed i serrafile, non lasceranno il loro posto che nel caso di necessità, ed i capi di plotone allora avranno cura di farsi rimpiazzare esattamente dal loro sotto-uffiziale di rimpiazzamento, affinchè il quadro d' allineamento restando sempre il medesimo, non vi sia giammai niente da rettificare dopo il riposo, se non che nell' interiore del plotone.

23. Il capo di battaglione comanderà sempre i fuochi dietro al suo battaglione, collocandosi ove potrà meglio farsi intendere.

24. L' ajutante-maggiore si collocherà, durante l' esecuzione dei fuochi, dietro il centro del mezzo battaglione di dritta, e l' ajutante parimente dietro al mezzo battaglione di sinistra, l' uno e l' altro ad otto passi incirca dai serrafile: nei riposi renderanno conto al capo di battaglione delle mancanze che avranno rimarcate.

Fuoco di plotone.

25. Il capo di battaglione volendo fare eseguire il fuoco di plotone, comanderà:

1. *Fuoco di plotone.*
2. *Cominciate il fuoco.*

26. Al primo comando, i capi di plotone e sotto-uffiziali di rimpiazzamento si porteranno ai posti, che loro sono stati indicati nella scuola di plotone, num. 45 e 46.

27. La bandiera con la sua guardia retrocederà in maniera, che la prima riga di queste tre file si trovi all' altura della terza riga del battaglione.

28. Al secondo i plotoni impari cominceranno il fuoco, e i loro capi daranno i comandi prescritti nella scuola di plotone num. 47, osservando d' aggiungere a quella di *plotone* la denominazione di *primo*, *terzo*, *quinto*, *settimo* secondo il numero di ognuno.

29. I capi dei plotoni pari daranno essi pure i medesimi comandi, aggiungendo ugualmente la denominazione del numero del loro plotone, e così di seguito alternativamente.

30. Per evitare che i plotoni impari cominciando insieme non tirino tutti nel tempo stesso, i capi di plotone osserveranno, solo per il primo fuoco, di non dare il comando di FUOCO, che l' uno dopo l' altro; così il capo del terzo plotone non darà i comandi di MIRA e FUOCO, che dopo d' aver inteso il fuoco del primo plotone; il capo del quinto osserverà la medesima regola riguardo al terzo, ed il capo del settimo riguardo al quinto.

Fuoco di mezzo battaglione:

31. Allorchè il capo di battaglione vorrà fare eseguire il fuoco di mezzo-battaglione comanderà:

1. *Fuoco di mezzo-battaglione.*
2. *Mezzo-battaglione di dritta.*
3. ARMA.
4. MIRA.
5. FUOCO.
6. CARICATE.

32. Il capo di battaglione farà tirare alternativamente i mezzi battaglioni di dritta e di sinistra, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra num. 17, per la gradazione che dev' essere osservata nell' esecuzione di questo fuoco.

Fuoco di Battaglione.

33. Il capo di battaglione farà eseguire il fuoco di battaglione, coi medesimi comandi che il fuoco di mezzo-battaglione, osservando solamente di sostituire la denominazione di *battaglione* a quelle di *mezzo-battaglione e di mezzo-battaglione di dritta o di sinistra.*

Fuoco di due righe.

34. Per far eseguire il fuoco di due righe; il capo di battaglione comanderà :

1. *Fuoco di due righe.*
2. *Battaglione.*
3. ARMA.
4. *Cominciate il fuoco.*

35. Nei fuochi di mezzo battaglione, di battaglione, e di due righe, i capi di plotone si porteranno, al primo comando del capo di battaglione, un passo dietro della terza riga, rimpetto al loro intervallo, ed i sotto-uffiziali di rimpiazzamento si porteranno, come nel fuoco di plotone, sull' allineamento dei serrafile dietro ai capi di plotone.

36. La bandiera e la sua guardia si collocheranno, al medesimo comando, come è stato prescritto nel fuoco di plotone.

Fuoco indietro.

37. Allorchè il capo di battaglione vorrà fare eseguire i fuochi indietro, comanderà :

1. *Fuoco indietro.*
2. *Battaglione.*
3. MEZZO-GIRO = A DRITTA.

38 Al terzo comando, i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento e i serrafile eseguiranno ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone, numero 58 e 59.

39. Il battaglione facendo così fronte indietro, il capo di battaglione farà eseguire i medesimi fuochi, come in avanti, e coi medesimi comandi.

40. Il mezzo battaglione di dritta e quello di sinistra conserveranno le loro medesime denominazioni, benchè abbiano fatto mezzo giro a dritta; i plotoni conserveranno pure le loro medesime denominazioni di *primo*, *secondo*, *terzo*, *ec*.

41. Il fuoco di due righe comincerà dalla sinistra d'ogni plotone divenuta dritta.

42. I capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento e la guardia della bandiera prenderanno i posti, che loro sono indicati nei fuochi in avanti, e vi si porteranno al primo comando del capo di battaglione.

43. Il capo di battaglione volendo rimettere il battaglione col fronte in testa, comanderà:

1. *Fronte in testa.*
2. *Battaglione.*
3. *Mezzo-giro* = A DRITTA.

44. Al terzo comando, i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento e i serrafile eseguiranno ciò, che è stato prescritto nella scuola del plotone num. 64 e 65.

Osservazioni relative ai fuochi.

45. Allorchè si tirerà a polvere, il capo di battaglione avrà cura di ordinare qualche volta ai capi di plotone di fare l' ispezione d'armi dopo i fuochi; ciò si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di plotone, num. 72.

46. Nel fuoco di mezzo battaglione, il capo di battaglione non farà tirare ogni mezzo battaglione, che allorquando vedrà parecchie armi ricaricate in quello, che avrà tirato precedentemente; questa regola si osserverà egualmente fra i battaglioni pari, ed impari in linea.

PARTE SECONDA.

Differenti maniere di passare dall' ordine in battaglia all' ordine in colonna.

ART. I.

Rompere a dritta, o a sinistra

47. Si romperà abitualmente per plotone a passo ordinario.

48. Il capo di battaglione farà rompere coi comandi prescritti per l' istruttore nella scuola di plotone, sostituendo la denominazione di *plotone* a quella di *sezione*.

49. (*Tav.* X, *fig.* 1). Ciò che è stato spiegato nella scuola di plotone per rompere per sezione, sarà eseguito per rompere per plotone; i capi di plotone osserveranno, riguardo ai loro plotoni, ciò che è stato prescritto ai capi di sezione, riguardo alle loro sezioni, ed il capo di battaglione ciò che è stato prescritto all' istruttore.

50. Allorchè i plotoni dei granatieri saranno più o meno forti di quelli dei fucilieri, ogni capo di questi plotoni, avendo arrestata la conversione, collocherà prontamente la sua guida alla distanza, e nella direzione ove dovrà essere, prima di dare il comando d' allineamento, ed il plotone s' appoggerà alla sua guida allineandosi.

51. I capi di plotone avendo comandato FERMO, nessuna guida si muoverà più, quan-

do anche non fosse nella direzione delle guide precedenti, affinchè l'errore d'un plotone, che avrà troppo o non abbastanza conversato, non si propaghi; le guide che non saranno nella direzione, non la riprenderanno che allorchè la colonna si metterà in marcia.

52. Intanto se il capo di battaglione volesse rimetterlo immediatamente in battaglia, rettificherà prima la posizione delle guide coi mezzi prescritti quì appresso ai numeri 218, 219, e seguenti.

53. Tutte le volte che un battaglione romperà per plotone, se fosse a dritta, il sotto-uffiziale di rimpiazzamento di ciascheduno, denominato *guida di dritta* del plotone, si collocherà al fianco dell'uomo di dritta della prima riga del suo plotone, all'istante che il capo di plotone arresterà la conversione; se fosse a sinistra, il serrafile più vicino della sinistra del plotone, denominato *guida di sinistra* del plotone, si collocherà al lato dell'uomo di sinistra della prima riga del suo plotone, all'istante che il capo di plotone arresterà la conversione: sia che la colonna abbia la dritta, o la sinistra alla testa, la prima riga d'ogni plotone sarà racchiusa fra le sue due guide.

54. In una colonna per divisione, la guida di dritta del plotone impari di ciascheduna, sarà denominata *guida di dritta* della divisione, e sarà situata al fianco dritto della sua divisione; la guida di sinistra del plotone pari sarà denominata *guida di sinistra* della

divisione, e sarà collocata al fianco sinistro della divisione.

55. Il battaglione essendo rotto in colonna, l'ajutante maggiore, e l'ajutante si collocheranno sul fianco dalla parte della direzione, l'ajutante maggiore all'altura della prima suddivisione, e l'ajutante all'altura dell'ultima. Il capo battaglione non avrà posto fisso, allorchè non si tratti che d'istruzione, ma nelle colonne composte di parecchi battaglioni, i capi di battaglione si collocheranno abitualmente sul fianco della colonna, dal lato della direzione, ad otto o dieci passi dalle guide, ed all'altura del centro del loro battaglione.

56. Allorchè il battaglione dovrà prolungarsi in colonna verso la dritta, o verso la sinistra, o si dovrà dirigere perpendicolarmente o diagonalmente in avanti, o indietro di una delle due ale, il capo di battaglione lo farà rompere per plotone, a dritta, o a sinistra, come è stato quì sopra prescritto; ma allorchè dovrà rompere per la dritta, per marciare verso la sinistra, o inversamente, il plotone dell'ala porterà in avanti due volte l'estensione della sua fronte, mentre gli altri romperanno; ed a quest'effetto il capo di battaglione comanderà, *rompere per la sinistra per marciare verso la dritta*, o *rompere per la dritta per marciare verso la sinistra* prima di dar il comando, *per plotone a dritta*, o *a sinistra*. (*Tav. X. fig.* 2)

ARTICOLO II.

Rompere in dietro a dritta, o a sinistra.

57. Allorchè il capo di battaglione vorrà far rompere in dietro a dritta, comanderà: (*Tav. X. fig.* 3.)

1. *Per plotone in dietro a dritta.*
2. *Battaglione per lo fianco dritto.*
3. A DRITTA.
4. MARCIA.

58. Al primo comando, i capi di plotone si porteranno avanti al centro dei loro plotoni rispettivi.

59. Al secondo, avvertiranno i loro plotoni che dovranno fare a dritta.

60. Al terzo, il battaglione farà a dritta, ogni capo di plotone si porterà lestamente alla dritta del suo plotone, farà retrocedere le tre file di dritta indietro, la prima a tutta la profondità delle tre righe, la seconda meno; la terza non farà che avanzare la spalla sinistra; ciò eseguito, ogni capo di plotone si porterà all' altura dell' ultima fila di sinistra del plotone che è immediatamente alla dritta del suo, e vi si collocherà in modo che appoggi leggermente il petto contro il braccio sinistro dell' uomo della prima riga di questa fila; il capo di plotone dell' ala dritta del battaglione si collocherà nella medesima maniera, come se avesse un plotone alla dritta del suo, e si allineerà sopra gli altri capi di plotone; il sotto-uffiziale di rimpiazzamento d' ogni plotone retrocederà in dietro nel medesimo tempo che le tre file di dritta, e si collocherà avanti l'uomo di prima riga della prima fila per condurlo.

61. Al comando di *marcia*, la prima fila d'ogni plotone converserà a dritta, ed il sotto-uffiziale di rimpiazzamento collocato avanti di questa fila la condurrà perpendicolarmente in addietro; le file seguenti verranno a conversare successivamente al medesimo luogo della prima; i capi di plotone non si muoveranno, vedranno sfilare innanzi di sè il loro plotone, e l'arresteranno all'istante che l'ultima fila avrà conversato; a quest'effetto comanderanno:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

62. All'istante che il plotone farà fronte, la guida di sinistra si porterà all'altura del capo di plotone, ed appoggerà leggermente il braccio sinistro contro il di lui petto.

63. Al quarto comando, il plotone si porterà sull'allineamento della sua guida di sinistra, il capo di plotone ne dirigerà l'allineamento, in maniera che la nuova posizione del plotone sia perpendicolare a quella che occupava in battaglia: a quest'effetto si porterà circa due passi al di fuori del fianco, per giudicare meglio la direzione.

64. Il plotone essendo allineato, il capo di plotone comanderà FERMO, e si porterà avanti il centro del suo plotone; questa regola sarà generale.

65. Se i plotoni dei granatieri sono più o meno forti di quelli dei fucilieri, i capi di questi plotoni, dopo d'aver comandato *fronte*, collocheranno la loro guida alla distanza ove dovrà essere, prima di dare il comando di allineamento.

66. Per rompere in dietro a sinistra, il capo di battaglione darà i medesimi comandi che per rompere a dritta, sostituendo l' indicazione di *sinistra* a quella di *dritta.*

67. Il movimento si eseguirà coi medesimi principj, come per rompere indietro a dritta; ogni capo di plotone si porterà alla sinistra del suo plotone, farà retrocedere le tre prime file in dietro, e si collocherà in seguito contro la prima fila di dritta del plotone, che è immediatamente alla sinistra del suo, come è stato prescritto quì sopra.

68. Subito che le tre prime file di sinistra avranno retroceduto, la guida di sinistra di ogni plotone si collocherà avanti all' uomo di prima riga della prima fila per condurlo.

69. All' istante che ogni plotone farà *fronte*, la guida di dritta si porterà all' altura del capo di plotone, ed appoggerà leggiermente il braccio dritto contro il di lui petto.

Osservazioni relative al movimento di rompere indietro a dritta, o a sinistra.

70. Questa maniera di rompere in colonna può impiegarsi, allorchè la mancanza di spazio non permetterà di rompere, come è stato prescritto nell' articolo precedente; avrà luogo inoltre, tutte le volte che un battaglione dovrà prolungarsi in colonna sulla linea ove trovasi in battaglia.

ARTICOLO III.

Piegare il battaglione in colonna serrata.

71. Questo movimento potrà eseguirsi per plotone o per divisione sopra la suddivisione di dritta, su quella di sinistra, o sopra un' altra suddivisione qualunque del battaglione, avendo la dritta, o la sinistra alla testa.

72. Per piegare il battaglione in colonna serrata, per divisione, sopra quella del centro, la dritta alla testa, il capo di battaglione comanderà:

1. *Colonna serrata per divisione.*
2. *Sulla seconda divisione, la dritta in testa* = IN COLONNA.
3. *Battaglione per lo fianco sinistro e per lo fianco dritto.*
4. *A sinistra* = E A DRITTA.
5. MARCIA.

73. Al secondo comando, tutti i capi di divisione si porteranno avanti il centro delle loro divisioni rispettive.

74. Al terzo comando, il capo della seconda divisione l' avvertirà di non muoversi.

75. (*Tav. XI. fig.* 2.) Il capo di ciascuna delle divisioni, che sono alla sua dritta, avvertirà la sua divisione che dovrà fare a sinistra; il capo di ciascheduna di quelle che sono alla sinistra della seconda, avvertirà la sua divisione che dovrà fare a dritta.

76. Al quarto comando, la prima divisione e i gra-

natieri faranno a sinistra; il capo di ciascheduna di queste divisioni si porterà lestamente alla sinistra della sua divisione, e farà avanzare le tre file di sinistra in avanti; ciò eseguito, la guida di sinistra della divisione si porterà avanti all'uomo di prima riga della prima fila per condurlo.

77. La terza e quarta divisione faranno a dritta, il capo di ciascheduna si porterà lestamente alla dritta della divisione e farà retrocedere le tre file di dritta in dietro; la guida di dritta d' ognuna di queste due divisioni retrocederà in dietro nel medesimo tempo che le tre file di dritta della sua divisione, e si collocherà avanti all' uomo di prima riga della prima fila per condurlo.

78. I capi delle divisioni, che avranno fatto a sinistra o a dritta, si collocheranno, quei delle divisioni di dritta, allato della loro guida di sinistra, quei delle divisioni di sinistra, allato della loro guida di dritta.

79. Al comando *marcia*, il capo della seconda divisione comanderà *guida a sinistra*: la guida di sinistra di questa divisione si porterà al fianco sinistro subito che potrà passare, ed i serrafile si serreranno a un passo dalla terza riga.

80. Tutte le altre divisioni, condotta ciascheduna dal suo capo, si metteranno in marcia per prendere luogo nella colonna; la prima guadagnerà, girando per fila in avanti, lo spazio di tre passi che deve separarla dalla seconda nella colonna, e si dirigerà in seguito in maniera da entrarvi quadratamente e parallelamente alla seconda; i granatieri si regoleranno sulla prima divisione, e si dirigeranno in maniera da entrare nella colonna come si è spiegato, e da lasciare tre passi d' intervallo fra la loro terza riga, e la prima di questa divisione.

81. La terza divisione guadagnerà, girando per fila in dietro, lo spazio di tre passi che deve separarla dalla seconda, e si dirigerà in seguito in maniera da entrare nella colonna quadratamente e parallelamente a questa divisione; la quarta si regolerà sulla terza,

e si dirigerà in maniera da entrare in colonna, come si è detto, lasciando lo spazio di tre passi che servirà d'intervallo fra la sua prima riga, e la terza riga della terza divisione.

82. Il capo d'ogni divisione, che deve prender rango nella colonna in avanti della divisione di direzione, che è la seconda in questo esempio, arresterà la sua divisione un istante prima, che la sua guida di sinistra non arrivi all'altura di quella della divisione di direzione; a questo effetto comanderà:

1. *Tale divisione* (*o granatieri*).
2. ALTO.

83. Al secondo comando, la divisione si arresterà; la sua guida di sinistra farà subito fronte indietro, si collocherà prontamente in maniera da coprire esattamente quella della divisione di direzione, e lascerà circa cinque passi d'intervallo fra essa e la guida collocata immediatamente avanti di sè, affinchè la colonna essendo formata, le divisioni sieno separate fra di loro con un intervallo di tre passi.

84. La guida di sinistra essendosi così stabilita, il capo di divisione comanderà:

1. FRONTE.
2. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

85. Al terzo comando, la divisione farà fronte per la sua prima riga, ma la guida di sinistra resterà col fronte in dietro.

86. Al quarto la divisione raggiungerà la sua guida di

sinistra, e si allineerà a sinistra: il capo di divisione si porterà in fuori della guida a due passi incirca, e dirigerà l'allineamento in maniera che la sua divisione sia stabilita paralella a quella di direzione; ciò eseguito, comanderà FERMO, e si porterà avanti il centro della divisione.

87. Il capo di ogni divisione che deve prendere rango nella colonna in dietro a quella di direzione, condurrà la sua divisione sino a che sia arrivata all'altura della guida di sinistra di quella di direzione; si arresterà egli stesso, lascerà passare la divisione, e all' istante che l' ultima fila l' avrà oltrepassato, arresterà la divisione coi comandi quì sopra n. 82.

88. La divisione essendo arrestata, la guida di sinistra si collocherà prontamente sulla direzione, a tre passi dall' ultima riga di quella che precede immediatamente la sua; ciò eseguito, il capo di divisione comanderà: FRONTE, *ed a sinistra*=ALLINEAMENTO, allineerà la sua divisione collocandosi come è indicato al n. 86, dopo di che comanderà: FERMO, e si porterà avanti al centro della sua divisione.

89. Le divisioni avendo preso rango nella colonna, se una di esse si ritrovasse aver molta, o troppo poca distanza, il che non potrebbe succedere che per mancanza della guida, che avesse trascurato di collocarsi alla distanza prescritta dalla divisione situata avanti la sua, o perchè la guida di quest' ultima, non essendosi collocata prontamente, l'avesse indotta in errore, la divisione resterebbe nel sito ove si trova, per non propagare questa mancanza.

90. Il movimento essendosi terminato, il capo di battaglione comanderà;

Guide mezzo-giro = A DRITTA.

91. A questo comando le guide che faccano fronte indietro, si rimetteranno fronte in testa.

92. Il capo di battaglione vigilerà all'esecuzione generale del movimento, ed all'osservanza dei principj prescritti.

93. L'ajutante maggiore si collocherà in avanti, e di fronte alla guida di sinistra della divisione di direzione; assicurerà successivamente la direzione delle guide, a misura che arrivano nella colonna, in avanti di quella della divisione di direzione.

94. L'ajutante adempierà la medesima funzione riguardo alle guide, che prendono posto nella colonna, indietro di quella della divisione di direzione.

95. Si piegherà il battaglione, la sinistra alla testa, sopra la seconda divisione, côi medesimi principj e medesimi comandi, sostituendo l'indicazione *di sinistra in testa* a quella di *dritta in testa*.

96. Le divisioni di sinistra eseguiranno allora ciò che è stato prescritto per le divisioni di dritta, e quelle di dritta eseguiranno ciò che è stato prescritto per le divisioni di sinistra.

97. Il capo della divisione di direzione comanderà *guide a dritta*, subito che comincerà il movimento:

98. Questi due esempj abbracciano tutti i casi; così quando si vorrà piegare il battaglione in colonna serrata sopra la divisione di dritta, si comanderà:

1. *Colonna serrata per divisione.*
2. *Sui granatieri in dietro (o in avanti)* = IN COLONNA.
3. *Battaglione per lo fianco dritto.*
4. A DRITTA.
5. MARCIA.

99. (*Tav. XI*, *fig.* 1). I granatieri non si muoveranno; il loro capo comanderà *guide a sinistra* (*o a dritta*), subito che il movimento comincerà.

100. Se la colonna debba formarsi colla dritta alla testa, tutte le divisioni, eccettuati i granatieri, eseguiranno ciò che è stato prescritto per le due divisioni di sinistra, formandosi la colonna colla dritta alla testa sopra quella del centro.

101. Se al contrario la colonna debba formarsi colla sinistra alla testa, eseguiranno ciò che è stato prescritto per le due divisioni di sinistra, nel caso che la colonna dovesse formarsi colla sinistra alla testa, sopra la divisione del centro.

102. Infine per piegare il battaglione in colonna serrata, sopra la divisione di sinistra, il capo di battaglione comanderà :

1. *Colonna serrata per divisione.*
2. *Sulla quarta divisione in dietro (o in avanti)* = IN COLONNA.
3. *Battaglione per lo fianco sinistro.*

4. A SINISTRA.
5. MARCIA.

103. (*Tav. XI fig.* 3.) La quarta divisione non si muoverà; il capo di questa divisione comanderà *guide a sinistra*, (*o a dritta*), subito che comincerà il movimento.

104. Se la colonna debba formarsi la dritta alla testa, tutte le divisioni, fuori che la quarta, eseguiranno ciò che è stato prescritto per le due divisioni di dritta, allorchè la colonna sarà formata colla dritta alla testa sulla divisione del centro.

105. Se al contrario la colonna debba formarsi la sinistra alla testa, tutte le divisioni, fuori che la quarta, eseguiranno ciò che è stato prescritto per le due divisioni di dritta, allorchè la colonna si formi colla sinistra alla testa sopra la divisione del centro.

106. In tutte queste diverse supposizioni, la divisione la più vicina a quella di direzione deve guadagnare, girando per fila in avanti o in dietro, secondo che dovrà portarsi avanti, o dietro a quella di direzione, lo spazio di tre passi, che deve separarle l' una dall' altra in colonna.

107. Sia che la colonna si formi colla dritta o colla sinistra alla testa, la guida di sinistra della divisione di direzione deve sempre portarsi al fianco sinistro di questa divisione, subito che potrà passare.

Osservazioni relative al movimento di piegare il battaglione in colonna.

108. Si potrebbe piegare il battaglione in colonna a distanza intera, o a distanza di sezione, giusta i medesimi principj, e coi medesimi comandi, sostituendo l'una, o l'altra di queste indicazioni a quella di *colonna serrata*.

109. E' dunque importante che la guida della divisione che entra la prima nella colonna, sia collocata ben correttamente sopra la guida della divisione di direzione, poichè la posizione di queste due guide deve determinare quella di tutte le altre.

110. Egualmente è essenziale, che ogni divisione, prima di prendere rango nella colonna, si diriga in maniera onde entrarvi quadratamente, e paralellamente a quella di direzione, per evitare che la falsa direzione di una divisione non induca in errore le divisioni seguenti.

111. Tutti i movimenti precedenti potranno eseguirsi a passo ordinario, o a passo accelerato; e se, per la difficoltà del terreno, accadesse che le file fossero troppo aperte, ogni capo di divisione avrà cura di farle serrare un poco prima di entrare nella colonna.

PARTE TERZA.

ARTICOLO I.

Marciare in colonna con distanza intera.

112. Allorchè il capo di battaglione vorrà far marciare la colonna, indicherà alla prima guida due oggetti risaltanti o distinti innanzi ad essa, sulla linea che dovrà seguire, se il terreno ne presenta; questa guida vi farà fronte subito, prenderà per punto di vista quello dei due oggetti, che sarà il più lontano, e per intermedio quello che le sarà più vicino.

113. Se il terreno non offra che un sol oggetto risaltante o distinto nella direzione, che dovrà seguire la prima guida, vi farà egualmente fronte allorchè le sarà stato indicato, e sceglierà subito un punto intermedio a terra.

114. Finalmente, in mancanza d' oggetto risaltante o distinto, il capo di battaglione invierà l' ajutante maggiore a collocarsi trenta o quaranta passi in avanti e di fronte alla colonna, e lo stabilirà, facendogli dei segni con la spada, sulla direzione che dovrà seguire la prima guida; l' ajutante maggiore essendo così collocato, la prima guida farà fronte subito ad esso, sceglierà due punti a terra nella linea retta che andrà a passare fra i calcagni dell' ajutante maggiore, e prenderà successivamente dei nuovi punti a terra a misura che si avanzerà, come è stato spiegato nella scuola di plotone, num. 79.

115. Queste disposizioni essendo terminate, il capo di battaglione comanderà :

1. *Colonna in avanti.*
2. *Guida a sinistra* (*o a dritta*).
3. MARCIA.

116. Sarà facile alla prima guida di mantenersi correttamente sulla direzione, marciando sempre sul prolungamento dei due punti in avanti che ad essa si saranno indicati, o che avrà scelto ; se questi punti sono degli oggetti elevati al di sopra del suolo, sarà sicura d'essere sulla vera direzione tutte le volte che il punto più vicino a lei coprirà quello che è più lontano.

117. Le guide seguenti conserveranno sempre esattamente il passo e la distanza, e marceranno ciascheduna sulla traccia della guida che le precede immediatamente, senza occuparsi della direzione generale.

118. L' ajutante maggiore si terrà all' altura della prima guida, per vigilare che non si apparti dalla direzione che dovrà seguire, e che la guida della seconda suddivisione marci esattamente sulla traccia della prima.

119. L' ajutante si terrà all' altura dell'ultima guida del suo battaglione, e se qualcheduna delle guide precedenti si appartasse sensibilmente dalla direzione delle due guide della testa, rettificherà quest' errore, ed impedirà che non si propaghi : ma questa rettifica-

zione non avrà luogo che allorquando sarà necessaria, per prevenire dei deviamenti sensibili.

120 Il capo di battaglione si terrà abitualmente sul fianco dal lato della direzione, per vigilare all' osservanza del passo, delle distanze e di tutti i principj della marcia in colonna prescritti nella scuola di plotone.

121. Questi mezzi, che la pratica della scuola di plotone ha dovuto rendere familiari, assicureranno la direzione d' una colonna coll' esattezza che sarà necessario di esigere, tutte le volte che dovrà formarsi *in avanti*, o *fronte in dietro*, *sulla dritta*, o *sulla sinistra in battaglia*, ed allorchè essa dovrà serrarsi in massa.

122. Ma quando una colonna, arrivando per d' avanti, o per di dietro alla linea di battaglia, dovesse prolungarsi su questa linea, per formarvisi a *sinistra* o *a dritta in battaglia*, in questo caso siccome è essenziale d' impedire che la colonna tagli la linea di battaglia, o devii da essa in una maniera sensibile, s' impiegheranno i mezzi seguenti.

123. Se la colonna avendo la dritta alla testa arrivi per d' avanti la linea di battaglia, la guida della prima suddivisione si dirigerà sul punto intermedio, che sarà stato fissato antecedentemente su questa linea, per indicare il punto, ove la colonna dovrà girare a sinistra, e prolungarsi sulla nuova direzione (*Tav. XII. fig.* 1): il capo della prima suddivisione non la farà girare, che dopo che essa avrà oltrepassato circa quattro passi la linea di bat-

taglia ; e all' istante che questa suddivisione avrà girato , la *guida generale* di dritta si porterà sulla linea di battaglia alla sua altura , farà fronte ai due punti di direzione in avanti, che il capo di battaglione o l'ajutante maggiore avranno avuto cura d' indicarle , e marcerà correttamente sulla prolungazione di quei punti.

124. Il porta-bandiera si collocherà nella medesima maniera all' istante che la suddivisione della bandiera avrà girato , e si prolungherà sulla linea di battaglia all' altura di questa suddivisione , osservando di portare la bandiera perpendicolarmente avanti al mezzo del corpo , e di mantenersi esattamente nella direzione della *guida generale* che lo precede , e del punto di vista in avanti che gli sarà stato indicato.

125. Infine la guida generale di sinistra si porterà sulla medesima linea di battaglia , all' istante che l' ultima suddivisione del battaglione avrà girato , e marcerà correttamente nella direzione del porta-bandiera e della guida generale di dritta , che la precedono.

126. La guida della prima suddivisione marcerà sempre all' altura della guida generale di dritta., e circa quattro passi al di dentro di essa ; le guide delle suddivisioni seguenti marceranno ciascheduna sulla traccia della guida che le precede immediatamente , come è stato prescritto quì sopra , num. 117.

127. Il capo di battaglione , collocato sul fianco al di fuori delle guide generali , vigilerà che la colonna si mantenga quasi parallelamen-

te, circa quattro passi al di dentro della linea di queste guide.

128. L' ajutante maggiore e l' ajutante vigileranno, affinchè le guide generali marcino correttamente sulla direzione dei due punti in avanti; e per quest' effetto si collocheranno qualche volta in dietro del porta-bandiera, o della guida generale di sinistra, per assicurarsene.

129. Se la colonna è composta di parecchi battaglioni, le guide generali di ciascheduno di essi si collocheranno successivamente sulla linea di battaglia, a misura che la suddivisione della testa, quella della bandiera e quella della coda del loro battaglione avranno girato per prolungarsi su questa linea, e si conformeranno, ugualmente che il capo di battaglione, l' ajutante maggiore, e l' ajutante, a ciò che è stato prescritto quì sopra, per quelle del battaglione alla testa della colonna.

130. L' ajutante maggiore d' ogni battaglione manterrà sempre la guida della sua prima suddivisione circa quattro passi al di dentro della linea delle guide generali, quando anche le ultime suddivisioni del battaglione precedente si fossero gettate più infuori, affine d' impedire che la falsa direzione d' un battaglione non influisca sopra quelli che lo sieguono.

131. (*Tav. XII*, *fig.* 2). Se la colonna avendo la dritta alla testa, arrivi per di dietro della linea di battaglia, il capo della colonna, o quello del battaglione alla testa, condurrà la guida di sinistra della prima sud-

divisione, non già sopra il punto intermedio stabilito su di questa linea, ma più a sinistra, di tutta la fronte almeno della suddivisione, e farà conversare a dritta, in maniera che la conversione essendo terminata, la guida si trovi circa quattro passi al di quà del punto intermedio.

132. All' istante che la prima suddivisione avendo conversato a dritta, comincerà a prolungarsi sulla linea di battaglia, la guida generale di dritta si porterà su di questa linea, e si dirigerà sopra i due punti in avanti; il porta-bandiera vi si porterà ancor egli, allorchè la sua suddivisione avrà conversato, ed in fine la guida generale di sinistra, allorchè l'ultima suddivisione avrà terminato di conversare.

133. Se la colonna fosse composta di parecchi battaglioni, le guide generali dei battaglioni seguenti eseguiranno successivamente ciò che è stato prescritto per quelle del battaglione della testa della colonna; ed ugualmente che le guide delle suddivisioni, il capo, l' ajutante maggiore e l' ajutante d' ogni battaglione si conformeranno a ciò, che è stato prescritto quì sopra per una colonna, che arrivi per davanti alla linea di battaglia.

134. Questi movimenti si eseguiranno in una colonna, colla sinistra alla testa, arrivando per d'avanti o per di dietro alla linea di battaglia, coi medesimi principj, nell'ordine inverso.

135. Se infine la colonna, in luogo d'arrivare per davanti, o per di dietro alla linea di battaglia, arrivasse per la dritta, o per la si-

nistra, e se essa dovesse prolungarsi sopra di questa linea per formarvisi in seguito *a sinistra* o *a dritta in battaglia*, il capo di battaglione farebbe portar le guide generali sul fianco della colonna, col comando *guide generali sulla linea*, e queste guide si prolungherebbero sulla linea di battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra.

136. Se, in vece di far marciare la colonna a passo di cadenza, il capo di battaglione volesse farla marciare a passo di strada, farebbe precedere il comando *marcia* da quello di *passo di strada.*

137. Tutto ciò che si è prescritto quì sopra per la direzione, è egualmente applicabile ad una colonna che marcia a passo di strada.

Osservazioni relative alla marcia in colonna.

138. Benchè il passo che non sia di cadenza, debba essere abitualmente quello delle colonne in istrada, e debba essere al più spesso impiegato anche nell' evoluzioni di linea, perchè procurando ai soldati i mezzi di marciare con comodo, è nel tempo stesso quello che più conviene ai gran movimenti, ed ai terreni difficili; nulladimeno siccome bisogna prima di ogni altro darsi cura di assodare i soldati nella misura e nel movimento del passo di cadenza, così non si farà uso del passo di *strada* negli esercizj per battaglione, che per portarsi sul terreno d' esercizio, e per ritornarne, oppure per inse-

gnare il meccanismo dei movimenti della colonna di strada, come sarà spiegato quì appresso, num. 148, e seguenti.

139. Si potrà far marciare qualche volta in colonna a passo accelerato, allorchè i soldati sono bene assodati nella cadenza del passo ordinario.

140. Si debbono scegliere per guide generali due sotto-uffiziali che non lascino nulla a desiderare, sia per la precisione del passo, sia per l'abitudine di prolungarsi senza variare sopra una direzione data: questi due sotto-uffiziali saranno collocati nell'ordine di battaglia, l'uno dietro al plotone di dritta, l'altro dietro a quello di sinistra del loro battaglione, faranno numero nei serrafile di quei due plotoni, e saranno destinati ad adempire, oltre le funzioni loro prescritte in questo articolo, a quelle che loro saranno indicate quì appresso nella marcia in battaglia; si distingueranno colla denominazione di *guida generale di dritta*, e *guida generale di sinistra*.

141. I porta-bandiera porteranno le loro bandiere perpendicolarmente fra gli occhi, il calcio alla altezza della cintura, tutte le volte che essendo collocati sul fianco della colonna, dovranno prolungarsi sulla linea di battaglia.

142. Siccome, quando una colonna si prolunga sulla linea di battaglia, è molto importante che le guide generali marcino correttamente sopra di questa linea, così bisogna che i capi di battaglione, gli ajutanti maggiori e gli ajutanti che devono mantenervele, possano, per

quanto loro sarà possibile, veder sempre i due oggetti, sopra i quali la marcia delle guide generali dovrà essere diretta; in conseguenza tutte le volte che il terreno non offra oggetti risaltanti, il capo della colonna deve supplirvi per mezzo degli ajutanti di campo, o degli uffiziali a cavallo che potrà moltiplicare a misura che le circostanze l' esigono.

143. Tre ajutanti di campo o uffiziali a cavallo, potranno prolungare una linea per quanto tempo vorranno nella maniera seguente: si collocheranno anticipatamente sulla linea di battaglia, il primo al punto ove la testa della colonna dovrà entrarvi, il secondo a tre o a quattrocento passi dietro al primo, ed il terzo ad una egual distanza dietro al secondo; l'ajutante di campo collocato al punto ove dovrà arrivare la testa della colonna, vi resterà sino a che la prima suddivisione abbia girato, dopo di che si porterà di galoppo a tre o a quattrocento passi dietro al terzo; il secondo farà ancor egli la medesima cosa, allorchè la testa della colonna gli sarà arrivata vicino, e così in seguito. Questi uffiziali non metteranno piede a terra, faranno fronte alla colonna e s' allineeranno correttamente in fila l' uno dietro l' altro: le guide generali si dirigeranno sempre su di essi, e sarà tanto più facile a queste di mantenersi sulla direzione, in quanto che potendo sempre vedere gli uffiziali a cavallo pel di sopra della testa delle guide precedenti, la mancanza d'una di esse che venisse a deviare dalla linea, non potrebbe indurre in errore le guide generali seguenti.

144. Un solo ajutante di campo o un uffiziale a cavallo, sarà sufficiente per assicurare la direzione d' una colonna, quando il punto di vista verso il quale dovrà dirigersi sarà ben distinto; allora l' ajutante di campo andrà a collocarsi sulla linea di battaglia, al di là del punto, ove dovrà portarsi la testa della colonna, e vi resterà sin tanto che essa marcerà, e così servirà di punto intermedio per assicurare la marcia delle guide generali.

145. Per una colonna d'uno o di due battaglioni, sarà sufficiente d' impiegare degli uomini a piedi, per indicare la linea che dovranno seguire le guide generali.

ARTICOLO II.

Colonna in marcia.

146. È un principio generale per le colonne in istrada, come per quelle in manovra, di non occupare giammai dalla testa alla coda della colonna maggiore spazio di quello che occuperebbero in battaglia.

147. L'osservanza di questo principio non esige alcuna regola particolare in una colonna in manovra; ma come le colonne in istrada incontrano frequentemente delle vie strette, dei ponti e degli stretti che obbligano a diminuire la fronte delle suddivisioni, egli è necessario d' indicare il metodo che esse dovranno osservare in questo caso, per poter con-

servare il passo di *strada* il maggior tempo possibile, senza che la colonna s' allunghi.

PRIMO.

148. Allorchè una colonna per plotone a passo di strada ritroverà uno stretto, che non darà passaggio che ad una sezione, romperà i plotoni prima d' entrarvi (*Tav. XIII*, *fig.* 1.)

149. Questo movimento potrà eseguirsi per plotone successivamente; a quest' effetto il capo del plotone alla testa lo farà rompere alla prevenzione del capo di battaglione o dell' ajutante maggiore, coi comandi e mezzi prescritti nella scuola di plotone; ognuno dei plotoni seguenti verrà successivamente a rompere nel medesimo luogo, ove quello della testa avrà incominciato.

150. Oppure il capo di battaglione potrà far rompere in una volta tutti i plotoni assieme; a quest' effetto comanderà:

1. *Rompete i plotoni.*
2. MARCIA.

151. Tutti i capi di plotone, i capi delle seconde sezioni, e tutte le sezioni del battaglione si conformeranno nel tempo stesso, per l' esecuzione di questi comandi, a ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone.

SECONDO.

152. La colonna essendo per sezioni, se la mancanza di spazio obbligasse a diminuire la fronte, i capi di sezione faranno mettere una o più file in dietro (Tav. XIII, *fig.* 2) secondo l' angustia dello stretto, e si porteranno nel medesimo tempo sul fianco della loro sezione al posto della loro guida, che retrocederà alla seconda riga; il serrafile della sezione si porterà nel medesimo tempo dietro al capo di sezione, e la guida alla terza riga.

153. Per diminuire così la fronte delle sezioni, si romperà alternativamente, ed a numero eguale di file di dritta e di file di sinistra, a misura che la mancanza di spazio l' esigerà, sin tanto che la fronte della sezione sia ridotta a sei uomini, non compresovi il capo della sezione.

TERZO.

154. La sezione essendo a sei di fronte, non compreso il capo di sezione, se la mancanza di spazio obbliga di diminuire ancora la fronte, siccome allora non si potrebbero mettere più file in dietro che da un sol lato, diviene indispensabile, per evitare che la colonna non si allunghi, di far serrare le righe, e di prendere il passo di cadenza; per quest' effetto il capo di sezione comanderà:

1. *Serrate le righe.*
2. MARCIA.

155. Le due ultime righe, egualmente che le due file che sono in dietro, serreranno vivamente, la sezione prenderà il passo di cadenza, e l'arma al braccio (Tav. XIII. *fig.* 3.) Ciò eseguito, il capo di sezione farà rientrare in linea in una volta tutte le file, che sono in dietro dalla parte opposta alla guida, e rompere nel medesimo tempo dal lato della guida il medesimo numero di file, e una o due di più, secondo che la fronte dovrà essere diminuita di una o due file; e affinchè le file che devono rientrare in linea, non siano impedite per la mancanza di spazio, e non ritardino così il movimento di quelle che devono rompere dalla parte opposta, il capo di sezione preverrà alle file che dovranno continuare a marciar di fronte, di obbliquare fortemente dalla parte della guida, come è stato prescritto nella scuola di plotone, num. 241.

QUARTO.

156. (*Tav. XIII fig.* 4.) La sezione essendo a quattro di fronte, non compreso il capo di sezione, se la mancanza di spazio obbligasse a diminuire di una fila ancora la fronte, il capo di sezione non farà rompere delle nuove file, ma avvertirà le quattro file di continuar a marciare, ed egli, egualmente che la guida ed il serrafile della sua sezione collocato dietro di lui si arresteranno; avvertirà subito le file che sono in dietro, di appoggiare dalla parte opposta alla guida lo spazio di

una fila, ed il capo di sezione, come pure la guida ed il serrafile seguiranno allora la fila esteriore di quelle, che avranno continuató a marciar di fronte; con questo mezzo le file rotte avranno più spazio per marciare, che se il capo di sezione ne avesse fatto rompere una nuova.

QUINTO.

157. (*Tav. XIII fig.* 5.) Vedendo che la strada si allarga, il capo di sezione, come pure la guida ed il serrafile che marciavano dietro lui, rientreranno in linea; il capo di sezione vi farà rientrare in seguito una o più file, a misura che l' allargamento della strada lo permetterà; la sezione continuerà a marciare a righe serrate, ed al passo di cadenza.

SESTO.

158. (*Tav.* XIII *fig.* 6). Subito che vi saranno sei file in linea, non compreso il capo di sezione, questo capo osserverà, prima di far riprendere il passo di *strada*, di far rientrare in linea la metà delle file, che sono ancora in dietro, e di far rompere nel medesimo tempo un egual numero di file dalla parte opposta alla guida; la sezione trovandosi a sei di fronte con delle file in dietro in numero eguale da ogni parte, il capo di sezione comanderà:

1. *Passo di strada.*
2. MARCIA.
3. *L' arma* = A VOLONTA'.

159. Questi comandi si eseguiranno come è stato prescritto nella scuola di plotone, numero 243, e 244.

160. (*Tav.* XIII *fig.* 7.) Il capo di sezione farà in seguito entrare alternativamente delle file di dritta, e di sinistra in linea, a misura che la strada si allargherà.

161. Tutti i movimenti indicati quì sopra si eseguiranno al comando del capo di sezione, prima nella sezione alla testa della colonna, e successivamente in tutte le sezioni seguenti, a misura che arriveranno nel medesimo luogo.

162. La sezione alla testa seguirà le sinuosità della strada, o dello stretto; le sezioni seguenti non si occuperanno della direzione, ma passeranno tutte successivamente ove quella che precede sarà passata. I soldati non cercheranno giammai d'evitare il cattivo cammino; ogni uomo deve, per quanto sia possibile, passare ove la sua direzione lo conduce.

163. I cambiamenti di direzione si eseguiranno sempre senza comando: allorchè la sezione marcerà al passo di strada, i capi di sezione ne avvertiranno solamente le loro sezioni; allorchè il cambiamento di direzione sarà un poco considerevole, le due ultime righe, come pure le file che sono indietro, l'eseguiranno successivamente al medesimo luogo della prima riga.

164. Le due sezioni della testa essendo sortite dallo stretto, il capo di plotone le farà formare alla prevenzione che darà il capo di battaglione, o l'ajutante maggiore; i capi dei

plotoni seguenti li faranno formare successivamente, a misura che arriveranno al medesimo luogo.

165. Il capo di battaglione, l'ajutante maggiore, e l'ajutante vigileranno con cura all'osservanza dei principj prescritti in questo articolo, acciocchè la colonna non si allunghi giammai, e non vi siano dei tempi d'arrestarsi, nè accelerazione nella marcia, il che dipende principalmente dall'attenzione dei capi di sezione a far conservare sempre la medesima andata, senza rallentarla, nè accelerarla.

166. Il capo di battaglione, o l'ajutante maggiore si terrà alla testa del battaglione, per regolare il passo della prima suddivisione, ed indicare al capo di questa suddivisione il momento ove dovrà fare eseguire i diversi movimenti di file prescritti quì sopra, secondo che le circostanze potranno esigere.

167. Se la colonna è composta di varj battaglioni, ciascheduno di essi eseguirà a suo giro ciò, che è stato prescritto per quello della testa della colonna, osservando che ciò si pratichi al medesimo sito, e nella medesima maniera.

168. Affine di rendere il meccanismo di tutti questi movimenti familiari alle truppe, e di abituarle a marciare in colonna di strada nelle vie strette, senza che la colonna si allunghi giammai, i capi di battaglione faranno marciare abitualmente al passo di strada, allorchè i battaglioni si porteranno al loro terreno d'esercizio, o ne ritorneranno, e li faran-

no passare qualche volta nei passaggi stretti, affine di far meglio conoscere l'utilità dei principj prescritti quì sopra; potranno pure nel corso degli esercizj, quando i soldati saranno bene assodati nella lunghezza e cadenza del passo ordinario, far marciare qualche volta il battaglione in colonna di strada, farlo rompere per sezione, ora nel tempo stesso, e ora successivamente, e far eseguire in seguito i diversi movimenti di fila che si sono spiegati.

169. Per quest' effetto il capo della sezione della testa farà ridurre successivamente la fronte della sua sezione a quattro, e farà rientrare in seguito successivamente le file in linea, conformandosi ai principj prescritti quì sopra: il capo di battaglione incaricherà l'ajutante maggiore di vigilarvi, e d' indicare al capo di questa sezione il momento in cui dovrà far eseguire i diversi movimenti di fila, che sono stati spiegati in questo articolo.

170. Il capo di battaglione vigilerà egli stesso, che le sezioni seguenti eseguiscano ciascheduna il medesimo movimento di quella, che le precede immediatamente nel medesimo luogo, e che la colonna non si allunghi.

171. Delle ripetizioni di questa lezione assoderanno i capi di sezione nel meccanismo di questi movimenti, ed abitueranno i soldati ad eseguire con facilità e precisione tutti quei, che la natura delle strade potrà esigere in una colonna in cammino.

172. L'osservanza delle regole prescritte quì sopra per diminuire la fronte della colon-

na, secondo le circostanze, è tanto più facile, in quanto che non esige per parte dei capi di sezione, che l' attenzione di far eseguire, ciascuno a suo giro i medesimi movimenti, che vedranno eseguire nella sezione che li precede rispettivamente.

Osservazioni generali relative alla colonna in istrada.

173. Di tutte le lezioni, che si possono dare alle truppe, non ve n' è alcuna di più grand' importanza per le sue applicazioni, che quella della colonna in cammino; se questa istruzione non è stabilita sopra dei buoni principj, succederà spesso, che la coda d' una colonna in cammino sarà obbligata di correre per ricuperare le distanze, o che la testa s' arresterà per attendere che la coda abbia raggiunto: che la colonna occupando troppo spazio, non sarà in istato di resistere ad un attacco improvviso; che la marcia durerà varie ore di più, che se fosse fatta in buon ordine; che le truppe si stancheranno; e che il generale non potendo calcolare il tempo che una colonna impiegherà a percorrere uno spazio dato, non saprà giammai combinare con precisione la marcia di varie colonne fra esse.

174. L' andata ordinaria d' una colonna che marcia nelle buone strade, ed in un paese piano, deve essere d' ottantacinque a novanta passi per minuto; questa velocità può sostenersi facilmente, qualunque sia la profondità

della colonna ; ma nelle strade rovinate dalle pioggie , nei terreni lavorati , nella sabbia , o nelle montagne, l'andata dev'essere circa 76 per minuto : spetta al capo della colonna di regolarla secondo le circostanze : una colonna di un reggimento , oppure di una brigata potrà marciar facilmente novanta a cento passi , allorchè sarà necessario.

175. Il più sicuro mezzo di ben marciare in cammino , è che la colonna conservi sempre un movimento eguale e regolato ; e nel caso che qualche ostacolo obblighi una o più suddivisioni di rallentare o accorciare il passo , esse riprenderanno la loro andata primitiva subito che questa causa cesserà.

176. Una suddivisione non deve giammai lasciare troppo intervallo fra essa e la suddivisione precedente , ma è necessario qualche volta di ristringere l'intervallo , per non ritardare la marcia , come va ad essere spiegato.

177. Se , per esempio , la suddivisione alla testa ritrovasse un cattivo passaggio , una parte ripida , o un altro ostacolo qualunque , che l' obbliga di rallentare o di accorciare il passo , la suddivisione seguente non deve perciò rallentare nè accorciare il suo , prima d'arrivare al medesimo luogo , quando anche bisognasse serrarsi interamente sopra la prima ; la terza suddivisione deve osservare a suo giro l' istessa cosa riguardo alla seconda , la quarta riguardo alla terza , e così di seguito , sino alla coda della colonna.

178. Se , in vece d' osservare questa re-

gola, tutte le suddivisioni della colonna rallentassero, o accorciassero il passo nel medesimo tempo, che quella della testa, ne risulterebbe, supponendo la lunghezza della colonna di 600 tese, che l' ultima suddivisione avrebbe cominciato a rallentare la marcia a 600 tese dall' ostacolo, e per una conseguenza necessaria bisognerebbe, per impedire che la colonna s' allungasse, che la suddivisione alla testa continuasse a rallentare, o ad accorciare il passo, sino a 600 tese al di là: egli è dunque facile di vedere fin a qual punto ciò farebbe ritardare la marcia d' una colonna, se essa venisse a trovare spesso dei simili ostacoli.

179. Avverrebbe ancora, se si dessero premura di conservare sempre esattamente la distanza fra le suddivisioni, che quella alla testa venendo a rallentare o accorciare il passo, la seconda suddivisione non se ne avvederebbe che dopo di uno o due passi almeno, ed avrebbe così riserrato più o meno la distanza; lo stesso succederebbe dalla seconda suddivisione alla terza, dalla terza alla quarta, e così di seguito; per cui risulterebbe che ciascheduna delle suddivisioni sarebbe obbligata in seguito di marcare o di accorciare il passo per più o meno tempo, per riprendere le distanze; il che produrrebbe dei tempi d' arresto, delle accelerazioni, ed un ondeggiamento continuo nella colonna.

180. Si eviteranno questi inconvenienti, se ogni suddivisione conservi la medesima andata, sino al momento in cui incontrerà l'ostà-

colo, e le distanze si ristabiliranno in seguito naturalmente, perchè ogni suddivisione riprenderà la sua andata primitiva, al momento che avrà trapassato l' ostacolo, nel mentre che la suddivisione seguente, essendovi ancora impegnata, sarà obbligata di rallentare la sua: perciò succederà che la prima suddivisione della colonna si allontanerà dalla seconda nella medesima proporzione, in cui la seconda antecedentemente si era serrata sulla prima; ciò avendo luogo successivamente in tutte le suddivisioni, ciascheduna si troverà, sortendo dall' ostacolo, alla distanza che dovrà avere da quella che la precede.

181. Col mezzo che si è indicato, una colonna non potrà mai allungarsi; ma allorchè essa incontrerà una costa o una montagna, ne succederà che la porzione della colonna che monta avrà serrato le distanze, a proporzione che essa sarà stata obbligata di rallentare o di accorciare il passo montando; di modo che se fosse stata forzata di ritardare la sua andata di un sesto, per esempio, bisognerebbe che ad ogni suddivisione di questa porzione della colonna mancasse il resto dello spazio necessario, per formarsi in battaglia, nel mentre che la porzione che marcia ancora nella pianura, o che avrà di già terminato la salita, avrebbe le sue distanze; se in questa circostanza la colonna fosse obbligata di formarsi in battaglia per far fronte al fianco, ciascheduna delle suddivisioni, che si troveranno non aver fra esse e la precedente, uno spazio eguale all' estensione della loro fronte, lascerebbe fuori di linea una o più file,

secondo che le mancherebbe il terreno, il che non avrà alcun inconveniente, poichè le file esuberanti di ogni battaglione potrebbero formare uno o due plotoni, che si collocherebbero in riserva dietro il loro battaglione, o s' impiegherebbero per rinforzare le parti della linea che ne avessero bisogno.

182. Se, in luogo di fare fronte al fianco, la colonna dovesse formarsi in battaglia col fronte in avanti, o col fronte indietro, a misura che occuperebbe meno spazio in profondità, la linea si troverebbe più presto formata; è dunque dimostrato che il principio, che si è stabilito quì sopra, offre il vantaggio di rendere la marcia di una colonna più viva e meno faticosa, senza esporla ad alcun pericolo in caso d' attacco.

183. Tutte le volte che la testa di una colonna discenderà una montagna, o una costa, deve conservare la medesima andata che aveva nella pianura.

184. Allorchè il capo di una colonna giudicherà necessario di farle accelerare, o rallentare il passo, manderà l' ordine ai comandanti dei diversi battaglioni, prescrivendo loro di regolarsi ciascheduno sopra quello che li precede; e farà egli stesso accorciare, o accelerare insensibilmente il passo al battaglione della testa, sin tanto che l' andata di questo battaglione sia tale, come egli l' abbia giudicato necessario.

185. Allorchè una colonna sarà composta di parecchi battaglioni, il capo della colonna

lascerà sempre un ajutante di campo alla coda della colonna, per venire prontamente ad avvertirlo, se la coda durasse fatica per seguire.

186. Allorchè una colonna marcerà per plotone, se la mancanza di spazio obbliga di rompere qualche fila solamente, i capi di plotone faranno mettere delle file di dritta, e delle file di sinistra indietro; ma se la mancanza di spazio sia tale che bisognasse diminuire la fronte della metà, si preferirà allora di far rompere per sezione.

187. Si deve sempre preferire di rompere i plotoni per battaglione in una volta; ma per formare i plotoni, egli è indifferente che questo movimento si eseguisca per battaglione in una volta, o successivamente. In una colonna per sezione, egli è anche preferibile di far rompere, al comando del capo di battaglione, in tutte le sezioni in una volta, quel numero di file necessario, prima di entrare nello stretto, allorchè se ne riconoscerà prima la larghezza nella parte più angusta; quando la mancanza di spazio obbligherà una sezione di prendere il passo di cadenza, essa dovrà aver attenzione di conservare la medesima velocità, che ella aveva al passo di strada.

188. Le sezioni devono sempre allungar bene il passo obbliquando, sia per rompere, sia per formare il plotone; sarà lo stesso per le file che si metteranno in dietro, o che si faranno rientrare in linea. Allorchè si romperanno o si formeranno i plotoni successivamente, è molto importante, che una suddivisione

non rallenti nè accorci il passo, nel mentre che quella che la precede eseguisce il movimento, senza di che la colonna si allungherebbe.

189. Si è dimostrato quì sopra, che una colonna non potrà marciare a passo di strada senza allungarsi; se abbia meno di sei uomini di fronte, non compreso il capo di sezione, una colonna che marciasse al passo di strada sopra tre di fronte, non compresi i capi di sezione, avrebbe uno spazio doppio di quello che occuperebbe in battaglia, e se fosse attaccata improvvisamente, correrebbe rischio di esser battuta prima di potersi formare. Per queste considerazioni, si deve preferire, allorchè si sarà vicino al nemico, di eseguire la marcia al passo di cadenza, e a righe serrate, se la strada non permette di marciare con sei uomini di fronte, non compreso il capo di sezione.

190. Se una colonna viene ad incontrare un passaggio talmente stretto, che ella sia obbligata di sfilare sopra uno o due di fronte, il capo della colonna deve far passare per una o due file alla volta; le file devono seguirsi al più vicino che sia possibile, e senza perder tempo; le sezioni si formeranno a misura che passeranno, la testa marcerà in avanti, sino a tanto che abbia lasciato fra essa e lo stretto lo spazio necessario per contenere la totalità della colonna serrata in massa; si arresterà allora, ed attenderà che la coda abbia passato lo stretto.

ARTICOLO III

Cambiamento di direzione in colonna con distanza intiera.

191. Il capo di battaglione, volendo far cambiar di direzione, ne darà l'ordine al capo della prima suddivisione della colonna, e si porterà subito egli medesimo al luogo, ove il movimento dovrà cominciare; vi si collocherà, se il cambiamento di direzione debba farsi sul lato della guida, oppure sulla parte opposta, come è rappresentato (*Tav. XIV fig.* 1 e 2), e resterà in questa posizione, sin tanto che l'ultima suddivisione del suo battaglione sia arrivata alla sua altura.

192. La guida di ogni suddivisione si dirigerà in maniera da passar davanti, e contro la testa del cavallo del capo di battaglione, ove essendo arrivata, il capo di suddivisione farà cambiare di direzione coi comandi, e giusta i principj prescritti nella scuola di plotone.

193. Allorchè la colonna cambierà di direzione sulla parte opposta alle guide, il capo di battaglione vigilerà con cura, che la guida di ogni suddivisione, conversando, non si getti nè al di fuori, nè al di dentro, ma che passi per tutti i punti dell'arco del cerchio che dovrà descrivere.

194. Tutte le volte che non si offrirà nella nuova direzione un oggetto risaltante o distinto, che possa servire di punto di vista alla guida della testa, l'ajutante maggiore si

porterà un poco prima a trenta o a quaranta passi, e la prima guida subito che avrà girato, prenderà due punti a terra nella linea retta, che partendo da essa vada a passare fra i calcagni dell' ajutante maggiore, il quale le farà fronte; questa prima guida prenderà dei nuovi punti, a misura che si avanzerà.

195. L' ajutante vigilerà che le guide si dirigano sul capo di battaglione, collocato al punto di conversione, in maniera che radano la testa del suo cavallo.

196. Allorchè la colonna sarà composta di varj battaglioni, il capo del secondo battaglione si collocherà al punto della conversione, all' istante che quello del battaglione che precede, lascerà questo luogo, e così in seguito di battaglione in battaglione, sino alla coda della colonna; non vi sarà che l' ajutante maggiore del primo battaglione solamente, che si porterà a 30, o 40 passi in avanti sulla nuova direzione; la testa di ciascuno degli altri battaglioni deve seguire la traccia del battaglione precedente.

Osservazioni relative ai cambiamenti di direzione in colonna.

197. Si è fatto conoscere nella scuola di plotone, quanto sia importante che ogni suddivisione eseguisca il suo cambiamento di direzione, precisamente al medesimo luogo di quello della testa, e vi giunga quadratamente; che il punto della conversione si trovi sempre sgom-

brato, in maniera che la suddivisione che conversa, non arresti giammai il movimento della suddivisione seguente, e che la guida di ogni suddivisione collocata dal lato della direzione, non allunghi nè accorci il passo girando: a misura che sarà più profonda la colonna, sarà necessaria l' osservanza più rigorosa di questi principj, perchè una mancanza poco sensibile alla testa diverrebbe molto considerevole, se essa si propagasse sino alla coda di una colonna profonda; il che i capi di battaglione, gli ajutanti maggiori e gli ajutanti devono prevenire con la più gran premura.

198. Allorchè non si tratti che d'istruzione, il capo di battaglione, invece di portarsi egli stesso al punto della conversione, potrà inviarvi un indicante; ma se la colonna è composta di più battaglioni, si porterà egli medesimo a questo luogo.

ARTICOLO IV.

Cambiamento di direzione in colonna con distanza intera colla pronta manovra.

199. I cambiamenti di direzione, colla pronta manovra, consistono in portar rapidamente sopra una nuova direzione una colonna in marcia, facendovi arrivare le suddivisioni pel fianco, invece di continuare a prolungarsi sulla direzione primitiva, per venire a cambiare di direzione successivamente al medesimo luogo di quello della suddivisione, alla testa della colonna.

200. Così una colonna con distanza intera essendo in marcia per plotone, colla dritta alla testa, il capo di battaglione volendo farle cambiare di direzione a sinistra colla pronta manovra, avvertirà il capo del primo plotone di far girare a sinistra, ed indicherà nel medesimo tempo alla guida di sinistra di quel plotone il punto in avanti, verso il quale dovrà dirigersi, dopo d'aver girato; o in mancanza di oggetto distinto, che possa servire di punto di direzione alla guida della testa, invierà l'ajutante maggiore a collocarsi a 30, o 40 passi in avanti sulla nuova direzione. (*Tav. XIV fig.* 3.)

201. Il plotone della testa girerà a sinistra, al comando del suo capo, e la guida di sinistra di questo plotone si prolungherà in seguito sulla nuova direzione coi mezzi indicati quì sopra, num. 194.

202. Allorchè due plotoni almeno saranno entrati nella nuova direzione, il capo di battaglione comanderà:

1. *Pronta manovra per lo fianco dritto.*
2. *Sei ultimi plotoni passo accelerato.*
3. MARCIA.

203. Al comando *marcia*, tutti i plotoni, eccettuati quelli che sono entrati sulla nuova direzione, faranno a dritta marciando, e prenderanno il passo ac-

scelerato: i plotoni, condotti ciascheduno dal loro capo, che si porterà allato della sua guida di dritta, marceranno così pel fianco verso la nuova direzione, e verranno successivamente a prender rango nella colonna, appoggiandosi verso la testa della colonna, durante il tempo ch' essa continuerà a marciare in avanti; ed entrandovi, ogni plotone prenderà una direzione paralella a quella del plotone che li precede.

204. A misura che ogni capo di plotone arriverà all' altura della guida di sinistra di quei che hanno di già preso rango nella colonna, s' arresterà egli stesso, vedrà sfilare il suo plotone, invigilando che la guida di dritta che lo conduce, si diriga paralellamente al plotone che precede, ed allorchè la guida di sinistra sarà arrivata all' altura del capo di plotone, questo capo comanderà:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. MARCIA.
5. *Guide a sinistra.*

205. Questi comandi si eseguiranno rapidamente. Al secondo il plotone si arresterà.

206. Al terzo il plotone farà fronte per la prima riga; il capo di plotone si porterà subito a due passi avanti al centro, e la guida di sinistra si collocherà prontamente sulla direzione delle guide precedenti.

207. Il comando di *marcia* sarà pronunciato all'istante che il plotone avrà la sua distanza; il plotone partirà vivamente prendendo il passo di quello che

lo precede; la guida di sinistra seguirà la traccià della guida precedente.

208. Al quinto, il plotone si appoggerà insensibilmente alla sua guida di sinistra, se vi fossero delle aperture tra le file, e si conformerà alla direzione di questa guida.

209. Il capo di battaglione seguirà il movimento dei plotoni che marciano pel fianco, ed invigilerà con cura che si appoggino verso la testa della colonna, in maniera che prendendovi rango, non abbiano giammai troppa distanza; per quest' effetto ogni plotone entrando nella colonna, deve serrarsi sul plotone che lo precede.

210. L'ajutante maggiore marcerà all' altura della guida della testa, vigilerà che questa guida si prolunghi esattamente sulla direzione che le sarà stata indicata, e che la guida che la siegue immediatamente marci sulla medesima direzione.

211. L'ajutante seguirà il movimento all' altura degli ultimi plotoni.

212. Questo movimento in una colonna colla sinistra alla testa si eseguirà coi mezzi inversi.

Osservazioni relative alla pronta manovra.

213. È della più grande importanza, che i plotoni arrivando nella colonna non perdano mai la loro distanza, ed è per questa ragione che è loro stato prescritto di appoggiarsi sempre verso la testa della colonna, portandosi pel

fianco verso la nuova direzione, e di marciare al passo accelerato, senza di che la perdita delle distanze sarebbe inevitabile; ed è per la medesima ragione, che si è prescritto ai capi di plotone di dare i loro comandi rapidamente, arrivando nella colonna, e di dare quello di *marcia* prima di comandare *guide a sinistra.*

214. Si potrebbero pure, se si giudicasse a proposito, far marciare i due plotoni della testa pel fianco, nel medesimo tempo che i plotoni seguenti, e dirigere in maniera da farli entrare quadratamente nella nuova direzione, che si volesse prendere, ove essendo arrivati, questi plotoni faranno FRONTE per prolungarsi in seguito sulla nuova direzione.

215. Se il capo di battaglione volesse arrestar la colonna, prima che tutti i plotoni fossero entrati sulla nuova direzione, quei che vi saranno arrivati solamente s' arresteranno al comando ALTO del capo di battaglione; quei che saranno ancora pel fianco non si arresteranno, ma continueranno a marciare appoggiando indietro, e si porteranno così sulla nuova direzione, alla distanza della loro fronte dal plotone precedente; si formeranno in seguito in battaglia, a misura che prenderanno rango nella colonna, se i plotoni della testa avessero eseguito questo movimento.

ARTICOLO V.

Arrestar la colonna.

216. La colonna essendo in marcia, il capo di battaglione volendo arrestarla comanderà:

1. *Colonna.*
2. ALTO.

217. Al comando di ALTO, che sarà ripetuto dai capi di plotone, al momento che questi l'intenderanno pronunciare, la colonna si arresterà; nessuna guida si muoverà più, quando anche non avesse la propria distanza, o non si trovasse sulla direzione delle guide precedenti.

218. La colonna essendo arrestata, se il capo di battaglione vuol formarla in battaglia, si porterà un poco in avanti della guida della testa, e le farà fronte; questa guida, e la guida seguente osserveranno di fissar gli occhi sul capo di battaglione, affine di conformarsi prontamente alla direzione che loro indicherà.

219. Se il capo di battaglione giudica, che sia necessario di dare una direzione generale alle guide della colonna, collocherà le due prime guide sulla direzione che vorrà dare, e comanderà subito in appresso:

Guide a' vostri capi fila.

220. A questo comando, tutte le guide seguenti si collocheranno lestamente sulla direzione delle due prime, lasciando esattamente la distanza di plotone dall' una all' altra; il capo di battaglione le assicurerà sulla direzione, e comanderà in seguito:

A sinistra (o a dritta) = ALLINEAMENTO.

221. A questo comando, ogni plotone si allineerà appoggiandosi alla sua guida; i capi di plotone portandosi a due passi al di fuori della loro guida, allineeranno prontamente i loro plotoni rispettivi, dirigendoli parallellamente a quello che precede, comanderanno in seguito *fermo*, e si porteranno lestamente al lor posto in colonna.

222. Se il capo di battaglione non giudicasse necessario di dare una direzione generale alle guide della colonna, si limiterà a rettificare la posizione di quelle, che si trovassero troppo in fuori o troppo in dentro, col comando *guida di tal plotone (o tali plotoni) sortite*, o *rientrate*; a questo comando le guide indicate si collocheranno sulla direzione, le altre non si muoveranno.

223. Se in fine le guide generali marciassero sul fianco della colonna, il capo di battaglione avendola arrestata, si porterà indietro del porta-bandiera, verificherà se la guida generale alla testa e il porta-bandiera sono collocati esattamente sulla prolungazione

dei due punti in avanti, su dei quali doveano dirigersi, e gli assicurerà sopra questa direzione, se non vi fossero; l' ajutante assicurerà nella medesima maniera la direzione della guida generale della coda, ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà:

1. *Guide sulla linea.*

224. A questo comando, la guida collocata sul fianco di ogni plotone, dal lato della direzione, si porterà lestamente sulla direzione delle guide generali, e farà fronte verso la testa della colonna; l' ajutante maggiore collocato in avanti e di fronte alla guida generale della testa, e l' ajutante collocato indietro della guida generale della coda allineeranno prontamente le guide dei plotoni.

225. Il capo di battaglione avendo verificata la direzione delle guide, comanderà:

A sinistra (o a dritta) = ALLINEAMENTO.

226. A questo comando tutti i plotoni della colonna, andranno ad appoggiarsi alle loro guide rispettive, e saranno prontamente allineati dai capi di plotone che si collocheranno a quest' effetto, ognuno a due passi al di fuori della loro guida.

Osservazione.

227. I mezzi indicati quì sopra, num. 219, per dare una direzione generale alle gui-

de di una colonna, non possono convenire, se essa è a distanza intera, che ad una colonna di uno, o di due battaglioni al più; se il numero dei battaglioni fosse più considerevole, il capo della colonna farà portare la bandiera, e le guide generali di ogni battaglione sulla direzione, che vorrà dare alla colonna, come sarà spiegato quì appresso al titolo dell' evoluzioni di linea.

ARTICOLO VI.

Serrare la colonna a distanza di sezione, o in massa.

228. Il battaglione essendo in colonna per plotone a distanza intera, allorchè il capo di battaglione vorrà far serrare la colonna a distanza di sezione, comanderà:

1. *A distanza di sezione, serrate la colonna.*
2. MARCIA.

229. Al comando *marcia*, che sarà ripetuto da tutti i capi di plotone, fuori quello della testa, il primo plotone non si muoverà se la colonna è a piè fermo, ed il suo capo comanderà a *sinistra* (*o a dritta*) *allineamento*; ma se la colonna si trova in marcia, il capo del primo plotone all' avvertimento del capo di battaglione darà i comandi seguenti:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. *A sinistra (o a dritta)* = ALLINEAMENTO.

230. Al comando *marcia* del capo di battaglione, tutti i plotoni, eccettuato quello della testa, si metteranno in marcia, o continueranno a marciare, e a misura che ciascheduno arriverà a distanza di sezione da quello che lo precede, il suo capo l' arresterà coi comandi quì sopra.

231. All' istante che ogni plotone si arresterà, la guida di sinistra, se la colonna è colla dritta in testa, la guida di dritta, se la colonna è colla sinistra in testa, si collocherà lestamente sulla direzione delle guide che precedono; il capo di plotone si porterà al di fuori della sua guida, e dara il comando *a sinistra o a dritta*=ALLINEAMENTO.

232. Il plotone essendo allineato, il capo di plotone comanderà *fermo*, e si porterà a due passi in avanti del centro del suo plotone.

233. Non bisogna occuparsi della direzione delle guide prima che si siano arrestate; basterà che ciascheduna di esse siegua la traccia della guida precedente.

234. Il capo di battaglione collocato sul fianco dal lato della direzione, vigilerà all'esecuzione del movimento, e che i capi di plotone le arrestino esattamente a distanza di sezione l' una dall' altra.

235. L' ajutante maggiore si porterà alcuni passi in avanti del plotone della testa, farà fronte alla guida collocata dal lato della direzione; ed assicurerà con cura la posizione del-

le guide seguenti, a misura che ciascheduna di esse si collocherà sulla direzione.

236. L'ajutante seguirà il movimento all'altura dell'ultima guida.

237. Per far serrare in massa, il capo di battaglione darà i medesimi comandi che per far serrare a distanza di sezione, sostituendo l'indicazione *in massa* a quella *a distanza di sezione*.

238. I capi di plotone si conformeranno a tutto ciò che è stato prescritto quì sopra, eccettuato che non arresteranno il loro plotone che a tre passi di distanza dal plotone che precede; i serrafile serreranno ad un passo dalla terza riga, allorchè il loro plotone si allineerà.

ARTICOLO VII.

Marciare in colonna a distanza di sezione, o in massa.

239. Una colonna a distanza di sezione o in massa, essendo a piè fermo, il capo di battaglione la metterà in marcia coi comandi prescritti per far marciare una colonna a distanza intera.

240. I mezzi di direzione saranno i medesimi per una colonna a distanza di sezione o in massa, che per una colonna con distanza intera, ad eccezione delle guide generali.

241. Allorchè il capo di battaglione vorrà arrestare una colonna in marcia a distanza di sezione o in massa, darà i comandi prescrit-

ti per arrestare una colonna con distanza intera; se in seguito giudichi necessario di dare una direzione generale alle guide della colonna, impiegherà a quest' effetto i comandi e mezzi indicati quì sopra, num. 219.

242. Nelle colonne a distanza di sezione, o a distanza di massa, i capi di plotone ripeteranno i comandi *marcia*. e *alto* come nelle colonne a distanza intera.

ARTICOLO VIII.

Cambiamenti di direzione in colonna a distanza di sezione.

243. (*Tav.* XV, *fig.* 1). Una colonna in marcia a distanza di sezione dovendo cambiar di direzione, sia dal lato della guida, o sulla parte opposta, eseguirà questo movimento coi medesimi comandi e principj, che una colonna a distanza intera, eccettuato che nei cambiamenti di direzione sulla parte opposta alla guida, e il perno di ogni plotone deve fare dei passi di un piede, in luogo di farli di sei pollici, senza di che il punto della conversione non si troverebbe scoperto a tempo; poichè la distanza fra i plotoni è della metà meno che in una colonna a distanza intera, il che esige che il perno allunghi il passo nella medesima proporzione, per non arrestare la marcia del plotone seguente.

ARTICOLO IX.

Cambiamento di direzione in massa.

244. Allorchè una colonna in massa dovrà eseguire un cambiamento di direzione, sarà arrestata se essa è in marcia, ed il movimento si eseguirà pel fianco delle suddivisioni nella maniera seguente.

245. (*Tav.* XV, *fig.* 2). Il battaglione (*a*) avendo la dritta alla testa, il capo di battaglione volendo collocarlo nella linea (*eb*) indicherà all' ajutante maggiore l' albero (*b*), supposto essere il punto di direzione di dritta; l' ajutante maggiore stabilirà subito sulla nuova direzione due indicanti (*ed*), distanti l' un dall' altro un poco meno che l' estensione della fronte della prima suddivisione, e di essi il primo sarà collocato davanti la fila di dritta di questa suddivisione; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà:

1. *Cambiamento di direzione per lo fianco dritto.*
2. *Battaglione* = A DRITTA.
3. MARCIA.

246. Al secondo comando, la colonna farà a dritta, ed il capo di ciascheduna delle suddivisioni si porterà allato della sua guida di dritta.

247. Al comando *marcia*, le suddivisioni si metteranno in marcia tutte assieme; la guida di dritta di quella della testa, si dirigerà dal suo primo passo,

paralellamente agl'indicanti collocati antecedentemente sulla nuova direzione; il capo della suddivisione non ne seguirà il movimento, ma la vedrà sfilare, e subito che la guida di sinistra l'avrà oltrepassato, comanderà:

1. *Plotone (o divisione)*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

248. Al quarto comando, la suddivisione si porterà contro i due indicanti, e sarà prontamente allineata dal suo capo.

249. La guida di dritta di ciascheduna delle suddivisioni seguenti, si conformerà alla direzione della guida di dritta della suddivisione che precede la sua nell'ordine della colonna, in maniera da entrare sulla nuova direzione paralellamente a questa suddivisione, ed a tre passi di distanza dalla sua ultima riga.

250. Ogni capo di suddivisione s' arresterà, allorchè sarà arrivato sopra la direzione delle guide di sinistra delle suddivisioni di già collocate sulla nuova direzione, vedrà sfilare la sua suddivisione, e si conformerà, per arrestarla ed allinearla, a ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 87 e 88.

251. (*Tav.* XV, *fig.* 2). Se il capo di battaglione, invece di far cambiare di direzione per il fianco dritto, voglia fare eseguire questo movimento per il fianco sinistro per portare la colonna sopra una direzione che sia perpendicolare a quella in cui si trova collocata, indicherà all' ajutante maggiore l' albero (*f*), supposto essere il punto di direzione di sinistra; l' ajutante maggiore stabilirà sulla nuova

direzione due indicanti (*h.g*), distanti l' uno dall' altro un poco meno che l' estensione della fronte della prima suddivisione; di essi il primo sarà collocato davanti la fila di sinistra di questa suddivisione; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà:

1. *Cambiamento di direzione per lo fianco sinistro.*
2. *Battaglione* = A SINISTRA.
3. MARCIA.

252. Al secondo comando, tutte le suddivisioni faranno a sinistra, ed i capi di suddivisione si collocheranno allato della loro guida di sinistra.

253. Al comando *marcia* le suddivisioni si metteranno in marcia tutte assieme, e saranno condotte ognuna dal suo capo.

254. La suddivisione della testa si dirigerà dal suo primo passo, e sarà arrestata e allineata come è stato prescritto quì sopra, con questa sola differenza che il capo di questa suddivisione la condurrà sino a che la sua guida di sinistra sia vicina ad arrivare all' altura dell' indicante (*g*), e l' arresterà un istante prima che vi arrivi; la medesima cosa sarà per ciascheduna delle suddivisioni seguenti.

255. Il capo di battaglione si collocherà sempre sul fianco, pel quale le suddivisioni dovranno marciare per portarsi sulla nuova direzione, e vigilerà che ogni suddivisione vi entri paralellamente a quella della testa, ed alla distanza prescritta dalla suddivisione precedente.

256. L' ajutante maggiore si collocherà sempre ad alcuni passi in avanti della guida della suddivisione della testa, vi farà fronte, ed assicurerà con diligenza la posizione delle guide seguenti, a misura che arriveranno sulla nuova direzione.

257. L' ajutante seguirà il movimento all' altura dell' ultima suddivisione.

Osservazioni relative ai cambiamenti di direzione in massa per il fianco delle suddivisioni.

258. Perchè questo movimento possa eseguirsi con facilità e precisione, egli è necessario che la suddivisione della testa discopra interamente la colonna; così, se il movimento si fa per il fianco dritto, bisogna che la guida di sinistra di questa suddivisione arrivi per lo meno al sito in cui era quella di dritta, affinchè ciascheduna delle suddivisioni seguenti avendo almeno l' estensione della sua fronte da percorrere per portarsi nella nuova direzione, e la sinistra di ognuna passando così per il punto ove era la sua dritta, la suddivisione intera possa trovarsi al comando ALTO, dato dal suo capo, in una posizione paralella a quella della testa.

259. Con questo metodo non vi è punto di direzione che non si possa dare ad una colonna in massa di qualunque numero di battaglioni essa sia composta.

260. (*Tav.* XV *fig.* 2.) In effetto, la

colonna potrà essere stabilita su qualsivoglia direzione di tutto il mezzo cerchio (*i* , *k* , *l*), e se essa fa la contro-marcia avrà l' altro mezzo cerchio (*m* , *n* , *o* ,) sopra il quale si potrà ancora stabilire nella direzione, che si vorrà.

261. In mancanza dell' albero (*b* , oppure *f*,) o di un altro oggetto distinto che possa tenerne luogo, il capo di battaglione collocherà egli stesso i due indicanti sulla nuova direzione che vorrà dare.

Siccome la forza, e la grande utilità delle masse sono riposte nel volgere la testa della colonna dove il bisogno lo richiede, per isvilupparsi, o cominciare a combattere in colonna stessa, cosa che si ottiene coi suddetti cambiamenti di direzione; così ella è anche cosa necessaria per lo stesso scopo ottenere, che la colonna in massa possa portare la testa dove ha la coda, e far fronte colla testa stessa, verso dove avea le spalle rivolte; e ciò restando sullo stesso terreno in cui essa è: per ciò ottenere il capo di battaglione comanderà.

1. *Doppio cambiamento di direzione. Sullo stesso terreno della colonna per lo fianco, dritto, e sinistro.*
2. *Battaglione a dritta, e sinistra.*
3. MARCIA (*ovvero passo accelerato* = MARCIA).

Al secondo comando, i plotoni del centro alla testa della colonna, ossiano il primo, secondo e terzo faranno per lo fianco dritto; ed i plotoni dal centro alla coda della stessa colonna, ossiano il quarto, quinto e sesto faranno per lo fianco sinistro: nel tempo stesso la guida di sinistra del terzo plotone, e quella di dritta del quarto faranno mezzo giro a dritta: l'ajutante sotto-uffiziale si porterà sei passi distante dalla guida di dritta del sesto plotone sulla direzione delle guide di dritta, per indicare la direzione su cui debbono far fronte, e si arresteranno le guide di sinistra durante la manovra: tutti e tre non si muoveranno dal di loro posto.

Al comando *marcia*, i plotoni si metteranno in marcia tutti assieme, e saranno condotti ognuno dal di loro capo: essi faranno subito per fila a dritta, e quando il terzo plotone sarà arrivato con la di lui prima fila all'altura della guida di dritta del quarto, farà un'altra volta per fila a dritta passando per d'avanti il petto di essa guida; il capo dello stesso plotone si arresterà e lo farà seguitare a marciare; e quando l'ultima fila sarà giunta ad oltrepassare la guida, comanderà.

1. *Terzo plotone* = ALTO.
2. FRONTE.
3. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.
4. FERMO.

Dato questo comando se ne anderà al posto che debbe occupare in colonna.

Il quarto plotone anche marcerà per fila a dritta, e giunto all'altura della guida di sinistra del terzo plotone, girerà per fila a dritta dietro le spalle della stessa guida, ed intanto la di lui guida di sinistra lo precederà di

pochi passi, ed andrà a coprirsi sulla direzione della guida stabilita, e dell' ajutante sotto-uffiziale, che marcano la nuova direzione della colonna; giunta la prima fila di sinistra accosto alla detta guida, il capo di plotone l' arresterà, le farà far fronte, e l' allineerà con gli stessi comandi che sono stati prescritti per lo terzo plotone.

Chiaramente scorgesi, che con questa manovra il terzo plotone ha occupato il terreno che ha lasciato il quarto, e che questo ha preso quello del terzo.

Con lo stesso metodo, il secondo plotone ed il primo occuperanno il terreno lasciato dal quinto e dal sesto, i quali si situeranno in quello dai primi lasciato; così la colonna si ritroverà sullo stesso terreno in cui essa era, colla dritta in testa, facendo fronte, dove pria avea le spalle e la coda.

L' ajutante sotto-uffiziale e le due guide si porteranno ai di loro posti, tosto che la manovra sarà terminata.

Che se il battaglione fosse in colonna in massa su tre divisioni, allora la divisione del centro farà la contromarcia, e la prima e terza faranno per lo fianco dritto e sinistro, e tutte e due facendo per fila a dritta, come per i plotoni è stato sopra prescritto, andranno scambievolmente ad occupare il terreno che ciascuna d' esse ha lasciato.

ARTICOLO X.

La contro-marcia.

262. Se la colonna fosse a distanza intera, o a distanza di sezione, la contro-marcia si eseguirà coi comandi e mezzi prescritti nella scuola di plotone; il capo di battaglione sostituirà la denominazione di *battaglione* a quella di *plotone*, ed ogni capo di plotone aggiungerà al comando di prevenzione *plotone*, che precederà quello di *alto*, la denominazione di *primo*, *secondo*, ec., secondo il numero del suo plotone.

263. Se la colonna fosse serrata in massa, la contro-marcia si eseguirà coi comandi e mezzi seguenti:

264. Supposto che la colonna sia formata per divisione con la dritta alla testa, il capo di battaglione comanderà:

1. *Contro-marcia.*
2. *Battaglione per lo fianco dritto.*
3. A DRITTA.
4. *Divisioni pari in avanti.*
5. MARCIA.

265. (*Tav. XVI fig. I.*) Al terzo comando, tutta la colonna farà a dritta, i capi di divisione si porteranno allato della loro guida di dritta, la guida di sinistra di ogni divisione farà mezzo giro a dritta.

266. Al comando *marcia*; le divisioni pari solamento

si metteranno in marcia per il fianco dritto per iscoprire le divisioni impari; le guide che avranno fatto il mezzo giro a dritta, non si muoveranno.

267. Allorchè l' ultima fila delle divisioni in marcia sarà vicina a scoprire la guida di dritta di quelle che sono ancora a piè fermo; il capo di battaglione comanderà:

6. *Division pari ed impari per file a sinistra.*

7. MARCIA.

268. Al comando *marcia*, che sarà dato all' istante che le divisioni in marcia avranno terminato di scoprire quelle che sono a piè fermo; tutte le divisioni del battaglione eseguiranno nel tempo stesso la contro-marcia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone; quelle che si saranno spiccate dalla colonna, avendo eseguito la contro-marcia in fuori, continueranno a marciare sino a che abbiano ripreso il loro posto nella colonna.

269. Ogni divisione essendo vicina ad arrivare all' altura della sua guida di sinistra, il capo di divisione comanderà:

1. *Tale divisione* (oppure) *granatieri.*
2. ALTO.
3. FRONTE.

270. Ogni divisione avendo fatto fronte, il capo di divisione si porterà a due passi al di fuori della guida di sinistra, e comanderà:

4. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

271. A questo comando, la divisione si porterà all'altura della sua guida di sinistra, il capo di divisione ne dirigerà l' allineamento perpendicolarmente alla linea delle guide; ciò eseguito comanderà FERMO, e si porterà in avanti del centro della sua divisione; la guida di sinistra, collocata sulla direzione, si porterà allora alla sinistra della divisione, passando lestamente davanti alla prima riga, e sarà rimpiazzata dalla guida di dritta della divisione.

272. La contro-marcia colla sinistra alla testa si eseguirà coi medesimi principj; in questo caso, come nel precedente, saranno sempre le divisioni pari che sortiranno dalla colonna, per eseguire la contro-marcia in fuori.

273. Se la colonna in vece di essere per divisione fosse formata per plotone, i plotoni pari sortiranno dallà colonna per eseguire la contro-marcia in fuori.

274. Nel primo battaglione, i granatieri eseguiranno il movimento delle divisioni pari, e nel secondo battaglione si conformeranno a ciò che è stato prescritto per le divisioni impari.

275. Il capo di battaglione collocato sul fianco dal lato della direzione, vigilerà all'esecuzione generale del movimento.

276. La contro-marcia essendo terminata, l' ajutante maggiore si porterà all' ultima divisione divenuta prima, e l' ajutante alla prima divenuta l' ultima.

Essendo la colonna serrata in massa, e non potendosi sempre fare la suddetta contromarcia, perchè non sempre vi è il terreno sulla di lei dritta, per far sortire le divisioni, ovvero i plotoni pari; come per esempio, non vi

sarebbe se la colonna fosse parallela ad altre, da cui ne distasse sei passi, per essere una delle colonne de' battaglioni che si ritrovano in linea in massa; ovvero se essa fosse in una strada di città ec., allora si dovrà fare la contro-marcia sullo stesso terreno della colonna, contro-marcia che ha anche il vantaggio del risparmio del tempo in cui si fa. Si eseguirà coi seguenti comandi.

1. *Contromarcia sullo stesso terreno della colonna.*
2. *Battaglione per lo fianco dritto, e sinistro.*
3. *A dritta, e sinistra.*
4. MARCIA.

Al terzo comando le divisioni impari, avendo la colonna la dritta in testa, faranno per lo fianco dritto; e le pari per lo fianco sinistro: le guide di sinistra fatto il mezzogiro faranno fronte in dietro, si porteranno due passi in avanti, e non si muoveranno durante la contro-marcia.

Al quarto comando tanto le divisioni impari, quanto le pari faranno due volte per file a sinistra, e queste gireranno per le spalle, e poi per lo petto della di loro guida di sinistra, tutte marceranno parallele fra di loro: quando le impari arriveranno col di loro capo riga di dritta alla distanza di una fila dalla di loro suddetta guida, e le pari di una fila l'avranno oltrepassata, il capo di ciascuna divisione comanderà,

1. *Divisione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

Al secondo comando, la divisione si fermerà.
Al terzo farà fronte.
Al quarto si allineerà sulla guida,
Indi il capo della divisione comanderà:

FERMO.

A questo comando esso capo della divisione si porterà avanti il centro della di lui divisione; la guida di sinistra, collocata sulla direzione, si porterà alla sinistra della divisione, passando d'avanti alla prima riga, e sarà rimpiazzata dalla guida di sinistra della divisione stessa.

La contro-marcia in massa colla sinistra in testa, e sullo stesso terreno della colonna, si eseguirà col medesimo metodo.

ARTICOLO XI.

Essendo in colonna per plotone, in massa a piè fermo, la dritta o la sinistra alla testa, formare le divisioni.

277. La colonna essendo in massa, la dritta alla testa a piè fermo, il capo di battaglione volendo formare le divisioni, comanderà: (*Tav. XVI. fig.* 2.)

1. *Formate le divisioni.*
2. *Plotoni pari per lo fianco sinistro.*
3. A SINISTRA.
4. MARCIA.

278. Al terzo comando, tutti i plotoni pari faranno a sinistra, ed i capi di quei plotoni si porteranno allato della loro guida di sinistsa.

279. I plotoni impari, come pure i loro capi, non si muoveranno; ma le guide di dritta e di sinistra di quei plotoni si collocheranno davanti la fila che è al loro lato, facendo tutte due fronte a dritta, ed appoggiando leggermente il braccio dritto contro il petto dell' uomo di prima riga di questa fila, affine di assicurarsi della direzione.

280. Al comando *marcia*; i plotoni pari solamente si metteranno in marcia, i capi di questi plotoni non seguiranno il movimento, ma li lasceranno sfilare; e allorchè li vedranno quasi scoperti, comanderanno:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. FRONTE.

281. I capi dei plotoni pari avendo dato quest'ultimo comando, si porteranno allato dell' uomo di sinistra della prima riga del primo plotone delle loro divisioni rispettive, e s' allineeranno correttamente sulla prima riga di quel plotone.

282. La guida di sinistra dei secondi plotoni si porterà nel medesimo tempo davanti l' una delle tre ultime file di sinistra del suo plotone, e facendo a dritta, si collocherà correttamente sulla direzione delle due guide del primo plotone della divisione.

283. La guida di sinistra di ogni secondo plotone essendosi collocata, il capo di quel plotone comanderà:

A dritta = ALLINEAMENTO.

284. Il secondo plotone si porterà sull' allineamento del primo; l' uomo della prima riga, che si trova

corrispondere alla guida di sinistra, senza precedere la sua riga, appoggerà leggermente il petto contro il braccio dritto di quella guida, ed il capo del secondo plotone ne dirigerà l' allineamento su quest' uomo: l' allineamento essendo assicurato, i capi dei secondi plotoni comanderanno FERMO, ma non si porteranno davanti al centro del loro plotone.

285. Il capo di battaglione vedendo formate le divisioni, comanderà:

Guide = A' VOSTRI POSTI.

286. A questo comando, le guide riprenderanno vivamente i loro posti; quella di sinistra dei primi plotoni passerà per la fila del capo del secondo plotone, il quale si volgerà, come pure il suo sottouffiziale di rimpiazzamento, per lasciarlo passare.

287. A questo medesimo comando, i capi dei primi plotoni, ch' erano restati davanti il centro del loro plotone, si porteranno a due passi avanti al centro della divisione.

288. Questo movimento, colla sinistra alla testa, si eseguirà coi mezzi inversi, i primi plotoni si conformeranno allora a tutto ciò che è prescritto quì sopra per i secondi plotoni, e le guide collocate davanti le file di dritta, e di sinistra dei secondi plotoni faranno fronte a sinistra. Al comando *guide ai vostri posti* del capo di battaglione, la guida di dritta, ed il capo dei secondi plotoni prenderanno i loro posti al centro della divisione, in prima e terza riga, ed il capo della divisione, che si trova al posto che deve pren-

dere il capo del secondo plotone, si porterà a due passi in avanti del centro della divisione.

289. Il capo di battaglione, collocato sul fianco dal lato della direzione, vigilerà all'esecuzione del movimento.

290. Se la colonna, in luogo di essere serrata in massa, fosse a distanza intera, o di sezione, i capi dei secondi plotoni, dopo aver comandato *fronte*, si porteranno avanti il centro del loro plotone, e comanderanno, se la dritta è alla testa:

1. *Plotone in avanti.*
2. *Guide a dritta.*
3. MARCIA.

291. La guida di dritta di ogni plotone si dirigerà in maniera da arrivare al lato dell' uomo di sinistra del primo plotone della sua divisione; i secondi plotoni essendo arrivati all' altura della terza riga del primo plotone della loro divisione, saranno fermati dai loro capi rispettivi, che comanderanno:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

292. Al comando ALTO, i capi come pure la guida di sinistra dei secondi plotoni, si collocheranno come è stato prescritto quì sopra num. 281 e 282.

Osservazioni relative al movimento di formare le divisioni a piè fermo.

293. Questo movimento potendo esser considerato come l' elemento di tutti gli spiegamenti, si cercherà di farlo eseguire molto correttamente.

294. Se allorchè il secondo plotone marcia pel fianco, non si osserva d' incassare il passo, vi saranno al comando di *fronte* delle aperture nelle file.

295 Se il capo di plotone arrestasse troppo presto il suo plotone, vi mancherà il luogo per incassarlo, e le file che non sono scoperte, saranno obbligate di spingere le altre in fuori per potervisi collocare.

296. Se l'arrestasse troppo tardi, bisognerebbe che il plotone appoggi in seguito a dritta allineandosi, ed in uno spiegamento di colonna, l' una o l' altra di queste mancanze indurrebbe in errore i plotoni seguenti.

297. Tutte le volte che una guida di suddivisione si porterà davanti la sua suddivisione per aggiustare la direzione, avrà la più grande attenzione di collocarsi in maniera da corrispondere ad una delle tre file esteriori della sua suddivisione allineata; se pigliasse troppa distanza, in modo che alcuna fila della sua suddivisione non le corrispondesse, il capo della suddivisione non avrebbe un punto assicurato, per dirigerne l' allineamento.

PARTE QUARTA.

Differenti maniere di passare dall' ordine in colonna all' ordine in battaglia.

ARTICOLO I.

Modo di determinare la linea di battaglia.

298. Si può determinare la linea di battaglia in tre maniere;

299. 1. Collocando due indicanti nella direzione che si vorrà dare alla linea.

300. 2. Collocandosi al punto ove si vorrà appoggiare una delle ali della linea, e scegliendo in seguito un secondo punto all'ala opposta, per determinare la linea di battaglia.

301. 3. Scegliendo prima i punti di direzione delle due ali, e determinando in seguito, con dei punti intermedj, la linea retta fra questi due punti, che potranno qualche volta essere lontani o inaccessibili.

302. Nel primo caso, l' ajutante incaricato di stabilire la linea di battaglia, collocherà i due indicanti a 40 o 50 passi l' uno dall'altro, nella direzione che gli sarà stata indicata; essi formeranno la base dell' allineamento generale.

303. Nel secondo caso, s' indicherà all'ajutante il punto di appoggio, ove dovrà portarsi, ed il punto di direzione che dovrà prendere all' ala opposta: l' ajutante si porterà subito al punto di appoggio, e stabilirà due indicanti di-

stanti l' uno dall' altro un poco meno della estensione della fronte della prima suddivisione della colonna, sulla direzione che gli sarà stata indicata; il primo di questi indicanti sarà collocato al punto di appoggio.

304. Nel terzo caso, nel quale i punti di direzione delle due ali sono dati, si determinerà la linea retta fra que' punti nella maniera seguente.

305. (*Tav.* XVI, *fig.* 3.). Vi si impiegheranno due indicanti o ajutanti (*a*) e (*b*).

306. I due punti dati essendo il campanile (*d*) a dritta, l' albero (*c*) a sinistra, l' indicante (*a*) si arresterà mentre quello (*b*), portandosi a qualche distanza da esso verso la dritta, s' allineerà sull' indicante (*a*) e l' albero (*c*).

307. Allora i due indicanti si metteranno in marcia facendo come un movimento di conversione a sinistra, di cui l' albero (*c*) sia il perno; l' indicante (*b*), che durante il tempo del movimento sarà subordinato all'altro (*a*), si conserverà sempre allineato con lui e l' albero (*c*).

308. L' indicante (*a*), durante la sua marcia, guarderà sempre verso l' indicante (*b*), per arrestarsi al momento che questo gli coprirà il campanile (*d*).

309. Se l' indicante (*b*) si è conformato esattamente al movimento dell' altro (*a*), in maniera che questo gli copra l' albero (*c*) al momento che gli copre alla sua volta il campanile (*d*), tutti due saranno sulla linea (*cd*), ed i punti intermedj saranno ritrovati.

310. I due indicanti essendosi arrestati faranno fronte l' uno all' altro ; e se vi fosse qualche inesattezza nell' esecuzione , l' indicante (*a*) potrà rettificarla sul momento nella maniera seguente.

311. Supposto che l' indicante (*a*) vegga il campanile (*d*) al di fuori della sua sinistra, s' appoggerà un poco a sinistra : l' altro (*b*) , sempre astretto a restar allineato con quello (*a*) e l' albero (*c*) , seguirà il movimento dell' indicante (*a*) e gli coprirà ben presto il campanile (*d*).

312. Se al contrario l' indicante (*a*) osserva il campanile (*d*) alla sua dritta , si appoggerà un poco a dritta sintanto che l' indicante (*b*), che seguirà il suo movimento , glielo copra.

313. Questi due punti intermedj essendosi in questa guisa trovati , la linea di battaglia sarà determinata.

ARTICOLO II.

Differenti maniere di formare la colonna con distanza intera , la dritta o la sinistra alla testa , sulla linea di battaglia.

1. A sinistra (o a dritta).
2. Sulla dritta (o sulla sinistra)
3. In avanti
4. *Fronte* indietro

} in battaglia

PRIMO.

Colonna con distanza intera, la dritta in testa, a sinistra in battaglia.

314. Si suppone la colonna fermata; il capo di battaglione avendò assicurata la posizione delle guide, come è stato prescritto quì sopra, comanderà:

1. *A sinistra in battaglia.*
2. MARCIA.

315. Al primo comando, la guida di dritta del plotone della testa si porterà vivamente sulla direzione delle guide di sinistra della colonna, loro facendo fronte, e collocandosi in maniera da corrispondere ad una delle tre prime file di dritta del suo plotone in battaglia; l' ajutante maggiore v' invigilerà.

316. Al comando *marcia*, vivamente ripetuto dai capi di plotone, l' uomo di sinistra della prima riga di ogni plotone farà a sinistra, ed appoggerà leggermente il petto contro il braccio dritto della sua guida; i plotoni converseranno a sinistra coi principj delle conversioni a piè fermo, e conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone, num. 164. Ogni capo di plotone si volterà di fronte al suo plotone, per vigilare all' esecuzione del movimento; e allorchè la dritta del plotone sarà arrivata a due passi dalla linea di battaglia, comanderà:

1. *Plotone.*
2. ALTO.

317. Il plotone essendo arrestato, il capo di plotone si porterà sulla linea allato dell' uomo di sinistra del

plotone collocato alla sua dritta, s' allineerà correttamente, e comanderà:

A dritta = ALLINEAMENTO.

318. A questo comando il plotone verrà ad incassarsi fra il capo di plotone e l'uomo di sinistra della prima riga, e il capo di plotone ne dirigerà l' allineamento su di quest' uomo di sinistra; l' uomo di dritta del plotone della testa, che si troverà corrispondere alla guida di dritta di quel plotone, che si era portato sulla direzione delle guide di sinistra della colonna, appoggerà leggermente il petto contro il braccio sinistro della sua guida.

319. Ogni capo di plotone avendo allineato il suo plotone, comanderà FERMO, ed il capo di battaglione comanderà in seguito:

Guide = A' VOSTRI POSTI.

320. A questo comando, le guide riprenderanno il loro posto di battaglia, passando ciascheduna per la fila del capo di plotone il più vicino ad esse, che si volgerà, come pure il suo sotto-uffiziale di rimpiazzamento, per lasciar passare la guida; il capo di battaglione si porterà alla dritta per verificare l' allineamento, e lo farà rettificare, se occorre, dai capi di plotone.

321. Allorchè i plotoni si formeranno in battaglia, i serrafile si collocheranno correttamente a due passi dall' ultima riga, il che assicurerà in una maniera sufficiente il loro allineamento.

322. Il battaglione essendo correttamente

allineato, se fa parte di una linea di più battaglioni, il capo di battaglione, l' ajutante maggiore e l' ajutante si porteranno al loro posto di battaglia; ma allorchè non si tratta che d' istruzione, potranno portarsi da pertutto, ove la loro presenza sarà necessaria; questo principio sarà generale in tutte le formazioni in battaglia.

323. Se la colonna avesse la sinistra alla testa, si formerà a dritta in battaglia, giusta i medesimi principj; la guida di sinistra dell' ottavo plotone eseguirà al primo comando ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 315, per la guida di dritta del plotone alla testa.

Inversione.

324. Il capo di battaglione supponendo qualche volta la necessità di far fronte al fianco opposto alla direzione, e volendo eseguire questa formazione col movimento più corto, se la colonna ha la dritta alla testa, comanderà:

1. *Per inversione a dritta in battaglia.*
2. *Battaglione, guide a dritta.*

325. Al primo comando, l' ajutante maggiore si collocherà un poco in avanti, e di fronte alla guida di dritta della prima suddivisione; l' ajutante si collocherà parimente un poco indietro della guida di dritta dell' ultima; la guida di sinistra della prima suddivisione si porterà nel medesimo tempo sulla

direzione di fronte alla guida di dritta della colonna, e vi si situerà come è stato prescritto quì sopra num. 315.

326. Al secondo, l' ajutante maggiore, e l' ajutante allineeranno, quanto più prontamente è possibile, le guide di dritta della colonna.

327. Il capo di battaglione comanderà in seguito:

3. MARCIA.

328. A questo comando, l' uomo di dritta della prima riga di ogni suddivisione farà a dritta, appoggerà leggermente il petto contro il braccio sinistro della guida della suddivisione, ed il battaglione si formerà a dritta in battaglia coi principj prescritti; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà:

1. *Guide* = AI VOSTRI POSTI.

SECONDO.

Colonna con distanza intera, la dritta alla testa, sulla dritta in battaglia.

329. (*Tav. XVII fig.* 1.) Una colonna con distanza intera, la dritta alla testa, dovendo formarsi sulla dritta in battaglia, il capo di battaglione indicherà un poco prima all' ajutante il punto, ove vorrà appoggiare la dritta, come pure il punto di direzione di sinistra; l' ajutante si staccherà subito con due indicanti, e li stabilirà sulla direzione che gli sarà stata indicata, nella maniera seguente.

330. Il primo sarà collocato al punto di appoggio, e marcherà il luogo in cui dovrà appoggiar l'uomo di dritta di prima riga del plotone della testa; il secondo quello ove dovrà appoggiare una delle tre ultime file di sinistra dello stesso plotone; essi saranno situati in modo che presentino la spalla dritta al battaglione formato.

331. La testa della colonna essendo vicina ad arrivare all' altura del punto, ove il capo di battaglione vorrà appoggiare la dritta, questo capo comanderà:

1. *Sulla dritta in battaglia.*
2. *Battaglione, guide a dritta.*

332. Al secondo comando, la direzione si prenderà a dritta, la guida di dritta della suddivisione della testa marcerà dritto avanti di sè, sino al punto in cui questa suddivisione dovrà girare a dritta.

333. Le guide seguenti marceranno ciascheduna sulle tracce della guida che le precede.

334. La suddivisione della testa essendo vicina ad arrivare all' altura del primo indicante, il capo di questa suddivisione comanderà:

1. *A dritta girate.*

Allorchè essa sarà precisamente all' altura dell' indicante comanderà:

2. MARCIA.

635. Al comando *marcia*, la suddivisione girerà a dritta col principio delle conversioni sopra il lato delle guide, e la guida di dritta si dirigerà in ma-

niera da far arrivare il soldato che è al suo lato, rimpetto all' indicante di dritta; il capo della suddivisione marcerà due passi avanti il centro della sua suddivisione.

336. La suddivisione essendo arrivata contro i due indicanti, il suo capo comanderà:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

337. Al secondo comando, la suddivisione si arresterà.

338. Al terzo comando, la suddivisione si allineerà; i due uomini che corrispondono agl' indicanti, si appoggeranno leggèrmente contro il loro braccio dritto; la guida di sinistra rientrerà in serrafile, ed il capo della suddivisione, portandosi alla dritta della sua prima riga, ne assicurerà l' allineamento sopra i due uomini che corrispondono agl' indicanti; il che si osserverà parimente in tutte le formazioni successive.

339. La seconda suddivisione continuerà a marciare dritto in avanti, e allorchè sarà arrivata rimpetto al fianco sinistro della prima, girerà a dritta al comando del suo capo come quì sopra, e si porterà in seguito verso la linea di battaglia; la guida di dritta si dirigerà in maniera d' arrivare allato dell'uomo di sinistra della prima suddivisione, ed il capo della suddivisione marcerà a due passi in avanti del centro della suddivisione.

340. Allorchè sarà arrivata a due passi dalla linea di battaglia, il suo capo l' arresterà coi comandi prescritti quì sopra, si porterà lestamente allato dell'uomo di sinistra della prima suddivisione, e s' allineerà correttamente sopra la prima riga di questa suddivisione.

341. La guida di sinistra si porterà nel medesimo tempo avanti ad una delle tre file di sinistra della sua

suddivisione, facendo fronte a dritta, si collocherà correttamente sulla direzione dei due indicanti della prima suddivisione.

342. Il capo della seconda suddivisione allora comanderà:

A dritta = ALLINEAMENTO.

343. La seconda suddivisione si porterà sulla linea; il capo di plotone ne dirigerà l' allineamento sull'uomo della sua prima riga, che avrà appoggiato contro la guida di sinistra del suo plotone.

344. Le suddivisioni seguenti verranno pure l' una dopo l' altra a formarsi sulla linea di battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto per la seconda suddivisione, e allorchè tutto il battaglione vi sarà correttamente stabilito, il capo di battaglione comanderà:

Guide = AI VOSTRI POSTI.

345. A questo comando, le guide rientreranno nei loro posti di battaglia, e gl' indicanti collocati d'avanti la prima suddivisione si ritireranno: sarà pure lo stesso in tutte le formazioni in battaglia; le guide passeranno sempre per la fila del capo di plotone il più vicino ad esse.

346. Il capo di battaglione seguirà la formazione, prolungandosi per davanti la linea di battaglia, e sempre all' altura della suddivisione che va a girare per portarsi su questa linea, donde potrà meglio vedere, e far riparare l' errore di un comando, che fosse stato dato troppo presto o troppo tardi alla suddivisione precedente.

347. L' ajutante maggiore assicurerà colla più gran diligenza la direzione delle guide, a misura che si porteranno sulla linea di battaglia, collocandosi a questo effetto alcuni passi indietro di esse su questa linea; questo principio sarà generale nelle formazioni successive.

348. Una colonna colla sinistra alla testa si formerà sulla sinistra in battaglia, coi medesimi comandi, e mezzi inversi. I capi di suddivisione si porteranno alla sinistra per allineare le loro suddivisioni, ed al comando di *guide a' vostri posti*, si porteranno ai loro posti di battaglia; la stessa cosa si osserverà tutte le volte, che una colonna avendo la sinistra alla testa si formerà in battaglia.

Osservazioni relative alla formazione sulla dritta (o sulla sinistra) in battaglia.

349. Perchè questo movimento si possa eseguire con più regolarità, sarà vantaggioso di stabilire la linea di battaglia, in maniera che ogni plotone, dopo di aver girato, abbia almeno quattro passi da fare per arrivare su questa linea.

350. Nelle prime scuole si stabilirà la linea di battaglia sopra una direzione paralella, o ad un dipresso paralella a quella, sulla quale marcia la colonna; ma allorchè i capi di plotone, e le guide conosceranno il meccanismo di questo movimento, il capo di battaglione sceglierà più ordinariamente delle direzioni obblique, affine di abituare i battaglioni a

formarsi in ogni sorte di direzioni indistintamente.

351. Allorchè la direzione della linea di battaglia formerà un angolo sensibile con la direzione della marcia della colonna (*d e*), il capo di battaglione indicherà alla guida della suddivisione della testa, prima di cominciare il movimento, un punto in avanti (*f*) (*Tav. XVII fig.* 1) in una direzione ad un dipresso paralella alla linea di battaglia; la guida della testa si dirigerà subito su quel punto, e la suddivisione si conformerà alla sua direzione al comando, oppure alla prevenzione del capo della suddivisione, secondo che il cambiamento di direzione lo esigerà; ciascheduna delle suddivisioni seguenti eseguirà il medesimo movimento, a misura che esse arriveranno al luogo, in cui quella della testa lo avrà eseguito; con questo mezzo tutte le suddivisioni della colonna, arrivando ciascheduna al punto ove dovranno girare per portarsi sulla linea di battaglia, avranno, dopo d' aver girato, ad un dipresso il medesimo numero di passi da fare per arrivarvi.

352. I capi di suddivisione devono sempre osservare, collocandosi sulla linea di battaglia, di non dare il comando d' allineamento, che dopo che la guida del loro plotone sarà stata assicurata sulla direzione dall' ajutante maggiore: questo principio sarà generale nelle formazioni successive.

TERZO.

Colonna con distanza intera, la dritta alla testa in avanti in battaglia.

353. Supponendosi che la colonna arrivi colla dritta alla testa per di dietro della dritta della linea, sulla quale il capo di battaglione vorrà formarla in battaglia, egli indicherà un poco prima all' ajutante il punto ove vorrà appoggiare la dritta, del pari che il punto di direzione di sinistra; l' ajutante si staccherà subito con due indicanti, e li stabilirà sulla direzione, che gli sarà stata indicata, come è stato prescritto nella formazione sulla dritta in battaglia, num.330.

354. La testa della colonna essendo arrivata a distanza di plotone incirca dai due indicanti stabiliti sulla linea, il capo di battaglione arresterà la colonna, ed ordinerà al capo della prima suddivisione di condurla contro i due indicanti; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà:

1. *In avanti in battaglia.*
2. *Battaglione guide a dritta.*
3. *Per plotone mezzo a sinistra.*
4. MARCIA.

355. (*Tav. XVII. fig. 2.*) Al comando *marcia* tutti i plotoni, eccetto quello, che è stabilito sulla linea di battaglia, converseranno a sinistra, a perno fermo, ed al momento che il capo di battaglione

giudicherà che abbiano conversato bastantemente, secondo la direzione della linea di battaglia, comanderà :

1. *In avanti.*

2. MARCIA.

356. Al comando *marcia*, la guida di dritta del plotone il più vicino alla linea di battaglia, cesserà di girare avanti di sè.

357. Al medesimo comando, la guida di dritta del plotone seguente, cessando anche essa di girare, si dirigerà dritto in avanti, e seguirà la fila del plotone precedente che si troverà rimpetto ad essa, sino al momento che questo plotone girerà a dritta per portarsi quadratamente sulla linea di battaglia; allora la guida cessando di seguire la fila, che era avanti di sè, continuerà a marciare dritto in avanti.

358. La guida di dritta di ciascheduno dei plotoni seguenti osserverà ciò che è stato prescritto per quella del secondo plotone.

359. All' istante che la guida di dritta di ogni plotone arriverà rimpetto alla fila di sinistra del plotone, che dovrà precedere immediatamente il suo nella linea di battaglia, il capo di plotone comanderà :

1. *A dritta girate.*

2. MARCIA.

360. Questi due comandi si eseguiranno come è stato prescritto quì sopra nella formazione, sulla dritta in battaglia.

361. Ogni plotone sarà fermato dal suo capo di plotone, a due passi dalla linea di battaglia, la guida di sinistra di ciascheduno di essi si collocherà subito su questa linea, rimpetto ad una delle tre file di sinistra del suo plotone, e l' ajutante maggiore

l' assicurerà sulla direzione ; ciò eseguito , ed il capo di plotone essendosi situato allato dell' uomo di sinistra del plotone , che è alla sua dritta , comanderà :

A dritta = ALLINEAMENTO.

362. La formazione essendo terminata , il capo di battaglione comanderà :

Guide = A' VOSTRI POSTI.

363. Questa formazione si eseguirà colla sinistra alla testa , coi comandi e mezzi inversi.

364. Il capo di battaglione , e l' ajutante maggiore adempiranno in quelle formazioni le medesime funzioni, che loro sono state prescritte nell' articolo precedente.

Osservazioni relative alla formazione di una colonna con distanza intera , in avanti in battaglia.

365. La precisione di questo movimento dipende dalla direzione che avranno i plotoni al momento che il capo di battaglione comanderà *in avanti* , *marcia*; il capo di battaglione giudicherà il momento di dare quest' ultimo comando , osservando , che se la direzione della linea di battaglia forma con quella della colonna un angolo retto , o quasi retto , i plotoni devono eseguire un mezzo quarto di conversione , e che a misura che sarà più acu-

to l' angolo che formeranno queste due direzioni, i plotoni dovranno conversare di più prima di portarsi in avanti.

366. (*Tav. XVII. fig.* 2.) È molto importante, che ogni plotone portandosi verso la linea di battaglia, giri esattamente nel punto (*e*) rimpetto al luogo, in cui il suo capo dovrà portarsi su questa linea. Se un plotone girasse troppo presto, si troverebbe in parte coperto da quello che è formato prima di lui sulla linea di battaglia, e sarebbe obbligato di scoprirsi col passo obbliquo; se girasse troppo tardi oltrepasserebbe il fianco del plotone, al quale deve venire ad appoggiarsi, e sarebbe obbligato, per riparare questo fallo, di obbliquare, portandosi sulla linea. Nell' uno e nell' altro caso la mancanza di un plotone inducendo in errore il plotone seguente, potrebbe propagarsi successivamente sino all' ultimo.

367. La guida di ogni plotone deve avere cura di girare in maniera, che il suo plotone arrivi quadratamente sulla linea di battaglia.

368. Se l' angolo che forma la linea di battaglia con la direzione primitiva della colonna fosse talmente acuto, che le suddivisioni arrivando rimpetto al luogo che esse dovranno occupare sulla linea di battaglia, fossero quasi paralelle a questa linea, i capi di suddivisione non daranno il comando di *a dritta* (*o a sinistra*) *girate*: arresteranno solamente la loro suddivisione a due passi dalla linea, e daranno in questa posizione il comando *a dritta* (*o a sinistra*) = ALLINEAMENTO.

369. Se al contrario l' angolo, che forma la linea di battaglia con la direzione primitiva della colonna, fosse sensibilmente più aperto di un angolo retto, la formazione si eseguirebbe allora, non col movimento di *in avanti in battaglia*, ma con quello di *sulla dritta* (*o sulla sinistra*) *in battaglia*, giusta i principj prescritti per questa formazione.

370. Se qualche plotone incontrasse un ostacolo che gl' impedisse di marciar di fronte, farebbe *a dritta* (*o a sinistra*) marciando, e seguirebbe per il fianco il plotone che lo precede: essendosi passato l' ostacolo si riformerebbe in linea al comando del suo capo.

QUARTO.

Colonna con distanza intera, la dritta alla testa fronte indietro in battaglia.

371. Supponendosi la colonna arrivata colla dritta alla testa, per davanti la dritta della linea, sopra la quale il capo di battaglione vorrà formarla in battaglia, indicherà un poco prima all' ajutante il punto, ove vorrà appoggiare la dritta, come pure il punto di direzione di sinistra; l' ajutante si staccherà subito con due indicanti, e gli stabilirà sulla direzione che gli sarà stata indicata, come è stato prescritto nella formazione *sulla dritta in battaglia.*

372. La testa della colonna essendo arrivata a distanza di plotone incirca dai due *in-*

dicanti stabiliti sulla linea, il capo di battaglione arresterà la colonna, ed ordinerà al capo della prima suddivisione di stabilirla fronte in dietro, al di dietro, e contro dei due indicanti; la suddivisione farà a dritta, ed in seguito *per fila a sinistra*; al comando del suo capo traverserà la linea di battaglia; ed allorchè la prima fila l'avrà trapassata di due passi, girerà di nuovo per fila a sinistra per portarsi indietro dei due indicanti, ove essendo arrivata, il capo l'arresterà, le farà fare *fronte*, e l'allineerà a dritta.

373. In questa posizione la suddivisione della testa farà fronte alla colonna, e subito che essa sarà stabilita, il capo di battaglione comanderà:

1. *Fronte indietro in battaglia.*
2. *Battaglione per lo fianco dritto.*
3. A DRITTA.
4. MARCIA.

374. Al terzo comando, tutti i plotoni, eccetto quello che è stabilito sulla linea di battaglia, faranno a dritta, ed i capi di plotone si collocheranno allato della loro guida di dritta.

375. (*Tav. XVIII. fig.* 1). Al comando *marcia*, tutti i plotoni che avranno fatto a dritta, si metteranno in marcia; la guida di sinistra (*e*) di quello che è più vicino alla linea di battaglia, si staccherà vivamente per andare a prendere la direzione di questa linea; vi si collocherà come è stato prescritto quì sopra per le formazioni successive, e indicherà così al capo di plotone ad un di presso il punto ove

dovrà traversare la linea di battaglia, trapassarla di due passi, e girare in seguito per fila a sinistra in maniera da dirigere il suo plotone paralellamente a questa linea, come in (*f*).

376 Subito che la prima fila di questo plotone sarà arrivata vicino alla fila di sinistra del plotone di già formato sulla linea di battaglia, il capo di plotone comanderà :

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

377. Il primo comando sarà dato a due passi prima di arrivare al luogo, ove il plotone dovrà arrestarsi.

378. Al secondo, il plotone si arresterà, e se vi sono dell' aperture nelle file, esse si serreranno prontamente alla loro distanza.

379. Essendo dato il terzo comando, il capo di plotone si collocherà subito allato dell' uomo di sinistra del plotone che è alla sua dritta, e si allineerà sulla prima riga di questo plotone.

380. Il quarto comando si eseguirà come è stato prescritto quì sopra, num. 343.

381. Tutti i plotoni seguenti si porteranno, come si è spiegato, sulla linea di battaglia, ognuno di essi regolandosi su quello che deve entrare prima di lui sulla linea; le guide di sinistra (*e*) si staccheranno a misura che i loro plotoni arriveranno a dodici passi incirca dalla linea di battaglia, e vi si collocheranno in maniera da corrispondere ad una delle tre file di sinistra del loro plotone in battaglia.

382. La formazione essendo terminata, il capo di battaglione comanderà :

Guide = AI VOSTRI POSTI.

383. Questa formazione si eseguirà, la sinistra alla testa, coi mezzi inversi.

384. Il capo di battaglione, e l'ajutante maggiore adempiranno in questa formazione le medesime funzioni, che loro sono state prescritte nella formazione *sulla dritta in battaglia.*

Osservazione relativa alla formazione di una colonna con distanza intiera, fronte indietro in battaglia.

385. Allorchè i plotoni si porteranno verso la linea di battaglia, bisogna che i capi che li conducono ne dirigano la marcia in maniera, onde traversare questa linea un poco più indietro della loro guida; così ogni guida deve distaccarsi a tempo per trovarsi correttamente stabilita sulla direzione, prima che il suo plotone sia arrivato alla sua altura.

ARTICOLO III.

Formazione in battaglia composta di due movimenti.

386. Una colonna colla dritta alla testa, arrivando per di dietro della linea di battaglia, e prolungandosi su questa linea, se il capo di battaglione giudichi necessario di formarla in battaglia, prima che i tre ultimi plotoni, per esempio, non siano entrati nella nuova direzione, l'arresterà, e dopo aver assicurata la

direzione delle guide dei plotoni che vi sono entrati, comanderà:

1. *A sinistra in battaglia.*
2. *Tre ultimi plotoni in avanti in battaglia.*

387. Al secondo comando, il capo di ciascheduno dei tre ultimi plotoni comanderà: 1. *Guide a dritta*; 2. *Per plotone mezzo a sinistra.*

Il capo di battaglione comanderà in seguito:

3. MARCIA.

388. Al comando *marcia* del capo di battaglione, e vivamente ripetuto dai capi di plotone, i cinque primi plotoni si formeranno *a sinistra in battaglia*, e i tre ultimi *in avanti in battaglia* coi mezzi prescritti per queste due formazioni: il capo di ciascheduno dei tre ultimi plotoni comanderà, *in avanti*, e *marcia*, allorchè il suo plotone avrà conversato bastantemente.

389. Se in luogo di arrivare per di dietro della linea di battaglia, la colonna arrivasse per davanti, il capo di battaglione comanderà:

1. *A sinistra in battaglia.*
2. *Tre ultimi plotoni fronte indietro in battaglia.*

390. Al secondo comando, il capo di ciascheduno dei tre ultimi plotoni comanderà: 1. *Plotone per lo fianco dritto*; 2. *A dritta.*

Il capo di battaglione comanderà in seguito:

3. MARCIA.

391. Al comando *marcia* del capo di battaglione, ripetuto vivamente dai capi di plotone, i cinque primi plotoni si formeranno *a sinistra in battaglia*, e i tre ultimi si formeranno *fronte indietro in battaglia* coi mezzi prescritti per queste due formazioni.

392. Questi diversi movimenti si eseguiranno in una colonna la sinistra alla testa, giusta i medesimi principj.

ARTICOLO QUARTO.

Differenti mezzi di formare la colonna a mezza distanza sulla linea di battaglia, la dritta o la sinistra alla testa.

1. A sinistra o a dritta in battaglia, prendendo le distanze per la testa della colonna.
2. Sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.
3. In avanti in battaglia per fare fronte dal lato, verso il quale la colonna marcia.
4. Fronte indietro in battaglia per fare fronte dalla parte opposta a quella, verso la quale la colonna marcia.

PRIMO.

Colonna a mezza distanza la dritta alla testa, a sinistra in battaglia, prendendo le distanze per la testa della colonna.

393. Si suppone che la colonna si prolunghi sulla linea, ove si vuol formarla in battaglia; allorchè l' ultimo plotone sarà arrivato al punto, in cui il capo di battaglione vorrà appoggiare la sinistra, arresterà la colonna, e comanderà:

Prendete le distanze per la testa della colonna.

394. Ordinerà al capo del primo plotone di metterlo in marcia; il capo di questo plotone comanderà immediatamente:

1. *Plotone in avanti.*
2. *Guida a sinistra.*
3. MARCIA.

395. Il capo del secondo plotone vedendosi vicino ad avere la sua distanza comanderà; *plotone in avanti*, *guide a sinistra*, ed in seguito *marcia*, al momento che avrà la sua distanza, ciò sarà eseguito successivamente di plotone in plotone, sino alla coda della colonna, ogni plotone osservando di prendere il passo di quello che lo precede.

396. Se il capo di battaglione volesse formare la colonna a sinistra in battaglia, l' arre-

sterà al momento, che l'ultimo plotone avrà la sua distanza.

397. Questi movimenti si eseguiranno del pari in una colonna serrata in massa; e se la colonna avesse la sinistra alla testa, si eseguiranno coi mezzi inversi.

Ma se poi si volesse formare in battaglia colla metà del tempo che si richiede per la suddetta manovra; e se si volesse prendere il terreno tanto verso la testa, che verso la coda della colonna: si comanderà dal capo di battaglione:

1. *Prendete le distanze per la testa, e la coda della colonna.*
2. *Sul quarto plotone* = A SINISTRA IN BATTAGLIA.

A questo comando i capi del 5, 6 ec. plotoni comanderanno ciascuno al proprio plotone:

1. *Mezzo-giro* = A DRITTA.
2. *Guida* = A DRITTA.

Ciò fatto il capo battaglione darà il comando di

MARCIA.

A questo comando tutti i plotoni marceranno; e quelli della testa della colonna, cioè il 1, 2 e 3, faranno la manovra, come già è stato prescritto num.

394, 395, e 396. Il quarto plotone resterà fermo, la sua guida di sinistra non si muoverà mai, e quando il capo di questo plotone osserverà che ha la dovuta distanza dal terzo, comanderà.

1. 4. *Plotone a sinistra* = CONVERSIONE.
2. MARCIA.
3. ALTO.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.
5. FERMO.

Il quinto plotone, quando avrà presa la dovuta distanza dal quarto, il di lui capo comanderà:

1. *Quinto plotone* = ALTO.
2. *Mezzo-giro* = A DRITTA.
3. *A sinistra conversione.*
4. MARCIA.
5. *A dritta* = ALLINEAMENTO.
6. FERMO.

Lo stesso praticherà il sesto, quando avrà la dovuta distanza dal quinto; e se più plotoni vi fossero appartenenti alla coda della colonna, lo stesso farebbero.

398. Il capo di battaglione vigilerà che ogni plotone si metta in marcia all'istante che avrà la sua distanza.

399. L'ajutante maggiore si terrà alla te-

sta della colonna, e dirigerà la marcia della prima guida.

400. L'ajutante si terrà all' altura dell'ultima guida.

SECONDO.

Colonna a mezza distanza, la dritta o la sinistra alla testa, sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.

401. Questo movimento si eseguirà come è stato prescritto per una colonna a distanza intera.

TERZO.

Colonna a mezza distanza, in avanti in battaglia.

402. Questo movimento non si può eseguire per la fronte dei plotoni, come in una colonna a distanza intera, perchè lo spazio che separa i plotoni non è sufficiente per eseguire il mezzo quarto di conversione; sarà dunque necessario di far precedentemente prendere le distanze coi mezzi indicati quì sopra, a meno che non si preferisca di serrare in massa, e spiegare.

QUARTO.

Colonna a mezza distanza, fronte indietro in battaglia.

403. Questo movimento s' eseguirà come è stato prescritto per una colonna a distanza intera.

ARTICOLO V.

Spiegamento di colonne serrate.

404. I mezzi indicati quì sopra, per cambiare di direzione in massa, dando la facilità di stabilire una colonna su qualunque direzione che si vorrà, gli spiegamenti saranno sempre quadrati, perchè si comincerà dallo stabilire la colonna perpendicolarmente alla linea di battaglia, sulla quale si vorrà spiegare la colonna.

405. Così una colonna serrata in massa potrà formarsi in battaglia:

1. Fronte in avanti per lo spiegamento.
2. Fronte indietro per la contro-marcia, e lo spiegamento.
3. Fronte al fianco dritto o al fianco sinistro, per un cambiamento di direzione in massa, e per lo spiegamento.

406. La linea di battaglia essendo determinata, l' ajutante stabilirà prima due indicanti sopra questa linea, distanti l' uno dall' altro un poco meno che l' estensione della fronte di una delle suddivisioni della colonna; la co-

lonna sarà diretta su questi indicanti, arrestata a due passi almeno al di quà di essi, e stabilita in seguito paralellamente alla linea di battaglia, se essa non lo fosse.

407. (*Tav. XVIII*, *fig.* 2.) Si supporrà nell' esempio che siegue un primo battaglione (*a*) in colonna per divisione, la dritta alla testa, stabilito parallelamente alla linea di battaglia determinata da due indicanti (*d*, *e*); e che debba spiegare sulla seconda divisione.

408. Questa supposizione abbraccia tutti i casi. Il capo di battaglione comanderà :

1. *Sulla seconda divisione, spiegate la colonna.*
2. *Battaglione a dritta* = E A SINISTRA.
3. MARCIA.

409. Al primo comando, ogni capo di divisione avvertirà la sua divisione che dovrà fare a dritta, o a sinistra; il capo della seconda divisione l' avvertirà di non muoversi.

410. Al secondo comando, le divisioni che nell' ordine di battaglia devono essere alla dritta della divisione indicata, vale a dire, i granatieri e la prima divisione faranno a dritta, e i capi di queste due divisioni si porteranno allato della loro guida di dritta: quelle che devono essere a sinistra della divisione indicata, cioè la terza e quarta, faranno a sinistra, e i capi di queste due divisioni si porteranno allato della loro guida di sinistra, il capo della divisione dei granatieri prenderà subito due punti a terra, per assicurare la sua direzione.

411. Al comando MARCIA tutte le divisioni che sono

pel fianco, si metteranno in marcia, il capo di quella dei granatieri osserverà di marciare ben dritto avanti di se ed eviterà soprattutto con la più gran cura di gettarsi al di fuori della linea di battaglia.

412. Le guide di dritta (*h*) delle divisioni che hanno fatto a dritta, e le guide di sinistra (*i*) di quelle che hanno fatto a sinistra, conserveranno esattamente, marciando pel fianco, la distanza di tre passi che deve separarle dalla divisione che precede la loro nell' ordine in colonna, e le guide marceranno alla medesima altura.

413. Ogni capo di divisione si fermerà da se stesso al comando ALTO dato alla divisione, che deve arrestarsi immediatamente prima della sua, vedrà sfilare la sua divisione, e giudicherà il momento che dovrà arrestarla, per la distanza che vi sarà fra lui e la guida, che ne conduce la marcia, e per le aperture che vi fossero tra le file; questa doppia attenzione dalla parte dei capi di divisione li metterà in istato di valutare con precisione la distanza.

414. Il capo della prima, e quello della terza divisione collocati allato della loro guida, non seguiranno la marcia della loro divisione; la vedranno sfilare, ed il capo della prima divisione giudicando la sua distanza, come dianzi si è spiegato, comanderà:

1. *Prima divisione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.

415. E si porterà subito davanti il centro della sua divisione. Il capo della seconda divisione, quando si vedrà al momento d' essere scoperto dalla prima, comanderà:

1. *Divisione in avanti.*
2. *Guida a sinistra.*
3. MARCIA.

416. Al comando MARCIA che si darà al momento che la seconda divisione sarà scoperta, si porterà verso la linea di battaglia, e allorchè sarà arrivata contro i due indicanti (*d*,*e*) stabiliti su questa linea, il suo capo darà i comandi:

4. *Divisione.*
5. ALTO.

417. Al comando ALTO, la seconda divisione s' arresterà, ed il sotto-uffiziale di rimpiazzamento del quarto plotone si porterà in (*m*) fra i due indicanti, farà a dritta e sarà correttamente assicurato dall' ajutante maggiore sulla linea di battaglia; il capo della seconda divisione portandosi subito alla sinistra della sua divisione, comanderà.

6. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

418. Il capo della divisione, e quello del quarto plotone allineeranno ciascheduno il plotone, che avrà gli occhi volti verso d' essi, e comanderanno in seguito FERMO.

419. Durante questo tempo, i granatieri avranno scoperto la prima divisione, e subito che il loro capo si sarà arrestato al comando ALTO dato alla prima divisione, comanderà:

1. *Granatieri.*
2. ALTO.
3. FRONTE.

420. Al comando FRONTE, la guida di dritta di ogni plotone si porterà sulla linea di battaglia; farà fronte a sinistra, e si collocherà sulla direzione dei due indicanti stabiliti davanti la seconda divisione.

421. Subito che il capo della prima divisione (k) vedrà la sua divisione vicina ad essere scoperta dai granatieri, comanderà :

1. *Divisione in avanti.*
2. *Guida a sinistra.*
3. MARCIA.

Pronuncierà quest' ultimo comando all' istante, che la sua divisione sarà scoperta.

422. La prima divisione si porterà verso la linea di battaglia, e allorchè sarà arrivata a distanza di due passi da questa linea, il suo capo comanderà :

4. *Divisione.*
5. ALTO.

423. Il capo della prima divisione avendo dato quest' ultimo comando, si porterà allato dell' uomo di dritta della seconda divisione ; e la guida di dritta di ciascuno dei due plotoni della prima divisione, si porterà nel medesimo tempo sulla linea di battaglia, farà fronte a sinistra, e si collocherà sulla direzione dei due indicanti stabiliti avanti alla seconda divisione ; il capo della prima divisione comanderà in seguito :

6. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

424. Il capo della divisione, e quello del secondo plotone allineeranno ciascheduno il plotone, che avrà gli occhi volti verso di essi, e daranno in seguito il comando FERMO :

425. Subito che il capo dei granatieri vedrà la prima divisione nell' allineamento (e senza attendere che il capo di questa divisione abbia comandato FERMO),

si porterà allato del primo uomo di dritta della prima divisione, e comanderà *a sinistra* = ALLINEAMENTO. La divisione dei granatieri sarà allineata come è stato prescritto per la prima divisione.

426. Lo spiegamento dell' ala sinistra si farà secondo i medesimi principj.

427. Il capo della terza divisione che sarà restato all' altura del fianco sinistro della seconda, per vedere sfilare la sua divisione, l' arresterà come è stato prescritto pel capo della prima, e portandosi lestamente in seguito avanti al centro della sua divisione comanderà:

1. *Divisione in avanti.*
2. *Guida a dritta.*
3. MARCIA.

428. Al comando *marcia*, la terza divisione si porterà verso la linea di battaglia, e allorchè sarà arrivata a due passi da questa linea, il suo capo comanderà:

4. *Divisione.*
5. ALTO.

429. Il capo della terza divisione avendo dato quest' ultimo comando, si porterà allato dell' uomo di sinistra della seconda divisione; la guida di sinistra di ogni plotone della terza divisione si porterà nel medesimo tempo sulla linea di battaglia, farà fronte a dritta, e si collocherà sulla direzione dei due indicanti stabiliti avanti alla seconda divisione; il capo di questa retrocederà alla seconda riga, allorchè quello della terza verrà a prendere il suo luogo.

430. Il capo della terza divisione comanderà in seguito:

6. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

431. Il capo della divisione, e quello del sesto plotone allineeranno ciascheduno il plotone, che avrà gli occhi volti verso di essi, e daranno in seguito il comando di FERMO.

432. La quarta divisione osserverà tutto ciò che è stato prescritto per la terza.

433. Lo spiegamento essendo terminato, il capo di battaglione comanderà:

Guide = AI VOSTRI POSTI.

434. A questo comando, i capi della prima, e seconda divisione, come pure quello dei granatieri e le guide, si porteranno al loro posto di battaglia: il capo della terza divisione girerà un poco per lasciar passare quello della seconda. Gl' indicanti si ritireranno.

435. Il capo di battaglione vigilerà durante l'esecuzione del movimento all' osservanza dei principj, e particolarmente che le divisioni spiegandosi non siano arrestate troppo presto, nè troppo tardi; riparerà prontamente, ma senza chiasso, l' errore di un comando dato troppo presto, o troppo tardi, e impedirà che questa mancanza non si propaghi al di là della divisione, nella quale avrà avuto luogo.

436. L' ajutante maggiore assicurerà successivamente la direzione delle guide delle divisioni di dritta, ma tutte le volte che lo spiegamento sarà centrale; tutte le volte che lo spiegamento si eseguirà sulla divisione della testa, o sopra quella della coda della colonna, assicurerà successivamente quella di tutte le guide.

437. L' ajutante assicurerà la direzione delle guide delle divisioni di sinistra, tutte le volte che lo spiegamento della colonna sarà centrale.

Reassunto dei principj generali, e delle osservazioni relative allo spiegamento.

438. Qualunque sia la divisione sulla quale si spieghi la colonna; tutte quelle che nell' ordine di battaglia devono essere a dritta della divisione indicata, faranno a dritta, e tutte quelle che devono essere a sinistra, faranno a sinistra.

439. Tutte le divisioni devono spiegarsi quadratamente, marciare alla medesima altura, e conservar la distanza dal lato della linea di battaglia.

440. Ogni divisione all' istante che è scoperta, deve portarsi sulla linea di battaglia, ed allinearvisi dal lato della divisione indicata per base d' allineamento, la quale deve sempre allinearsi da sè stessa a sinistra, se la colonna avesse la dritta alla testa; a dritta, se la colonna avesse la sinistra alla testa.

441. I capi di divisione devono vigilare nello spiegamento, che i principj prescritti per la marcia di fianco siano bene osservati; se vi fossero delle aperture nelle file, il che non deve succedere che nei terreni difficili, devono farle serrare alla loro distanza al comando *alto*.

442. Se un capo di divisione desse questo comando troppo presto o troppo tardi, la

divisione sarebbe obbligata di obbliquare a dritta o a sinistra, portandosi verso la linea di battaglia, e la sua mancanza potrebbe di più indurre in errore la divisione seguente.

443. Nelle divisioni che spiegano per il fianco sinistro, la guida di sinistra del plotone pari ed impari d'ognuno deve sempre portarsi sulla linea di battaglia per determinarne la direzione, al comando *alto* dato alla divisione a due passi da questa linea; nelle divisioni che spiegano per il fianco dritto, al contrario è la guida di dritta di ogni plotone, che deve portarsi sulla linea di battaglia, per determinare la direzione.

444. Affine di facilitare l' allineamento della divisione sulla quale si spiega, l' ajutante maggiore deve sempre stabilire con cura il sotto-uffiziale di rimpiazzamento, che è al centro di questa divisione, fra i due indicanti collocati anticipatamente sulla linea di battaglia, all' istante che la divisione arriva su questa linea.

445. Questi principj sono egualmente applicabili ad una colonna che si spiegasse tutta intera, per la dritta o per la sinistra.

PARTE QUINTA.

Marcia in battaglia.

ARTICOLO I.

Marcia in battaglia in avanti.

446. Il battaglione essendo correttamente allineato, e supposto che fosse battaglione di *direzione*, il capo di battaglione volendo farlo marciare in battaglia, ne avvertirà l'ajutante maggiore, e si porterà egli stesso circa quaranta passi indietro della fila della bandiera, facendo fronte al battaglione.

447. (*Tav. XIX*, *fig.* 1.) L'ajutante maggiore si porterà ad un' egual distanza in avanti della fila della bandiera, e farà fronte al capo di battaglione che lo stabilirà il più correttamente che gli sarà possibile, con un segno della sua spada perpendicolarmente alla linea di battaglia, rimpetto al porta-bandiera, e prenderà in seguito pel di sopra della sua testa e di quella di quest' ultimo, un punto di direzione in avanti nella campagna, se il terreno ne presenta uno distinto, che sia esattamente sulla prolungazione di quei due primi punti.

448. Il capo di battaglione si porterà in seguito circa sessanta passi indietro, e stabilirà due indicanti (*a*, e *b*) sulla prolungazione della linea retta, che formano il porta-bandiera e l'ajutante maggiore; questi indicanti faranno

fronte indietro: il primo (*a*) sarà collocato circa venticinque passi indietro della terza riga del battaglione, e il secondo (*b*) alla medesima distanza dal primo.

449. Il porta-bandiera prenderà, subito che l'ajutante maggiore sarà stabilito sulla perpendicolare, due punti a terra nella linea retta, che partendo da esso vada a passare fra i calcagni di quest' uffiziale; il primo di quei due punti sarà preso a quindici o venti passi dal porta-bandiera.

450. Essendo fatte queste disposizioni, il capo di battaglione comanderà:

1. *Battaglione in avanti.*

451. A questo comando, la prima riga della guardia della bandiera si porterà a sei passi in avanti, a passo ordinario, e sarà rimpiazzata dalla seconda riga di questa guardia; le due guide generali (*f*, *g*) si porteranno nel medesimo tempo all' altura di quella riga, quella (*f*) rimpetto al capo di plotone di dritta, quella (*g*) rimpetto al serrafile che chiude la sinistra del battaglione.

452. L' ajutante maggiore osserverà di stabilire correttamente il porta-bandiera fra lui ed il sotto-uffiziale della sua fila che l' avrà rimpiazzato in prima riga, e si porterà in seguito al posto che sarà indicato quì appresso n. 460.

453. L' ajutante andrà a collocarsi ad alcuni passi di distanza sull' uno, o sul altro fianco della riga del porta-bandiera.

454. Il capo di battaglione comanderà in seguito:

2. MARCIA.

455. A questo comando, il battaglione partirà vivamente; il porta-bandiera incaricato del passo e della direzione osserverà scrupolosamente la lunghezza e la cadenza del passo ordinario, marcerà sul prolungamento dei due punti che avrà preso a terra fra esso e l'ajutante maggiore, e ne prenderà successivamente degli altri a misura che si avanzerà, coi mezzi prescritti nella scuola di plotone, n. 79. I due sotto-uffiziali collocati alla sua dritta e alla sua sinistra marceranno al medesimo passo di lui senza voltar nè la testa, nè le spalle; il porta-bandiera porterà la bandiera all' anca.

456. Le due guide generali marceranno al medesimo passo che la riga del porta-bandiera, e si manterranno all' altura di quella riga, o ad un di presso, senza occuparsi l' uno dell' altro,

457. I tre sotto-uffiziali che formano la seconda riga della guardia della bandiera, collocati al centro del battaglione, marceranno ben allineati, gomito a gomito, la testa diretta e senza dissestare la linea delle loro spalle: quello dei tre, che è nel centro, seguirà esattamente la traccia del porta-bandiera, e conserverà il suo medesimo passo, ma senza giammai allungarlo nè accorciarlo, che al comando, o avvertimento del capo di battaglione, quando anche si trovasse più o meno di sei passi dalla riga del porta-bandiera.

458. Il capo del quinto plotone (*s*) marcerà, gomito a gomito e sulla medesima linea che i tre sotto-uffiziali del centro, ed avrà la testa diretta.

459. I capi del quarto e sesto plotone dovendo formare, con i tre sotto-uffiziali della guardia della bandiera collocati al centro, la base d'allineamento del battaglione, marceranno al medesimo passo che il porta-bandiera, ed avranno cura di mantenere le spalle quadrate; per quest' effetto avranno la testa diretta, getteranno solamente di tratto in tratto un colpo d' occhio su i tre sotto-uffiziali, che sono al centro del battaglione, e se vedono che sono in avanti o in dietro d' essi, allungheranno o

accorceranno il passo insensibilmente, in maniera da guadagnare l'allineamento nello spazio di più passi, affine di evitare degli urti che occasionerebbero necessariamente dell'ondeggiamento.

460. L'ajutante maggiore (*c*) collocato a dodici o quindici passi sulla dritta del capo del quarto plotone, manterrà quel capo di plotone, e quello del sesto, all' altura dei tre sotto-uffiziali del centro del battaglione; per quest' effetto gli avvertirà di allungare o raccorciare il passo, allorchè sarà necessario, il che si eseguirà a poco a poco, come è stato spiegato.

461. I capi degli altri plotoni si manterranno sul prolungamento di questa base, ed a quest' effetto guarderanno verso il centro, senza voltar troppo la testa e senza dissestare la direzione delle loro spalle.

462. I capi di plotone vigileranno ognuno la marcia del plotone ch' è allato di essi verso il centro, ed impediranno che i soldati non gli oltrepassino; non correggeranno giammai le mancanze, e non faranno accorciare nè allungare il passo, che allorquando sarà evidentemente necessario di farlo, perchè un' attenzione troppo scrupolosa a correggere delle piccole mancanze, ne produce sempre delle più grandi, e disturba la calma, il silenzio e l' eguaglianza del passo, che è sì importante di mantenere nel battaglione.

463. I soldati conserveranno sempre la testa diretta, sentiranno leggermente il gomito del loro vicino dal lato del centro, resisteranno sempre alla spinta che viene dall' ala, avranno la più grande attenzione a mantenere le spalle quadrate, ed a tenersi un poco indietro della linea dei capi di plotone, affine di non coprir loro giammai la base d' allineamento; daranno di tempo in tempo un' occhiata sulla riga del porta-bandiera, o sopra l' una delle guide generali, affine di marciare costantemente al medesimo passo di essi.

464. (*Tav.* XIX. *fig.* 1.) Si prolun-

gherà, durante la marcia, la linea determinata dai due indicanti (*a*, e *b*), facendo collocare, a misura che il battaglione guadagnerà del terreno in avanti, un terzo indicante (*i*) circa venticinque passi indietro del primo (*a*); allora l' indicante (*b*) abbandonerà il suo posto, e si porterà ad egual distanza indietro di quello (*i*); l' indicante (*a*) farà alla sua volta la medesima cosa, e così di seguito per tutto il tempo che il battaglione continuerà a marciare in avanti. Gl' indicanti succedendosi così faranno fronte indietro, e osserveranno di collocarsi correttamente sulla direzione degl' indicanti già stabiliti: un uffiziale o sotto-uffiziale scelto a quest' effetto, e che si terrà sempre a quindici o venti passi indietro dell' indicante il più lontano dal battaglione, avvertirà ciascheduno di essi al momento che dovranno abbandonare il loro posto, gli assicurerà in seguito sulla direzione, a misura che vi si collocheranno, e li dirigerà sempre verso il punto in avanti, che il capo di battaglione avrà avuto cura d' indicargli.

465. Il capo di battaglione si terrà abitualmente a quindici o venti passi dietro il centro del suo battaglione, collocandovisi in maniera da non coprire all' ajutante (*k*) la linea degl' indicanti. Se per la direzione obbliqua del battaglione, o per le indicazioni che saranno spiegate quì appresso, num. 475 e 476, giudichi che la direzione che siegue il porta-bandiera, non è perpendicolare, comanderà prontamente: *punto di direzione più a dritta* (*o a sinistra.*)

466. A questo comando l'ajutante si porterà lestamente a trenta o quaranta passi in avanti della riga del porta-bandiera ; vi si fermerà , farà fronte al capo di battaglione , e si collocherà sulla direzione che quest' ultimo gl'indicherà col segno della sua spada ; il sotto-uffiziale situato al centro del battaglione si dirigerà in seguito verso l' ajutante all' avvertimento del capo di battaglione , avanzando a questo effetto la spalla opposta ; i due sotto-uffiziali collocati alla di lui dritta e sinistra si conformeranno alla sua direzione.

467. Il porta-bandiera si dirigerà ben anche verso l' ajutante , avanzando a quest' effetto la spalla opposta ; l' ajutante lo farà appoggiare nel medesimo tempo a dritta , o a sinistra , sin tanto che gli copra esattamente il sotto-uffiziale della sua fila.

468. Le due guide generali si conformeranno alla nuova direzione della riga del porta-bandiera.

469. L' uffiziale o il sotto-uffiziale incaricato d' invigilare al rimpiazzamento successivo degl' indicanti collocati dietro il centro , li stabilirà prontamente sulla nuova direzione , prendendo per base il porta-bandiera , e il sotto-uffiziale della sua fila collocato al centro del battaglione ; il capo di battaglione verificherà la nuova direzione degl' indicanti.

470. L' ajutante maggiore situato come è stato prescritto quì sopra , num. 460 , vigilerà che il quarto e quinto plotone , e successivamente tutti gli altri , si conformino alla nuova

direzione del centro, ma senza precipitazione e senza disordine, e si darà cura in seguito di mantenere questa base il allineamento del battaglione ben perpendicolarmente alla linea di direzione che segue il porta-bandiera.

471. Osserverà spesso la marcia delle due ali del battaglione; e se rimarca che i capi di plotone trascurano di conformarsi alla direzione della base d' allineamento, li preverrà col comando, *capi di tal (o tali plotoni) sulla linea*, senza però occuparsi troppo scrupolosamente a correggere delle piccole mancanze.

472. L' ajutante collocato abitualmente, durante la marcia sul fianco della riga del porta-bandiera, si porterà frequentemente a quindici o venti passi in avanti di questa riga, e vi si arresterà, farà fronte indietro, e si situerà correttamente sul prolungamento degl'indicanti stabiliti dietro il centro, affine di verificare se il porta-bandiera marcia esattamente su questa linea; rettificherà, se occorre, la direzione di quest' ultimo, il quale prenderà subito dei nuovi punti a terra fra esso e l' ajutante.

473. Tutti i principj della marcia in battaglia sono i medesimi per un battaglione *subordinato* che per un battaglione di *direzione*; ma allorchè il battaglione sarà supposto *subordinato*, non si collocheranno più indicanti dietro il centro.

Osservazioni relative alla marcia in battaglia.

474. Se negli esercizj di dettaglio gli uffiziali, sotto-uffiziali e soldati non sono stati bene assodati nei principj della positura del corpo, come pure nella lunghezza e cadenza del passo, la marcia del battaglione sarà ondeggiante, incerta e senza assieme.

476. Se il porta-bandiera in luogo di marciare perpendicolarmente in avanti, seguisse una direzione obbliqua, il battaglione marcerebbe anche obbliquamente; ne avverrebbero delle spinte in un' ala, e delle aperture fra le file nell' ala opposta; e questi difetti che sarebbero altrettanto più sensibili, quanto più la direzione si allontanerebbe dalla perpendicolare, comincerebbero vicino al centro.

476. (*Tav.* XX, *fig.* 1.) Se, per esempio, il porta-bandiera avanzando la spalla sinistra, seguisse una direzione più o meno obbliqua a dritta della perpendicolare, l' ala dritta del battaglione sarebbe obbligata di accorciare il passo, e l' ala sinistra d' allungarlo; l' allineamento si perderebbe; succederebbero delle spinte nel mezzo battaglione di dritta, e delle aperture nelle file del mezzo battaglione di sinistra; i medesimi effetti avrebbero luogo nel senso contrario, se il porta-bandiera avanzando la spalla dritta seguisse una direzione obbliqua, che fosse a sinistra della perpendicolare.

477. I medesimi effetti avrebbero anche luogo, se la base d' allineamento non fosse per-

pendicolare alla linea di direzione che siegue il centro del battaglione; se, per esempio, il capo del quarto plotone, invece di tenersi all' altura dei tre sotto-uffiziali della guardia della bandiera che sono al centro, restasse indietro, ed il capo del sesto plotone in avanti di quella riga, l' ala sinistra del battaglione sarebbe forzata d' allungare il passo, e l' ala dritta di accorciarlo.

478. È dunque della più grande importanza che il porta-bandiera si diriga perpendicolarmente in avanti, e che la base d' allineamento del battaglione sia sempre perpendicolare alla linea che siegue il porta-bandiera.

479. Sarà facile al capo di battaglione di giudicare, dopo un piccolo numero di passi, per le indicazioni annunciate quì sopra, se la direzione che siegue il porta-bandiera è perpendicolare.

480. Sarà pure facilissimo all' ajutante maggiore, collocato a dodici, o quindici passi a dritta del capo del quarto plotone, l' accorgersi se i capi del quarto e sesto plotone sono in avanti o indietro dei tre sotto-uffiziali del centro, osservando se i capi dei plotoni delle ali sono obbligati di allungare o accorciare il loro passo; con quest' attenzione potrà facilmente mantener sempre la base d' allineamento perpendicolare alla linea di direzione che siegue il porta-bandiera, e prevenire così l' ondeggiamento nel battaglione.

481. Se si formano delle aperture, se le file si spingono, se avviene in fine qualche

disordine, vi si deve rimediare al più presto possibile, ma freddamente, tranquillamente, con minori parole e strepito che far si possa.

482. Le guide generali hanno per oggetto nella marcia in battaglia d' indicare ai plotoni delle ale il passo che marcia il centro del battaglione, e di procurare maggior facilità per ristabilire le ale sulla direzione del centro, se esse fossero troppo indietro; è dunque necessario che conservino il medesimo passo, e marcino alla medesima altura o ad un di presso della riga del porta-bandiera, il che loro sarà facile, dando di tempo in tempo un' occhiata su quella riga.

483. (*Tav.* XX *fig.* 2.) Se in una linea di parecchi battaglioni, il porta-bandiera d'un battaglione, invece di seguire la perpendicolare (*o p*) avesse seguito la linea obbliqua (*ch*) a dritta di questa perpendicolare, e se il battaglione si fosse conformato a questa falsa direzione, non basterebbe di ristabilire il battaglione pervenuto in (*e*) sopra una linea (*fg*) parallela alla linea primitiva di battaglia (*kl*); bisognerebbe di più fargli riguadagnare in seguito al passo obbliquo a sinistra lo spazio (*mn*), affine di riportare il centro del battaglione sulla perpendicolare (*op*), senza di che l' intervallo (*q*) fra questo battaglione e quello (*r*) che è alla sua sinistra, si troverebbe aggrandito, mentre che alla dritta l' intervallo si troverebbe diminuito nella medesima proporzione.

484. Se un battaglione venisse a perdere il passo, il capo di battaglione deve avvertir-

ne col comando *al passo*; i capi di plotone e i soldati devono subito dare un' occhiata alla riga del porta-bandiera, oppure su di una delle guide generali, e conformarsi prontamente al loro passo.

385. In fine è molto importante, relativamente alla marcia in linea, di abituare i battaglioni ad eseguire con ordine e facilità i movimenti prescritti quì sopra, num. 466 e seguenti, per rettificare la direzione, e che i capi di battaglione si esercitino con la più gran cura a formare il loro colpo d' occhio, in maniera da giudicare con precisione quella che dovranno dare al loro battaglione.

ARTICOLO II.

Passaggio d' ostacolo marciando in avanti o in ritirata.

486. Un battaglione marciando in battaglia per la prima riga, allorchè un plotone o una divisione dovrà simulare il passaggio d'ostacolo, il capo di battaglione avvertirà: *tale plotone (o tali plotoni), ostacolo.*

487. Il capo del plotone, o di ciascheduno dei plotoni indicati, si porterà a due passi in avanti, e volgendosi verso il suo plotone, comanderà se fa parte del mezzo battaglione di dritta:

1. *Tal (Plotone.)*
2. *Per lo fianco sinistro, e per fila a dritta.*
3. MARCIA.

488. (*Tav. XXI fig.* 1.) Al comando *marcia*, il plotone farà a sinistra marciando, converserà per fila a dritta, e seguirà, ad uno o due passi di distanza, le tre file di dritta del plotone ch' è alla sua sinistra; il plotone non marciando isolato, il suo capo non condurrà la prima fila, ma marcerà allato del suo sotto-uffiziale di rimpiazzamento che sarà passato alla prima riga.

489. Se il plotone fa parte del mezzo battaglione di sinistra, farà a dritta, converserà per fila a sinistra, e seguirà le tre file di sinistra del plotone che è alla sua dritta; il capo di plotone condurrà allora la prima fila marciando allato del suo sotto-uffiziale di rimpiazzamento.

490. Essendosi passato l' ostacolo, il capo di battaglione avvertirà, *tal plotone* (*o tali plotoni*) *in linea.*

Il capo di plotone comanderà:

1. *In linea.*
2. MARCIA.

491. Al comando *marcia*, il plotone prenderà il passo accelerato, e le file rientreranno successivamente in linea, conformandosi a tutto ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone, num. 137; il capo di plotone non rientrerà al suo posto di battaglia che con la sua ultima fila, se il suo plotone ha marciato per il fianco sinistro.

Osservazioni relative al passaggio d'ostacolo.

492. Nel mezzo battaglione di dritta, la guida di sinistra del plotone che è immediatamente alla dritta di quello o di quelli che eseguiscono il passaggio d'ostacolo, si porterà al fianco sinistro del suo plotone in prima riga, e manterrà fra essa e la dritta del plotone, dietro il quale marciano i plotoni che sono pel fianco, lo spazio necessario perchè si possa rimettere in linea: nel mezzo battaglione di sinistra, il capo di plotone che è immediatamente alla sinistra di quello o di quelli che eseguiscono il passaggio d'ostacolo, osserverà ciò che è stato prescritto per le guide di sinistra dei plotoni del mezzo battaglione di dritta.

493. Allorchè il plotone, di cui la guardia della bandiera fa parte, sarà obbligato di eseguire il passaggio di ostacolo, la riga del porta-bandiera rientrerà all'istante che il plotone farà a dritta o a sinistra; l'ajutante si collocherà a sei passi avanti il plotone, dietro al quale marcia quello della bandiera per dare il passo e la direzione, e prenderà il passo del battaglione.

494. Subito che il plotone della bandiera sarà rientrato in linea, la prima riga della guardia della bandiera si porterà lestamente a sei passi in avanti del battaglione, e prenderà il passo dell'ajutante, il quale si porterà subito a quindici o venti passi in avanti del porta-bandiera, e farà fronte al capo di battaglione

collocato dietro il centro, che lo stabilirà sulla perpendicolare; ciò eseguito il porta-bandiera prenderà sul momento due punti a terra fra esso e l' ajutante.

495. Allorchè più di due plotoni contigui gli uni agli altri si troveranno nel caso di eseguire il passaggio d' ostacolo, si porteranno in colonna in dietro del plotone vicino al lato del centro, al comando del capo di battaglione, come va ad essere spiegato.

496. Si suppone che l' ostacolo copra i quattro plotoni di sinistra; allorchè il battaglione sarà arrivato a un poco più della distanza di plotone dall' ostacolo, il capo di battaglione comanderà (*Tav.* XXI, *fig.* 2).

1. *Quattro plotoni di sinistra ostacolo.*
2. *Per lo fianco dritto in dietro* = IN COLONNA.
3. *Passo accelerato* = MARCIA.

497. Al secondo comando, i capi dei quattro plotoni di sinistra si porteranno avanti al centro dei loro plotoni rispettivi, e gli avvertiranno del movimento che dovranno eseguire.

498. Al comando *marcia*, i plotoni indicati faranno a dritta marciando, ogni capo di plotone farà subito retrocedere la testa del plotone indietro, e lo condurrà in seguito pel fianco al passo accelerato indietro del quarto plotone, conformandosi a ciò che è stato prescritto per la pronta manovra; a misura che ogni plotone arriverà dietro del quarto, il suo capo l' arresterà, gli farà fare FRONTE, e lo rimette-

rà in seguito in marcia al passo ordinario, per seguire a distanza di plotone quello che lo precede immediatamente. I quattro plotoni di sinistra seguiranno così in colonna, a distanza intera, il quarto plotone; ed allorchè l'ultimo plotone di questa colonna avrà trapassato l'ostacolo, il capo di battaglione comanderà:

1. *Quattro plotoni di sinistra in avanti in linea.*

499. A questo comando, i capi di ciascheduno di quei plotoni comanderanno: 1. *Guide a dritta.* 2. *Per plotone mezzo a sinistra.*

Il capo di battaglione comanderà in seguito:

2. *Passo accelerato* = MARCIA.

500. Al comando *marcia* ripetuto dai capi dei quattro plotoni a sinistra, ciascheduno di questi plotoni eseguirà un mezzo quarto di conversione a sinistra, e si porterà in seguito verso la linea di battaglia al comando *in avanti marcia*, che gli darà il capo di plotone, allorchè giudicherà che il suo plotone abbia bastantemente conversato; ogni plotone si porterà sulla linea, giusta i principj prescritti per la formazione *in avanti in battaglia*; a misura che vi arrivano, i capi di plotone si porteranno al loro posto di battaglia, e comanderanno: *al passo*; il plotone prenderà allora il passo del porta-bandiera, o dell' ajutante, se la bandiera non fosse rientrata in linea.

501. Nella marcia in ritirata, i diversi passaggi d' ostacolo si eseguiranno giusta i me-

desimi principj, come se il battaglione marciasse per la sua prima riga.

502. Nel caso che un battaglione marciando in battaglia per la sua prima riga, dovesse marciare in ritirata, se uno o due plotoni avendo incontrato un ostacolo, si trovano posti indietro per il fianco, e se il terreno loro non permette d'entrare in linea, si fermeranno nel medesimo tempo che il battaglione, ma non faranno mezzo giro a dritta; le tre file del battaglione, dietro le quali questi plotoni si troveranno, faranno a dritta (o a sinistra), all' avvertimento del serrafile più vicino ad esse, allorchè il battaglione farà mezzo giro a dritta, e converseranno per file in appresso per seguire pel fianco le tre file vicine, quando il battaglione si metterà in marcia per la sua terza riga: esse saranno seguite dalle file che sono poste indietro, le quali si conformeranno a ciò che è prescritto nel passaggio dello stretto in ritirata, num. 652.

503. Per mezzo di questo movimento i plotoni che nella marcia in avanti si trovavano pel fianco dietro alla terza riga, si troveranno nella marcia in ritirata collocati nel medesimo ordine dietro la prima riga divenuta terza.

504. Se nella medesima supposizione di un battaglione marciando in battaglia per la sua prima riga fosse obbligato di arrestarsi, e di fare mezzo giro a dritta per marciare in ritirata, e si trovassero dei plotoni in colonna dietro la terza riga, questi plotoni si fermeranno, faranno mezzo giro a dritta, e si rimetteranno

in marcia per la loro terza riga, nel medesimo tempo che il battaglione, e precederanno così nella marcia in ritirata la terza riga divenuta prima; si rimetteranno in seguito in linea a passo obbliquo, a misura che il terreno lo permetta.

ARTICOLO III.

Cambiamento di direzione marciando in battaglia.

505. Un battaglione (*a*) essendo in marcia al passo ordinario, il capo di battaglione volendo fargli cambiare direzione sulla dritta, comanderà:

1. *Cambiamento di direzione a dritta.*
2. MARCIA.

506 Al comando *marcia*, il movimento comincerà, la riga del porta-bandiera marcerà al passo di un piede, e si dirigerà circolarmente a dritta, osservando di non avanzare che insensibilmente la spalla sinistra, l'ajutante si collocherà avanti il porta-bandiera (*Tav. XXII, fig.* 1 e 2.) gli farà fronte, e ne dirigerà la marcia, in maniera da fargli descrivere un arco di cerchio che non sia troppo grande nè troppo piccolo; vigilerà pure che non faccia il passo che di un piede solamente.

507. La guida generale di dritta (*i*) non farà che girare nel medesimo punto con dei piccoli passi.

508. La guida generale di sinistra (*g*) marcerà circo-

larmente al passo di due piedi, e si allineerà sul porta-bandiera, e la guida generale di dritta.

509. Il sotto-uffiziale (*d*), collocato al centro del battaglione, farà il passo di un piede solamente, e converserà a dritta avanzando insensibilmente la spalla sinistra: il battaglione si conformerà al movimento del centro; per quest' effetto, i capi del quarto e sesto plotone regoleranno attentamente la loro marcia, come pure la direzione delle loro spalle sopra i tre sotto-uffiziali che vi sono collocati: gli altri capi di plotone regoleranno la direzione delle spalle, e la misura del loro passo su questa base.

510. I soldati raddoppieranno l' attenzione, per non trapassare i capi di plotone.

511. Nell' ala sinistra del battaglione si farà il passo tanto più grande, quanto più si sarà lontano dal centro; il serrafile (*e*), che chiude quest' ala farà il passo di due piedi

512. Nell' ala dritta si farà il passo più piccolo quanto più si sarà lontano dal centro; il capo di plotone (*f*) che chiude quest' ala, non farà che girare nel punto ove si trova, osservando di cedere un poco di terreno, se mai venisse ad essere spinto.

513. Il capo di battaglione vigilerà con la più gran cura che l' arco del cerchio, che descriverà il centro del battaglione, non sia troppo grande nè troppo piccolo, che i capi di plotone si mantengano conversando alla distanza, alla quale devono essere l'uno dall' altro, e che il centro non conversi troppo impetuosamente, ma in maniera che le ale possano conformarsi alla sua marcia; si darà cura di prevenire le mancanze, e rimediarvi senza chiasso, e vigilerà che non vi siano delle aperture, nè soppressioni nelle file.

514. L' ajutante maggiore collocato avan-

ti il battaglione si occuperà egualmente delle medesime cure come il capo di battaglione.

515. Allorchè il capo di battaglione vorrà fare riprendere la marcia diretta, comanderà:

1. *In avanti.*
2. MARCIA.

516. Al comando *marcia*, la riga del porta-bandiera, come pure le guide generali ed il battaglione, riprenderanno la marcia diretta, l'ajutante si porterà subito a quindici o venti passi in avanti (*Tav. XXII. fig.* 3.) farà fronte al capo di battaglione, collocato dietro al centro, che lo stabilirà per mezzo di un segno della sua spada sulla direzione perpendicolare, che dovrà seguire il sotto-uffiziale del centro del battaglione; l'ajutante farà subito appoggiare, se è necessario, il porta-bandiera a dritta, o a sinistra, in maniera che sia collocato esattamente rimpetto alla sua fila.

517. L'ajutante maggiore sarà incaricato di dare al quarto e quinto plotone una direzione che sia perpendicolare alla linea che siegue il sotto-uffiziale del centro, e gli altri capi di plotone vi si conformeranno senza precipitazione.

ARTICOLO IV.

Marcia obbliqua per battaglione.

518. Il battaglione essendo in marcia a passo ordinario, il capo di battaglione comanderà:

1. *Obbliquo a dritta.*
2. MARCIA.

519. Al primo comando, l'ajutante si porterà in avanti del porta-bandiera, e gli farà fronte.
520. Al comando *marcia*, tutto il battaglione marcerà al passo obbliquo a dritta.

521. Per riprendere la marcia diretta, il capo di battaglione comanderà:

1. *In avanti.*
2. MARCIA.

522 Al comando *marcia*, il battaglione riprenderà la marcia diretta.

523. (*Tav. XX. fig.* 3.) Nella marcia obbliqua come nella marcia diretta il battaglione deve muoversi parallelamente alla sua direzione primitiva, cosicchè il battaglione partendo dalla linea (*sz*), deve arrivare sulla linea (*xx*), che è parallela a (*sz*).

524. L' ajutante maggiore avrà cura di mantenere la base d' allineamento sulla parallela.

525. Il capo di battaglione vigilerà che le file non s' aprano nè si serrino; ed a quest'effetto farà sollecitare l' ala del lato verso il quale si obbliqua, allorchè sarà necessario di farlo per prevenire la soppressione delle file: si darà anche cura di mantenere il battaglione parallelamente alla sua direzione primitiva.

526. L' ajutante che è in avanti del porta-bandiera, deve mantenerlo sopra il sotto-uffiziale del centro, in maniera che non obbliqui nè più nè meno che questo sotto-uffiziale.

527. Allorchè il battaglione riprenderà la marcia diretta, l' ajutante si porterà a quindici o venti passi in avanti del porta-bandiera, e farà fronte al capo di battaglione, che lo stabilirà con un segno della sua spada sulla direzione che dovrà seguire il porta-bandiera; quest' ultimo prenderà subito due punti a terra fra esso e l' ajutante.

528. Riprendendo la marcia diretta, i soldati devono avere attenzione di non riserrare che insensibilmente le aperture che potrebbero trovarsi fra le file.

Osservazioni relative alla marcia obbliqua.

529. Se il sotto-uffiziale collocato al centro del battaglione ritirasse l' una o l' altra spalla, la spalla dritta, per esempio, mancanza assai ordinaria allorchè si obbliqua a dritta, il capo di battaglione se ne accorgerebbe facilmente per le indicazioni rapportate nella scuola di battaglione, n. 476; e per rimediarvi ordinerebbe a quel sotto-uffiziale d' avanzar la spalla dritta, senza di che il battaglione prenderebbe una falsa direzione.

530. I battaglioni bene istrutti marceranno al passo obbliquo con la medesima facilità che al passo diretto, anche nei cattivi terreni, purchè s' impedisca alle file di serrarsi; sopra di ciò l' ajutante maggiore ed il capo di battaglione devono invigilare con attenzione.

ARTICOLO V.

Arrestare il battaglione marciando in avanti ed allinearlo.

531. Il capo di battaglione volendo fermare il battaglione, comanderà:

1. *Battaglione.*
2. ALTO.

532. Al comando *alto*, il battaglione si fermerà: la riga del porta-bandiera, e le guide generali resteranno davanti la fronte, a meno che il capo di battaglione loro non dia il comando: *bandiera e guide ai vostri posti*; il che non avrà luogo che nel caso che non volesse far riprendere la marcia in avanti, nè dare un allineamento generale al battaglione.

533. Allorchè il capo di battaglione non vorrà dare un allineamento generale, potrà farlo rettificare, se lo giudichi necessario; ed allora darà il comando: *capi di plotone, rettificate l' allineamento.* I capi di plotone getteranno subito lo sguardo verso il centro, si regoleranno sulla base d' allineamento, di cui l' ajutante maggiore avrà cura d' assicurar la buona direzione, ed allineeranno prontamente i loro plotoni rispettivi. L' ajutante maggiore avvertirà i capi di plotone che non saranno aggiustati esattamente sull' allineamento della base, coi comandi *capi di tale (o tali plotoni) rientrate, o sortite.*

534. (*Tav.* XIX, *fig.* 2.) Allorchè il

capo di battaglione vorrà dare un allineamento generale, sia parallelo, sia obbliquo, si porterà alcuni passi al di fuori della guida generale dell' una o dell' altra ala; le avvertirà, come pure il porta-bandiera di far fronte ad esso, e le stabilirà prontamente con un segno della sua spada sulla direzione che vorrà dare al battaglione. Il porta-bandiera porterà la bandiera perpendicolarmente tra li due occhi, ed i due sotto-uffiziali della riga del porta-bandiera rientreranno al loro posto di battaglia.

535. Se la nuova direzione dovesse portare la posizione di uno o di più plotoni d'una delle ale del battagiione indietro del fronte, il capo di battaglione farebbe subito marciare quei plotoni indietro, sia col passo indietro, sia loro facendo fare mezzo giro a dritta, secondo che la linea di direzione cadesse più o meno indietro di quest' ala, e stabilirebbe in seguito il porta-bandiera e le guide generali, come si è ora spiegato.

536. Fatta questa disposizione, il capo di battaglione comanderà.

1. *Guide* = SULLA LINEA.

537. A questo comando, la guida di dritta di ogni plotone del mezzo battaglione di dritta, e la guida di sinistra di ogni plotone del mezzo battaglione di sinistra si porteranno sulla direzione del porta-bandiera, e delle due guide generali, faranno fronte al porta-bandiera, e si collocheranno alla distanza della fronte del loro plotone dalla guida, che è immediatamente avanti ad esse.

538. I capi di plotone del mezzo battaglione di dritta si porteranno alla sinistra de' loro plotoni rispettivi, eccetto il capo del quarto, il quale resterà alla dritta del suo plotone; osservando di collocarsi in seconda riga.

539. L'ajutante maggiore rettificherà prontamente, se occorre, la posizione delle guide del mezzo battaglione di dritta, l' ajutante rettificherà del pari quella delle guide del mezzo battaglione di sinistra; ciò essendo stato verificato dal capo di battaglione, questi comanderà:

2. *Sul centro* = ALLINEAMENTO.

540. A questo comando, i plotoni si spiccheranno nel tempo stesso al passo ordinario, per portarsi contro le guide, ove essendo arrivati, ogni capo di plotone allineerà il suo, giusta i principj prescritti: l' ajutante maggiore allineerà il plotone della bandiera.

541. Se l' allineamento fosse obbliquo, i capi di plotone avranno cura di conformare la direzione dei loro plotoni, conducendoli verso la linea delle guide.

542. Il battaglione essendo allineato, il capo di battaglione comanderà:

3. *Bandiera e guide* = AI VOSTRI POSTI.

543. A questo comando, il porta-bandiera, le guide generali, e le guide dei plotoni, come pure i capi di plotone del mezzo battaglione di dritta riprenderanno i loro posti di battaglia, il porta-bandiera collocherà la bandiera contro l' anca dritta.

ARTICOLO VI.

Marcia in ritirata.

544. Il capo di battaglione avendolo fermato, e volendo farlo marciare in ritirata, comanderà:

1. *Battaglione mezzo-giro* = A DRITTA.

545. All' istante che il battaglione eseguirà questo comando, la riga del porta-bandiera, come pure le guide generali, se sono avanti la fronte, riprenderanno i loro posti di battaglia; il porta-bandiera passerà alla terza riga divenuta prima; i due sotto-uffiziali della sua fila si faranno di lato per lasciarlo passare; il capo di battaglione si porterà nel medesimo tempo dietro alla prima riga divenuta terza; l'ajutante maggiore e l' ajutante si porteranno avanti alla terza riga divenuta prima.

546. Se fosse un battaglione di direzione, gl' indicanti saranno disposti nella medesima maniera che per la marcia in avanti, eccettuato che faranno fronte al battaglione; il capo di battaglione collocandosi circa quaranta passi dietro la fila del porta-bandiera, li disporrà così se non fossero di già stabiliti; oppure se lo fossero, l' uffiziale o il sotto-uffiziale incaricato di vegliare al loro rimpiazzamento successivo, loro farà fare mezzo giro a dritta subito

che il battaglione avrà eseguito questo movimento.

547. Se è un battaglione subordinato, il capo di battaglione si collocherà come è stato dianzi spiegato; l' ajutante maggiore si porterà circa quaranta passi in avanti della riga dei serrafile, rimpetto al porta-bandiera, ed il capo di battaglione lo stabilirà sulla perpendicolare, come è stato prescritto nella marcia in battaglia per la prima riga.

548. Queste disposizioni essendo fatte, il capo di battaglione comanderà;

1. *Battaglione* = IN AVANTI.

549. A questo comando il porta-bandiera, e i due sotto-uffiziali della terza riga della sua guardia marceranno otto passi ordinarj in avanti, e saranno rimpiazzati dalla seconda riga di questa guardia; le due guide generali si porteranno all' altura della riga del porta-bandiera, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento si porteranno alla riga dei serrafile, ed i capi di plotone alla terza riga divenuta prima; i tre serrafile più vicini del centro del battaglione si riuniranno dietro alla riga del porta-bandiera, affine di servire di base di allineamento alla riga dei serrafile.

550. Il capo di battaglione comanderà in seguito:

3. MARCIA.

551. Il battaglione marcerà per la terza riga, coi medesimi principj che per la prima riga; se fosse un battaglione di direzione, il porta-bandiera si dirige-

rà sopra gl' indicanti, i quali si porteranno da se medesimi successivamente indietro dell' indicante più lontano, a misura che il battaglione lor si avvicinerà: l' uffiziale incaricato d' invigilare su di essi avrà cura di assicurarli correttamente sulla direzione; se fosse un battaglione subordinato, il porta-bandiera si manterrà sulla perpendicolare per mezzo dei punti che prenderà a terra; quello dei tre serrafile riuniti che si troverà dietro il porta-bandiera, seguirà esattamente la di lui traccia.

552. Il capo di battaglione, o l' ajutante adempieranno le medesime funzioni che nella marcia in avanti.

553. L' ajutante maggiore collocandosi al di fuori dei serrafile del quarto plotone, procurerà di mantenere i serrafile della base d'allineamento perpendicolarmente alla linea di direzione; gli altri serrafile s' allineeranno sopra questa base.

ARTICOLO VII.

Arrestare il battaglione marciando in ritirata, e rimetterlo fronte in testa.

554. Il capo di battaglione avendolo arrestato, e volendolo rimettere fronte in testa, comanderà:

1. *Battaglione mezzo-giro* = A DRITTA.

555. A questo comando, la riga del porta-bandiera, le guide generali, i capi di plotoni e sotto-uffiziali

di rimpiazzamento riprenderanno loro i posti di battaglia ; il porta-bandiera passerà in prima riga.

556. Se il capo di battaglione vuole in seguito far prendere un allineamento generale, comanderà :

2. *Bandiera e guide generali sulla linea*

557. A questo comando , il porta-bandiera e le due guide generali , si porteranno in avanti della fronte del battaglione, faranno fronte al capo di battaglione , collocato alla dritta o alla sinistra, che li stabilirà sulla direzione che vorrà dare alla linea , e comanderà in seguito :

3. *Guide* = SULLA LINEA.
4. *Sul centro* = ALLINEAMENTO.

ARTICOLO VIII.

558. Il capo di battaglione eserciterà qualche volta il battaglione a marcare il passo ; e lo farà qualche volta marciare a passo accelerato , allorchè la cadenza del passo ordinario sarà bene assicurata : l' eserciterà pure a marciare pel fianco, ed a quest' effetto comanderà:

1. *Battaglione per lo fianco dritto (o per lo fianco sinistro.)*
2. A DRITTA (O A SINISTRA).
3. *Battaglione in avanti.*
4. MARCIA.

559. Al secondo comando, i capi di plotone e sotto-uffiziali di rimpiazzamento si collocheranno, come è stato prescritto nella scuola di plotone num. 120.

560. I due serrafile, che chiudono la sinistra del battaglione, si collocheranno, quello di prima riga come i capi di plotone, quello di terza riga come il sotto-uffiziale di rimpiazzamento.

561. Allorchè il battaglione dovrà marciare per il fianco sinistro, i capi di plotone non si porteranno alla loro fila di sinistra; allora i due serrafile che chiuderanno la sinistra del battaglione lo condurranno.

562. Sia che il battaglione marci pel fianco dritto, o pel fianco sinistro, l'ajutante maggiore si collocherà all'altura della prima fila, e l'ajutante all'altura della bandiera, l'uno e l'altro dal lato della prima riga, ed a sei passi incirca dal battaglione.

563. Al quarto comando, il battaglione si spiccherà vivamente; il sotto-uffiziale collocato avanti la prima fila di dritta (o di sinistra) avrà la più grande attenzione di conservar esattamente la lunghezza, e la cadenza del passo, ed a dirigersi dritto in avanti, in maniera da non serpeggiare.

564. L'ajutante maggiore marcerà costantemente al medesimo passo che la testa del battaglione, e l'ajutante marcerà sempre al passo dell'ajutante maggiore; essi daranno così il passo al battaglione.

565. I capi di plotone, e i serafile vigileranno con cura, che le file non si aprano, nè si serrino, e che non riprendano che insensibilmente la distanza, se venissero a perderla.

566. Il capo di battaglione vigilerà all'esecuzione di questi principj.

567. Il capo di battaglione volendo far conversare per fila, comanderà:

1. *Per fila a dritta (o a sinistra).*
2. MARCIA.

568. Le file converseranno successivamente, e al medesimo posto che la prima, conformandosi ai principj prescritti nella scuola di plotone, num. 126.

569. Il capo di battaglione farà in questa scuola conversare spesso tanto a dritta, come a sinistra, in maniera che la fronte del battaglione presenti delle parti che conversano da un lato, e dell' altre parti che conversano nel senso opposto, senza che il passo, nè la distanza delle file s' alteri.

570. Questa lezione è una delle migliori che si possa dare ad un battaglione per assodarlo nella cadenza del passo; ma siccome l'esperienza ha dimostrato essere impossibile marciar ben serrati per lo fianco, tanto più per cagione del sacco, di modo che facendosi alto fronte si occuperebbe molto terreno di più di quello che l'ordine di battaglia richiede; così egli è indispensabile in tutti i movimenti di fianco di raddoppiar le file; quindi il capo di battaglione dopo il comando 1.° *battaglione per lo fianco dritto (o sinistro)*; ed il 2.° *A dritta (o a sinistra)*, darà quello di 3.° *raddop-*

piate le file; indi il 4.° *battaglione in avanti*; e finalmente il 5.° *di Marcia.* Le file si raddoppieranno com' è stato prescritto per la scuola di plotone num. 132.

ARTICOLO IX.

Formare il battaglione sulla dritta, o sulla sinistra per fila in battaglia.

571. Il battaglione marciando per il fianco sinistro, e dovendo formarsi sulla sinistra per fila in battaglia, il capo di battaglione avendo determinata la linea di battaglia, l'ajutante vi collocherà due indicanti, distanti l'uno dall'altro per l'estensione della fronte di un plotone, ed in maniera che presentino la spalla sinistra al battaglione formato.

572. La testa del battaglione essendo vicina ad arrivare all'altura del primo indicante, il capo di battaglione comanderà:

1. *Sulla sinistra per fila in battaglia.*
2. *Capi dei plotoni alla vostra prima fila di sinistra.*
3. MARCIA.

573. Al secondo comando, tutti i capi di plotone si porteranno alla loro prima fila di sinistra, e si collocheranno allato dell' uomo di prima riga di questa fila; i due serrafile situati alla sinistra del battaglione riprenderanno i loro posti in prima e terza riga.

574. Al comando *marcia*, il serrafile di sinistra del battaglione che è in prima riga, girerà a sinistra, e andrà ad appoggiare il petto contro il braccio sinistro del primo indicante collocato sulla linea di battaglia; il battaglione si formerà successivamente per fila sulla sinistra in battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di plotone; ogni capo di plotone si porterà sulla linea, nel medesimo tempo che l' uomo di prima riga della sua prima fila di sinistra, e si situerà alla sinistra di questo uomo.

575. La guida di dritta di ogni plotone, eccettuato l' ottavo, si collocherà sulla direzione degl' indicanti, dirimpetto alla fila di dritta del suo plotone, all' istante che questa fila arrivi sulla linea.

576. La formazione essendo terminata, il capo di battaglione comanderà:

Guide = A' VOSTRI POSTI.

577. A questo comando, i capi di plotone e le guide si porteranno ai loro posti di battaglia, i due indicanti si ritireranno.

578. Questo movimento si eseguirà, marciando il battaglione per il fianco dritto, coi mezzi inversi; il capo di battaglione non darà allora il secondo comando prescritto quì sopra, poichè i capi di plotone si trovano di già collocati allato della loro prima fila di dritta.

579. I due indicanti, che saranno stati stabiliti prima sulla linea di battaglia, vi saranno collocati in maniera da presentare la spalla dritta al battaglione formato.

580. La guida di sinistra di ogni ploto-

ne, eccetto il plotone di dritta, si porterà sulla direzione degl'indicanti, all' istante che l'ultima fila del suo plotone arrivi sulla linea, e vi si collocherà innanzi a questa fila.

581. Il capo di battaglione invigilerà alla formazione successiva del battaglione, prolungandosi avanti la linea di battaglia.

582. L' ajutante maggiore assicurerà successivamente la direzione delle guide, e vigilerà a quest' effetto, che gli uomini della prima riga, collocandosi sulla linea, non l'oltrepassino.

ARTICOLO X.

Passaggio di linee.

Movimento della prima linea in ritirata.

583. (*Tav.* XXIII, *fig.* 1.) Un battaglione supposto essere della prima linea, marciando in ritirata, e dovendo eseguire il passaggio di linee, allorchè sarà a venti passi incirca dalla seconda linea, il capo di battaglione comanderà senza fermarlo:

1. *Battaglione per lo fianco sinistro.*
2. *Per plotone per file a dritta.*
3. MARCIA.

584. Al comando *marcia*, il battaglione farà a sinistra, marciando; la prima fila di ogni plotone retrocede-

rà, e converserà subito a dritta; la riga del portabandiera, come pure le guide generali rientreranno subito a' loro posti; il sotto-uffiziale di rimpiazzamento di ogni plotone, collocato avanti alla prima fila del suo plotone, ed il capo di plotone situato al suo lato, si dirigeranno verso l' apertura della seconda linea che loro corrisponderà.

585. Gl' intervalli fra i plotoni marciando pel fianco saranno conservati per la sinistra, come pure l' allineamento.

586. Il capo di battaglione dopo d' aver oltrepassata la seconda linea circa cento passi, comanderà (*Tav.* XXIII, *fig.* 2.)

1. *Battaglione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.
5. *A sinistra in battaglia.*
6. MARCIA.

587. Al secondo comando, che sarà ripetuto dai capi di plotone, il battaglione si arresterà.

588. Al terzo comando, i capi di plotone collocati a lato delle loro guide di dritta, si porteranno avanti il centro dei loro plotoni rispettivi; il capo di battaglione situato in avanti della guida di sinistra del primo plotone, assicurerà la direzione delle guide prima di dare il suo comando.

589. Al quarto, che non sarà dato che dopo che il capo di battaglione avrà stabilito correttamente le guide di sinistra della colonna, nella direzione ove vorrà formarla in battaglia, ogni capo di plotone si conformerà a ciò che è stato prescritto qui sopra num. 221.

590. All'istante che il primo plotone avrà attraversata la seconda linea, il capo di battaglione collocandosi indietro del capo di questo plotone, gl'indicherà un punto di direzione in avanti nella campagna, se il terreno n'offre uno, ed il capo del primo plotone prenderà subito dei punti intermedj; oppure l'ajutante maggiore si porterà lestamente a trenta o quaranta passi in avanti del capo di plotone, il quale prenderà subito due punti a terra fra lui e l'ajutante maggiore, e successivamente dei nuovi punti a misura che si avanzerà.

591. Il capo di battaglione vigilerà al mantenimento dell'ordine, alla conservazione delle distanze fra i plotoni, e che il primo plotone non devii dalla direzione che dovrà seguire.

592. L'ajutante maggiore (*b*) collocato ad alcuni passi sulla sinistra del capo del primo plotone, l'ajutante (*k*) situato parimente alla dritta dell'ottavo plotone, vigileranno che la prima fila dei plotoni marci ad un di presso alla medesima altura.

Movimento della seconda linea nel passaggio di linee.

593. Il battaglione essendo supposto della seconda linea, e dovendo raddoppiare le sezioni a piè fermo per dare il passaggio alla prima linea, il capo di battaglione comanderà a tempo abbastanza per non arrestare il movimento di questa: (*Tav.* XXXIII, *fig.* 3.)

1. *Raddoppiate le sezioni.*
2. *Seconde sezioni per lo fianco dritto.*
3. A DRITTA.
4. MARCIA.

594. Al primo comando, tutti i capi di plotone si porteranno lestamente avanti il centro del loro plotone rispettivo.

595. Al secondo, preverranno la loro prima sezione di non muoversi, e la seconda che essa deve fare a dritta.

596. Al terzo comando, la seconda sezione di ogni plotone farà retrocedere subito le tre prime file di dritta indietro.

597. Al quarto comando, la seconda sezione di ogni plotone si raddoppierà dietro la prima, ad un passo dall' ultima riga, e sarà arrestata dal capo della seconda sezione, che darà i comandi seguenti:

1. *Sezione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.
5. FERMO.

598. Al comando, FERMO, gli uffiziali e sotto-uffiziali di ogni plotone si porteranno su i fianchi delle sezioni per appoggiarle, e si ripartiranno in maniera che ve ne sia uno sul fianco dritto, e uno sul fianco sinistro di ogni sezione, e due in serrafile dietro al seconda sezione nell' ordine seguente: il capitano alla dritta della prima riga della prima sezione, il sotto-tenente alla sinistra della medesima riga, il sotto-uffiziale di rimpiazzamento alla dritta della ter-

za riga della seconda sezione, il secondo sergente alla sinistra della medesima riga, il tenente ed il sergente maggiore in serrafile dietro il plotone.

599. Se il numero dei serrafile di un plotone non fosse completo, si appoggerebbero sempre i fianchi delle sezioni, come è stato prescritto, e si diminuirebbe il numero dei serrafile collocati dietro la seconda sezione. Questa disposizione degli ufliziali e sotto-uffiziali ha per oggetto d'impedire, che la prima linea, se passasse in disordine, non possa strascinare la seconda.

600. Supponendosi che il battaglione di prima linea sia passato negl'intervalli, il capo di battaglione di seconda linea comanderà:

1. *Sezioni in linea.*
2. *Seconde sezioni per lo fianco sinistro.*
3. A SINISTRA.
4. MARCIA.

601. Al comando *marcia*, le seconde sezioni marceranno per il fianco sinistro, e all'istante che saranno scoperte, i loro capi comanderanno:

1. *Sezione.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A dritta* = ALLINEAMENTO.

602. All'istante che la seconda sezione di ogni plotone si metterà in marcia, il sott o-uffiziale di rimpiaz-

zamento collocato sul fianco dritto di questa sezione, ed il sotto-tenente situato sul fianco sinistro della prima ripprenderanno i loro posti di battaglia.

603. Questa disposizione del passaggio di linee, che non è stata considerata quì sopra che come movimento di ritirata, può essere impiegata egualmente in offensiva per rimpiazzare con truppe fresche di seconda linea, quelle della prima che avranno sofferto.

604. In quest' ultimo caso il battaglione di seconda linea avanzerà in battaglia per avvicinarsi a quello di prima linea, ed il capo di battaglione comanderà a tempo abbastanza, per non arrestare il movimento che dovrà fare il battaglione della prima linea:

1. *Raddoppiate le sezioni.*
2. *Seconde sezioni* = MARCIA.

605. Al secondo comando, la seconda sezione di ogni plotone marcherà il passo, e subito che la prima sezione l'avrà oltrepassata, essa obbliquerà a dritta per doppiarsi dietro di quella; questi movimenti si eseguiranno all' avvertimento del capo di sezione collocato in serrafile; gli uffiziali e sotto-uffiziali si ripartiranno nei fianchi delle sezioni, come è stato spiegato quì sopra, num. 598, ed il battaglione continuerà a marciare in avanti in quest' ordine.

606. I sotto-tenenti collocati al fianco sinistro delle prime sezioni, metteranno nel mezzo battaglione di dritta la distanza di sezione fra loro e il capo del plotone, che è alla loro sinistra.

607. Il sotto-tenente collocato alla sinistra della prima sezione del plotone delle bandiere, seguirà la traccia dei porta-bandiera, che l'ajutante avrà cura di far appoggiare a dritta, in maniera da ritrovarsi rimpetto di quest' uffiziale.

608. I capi di plotone nel mezzo battaglione di sinistra, conserveranno la distanza di sezione fra essi ed il sotto-tenente collocato al fianco sinistro della prima sezione del plotone che è alla loro dritta.

609. La seconda e terza riga della guardia della bandiera doppieranno con la sezione di cui fanno parte; ma la riga del porta-bandiera, e le guide generali resteranno avanti la fronte.

610. Il capo di battaglione della prima linea vedendo quello di seconda linea arrivato a venti passi incirca da lui, comanderà:

1. *Battaglione per lo fianco dritto.*
2. A DRITTA.
3. *Per plotone per file a dritta.*
4. MARCIA.

611. Il battaglione di prima linea traverserà quello della seconda linea, s'arresterà alla distanza che sarà prescritta, e si formerà in seguito in battaglia, come è stato spiegato quì sopra.

612. Subito che la prima linea avrà traversata la seconda, il capo di battaglione di seconda linea comanderà:

1. *Sezioni in linea.*
2. *Seconde sezioni* = MARCIA.

613. Al comando *marcia*, le seconde sezioni obbliqueranno a sinistra; il sotto-tenente, il sotto-ufiziale di rimpiazzamento ed il secondo sergente riprenderanno i loro posti di battaglia; le prime sezioni continueranno a marciare in avanti.

614. Subito che le seconde sezioni saranno scoperte, il capo di ciascheduna di esse comanderà:

1. *In avanti*; 2 *Passo accelerato* = MARCIA.

615. Le seconde sezioni si porteranno sulla linea, e riprenderanno da sè medesime il passo e l'allineamento.

616. Il capo di battaglione della seconda linea potrà fermare il suo battaglione, subito che quello della prima linea l'avrà traversato; allora le seconde sezioni riprenderanno vivamente i loro posti al comando di *seconde sezioni in linea* del capo di battaglione; oppure il capo di questo battaglione potrà far continuare a marciare in avanti qualche tempo prima d'arrestare il battaglione.

Osservazioni generali relative al passaggio di linee.

617. Si è supposto quì sopra, che i plotoni in ritirata marcino per il fianco dritto; ma il capo di battaglione di prima linea potrebbe

egualmente far eseguire questo movimento per il fianco sinistro dei plotoni: in questo caso i plotoni osserveranno la distanza, e l'allineamento a dritta, e si riformeranno a dritta in battaglia.

618. Per eseguire in questa scuola i diversi movimenti spiegati quì sopra, il capo di battaglione supporrà il battaglione, ora di prima, ed ora di seconda linea.

ARTICOLO XI.

Cambiamento di fronte.

619. Il battaglione essendo in battaglia, e il capo di battaglione volendo farlo cambiar di fronte, collocherà sempre due indicanti alla distanza poco meno di plotone l'uno dall'altro sulla nuova direzione, e davanti il plotone che dovrà servire di base d'allineamento.

620. Si supporrà quì che il capo di battaglione volesse far cambiar di fronte in avanti sul primo plotone: collocherà due indicanti innanzi di questo plotone, come si è spiegato, ed ordinerà al capo di plotone di stabilirlo di dietro, e contro di essi; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà (*Tav.* XXIV *fig.* 1):

1. *Cambiamento di fronte in avanti sul primo plotone.*
2. *Per plotone* = MEZZO A DRITTA.
3. MARCIA.
4. *In avanti.*
5. MARCIA.
6. *Guide a dritta.*

621. Al secondo comando, i capi di plotone si porteranno davanti il centro del loro plotone.

622. Al terzo, i plotoni cominceranno a conversare a dritta a perno fermo, e subito che il capo di battaglione giudicherà che abbiano conversato bastantemente, darà i tre ultimi comandi quì sopra indicati.

623. Al quinto comando, i plotoni cesseranno di conversare e si porteranno dritto in avanti.

624. Al sesto, prenderanno il contatto dei gomiti a dritta; la guida di dritta di ciascheduno di essi seguirà la fila che si troverà rimpetto di lui nel plotone che lo precede, e marcerà nella traccia di questa fila sino a che il plotone di cui la parte, arrivando all' altura del luogo ove dovrà portarsi sulla linea di battaglia, girerà a dritta; allora questa guida si dirigerà dritto avanti di sè.

625. La dritta del secondo plotone essendo arrivata all' altura del fianco sinistro del primo, il capo del secondo plotone comanderà:

1. *A dritta girate.*
2. MARCIA.

626. Al comando *marcia*, il secondo plotone girerà, coi principj dei cambiamenti di direzione dal lato della guida, in maniera da arrivare quadratamente sulla linea di battaglia; sarà formato dal suo capo a due passi da questa linea, ed allineato coi mezzi di già indicati nelle formazioni successive.

627. Tutti gli altri plotoni si conformeranno a ciò che è stato prescritto per il secondo.

628. La formazione essendo terminata, il capo di battaglione comanderà: *Guide* = A' VOSTRI POSTI.

629. Per far cambiare di fronte indietro

sopra il primo plotone, il capo di battaglione dopo di aver fatto stabilire questo plotone sulla nuova direzione, e di aver collocato due indicanti avanti la fila di dritta e di sinistra, comanderà: (*Tav.* XXIV. *fig.* 2:)

1. *Cambiamento di fronte in dietro sul primo plotone.*
2. *Battaglione, mezzo-giro* = A DRITTA.
3. *Per plotone* = MEZZO A SINISTRA.
4. MARCIA.
5. IN AVANTI.
6. MARCIA.
7. *Guide a sinistra.*

630. Al secondo comando, tutti i plotoni, fuorchè il primo, faranno mezzo-giro a dritta.

631. Al terzo, i capi di plotone che avranno fatto mezzo-giro a dritta, si porteranno dietro il centro del loro plotone, a due passi dalla prima riga divenuta terza.

632. Al quarto, quei plotoni cominceranno a conversare a sinistra, a perno fermo, e per la terza riga.

633. Al sesto comando, cesseranno di conversare, e si porteranno dritto in avanti, verso la nuova linea di battaglia.

634. Al settimo, prenderanno il contatto dei gomiti a sinistra, e la guida collocata all'ala dritta di ciascheduno di essi, divenuto l'ala sinistra, si conformerà a ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 624.

635. La dritta divenuta sinistra del secondo plotone, ed essendo arrivata all'altura del fianco sinistro del primo plotone già stabilito sulla nuova linea, il capo del secondo plotone comanderà:

1. *A sinistra girate.*
2. MARCIA.

636. Il secondo plotone girerà a sinistra, col principio dei cambiamenti di direzione, sul lato della guida, si porterà in seguito in avanti, e sarà arrestato dal suo capo all' altura dei serrafile del primo plotone; il capo del secondo gli farà fare in seguito mezzo giro a dritta, e l' allineerà coi mezzi di già indicati nelle formazioni successive.

637. Tutti gli altri plotoni eseguiranno ciò che è stato prescritto per il secondo.

638. La formazione essendo eseguita, il capo di battaglione comanderà: *Guide* = A' VOSTRI POSTI.

639. Il capo di battaglione farà cambiare di fronte in avanti e indietro sul plotone di sinistra del battaglione, coi medesimi principj.

640. Il capo di battaglione vigilerà all' esecuzione generale del movimento.

641. L' ajutante maggiore assicurerà la direzione delle guide, a misura che si porteranno sulla linea di battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nelle formazioni successive.

642. Il capo di battaglione potrà egualmente far cambiare di fronte sul plotone del

centro, o su tal altro plotone del battaglione che sceglierà, e sotto quell' angolo che vorrà; in questo caso l' una delle ali cambierà di fronte in avanti, e l' altra indietro, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra.

643. Se, per esempio, il capo di battaglione vuol fare eseguire un cambiamento di fronte sul quinto plotone, e se l' ala sinistra deve portarsi in avanti, e l' ala dritta indietro, collocherà due indicanti sulla nuova direzione avanti il quinto plotone, ed ordinerà al capo di questo plotone di stabilirlo contro i due indicanti.

644. Il quinto plotone essendo così stabilito sulla nuova direzione, il quarto si getterà in questo nuovo allineamento al comando del suo capo, e la guida di dritta del quarto plotone si collocherà subito davanti la fila di dritta del suo plotone sulla direzione dei due indicanti stabiliti avanti il quinto; il capo di battaglione avendo verificato la posizione di questa guida, ed avendola rettificata, se occorre, comanderà: (*Tav.* XXV *fig.* 1.)

1. *Cambiamento di fronte sul quinto plotone, l' ala sinistra in avanti.*
2. *Plotoni di dritta mezzo-giro* = A DRITTA.
3. *Per plotone* = MEZZO A DRITTA.
4. MARCIA.
5. *In avanti.*

6. MARCIA.
7. *Guide a dritta.*

645. Al secondo comando, tutti i plotoni collocati a dritta del quinto, faranno mezzo giro a dritta.

646. Il movimento si eseguirà, giusta i principj prescritti quì sopra.

647. Allorchè il movimento sarà centrale, come in quest' esempio, l' ajutante maggiore assicurerà la direzione delle guide dei plotoni di dritta, a misura che si porteranno sulla linea di battaglia, e l' ajutante assicurerà quella delle guide dei plotoni di sinistra.

Osservazioni relative ai cambiamenti di fronte.

648. Allorchè la nuova direzione sarà quasi perpendicolare a quella del battaglione, i plotoni devono eseguire circa un mezzo quarto di conversione prima di portarsi in avanti; ma allorchè quelle due linee saranno oblique fra esse, quanto men aperto sarà l' angolo che formeranno, tanto meno i plotoni dovranno conversare prima di portarsi in avanti: allorchè l' angolo sarà troppo acuto, il capo di battaglione deve lasciare appena distaccare i plotoni.

649. La precisione del movimento dipende molto dal colpo d' occhio del capo di battaglione, per ben conoscere l'istante in cui dovrà comandare: *in avanti* = MARCIA.

650. Se la nuova linea forma un angolo

troppo acuto con quella, ove il battaglione si trova collocato, i plotoni arriveranno quasi quadratamente su questa linea, senza che i capi di plotone abbiano bisogno di dare il comando di *a dritta* (*o a sinistra*) *girate*, arrivando rimpetto ai loro posti.

ARTICOLO XII.

Passare uno stretto in ritirata per l' ala dritta, o per l' ala sinistra.

651. Il battaglione essendo in battaglia, il capo di battaglione supporrà uno stretto indietro dell' ala sinistra, e comanderà: (*Tav.* XXV *fig.* 2.)

In dietro per l' ala dritta, passate lo stretto.

Il capo di plotone dell' ala dritta comanderà subito:

1. *Granatieri* (*o primo plotone*) *per lo fianco dritto.*
2. A DRITTA.
3. MARCIA.

652. Al comando *marcia*, il primo plotone si metterà in marcia, la prima fila converserà a dritta, marcerà in seguito indietro sino a che abbia trapassato di quattro passi la linea dei serrafile, conver-

serà di nuovo a dritta, e si dirigerà in seguito diritto avanti di sè, verso l' ala sinistra; tutte le altre file di questo plotone andranno a conversare successivamente al medesimo luogo che la prima.

653. Il secondo plotone si spiccherà a suo giro, al comando del suo capo che gli farà fare a dritta, allorchè la prima fila del primo plotone sarà arrivata alla sua altura, e gli darà in seguito il comando *marcia*, di maniera che la prima fila del secondo plotone siegua immediatamente l' ultima fila del primo, senza però astringersi a prendere il di lui passo; la prima fila del secondo plotone converserà a dritta nel luogo ove si trova, e tutte le altre file di questo plotone andranno a conversare successivamente al medesimo luogo che la prima.

654. I plotoni seguenti eseguiranno ciascheduno a suo giro ciò che si è prescritto per il secondo plotone.

655. La prima fila del primo plotone essendo arrivata rimpetto allo stretto, supposto che sia dietro del fianco sinistro del battaglione, converserà per fila a sinistra, per entrare nello stretto, e tutte le file seguenti converseranno ciascheduna al medesimo luogo che quella della testa.

656. I plotoni traverseranno così lo stretto pel fianco, e a misura che ciascheduno di essi sortirà dallo stretto, il di lui capo farà formare il plotone coi comandi prescritti nella scuola di plotone, num. 136, e seguenti.

657. Si supporrà pure qualche volta lo stretto indietro dell' ala dritta, ed allora il capo di battaglione comanderà:

In dietro per l' ala sinistra passate lo stretto.

658. Il plotone di sinistra comincerà subito il movimento, e successivamente i plotoni seguenti confor-

mandosi a ciò che si è prescritto, per passare lo stretto per l' ala dritta, i capi di plotone si porteranno alla loro prima fila di sinistra.

Osservazioni relative al passaggio d'uno stretto in ritirata.

659. Se la larghezza dello stretto permette di formare i plotoni o le sezioni, il capo del primo farà eseguire questo movimento, allorchè il suo plotone sarà entrato nello stretto.

660. Tutti i plotoni seguenti eseguiranno questo movimento al comando dei loro capi rispettivi, al medesimo luogo del primo.

661. Dopo che il primo plotone avrà passato lo stretto, se fosse per l' ala dritta, si può fare girare a sinistra per prolungare la colonna da questo lato, e formarla a sinistra in battaglia, oppure far girare a dritta per formare la colonna sulla dritta in battaglia.

662. Se la poca larghezza dello stretto non permette di formare i plotoni o le sezioni, il battaglione continuerà a marciare pel fianco, e dacchè la prima fila sboccherà, si potrà farlo conversare a sinistra, prolungare così il battaglione pel fianco, e formarlo in battaglia con un *a sinistra*, o far conversare la prima fila a dritta, e formare in seguito il battaglione sulla *dritta per fila in battaglia*, oppure far formare il plotone, e farlo girare a sinistra o a dritta, come si è spiegato qui sopra.

ARTICOLO XIII.

Colonna d' attacco.

663. Questo movimento che consiste a piegare un battaglione in colonna doppia dietro ai due plotoni del centro, si eseguirà nella maniera seguente; il capo di battaglione comanderà: (*Tav. XXVI*, *fig.* 1.)

1. *Colonna di attacco.*
2. *Per plotone di dritta e di sinistra sul centro* = IN COLONNA.
3. *Battaglione a sinistra* = E A DRITTA.
4. *Passo accelerato* = MARCIA.

664. Al secondo comando, tutti i capi di plotone, fuorchè quelli del quarto e del quinto, si porteranno avanti al centro dei loro plotoni rispettivi, e li preverranno che dovranno fare a sinistra o a dritta; i capi del quarto e quinto plotone non si muoveranno.

665. Al terzo comando, il quarto e quinto plotone non si muoveranno; tutti gli altri plotoni faranno, quei del mezzo battaglione di dritta *a sinistra*, quei del mezzo battaglione di sinistra *a dritta*; i capi di plotone faranno retrocedere subito le tre prime file del loro plotone indietro; la guida di sinistra di ogni plotone di dritta, e la guida di dritta di ogni plotone di sinistra, si collocheranno davanti l' uomo di prima riga della sua prima fila, ed ogni capo di plotone allato della sua guida per condurla.

666. Al comando *marcia*, il movimento comincerà; il capo del quinto plotone si porterà lestamente al

fianco sinistro del suo plotone, quello del quarto non si muoverà: questi due plotoni s' allineeranno l'uno sull' altro all' avvertimento dei loro capi rispettivi, se occorre.

667. Il quarto e quinto plotone, che dovranno aver la testa della colonna, non si muoveranno; tutti gli altri partiranno al passo accelerato, per portarsi ognuno a distanza di sezione dietro il plotone del loro mezzo battaglione, in maniera che in quello di dritta il quarto plotone preceda il terzo, questo il secondo, e così di seguito; e che nel mezzo battaglione di sinistra il quinto preceda il sesto, questo il settimo, e così di seguito.

668. I plotoni corrispondenti di ogni mezzo battaglione si riuniranno prendendo rango nella colonna; per quest' effetto, il capo di ogni plotone di dritta comanderà:

1. *Plotone.*
2. ALTO.
3. FRONTE.
4. *A sinistra* = ALLINEAMENTO.

669. Il capo di ogni plotone di sinistra darà i medesimi comandi ad eccezione del quarto, al quale vi sostituirà quello *di dritta* = ALLINEAMENTO.

670. Il capo di ogni plotone avendo dato il comando *a sinistra* (*o a dritta*) = ALLINEAMENTO, si porterà al fianco esteriore del suo plotone; quei del mezzo battaglione di dritta al fianco dritto, quei del mezzo battaglione di sinistra al fianco sinistro; i due plotoni riuniti s' allineeranno l' uno sull'altro; il centro dei due sarà marcato dal sotto-uffiziale di rimpiazzamento del plotone di sinistra, che avrà cura di collocarsi correttamente dietro a quello che lo precede.

671. Il plotone dei granatieri seguirà il movimento del mezzo battaglione, di cui fa parte, e si conformerà a ciò che è stato prescritto quì sopra, con que-

sta sola differenza che si collocherà dietro le due sezioni interne dell'ultima suddivisione della colonna, in maniera che sia sorpassata a dritta e a sinistra dalle due sezioni esterne di questa suddivisione.

672. Intanto se l'uffiziale superiore volesse mettere i granatieri alla testa della colonna, nel formarla, ne darebbe l'ordine al loro capo, che farebbe in conseguenza avanzare le sue tre prime file di sinistra in avanti, invece di farle retrocedere indietro, e condurrebbe i granatieri a distanza di sezione in avanti dei due plotoni della testa nella medesima maniera come si è prescritto quì sopra.

673. I tamburi si porteranno alla coda della colonna.

Spiegamento della colonna d' attacco.

674. Allorchè il capo di battaglione vorrà spiegare questa colonna, collocherà due indicanti innanzi la fila di dritta e di sinistra dei due plotoni della testa, e comanderà:(*Tav.* XXVI, *fig.* 2.)

1. *Spiegate la colonna.*
2. *Battaglione* = A DRITTA E A SINISTRA.
3. *Passo accelerato* = MARCIA.

675. Al comando *marcia* la colonna si spiegherà coi principj prescritti per lo spiegamento delle colonne in massa, sopra i due plotoni della testa, i quali non si muoveranno; il capo del quinto si porterà alla dritta del suo plotone.

676. Il capo del quarto plotone passerà in seconda riga, all' istante che il capo del terzo, arrivando sulla linea, si porterà alla sinistra del suo plotone per allinearlo.

677. Essendo terminato lo spiegamento, il capo di battaglione comanderà:

Guide = A' VOSTRI POSTI.

678. Se il capo di battaglione giudicasse necessario di far cominciare il fuoco durante l' esecuzione dello spiegamento, darà l' ordine ai capi dei due plotoni della testa di far cominciare il fuoco di due righe.

679. I capi dei due plotoni della testa daranno i comandi prescritti per i fuochi di due righe, al comando di *fermo* dato al terzo e sesto, dopo quello di *allineamento*; i capi di questi due ultimi plotoni osserveranno la stessa cosa riguardo al secondo e settimo plotone, e così di seguito.

680. Al comando *fuoco di due righe*, dato ai due plotoni della testa, gl' indicanti collocati avanti quei plotoni si ritireranno; la guida d' ogni plotone che si era portata sulla linea di battaglia per cercarne la direzione, riprenderà ugualmente il suo posto al comando *fuoco di due righe* dato al suo plotone.

681. I capi di plotone e sotto-uffiziali di rimpiazzamento si porteranno, durante il fuoco, al posto che loro è stato indicato quì sopra, num. 35.

Osservazioni relative allo spiegamento della colonna d' attacco.

682. Questa colonna non dovendo giammai aver luogo che per battaglione, la sua poca profondità dispensa di farla serrare in massa per spiegarla.

ARTICOLO XIV.

Riunione.

683. Il battaglione essendo in battaglia, il capo di battaglione farà battere la *berlocca, ossia la fascina*: a questo segnale il battaglione si romperà a dritta e sinistra, e si sparpaglierà.

684. Allorchè il capo di battaglione vorrà riunirlo, collocherà due indicanti ed il porta-bandiera nella direzione che vorrà dare al battaglione, e farà in seguito battere *alla bandiera.*

685. Ogni capo di plotone unirà i suoi uffiziali, sotto-ufziali e soldati, circa sei passi indietro del sito che dovrà occupare sulla linea di battaglia.

686. Il capo di battaglione farà stabilire prontamente il plotone della bandiera sul centro co' due indicanti: ogni plotone si porterà subito al comando del suo capo sull' allineamento del plotone della bandiera, e vi sarà stabilito giusta i principj prescritti.

Scuola di battaglione ordinata per lezioni, nel modo come deve essere ripetuta negli esercizj per battaglione.

PRIMA LEZIONE.

1. Aprire le righe.
2. Maneggio dell' armi e la carica precipitata.
3. Serrare le righe.
4. La carica a volontà, e i diversi fuochi in avanti e indietro.

SECONDA LEZIONE.

1. Rompere per plotone a dritta o a sinistra.
2. Marciare in colonna al passo di cadenza, per lungo tempo di seguito, la guida della testa dirigendosi per due punti presi a terra; cambiar di direzione dal lato della guida, e dalla parte opposta alla guida, rompere e formare i plotoni marciando.
3. Eseguire la contro-marcia e ripetere i medesimi movimenti.
4. Cambiar direzione per la pronta manovra.
5. Prendere il passo di strada, rompere i plotoni, eseguire successivamente i diversi movimenti prescritti nell' articolo della colonna in istrada, per ridurre le suddivisioni a quattro di fronte; far rientrare le file in linea coi medesimi principj, e formare i plotoni.
6. Arrestare la colonna e formarla *a sinistra o a dritta in battaglia.*
7. Formare qualche volta la colonna *per inversione a dritta* o *a sinistra in battaglia.*

TERZA LEZIONE.

1. Rompere per plotone *in dietro a dritta o a sinistra.*
2. Formare la colonna *in avanti o fronte in dietro in battaglia.*
3. Formare la colonna *sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.*
4. Marciare pel fianco, e formare i plotoni o le sezioni marciando.
5. La colonna arrivando per di dietro o per davanti la linea di battaglia, prolungarla su questa linea, e formarla *a sinistra o a dritta in battaglia.*
6. Cambiar di fronte in avanti e indietro sull' estremità della dritta o della sinistra, perpendicolarmente e obbliquamente.
7. Cambiar di fronte sul centro, l' ala sinistra o l' ala dritta in avanti, perpendicolarmente e obbliquamente.

QUARTA LEZIONE.

1. Essendo in battaglia, piegarsi in colonna serrata per divisione o plotone, in avanti o indietro, sul plotone di dritta o di sinistra del battaglione, oppure sul plotone del centro, la dritta o la sinistra alla testa.
2. Essendo in massa, cambiare di direzione a dritta o a sinistra per il fianco della colonna.
3. Essendo in massa, eseguire la contro-marcia.
4. Marciare in colonna serrata.
5. Prendere le distanze per la testa della colonna.

6. Serrare a distanza di sezione, e cambiar di direzione; serrare in massa, arrestare la colonna, formare le divisioni a piè fermo, e spiegarle.
7. Formar la colonna d' attacco e spiegarla.

QUINTA LEZIONE.

1. Marciare in battaglia lungo tempo di seguito, in avanti ed in ritirata, e fare eseguire i diversi passaggi d' ostacolo.
2. Cambiar di direzione in battaglia varie volte.
3. Marciar obbliquamente spesso, e lungo tempo di seguito.
4. Passaggio di linee, come battaglione di prima, e come battaglione di seconda linea.
5. Marciar per il fianco dritto o per il fianco sinistro, cambiar di direzione per fila, e formarsi sulla dritta o sulla sinistra per fila in battaglia.
6. Passar uno stretto in ritirata.
7. Far battere la berlocca, e riunire in seguito il battaglione.

Osservazioni relative a questa divisione della scuola di battaglione per lezioni.

La prima lezione, che comprende le cariche e i fuochi, la seconda che abbraccia la marcia in colonna, e tutto ciò che vi è relativo, la quinta che comprende la marcia in battaglia, e i diversi movimenti che ne derivano, essendo le parti più essenziali di que-

st' istruzione, sono pure quelle di cui bisognerà più occuparsi negli esercizj per battaglione.

I battaglioni che eseguiranno bene la seconda e la quinta lezione, perverranno in poco tempo ad eseguire perfettamente la terza e quarta lezione.

Si potrà far portare l' arma al braccio nella marcia pel fianco, per plotone o divisione, come pure in colonna a passo di cadenza.

Si potrà anche far portare qualche volta l' arma al braccio nella marcia in battaglia, allorchè i battaglioni saranno ben istruiti.

Non si farà uso del passo accelerato nell' istruzione per battaglione, sia nella marcia in battaglia, sia in colonna, sia nelle formazioni, se non quando i battaglioni saranno solidamente assodati nella cadenza del passo ordinario.

Non si farà uso del passo, che non sia di cadenza in questa scuola, se non per ripetere i movimenti relativi alla colonna in istrada.

TITOLO QUINTO.

Evoluzioni di linea.

La scuola di battaglione racchiudendo i principj e la spiegazione di tutt' i movimenti che può fare in qualunque caso un solo battaglione, rimane perciò a far l' applicazione di que' principj ad una linea di parecchi battaglioni.

Si supporrà in quest' istruzione una linea di otto battaglioni; ma le regole che vi saranno prescritte saranno ugualmente applicabili ad un reggimento, ad una brigata, oppure a qualsivoglia numero di battaglioni.

La scuola di battaglione è stata divisa in cinque parti. Si eseguirà quì la medesima divisione.

Tutte le volte che una o parecchie brigate riunite, dovranno manovrare in linea, ogni battaglione sarà indicato col suo numero, secondo il posto o rango che occuperà nella linea.

Il battaglione di dritta sarà denominato *primo*, quello che lo siegue *secondo*, il battaglione seguente *terzo*, e così in seguito sino al battaglione che chiude la sinistra della linea.

Posti del comandante in capo, dei comandanti di brigata, e di reggimento, sia in linea, come in colonna.

In battaglia, il comandante in capo non avrà alcun posto fisso; potrà portarsi da per tutto ove giudicherà necessaria la sua presenza.

In colonna, si terrà abitualmente alla testa, affine di dirigerla secondo le sue vedute.

Nell'evoluzioni, si porterà abitualmente ove potrà meglio dirigere l'esecuzione del movimento generale.

Intanto in tutti i casi, il comandante in capo potrà portarsi da per tutto in ogni altro luogo, ove giudicherà necessaria la sua presenza, osservando allora di farsi rimpiazzare da un uffiziale, che incaricherà dell' esecuzione dei suoi ordini.

In battaglia i capi di brigata si collocheranno circa cinquanta passi indietro del centro della loro brigata.

In colonna si collocheranno sul fianco dalla parte ove si prenderà la direzione, all' altura del centro della loro brigata, e a dodici o quindici passi al di fuori delle guide.

In battaglia i colonnelli si situeranno circa trenta passi indietro del centro del di loro reggimento.

In colonna si collocheranno come i capi di brigata all' altura del centro del di loro reggimento. I capi di brigata e di reggimento vigileranno sia in battaglia, sia in colonna, o nei diversi movimenti, all' esecuzione esatta e regolare di tutto ciò che sarà comandato; potranno in conseguenza portarsi da per tutto ove giudicheranno la loro presenza necessaria, nell' estensione della loro brigata o reggimento.

I posti dei capi di battaglione, degli ajutanti maggiori e ajutanti, sia in battaglia, sia

in colonna, sono stati fissati nella scuola di battaglione.

Regole generali pei comandi.

Allorchè tutti i battaglioni della linea dovranno eseguire un medesimo movimento, il comandante in capo darà al battaglione a lui più vicino, i comandi generali relativi a quel movimento, che saranno subito ripetuti dal capo di quel battaglione.

Ogni capo di battaglione ripeterà sempre con la più grande rapidità tutti i comandi generali, che intenderà dare al battaglione immediatamente vicino alla sua dritta o alla sua sinistra, secondo il lato donde partirà il comando, a meno che il comandante in capo non gli avesse dato, o inviato un ordine contrario.

I capi di battaglione avendo ripetuto i comandi generali, come è stato prescritto, comanderanno, e faranno eseguire subito dopo, e senza regolarsi gli uni sopra gli altri, i movimenti preparatorj, che dovranno precedere nel loro battaglione l'esecuzione del movimento generale; i capi dei reggimenti e di brigata vigileranno alla pronta esecuzione di questi movimenti preparatorj nel loro reggimento e nella loro brigata, e che i capi di battaglione non commettano errori a questo riguardo.

Il comandante in capo darà sempre il comando che dovrà determinare l'esecuzione del movimento generale.

Gli ajutanti maggiori, e gli ajutanti collocati dietro la dritta e la sinistra del loro battaglione in linea, ripeteranno i comandi generali, sia di prevenzione, sia di esecuzione, tutte le volte che l' estensione della fronte dei battaglioni, il vento o il fragore dell' armi a fuoco, potessero impedire che questi comandi fossero facilmente intesi da un battaglione all' altro.

Nel caso che un capo di battaglione non avendo inteso il comando generale, vedesse eseguire dal battaglione immediatamente vicino un movimento, farebbe subito eseguire il medesimo movimento al suo battaglione.

Allorchè la linea dovrà eseguire un movimento centrale, il comandante in capo si porterà al punto che sceglierà per centro del movimento, e darà o invierà al capo di ciascuno dei battaglioni vicini di dritta e di sinistra, l' ordine di dare il comando generale relativo al movimento, che ogni porzione della linea dovrà eseguire, come sarà spiegato quì appresso.

In colonna la ripetizione dei comandi avrà luogo secondo i medesimi principj.

Tutte le volte che si romperà una linea in più colonne, l' uffiziale il primo o il più anziano in grado di ciascheduna la comanderà, e adempierà presso la sua colonna le funzioni di comandante in capo.

Formazione dei Reggimenti in battaglia avanti il loro quartiere.

Allorchè un reggimento dovrà formarsi in battaglia avanti il suo quartiere, il capo del reggimento farà portar la compagnia del centro dell' uno o dell' altro battaglione, alcuni passi in avanti, la stabilirà sulla direzione che vorrà dare al reggimento, e farà collocare due indicanti innanzi a questa compagnia; farà avvertire nel medesimo tempo i capi degli altri battaglioni di stabilire quella del centro del loro battaglione sulla medesima direzione.

Queste tre compagnie essendo così stabilite a distanza di battaglione, più un intervallo dall' una all' altra, sulla medesima direzione, il capo del reggimento farà battere un rullo molto corto, alla fine del quale le compagnie di ogni battaglione si porteranno successivamente, e al comando dei loro capi rispettivi, sull' allineamento di quella del centro del loro battaglione; i capi di battaglione vigileranno che le guide dei battaglioni si collochino esattamente sulla medesima linea.

I battaglioni essendo formati, se il reggimento deve manovrare, il capo del reggimento ordinerà agli ajutanti di dividere i battaglioni, il che sarà prontamente eseguito, cominciando dalla dritta di ciascuno; le compagnie dei granatieri del secondo e terzo battaglione andranno a riunirsi alla prima, alla dritta del reggimento.

Si agguaglieranno, il più che sia possibi-

le, i plotoni; i sotto-uffiziali che dovranno comporre la guardia della bandiera di ogni battaglione, andranno a formarsi alla sinistra del quarto plotone, e faranno parte di questo plotone, che avrà così tre file di soldati di meno degli altri.

L' intervallo fra i battaglioni sarà di otto tese, o sia di ventiquattro passi.

Composizione e marcia del distaccamento, che andrà a prendere le bandiere.

Allorchè si batterà il rappello, ossia la chiamata, per far prendere l'armi al reggimento, se le bandiere devono sortire, una delle tre compagnie dei granatieri a giro di ruolo, o se sono distaccate, una compagnia dei fucilieri si metterà in marcia, per andarle a prendere nell' ordine seguente.

Il tamburo maggiore, i tamburi del battaglione, al quale appartiene il distaccamento, seguiti dalla banda;

Il distaccamento formato in colonna per sezione l' arma al braccio;

I sergenti maggiori indicati per portare le bandiere allato l' uno all' altro fra le due sezioni.

Il distaccamento marcerà in quest' ordine, senza il battere delle casse, nè il suono della musica. Arrivato all' alloggio del comandante, si formerà in battaglia dirimpetto alla porta dell' ingresso, i tamburi, e la banda si formeranno alla dritta del distaccamento.

Subito che il distaccamento sarà in battaglia, i sergenti maggiori che dovranno portare le bandiere, andranno a prenderle accompagnati dal tenente e da un sergente del distaccamento.

Allorchè in seguito i sergenti maggiori sortiranno con le bandiere seguiti dal tenente, e dal sergente, si arresteranno innanzi la porta.

All' istante che le bandiere sortiranno, il comandante del distaccamento farà presentare le armi, ed i tamburi batteranno *alla bandiera.*

Dopo tre o quattro riprese, il comandante del distaccamento farà cessare di battere; farà in seguito portar l' armi, e rompere per sezione: i sergenti maggiori che portano le bandiere, andranno a collocarsi fra le due sezioni allato l' uno all' altro; il tenente, ed il sergente riprenderanno i loro posti.

Il comandante del distaccamento lo rimetterà in seguito in marcia nel medesimo ordine, come quì sopra si è spiegato, per portarsi al luogo ove si è riunito il reggimento; i tamburi batteranno.

Onori che saranno resi alle bandiere.

All' arrivo delle bandiere, il capo del reggimento farà portar l' armi; i tamburi cesseranno di battere, e andranno a passo accelerato a prendere al pari del distaccamento i loro posti di battaglia, passando a quest' effetto per di dietro al reggimento: i capi di battaglione

si collocheranno a sei passi in avanti della fila del centro del loro battaglione.

I porta-bandiere sfileranno a lato l' uno dell' altro a passo accelerato a dieci passi avanti la fronte, e si arresteranno ciascheduno avanti il centro del rispettivo battaglione, e vi faranno fronte; il capo di battaglione farà allora presentar l' armi, saluterà in seguito egli stesso colla spada la bandiera; il porta-bandiera andrà subito a collocarsi al centro del battaglione, ed il capo battaglione farà portar l' armi.

Le bandiere saranno ricondotte all' alloggio del comandante del reggimento nell' ordine prescritto quì sopra.

PRIMA PARTE.

ARTICOLO I.

Aprire le righe.

1. Il comandante in capo, volendo far aprire le righe, comanderà:

1. *Attenzione per aprir le righe.*

2. Questo comando essendo stato ripetuto, i capi di battaglione comanderanno subito dopo: *indietro aprite le righe*, il che sarà eseguito come è stato prescritto nella scuola di battaglione; il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

3. A questo comando vivamente ripetuto, le due ultime righe si porteranno indietro, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

4. Ogni battaglione eseguirà questo movimento come se fosse isolato; in conseguenza non si cercherà d'allineare le due ultime righe dei diversi battaglioni della linea, le une sopra le altre.

ARTICOLO II.

Maneggio dell' armi.

5. Il maneggio dell' armi non sarà giammai eseguito in linea, allorchè essa sarà composta di più di un battaglione.

ARTICOLO III.

Carica a fuoco.

6. Non si eseguirà in linea che la carica a volontà.

7. Il comandante in capo volendo far caricare le armi, comanderà:

1. *Attenzione per caricar l' arma.*

Questo comando essendo stato ripetuto; il comandante in capo comanderà:

2. *Caricate l' arma.*

8. Questo comando, che sarà ripetuto subito, s' eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

9. Il comandante in capo volendo far eseguire i fuochi a piè fermo, comanderà:

1. *Fuoco di battaglione (o di mezzo battaglione) o di plotone.)*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *Cominciate il fuoco.*

10. Il fuoco de' battaglioni comincerà nei battaglioni impari; il capo di ognuno di quei battaglioni avendo ripetuto il comando *cominciate il fuoco*, subito dopo darà quei che sono prescritti nella scuola di battaglione, per l'esecuzione di questo fuoco.

11. I capi dei battaglioni pari non daranno il loro primo comando, che allorquando vedranno qualche arma portata nel battaglione impari, che è immediatamente alla loro dritta; i capi dei battaglioni impari osserveranno essi pure la medesima regola riguardo al battaglione pari, che è immediatamente alla loro sinistra; ed il fuoco continuerà così alternativamente.

12. Il fuoco di mezzo-battaglione si eseguirà in ogni battaglione come è stato prescritto nella scuola di battaglione; ogni capo di battaglione avendo ripetuto il comando di *cominciate il fuoco*, darà subito quei che sono prescritti per l'esecuzione di questo fuoco, senza regolarsi sul battaglione vicino.

13. Il fuoco di plotone si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione; i capi dei plotoni impari daranno il loro primo comando subito che il capo del loro battaglione avrà dato quello di *cominciate il fuoco*.

14. Il fuoco di due righe si eseguirà nel-

la maniera seguente ; il comandante in capo comanderà :

1. *Fuoco di due righe.*

Questo comando essendo stato ripetuto, i capi di battaglione comanderanno subito : 1. *battaglione* 2. ARMA.

Il comandante in capo comanderà in seguito :

2. *Cominciate il fuoco.*

15. A questo comando ripetuto dai capi di battaglione, il fuoco di due righe comincerà, e si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

16. Il comandante in capo farà cessare i fuochi per mezzo di un rullo molto corto, che sarà ripetuto dai tamburi di ogni battaglione all' istante che loro perverrà; dopo che ogni battaglione avrà caricato l' armi, il suo capo farà dare il segnale del colpo di bacchetta, per far rientrare i capi di plotone e sotto-uffiziali di rimpiazzamento ai loro posti di battaglia.

17. Il comandante in capo volendo fare eseguire i fuochi indietro, comanderà :

1. *Fuoco in dietro.*

Questo comando essendo stato ripetuto, i capi di battaglione comanderanno subito dopo: 1. *battaglione* ; 2. *mezzo giro*=A DRITTA.

18. Il comandante in capo farà in seguito eseguire i diversi fuochi coi medesimi comandi e mezzi prescritti qui sopra.

19. Il comandante in capo avendo fatto cessare i fuochi indietro, e volendo rimettere la linea fronte in testa, comanderà:

1. *Fronte in testa.*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno immediatamente: 1. *Battaglione*, 2. *Mezzo-giro*=A DRITTA.

20. Il comandante in capo, volendo far riposare la linea, comanderà:

1. *Attenzione per riposare.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *Riposate l'arma* (oppure *l'arma al braccio.*)

Questo comando essendo stato ripetuto ed eseguito, comanderà:

3. *Riposo* (oppure *in piazza riposo.*)

Questo comando sarà eseguito come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

21. Il comandante in capo volendo far cessare il riposo, farà fare un rullo ben corto, che sarà ripetuto dai tamburi della linea, all' istante che l' ascolteranno.

22. Il rullo essendo cessato, i capi di battaglione comanderanno: BATTAGLIONE; i soldati riprenderanno la posizione, e l' immobilità.

23. Il comandante in capo comanderà in seguito:

Portate l' arma.

Questo comando essendo stato ripetuto, la linea porterà l' armi.

SECONDA PARTE.

Differenti maniere di passare dall'ordine in battaglia all' ordine in colonna.

ARTICOLO I.

Rompere a dritta, o a sinistra.

24. Il comandante in capo volendo far rompere la linea per plotone, comanderà :

1. *Per plotone a dritta*, (oppure *a sinistra.*)

Ripetuto questo comando, il comandante in capo comanderà :

2. MARCIA.

25. A questo comando vivamente ripetuto la linea romperà, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione.

26. È stato prescritto nella scuola di battaglione, che i plotoni avendo rotto, nessuna guida dovrà più muoversi dopo il comando *fermo* del capo del suo plotone, quando anche non fosse nella direzione delle guide precedenti ; questa regola si osserverà parimente da un battaglione all'altro nelle colonne composte di parecchi battaglioni ; così la guida della suddi-

visione della testa d'un battaglione non si muoverà più dopo il comando *fermo* del suo capo di plotone, quando anche non fosse nella direzione delle guide del battaglione che la precede: solamente quando la colonna si metterà in marcia, le guide che non sono nella direzione, dovranno riprenderla insensibilmente, dirigendosi in modo da marciare ciascheduna nella traccia della guida precedente.

27. Intanto se il comandante in capo volesse rimettere la colonna immediatamente in battaglia, avrebbe cura di rettificare precedentemente la posizione delle guide con uno dei mezzi che saranno indicati quì appresso: num. 89 e seguenti, o 94 e seguenti.

ARTICOLO II.

Rompere indietro, a dritta (o a sinistra.)

28. Il comandante in capo volendo far rompere la linea per plotone indietro, comanderà:

1. *Per plotone indietro, a dritta (o a sinistra.)*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito: 1. *Battaglione per lo fianco dritto (o sinistro)*: A DRITTA (O A SINISTRA.)

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

29. A questo comando vivamente ripetuto, ogni battaglione romperà, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

ARTICOLO III.

Rompere per la dritta per marciare verso la sinistra.

30. Il comandante in capo volendo far eseguire questo movimento comanderà:

1. *Rompere per la dritta per marciare verso la sinistra.*

31. Questo comando essendo stato ripetuto, il capo di battaglione di dritta farà cominciar il movimento, che si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

32. I capi de' battaglioni seguenti faranno cominciare il movimento ognuno a suo giro: il plotone di dritta di ciascheduno marcerà in avanti due volte l'estensione della sua fronte, nel tempo che gli altri romperanno a dritta.

33. I capi di battaglione giudicheranno il momento, in cui devono far rompere il loro battaglione e metterlo in marcia, in maniera da lasciare tra la loro prima suddivisione e l'ultima del battaglione, che dovrà precederli nella colonna, la distanza di plotone, più otto tese.

34. Il comandante in capo farà rompere per la sinistra per marciare verso la dritta, secondo i medesimi principj.

ARTICOLO IV.

Piegare la linea in colonna serrata.

35. (*Tav.* XXVII.) Si suppone che il comandante in capo voglia piegare la linea in colonna serrata per divisione, la dritta alla testa, sulla seconda divisione del quarto battaglione; questa supposizione abbraccia tutti i casi.

36. Il comandante in capo portandosi al quarto battaglione, comanderà:

1. *Colonna serrata per divisione.*

37. Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo spedirà al capo del quinto battaglione, l'ordine di dare il comando seguente, che sarà vivamente ripetuto dai capi di ciascuno dei battaglioni che sono alla sua sinistra.

Sul quarto battaglione in dietro in colonna.

38. Il comandante in capo spedirà nel medesimo tempo l'ordine al capo del terzo battaglione di dare il comando seguente, che sa-

rà vivamente ripetuto dai capi di ciascheduno dei battaglioni che sono alla sua dritta.

Sul quarto battaglione in avanti in colonna.

39. L'ordine del comandante in capo essendo stato recato ai capi del terzo, e quinto battaglione ordinerà a quello del quarto di comandare:

Sulla seconda divisione, la dritta in testa, in colonna.

40. Il capo del quarto battaglione avendo dato questo comando, darà immediatamente quelli che sieguono: 1. *Battaglione per lo fianco sinistro e lo fianco dritto*; 2. *a sinistra e a* DRITTA.

41. I capi del quinto, sesto, settimo e ottavo battaglione avendo dato il comando prescritto quì sopra, num, 37, daranno subito dopo, ognuno al suo battaglione, quelli che sieguono: 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA.

Le tre file di dritta di ogni divisione retrocederanno indietro.

42. I capi del terzo, secondo, e primo battaglione avendo dato il comando prescritto quì sopra, num. 38, daranno subito dopo, ciascheduno al suo battaglione, quelli che sieguono: 1. *Battaglione per lo fianco sinistro*;

2. A SINISTRA. Le tre file di sinistra di ogni divisione si spiccheranno in avanti.

43. I capi di battaglione avendo dato questi diversi comandi, il comandante in capo comanderà:

MARCIA (oppure *Passo accelerato* = MARCIA.)

44. A questo comando vivamente ripetuto, il quarto battaglione si piegherà in colonna serrata, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

45. Il quinto, sesto, settimo e ottavo battaglione eseguiranno ciò che siegue: la prima divisione di ognuno di questi battaglioni, condotta dall' ajutante maggiore, si dirigerà dai suoi primi passi indietro, e per la linea la più corta, verso il luogo che dovrà occupare nella colonna: essa marcerà al passo di un piede sino a che le altre divisioni del suo battaglione sieno arrivate alla sua altura; dopo di ciò prenderà il passo di due piedi, e ogni battaglione così formato in massa, si porterà verso il punto ove dovrà entrare in colonna. Arrivata a dodici, o quindici passi da questo punto, la prima divisione di ogni battaglione si dirigerà in maniera da entrarvi quadratamente, e a sei passi indietro dell'ultima divisione del battaglione che precede; l'altre divisioni si dirigeranno paralelle alla prima, entreranno successivamente ed a tre passi indietro l'una dall' altra nella colonna. I capi di divisione essendo arrivati all' altura delle guide di sinistra della colonna, si arresteranno da sè stessi, vedranno sfilare le loro divisioni rispettive, e si conformeranno per arrestarle, per loro far fare fronte e per allinearle, a ciò ch' è stato prescritto nella scuola di battaglione.

46. Il terzo, secondo, e primo battaglione eseguiran-

no ciò che siegue: la quarta divisione di ognuno di questi battaglioni, condotta dall' ajutante maggiore, si dirigerà dai suoi primi passi in avanti, e per la linea la più corta, verso il punto ove dovrà entrare nella colonna; essa marcerà al passo di un piede, sino a che l' altre divisioni del suo battaglione siano arrivate alla sua altura: dopo di ciò prenderà il passo di due piedi, ed ogni battaglione così formato in massa, si porterà verso il punto ove dovrà entrare nella colonna. Arrivata a dodici o quindici passi da questo punto la quarta divisione di ogni battaglione si dirigerà in maniera da entrarvi quadratamente, e a sei passi in avanti della prima divisione del battaglione, che essa dovrà precedere immediatamente nella colonna; l' altre divisioni si dirigeranno paralelle alla quarta, entreranno successivamente e a tre passi avanti l' una dell' altra nella colonna. La guida di sinistra di ogni divisione essendo vicina ad arrivare all'altura delle guide di sinistra della colonna, il capo di divisione arresterà la sua divisione, le farà far fronte, e l' allineerà, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione: la guida di sinistra di ogni divisione farà fronte indietro.

47. I capi di battaglione manterranno, durante l' esecuzione del movimento, il più grand' ordine nei loro battaglioni rispettivi, vigileranno che le divisioni marcino alla medesima altura, e a tre passi di distanza l'una dall'altra, regolandosi sopra quella che deve entrare la prima nella colonna, e che vi entrino quadratamente e paralellamente a quelle, che vi avranno di già preso rango.

48. Gli ajutanti maggiori vigileranno che la divisione del loro battaglione, che dovrà prendere rango la prima nella colonna. vi entri a sei passi indietro, o in avanti del battaglione che dovrà precederla, o al quale essa dovrà precedere immediatamente nell' ordine della colonna; assicureranno con cura la direzione delle guide del loro battaglione, a misura che ogni divisione prenderà rango nella colonna.

49. Il comandante in capo, o quello che egli avrà incaricato dell'esecuzione dei suoi ordini, si collocherà innanzi alla guida di sinistra della divisione di direzione, per invigilare alla formazione della colonna, e che le guide di sinistra si situino correttamente al loro capo di fila.

50. A misura che ognuno dei battaglioni, che devono portarsi nella colonna avanti la divisione di direzione, vi avrà preso rango, il capo di battaglione comanderà:

Guide, mezzo-giro = A DRITTA.

51. A questo comando, le guide di sinistra del battaglione si rimetteranno fronte in testa.

52. Si piegherà una linea in colonna serrata colla sinistra alla testa, giusta i medesimi principj, applicando ai battaglioni che sono alla sinistra di quello, di cui la divisione di direzione fa parte, ciò che si è prescritto quì sopra pe' battaglioni che sono alla sua dritta, e reciprocamente.

53. Si potrà piegare la linea in colonna su di qualunque altra divisione e battaglione, che si vorrà scegliere, secondo i medesimi principj.

54. Se in vece di prendere per divisione di direzione una divisione dell' interno della linea, il comandante in capo volesse piegarla in colonna sopra la divisione dell' ala dritta, o dell' ala sinistra della linea, questo movimento si eseguirebbe nella maniera seguente.

55. Si supponga che il comandante in capo voglia prendere per divisione di direzione i gra-

natieri del battaglione di dritta della linea, si porterà a questo battaglione, e comanderà:

1. *Colonna serrata per divisione.*

56. Questo comando essendo stato ripetuto, spedirà ordine al capo del secondo battaglione di dare il comando seguente, che sarà ripetuto da ciascun capo dei battaglioni che gli sono a sinistra: *Sul primo battaglione in dietro* (oppure *in avanti*) *in colonna.*

57. L' ordine del comandante in capo essendo stato recato al capo del secondo battaglione, ordinerà a quello del primo battaglione di comandare: *Sui granatieri indietro* (oppure *in avanti*) *in colonna.*

58. I capi di battaglione avendo dato il comando prescritto, comanderanno immediatamente: 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA.

Il comandante in capo comanderà in seguito.

2. MARCIA.

59 A questo comando vivamente ripetuto, comincerà il movimento generale.

60. Se infine il comandante in capo volesse prendere per divisione di direzione la divisione dell' ala sinistra della linea, si porterà al battaglione di cui essa fa parte, e comanderà:

1. *Colonna serrata per divisione.*

61. Questo comando essendo stato ripetuto, spedirà l' ordine al capo del settimo battaglione di dare il comando seguente, che sarà ripetuto dal capo di ogni battaglione che è alla di lui dritta.

Su l' ottavo battaglione in dietro (oppure *in avanti*) *in colonna.*

Ordinerà al capo dell' ottavo battaglione di comandare : *Sulla quarta divisione indietro* (ovvero *in avanti*) *in colonna* (*).

62. Il movimento si eseguirà, giusta i principj prescritti quì sopra.

Osservazioni relative al movimento di piegare una linea in colonna serrata.

63. Questo metodo di piegare una linea in colonna, riunisce il doppio vantaggio di mantenere i battaglioni in tutta la loro forza durante l'esecuzione del movimento, poichè ognuno di essi forma una massa separata, e di non esigere che il minor tempo possibile, poichè ogni

---

(*) Siccome i battaglioni sono ora di sei, e non di otto plotoni; così non vi sono che tre divisioni, e perciò si comanderà sulla terza, e non già sulla quarta divisione.

battaglione si porta per la linea la più corta, al posto che deve occupare nella colonna.

TERZA PARTE.

ARTICOLO I.

Marciare in colonna con distanza intera.

64. Il comandante in capo volendo far marciare la colonna, indicherà al capo del battaglione della testa la direzione che dovrà seguire la prima guida, ed il capo di battaglione prescriverà subito a questa guida i mezzi che dovrà impiegare per assicurare la direzione della sua marcia, coi principj prescritti nella scuola di battaglione, num. 112, 113, e 114.

65. Questa disposizione essendosi fatta, il comandante in capo comanderà:

1. *Colonna in avanti*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, daranno immediatamente dopo quello di *guida a sinistra*, se la colonna ha la dritta alla testa; quello di *guida a dritta*, se essa ha la sinistra alla testa.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

66. A questo comando, che sarà ripetuto con la più grande rapidità, la colonna si metterà in marcia.

67. La guida della prima suddivisione si manterrà nella direzione che le sarà stata indicata coi mezzi prescritti nella scuola di battaglione, e le guide seguenti marceranno sulla traccia di quella che le precede immediatamente, senza occuparsi della direzione generale.

68. L'ajutante maggiore del battaglione della testa vigilerà che la guida della prima suddivisione non devii dalla direzione che dovrà seguire, e l'ajutante maggiore di ciascheduno dei battaglioni seguenti baderà, affinchè la guida della prima suddivisione del rispettivo battaglione conservi fra essa e la guida dell'ultima suddivisione del battaglione precedente, uno spazio eguale all'estensione della fronte della sua suddivisione, e di più l'intervallo di otto tese, che deve separare i battaglioni.

69. Allorchè una colonna dovrà prolungarsi sopra una linea data, per formarsi *a sinistra* (oppure *a dritta*) *in battaglia*, il comandante in capo farà sempre determinare questa linea, con uno dei mezzi prescritti nella scuola di battaglione num. 143, e 144.

70. Se in questo caso, la colonna arriva per dinanzi o per di dietro della linea, il comandante in capo spedirà anticipatamente due ajutanti di campo, o due uffiziali a cavallo a cercare dei punti intermedj fra il punto di direzione di dritta e di sinistra che avrà scelto; i punti intermedj essendosi ritrovati, l'uno dei due si collocherà sulla linea al punto, ove la te-

sta della colonna dovrà arrivare, e la colonna si conformerà a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 123, e seguenti, oppure num. 131 e seguenti.

71. I mezzi di trovare dei punti intermedj fra due punti dati di direzione, sono stati spiegati nella scuola di battaglione, num. 305, e seguenti.

ARTICOLO II.

Colonna in istrada.

72. La colonna essendo a piè fermo, se il comandante in capo vuol metterla in marcia al passo di strada, darà i comandi prescritti per farla marciare al passo di cadenza, con questa sola differenza, che il comando MARCIA sarà preceduto da quello di *passo di strada*, che ripeteranno i capi di battaglione.

73. Se la colonna essendo in marcia a passo di cadenza, il comandante in capo voglia farle prendere il passo di strada, comanderà:

1. *Passo di strada.*
2. MARCIA.

74. Tutti i principj relativi alla marcia della colonna in istrada, essendo stati sviluppati nella scuola di battaglione, resta solamente ad aggiugnersi quì, che allorquando una colonna di parecchi battaglioni troverà uno stret-

to che l' obblighi di diminuire la fronte delle suddivisioni, questo movimento non deve eseguirsi che a misura che ogni battaglione arriverà nel medesimo luogo, ove il battaglione precedente l'avrà eseguito, le colonne in istrada non dovendo giammai diminuire la loro fronte che quando la mancanza di spazio l'esigerà; così, per esempio, una colonna formata per plotoni, venendo ad incontrare uno stretto che non permette di marciare che per sezioni, il capo del battaglione alla testa farà rompere i plotoni del suo battaglione in una volta, allorchè sarà vicino ad entrare nello stretto; ma il capo del battaglione seguente non ripeterà i comandi del capo di battaglione che lo precede, che allorquando il suo battaglione sarà arrivato al medesimo luogo, e così di seguito.

ARTICOLO III.

Cambiamenti di direzione in colonna a distanza intera.

75. Il comandante in capo volendo far cambiare di direzione, ne darà un poco prima l' ordine al capo del battaglione alla testa della colonna; e gl' indicherà il punto ove questo movimento dovrà eseguirsi, oppure vi farà collocare un ajutante di campo.

76. Il cambiamento di direzione si eseguirà, giusta i medesimi principj prescritti nella scuola di battaglione, n. 191, e seguenti.

77. Queste regole avranno luogo nelle co-

lonne in manovra quando anche marciassero a passo di strada; ma nelle colonne in istrada, i cambiamenti di direzione si eseguiranno all'avvertimento solamente dei capi delle suddivisioni, a misura che le sinuosità della strada l'esigeranno, e colle regole prescritte nella scuola di battaglione, n. 163.

ARTICOLO IV.

Cambiamenti di direzione colla pronta manovra.

78. La colonna essendo supposta in marcia, colla dritta alla testa, il comandante in capo volendo farle cambiare direzione a sinistra colla pronta manovra, indicherà al capo di battaglione della testa il punto ove la prima suddivisione della colonna dovrà eseguire questo movimento, egualmente che il punto di vista in avanti, sopra il quale la guida della testa dovrà in seguito dirigersi, e allorchè le due prime suddivisioni della colonna almeno saranno entrate nella nuova direzione, il comandante in capo comanderà:

1. *Pronta manovra per lo fianco dritto.*

79. I capi di battaglione avendo ripetuto il comando, quello del battaglione della testa comanderà immediatamente dopo: *Sei ultimi plotoni per lo fianco dritto.*

Il capo di ogni battaglione seguente comanderà:

Battaglione per lo fianco dritto.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. *Passo accelerato* = MARCIA.

80. A questo comando vivamente ripetuto, il movimento si eseguirà, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione, numero 203 e seguenti.

81. I capi di battaglione vigileranno che le suddivisioni dei loro battaglioni rispettivi appoggino verso il punto, ove quella della testa della colonna avrà cambiato di direzione, in maniera che abbiano la loro distanza, prendendo rango nella colonna.

82. La suddivisione della testa di ogni battaglione deve entrare nella colonna, ad otto tese indietro dell' ultima suddivisione del battaglione precedente, affinchè dopo aver preso rango nella colonna, sia separata dal battaglione che la precede, di quest' intervallo, e di più dell' estensione della sua fronte.

83. Se il comandante in capo volesse arrestare la colonna prima che essa fosse entrata tutta intera nella nuova direzione, i capi dei battaglioni che non vi saranno ancora arrivati, non ripeteranno i comandi di *colonna* ALTO del comandante in capo; questi battaglioni con-

tinueranno a marciare, e i capi di battaglione faranno appoggiare le suddivisioni indietro, in maniera da farle entrare nella colonna, ognuna alla distanza che dovrà avere dalla suddivisione che la precede immediatamente.

84. Se, al momento che il comandante in capo arresterà la colonna, uno o più plotoni solamente di un battaglione non fossero ancora entrati nella nuova direzione, questi plotoni continueranno a marciare, non ostante il comando ALTO, che dovrà ripetere il capo del loro battaglione, per fermare quelli che avranno di già preso rango nella colonna, ed appoggeranno subito indietro, per riprendere la loro distanza, come si è spiegato quì sopra.

85. Infine il comandante in capo potrà, allorchè giudichi necessario assicurare con più precisione la marcia della colonna sulla nuova direzione, far portare le guide generali su questa direzione, a misura che il plotone della testa, quello della bandiera e quello della coda di ogni battaglione prenderanno rango nella colonna. Le guide generali del battaglione alla testa devono essere mantenute con cura sulla linea, che la colonna dovrà seguire.

ARTICOLO V.

Arrestare la colonna a distanza intera.

86. Il Comandante in capo volendo arrestare la colonna comanderà :

1. *Colonna.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà :

2. Alto.

87. Questo comando sarà ripetuto con la più grande rapidità, dalla testa sino alla coda della colonna.

88. La colonna essendo fermata, se il comandante in capo voglia formarla a sinistra o a dritta in battaglia, assicurerà precedentemente la direzione delle guide nella maniera seguente.

89. Se le guide generali sono sul fianco, il comandante in capo si porterà subito indietro del porta-bandiera del battaglione alla testa della colonna, esaminerà se questo porta-bandiera e la guida generale, che lo precede, sono collocati sul prolungamento dei due punti in avanti, sui quali dovevano essersi diretti marciando, e rettificherà la loro posizione, se non fosse esatta; si porterà in seguito innanzi la guida generale alla testa, le farà fronte, e

farà rettificare, se è necessario, la direzione del porta- bandiera del battaglione seguente. Gli ajutanti maggiori avranno cura di regolare prontamente la direzione delle guide generali del loro battaglione sulle bandiere che le precedono; ciò eseguito il comandante in capo comanderà:

3. *Guide sulla linea*.

90. A questo comando che sarà vivamente ripetuto, le guide di sinistra, se la colonna ha la dritta alla testa, le guide di dritta, se la colonna ha la sinistra alla testa, di tutte le suddivisioni della colonna, si porteranno lestamente sulla direzione delle bandiere, facendo fronte verso la testa della colonna; l' ajutante maggiore di ogni battaglione, collocato alcuni passi in avanti, e di fronte alla guida della suddivisione della testa del suo battaglione, assicurerà la direzione di tutte le guide del mezzo battaglione della testa; l' ajutante collocato nella stessa maniera indietro, e di fronte alla guida dell' ultima suddivisione del suo battaglione, assicurerà quella delle guide del mezzo battaglione della coda.

91. Le guide delle suddivisioni, portandosi sulla direzione dei porta-bandiera della colonna, si allineeranno correttamente ognuna sul bastone delle bandiere che le precedono, e non sulle guide che sono davanti ad esse; avranno nondimeno la più grande attenzione di collocarsi esattamente alla distanza delle loro suddivisioni rispettive, l' una dietro l' altra; i porta-bandiera avranno cura di portare la loro bandiera ben perpendicolarmente avanti al mezzo del corpo.

92. Le guide delle suddivisioni essendo

stabilite sulla direzione, il comandante in capo comanderà:

4. *A sinistra* (oppure *a dritta*) = ALLINEAMENTO.

93. A questo comando vivamente ripetuto, ogni suddivisione della colonna andrà lestamente ad appoggiarsi alla sua guida, e sarà prontamente allineata dal suo capo. Se la nuova direzione fosse tale che una suddivisione avesse più passi da fare per arrivarvi, essa vi si porterebbe pel fianco al comando del suo capo.

94. Se le guide generali non sono sul fianco della colonna, il comandante in capo si porterà a quindici o venti passi avanti della testa, e collocandosi egli stesso di fronte indietro sulla direzione che vorrà dare alle guide, sceglierà indietro della colonna il secondo punto, che determina questa direzione.

95. Il comandante in capo comanderà in seguito:

1. *Bandiere e guide generali sulla linea.*

96. A questo comando il porta-bandiera e le guide generali di ogni battaglione della colonna si porteranno lestamente sul fianco; quei del battaglione della testa fisseranno gli occhi sul comandante in capo, che li stabilirà prontamente con dei segni della sua spada sulla linea retta, la quale partendo da esso andrà a terminare al punto indietro che avrà

scelto; quei del battaglione seguente si allineeranno sulle guide generali del battaglione della testa, e quelli di tutti gli altri battaglioni della colonna si allineeranno sopra i bastoni delle bandiere che li precedono; gli ajutanti maggiori e gli ajutanti assicureranno prontamente la direzione delle guide generali dei loro battaglioni rispettivi.

97. Il comandante in capo vedendo tutte le bandiere della colonna correttamente stabilite sulla direzione, comanderà subito: 1. *Guide sulla linea.*

98. Questo comando essendo stato ripetuto ed eseguito come è stato prescritto quì sopra n.° 90, e 91, il comandante in capo comanderà *a sinistra* (oppure *a dritta*) = ALLINEAMENTO.

Osservazioni relative a questo movimento.

99. Il comandante in capo potrà dispensarsi, allorchè la direzione generale della colonna si troverà essere quasi conforme alle sue intenzioni, di far portare le guide generali sul fianco, e limitarsi semplicemente a far rettificare la posizione delle guide dei plotoni che si troveranno troppo in fuori, o in dentro, col comando di *guide a' vostri capi di fila.*

A questo comando, gli ajutanti maggiori e ajutanti faranno prontamente appoggiare in dentro, o in fuori le guide che non saranno sulla direzione.

ARTICOLO VI.

Serrare la colonna a distanza di sezione, o in massa.

100. La colonna essendo in marcia a distanza intera, e il comandante in capo volendo farla serrare a distanza di sezione o in marcia, comanderà.

A distanza di sezione (oppure *in massa*) *serrate la colonna.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà :

2. MARCIA (oppure *passo accelerato* = MARCIA.)

101. Il capo della suddivisione della testa della colonna l' arresterà all' avvertimento del comandante in capo ; le suddivisioni seguenti continueranno a marciare a passo ordinario, o prenderanno il passo accelerato per serrare a distanza di sezione, o in massa, ognuna sulla suddivisione che le precede, e saranno arrestate ed allineate dai loro capi rispettivi, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

102. Se la colonna, in vece di essere in marcia, fosse a piè fermo, il comandante in capo volendo farla serrare a distanza di sezio-

ne o in massa, darà i medesimi comandi come se essa fosse in marcia; la suddivisione della testa della colonna non si muoverà, le suddivisioni seguenti partiranno al comando MARCIA (oppure *passò accelerato*—MARCIA) per serrare ognuna sulla suddivisione che la precede, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

103. Allorchè la colonna dovrà serrare a distanza di sezione, la suddivisione della testa di ogni battaglione sarà arrestata a distanza di plotone dalla coda del battaglione che la precede; se fosse in massa, quest' intervallo non sarà che di sei passi solamente.

L' ajutante maggiore del battaglione della testa della colonna si collocherà in avanti, e di fronte alla guida della prima suddivisione, per assicurare la direzione delle guide seguenti del suo battaglione, a misura che serreranno, sia a distanza di sezione, o in massa; l' ajutante maggiore di ciascheduno dei battaglioni seguenti si situerà indietro delle sue guide, per assicurarle sulla direzione delle guide precedenti, a misura che avranno serrato.

ARTICOLO VII.

Marciare in colonna a distanza di sezione, o in massa.

104. Una colonna, a distanza di sezione o in massa, stando a piè fermo, e il comandante in capo volendo metterla in marcia, darà i comandi prescritti quì sopra, per far marciare una colonna a distanza intera.

105. I mezzi di direzione indicati per una colonna a distanza intera, saranno i medesimi che per una colonna a distanza di sezione, o in massa, con questa sola differenza, che il portare le guide generali sul fianco non avrà luogo, che nelle colonne a distanza intera.

106. La colonna a distanza di sezione o in massa, sarà arrestata coi medesimi comandi, come se essa fosse a distanza intera.

107. La colonna a distanza di sezione, o in massa, trovandosi fermata, se il comandante in capo vuol dare una direzione generale alle guide, stabilirà semplicemente le due guide della testa della colonna sulla direzione che vorrà far prendere, e comanderà in seguito:

1. *Guide ai vostri capi fila.*
2. *A sinistra* (*oppure a dritta*) ALLINEAMENTO.

108. Al primo comando, tutte le guide della

lonna si collocheranno lestamente al capo di fila; l'ajutante maggiore e l'ajutante d' [illegible] battaglione ve le assicureranno prontamente.

109. Il secondo comando si eseguirà come è stato prescritto quì sopra, num. [illegible]

ARTICOLO VIII.

Cambiamento di direzione in colonna a distanza di sezione.

110. La colonna a distanza di sezione essendo in marcia, e dovendo cambiare di direzione, eseguirà questo movimento nel modo stesso che è stato prescritto per una colonna a distanza intera; non vi sarà altra differenza che quella che è stata indicata nella scuola di battaglione, n. 243, relativamente alla lunghezza del passo dei perni, allorchè le suddivisioni cangiano di direzione sulla parte opposta alla guida.

ARTICOLO IX.

Cambiamento di direzione in colonna serrata in massa.

111. I cambiamenti di direzione in massa si eseguiranno per il fianco della colonna, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione.

112. Si suppone una colonna in massa, la dritta alla testa, e che debba cambiar di direzione a sinistra; allorchè la testa della co-

lonna sarà arrivata al punto di conversione, il comandante in capo arresterà la colonna, e stabilirà prontamente due indicanti sulla nuova direzione, ove dovrà portarsi la suddivisione della testa, coi mezzi indicati nella scuola di battaglione, num. 245; ciò eseguito, comanderà:

1. *Cambiamento di direzione per lo fianco dritto.*

Questo comando essendo stato ripetuto, ogni capo di battaglione comandera subito: *Battaglione* = A DRITTA.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA (oppure *passo accelerato* = MARCIA).

113. Al comando *marcia*, la colonna si porterà per il fianco dritto sulla nuova direzione, conformandosi ai principj prescritti nella scuola di battaglione.

114. I capi di battaglione vigileranno durante l' esecuzione del movimento, acciocchè le file non si aprano, e che le suddivisioni entrino quadratamente sulla nuova direzione, e che l' intervallo di sei passi, che deve separare i battaglioni l'uno dall'altro, sia conservato.

115. L'ajutante maggiore del battaglione alla testa si collocherà ad alcuni passi in avanti, e di fronte alla guida di sinistra della prima suddivisione della colonna, per assicurare la direzione delle guide del suo battaglione: l'ajutante maggiore di ogni battagliono se-

guente si collocherà indietro delle guide di sinistra del suo battaglione, a misura che arriveranno sulla nuova direzione, e le assicurerà correttamente sulla direzione delle guide precedenti.

116. Per cambiare di direzione a dritta, la colonna essendo serrata in massa, si eseguirà l' inverso; la colonna si porterà per il fianco sinistro sulla nuova direzione.

117. La colonna avendo terminato il cangiamento di direzione, il comandante in capo potrà rimetterla in marcia.

Che se poi si volesse fare il doppio cambiamento di direzione sullo stesso terreno della colonna, il comandante in capo comanderà:

1. *Doppio cambiamento di direzione sullo stesso terreno della colonna.*

Il qual comando essendo stato ripetuto dai capi de' battaglioni, il comandante in capo darà il secondo comando:

2. *Colonna per lo fianco dritto, e sinistro.*

Allora i capi dei battaglioni dal centro alla testa della colonna comanderanno:

1. *Battaglione a dritta.*

E quelli dei battaglioni dal centro alla coda della colonna stessa daranno il comando:

1. Battaglione a sinistra.

Indi sì gli uni che gli altri replicheranno il comando di MARCIA, che sarà stato dato dal comandante in capo, subito che ha veduto fare per lo fianco dritto e sinistro ai battaglioni, di cui la colonna è composta.

Al primo comando dunque i battaglioni dal centro alla testa della colonna, faranno per lo fianco dritto, e quelli dal centro alla coda faranno per lo fianco sinistro.

Al secondo comando di MARCIA tutti si porranno in movimento per fila a dritta ed eseguiranno la manovra, come è stato prescritto per la scuola di battaglione. Baderanno di girare per fila a dritta quanto più stretti possono al terreno della colonna, per percorrere il minor spazio possibile, serbarsi ben uniti, e giungere nello stesso tempo ad occupare il terreno che si hanno scambievolmente lasciato. La guida di sinistra dell' ultima divisione del battaglione, che dalla testa contando è verso il centro, e quella della prima divisione del battaglione ch' è primo dal centro della colonna alla coda progredendo, faranno il mezzo giro, e saranno i cardini della manovra, com' é stato detto nella scuola di battaglione.

ARTICOLO X.

Contro-marcia.

118. La colonna essendo a distanza intera, o a distanza di sezione, la dritta alla testa, e il comandante in capo volendo fare eseguire la contromarcia, comanderà:

1. *Contro marcia.*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito dopo; 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA; 3. *per fila a sinistra*,

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

119. A questo comando vivamente ripetuto, tutte le suddivisioni della colonna eseguiranno la contromarcia, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

120. Allorchè una colonna, colla dritta alla testa, sarà serrata in massa, e dovrà eseguire la contro-marcia, il comandante in capo comanderà come quì sopra:

1. *Contro-marcia.*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito: 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA; 3. *Divisioni pari* (oppure *plotoni pari*) *in avanti*.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

121. A questo comando vivamente ripetuto le divisioni pari si metteranno in marcia per sortir dalla colonna; e allorchè esse avranno scoperto le impari, i capi di battaglione comanderanno: 1. *Divisioni pari e impari, per fila a sinistra*: 2. MARCIA: la contro-marcia si eseguirà come è stato spiegato nella scuola di battaglione; i granatieri si conformeranno a ciò che è stato prescritto al n. 274.

ARTICOLO XI.

Essendo in colonna per plotone a piè fermo formare le divisioni.

122. Una colonna per plotone, colla dritta alla testa, stando a piè fermo, e il comandante in capo volendo far formare le divisioni, comanderà:

1. *Formate le divisioni.*

I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito: 1. *Plo-*

toni pari per lo fianco sinistro; 2. A SINISTRA.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

123. A questo comando vivamente ripetuto, il movimento si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

124. Ogni capo di battaglione comanderà: *Guide* = AI VOSTRI POSTI, subito che le divisioni del suo battaglione saranno formate.

QUARTA PARTE.

ARTICOLO I.

Modo di determinare la linea di battaglia.

125. Le diverse maniere di determinare la linea di battaglia sono state spiegate nella scuola di battaglione.

ARTICOLO II.

Differenti maniere di passare dall' ordine in colonna all' ordine in battaglia.

1. A sinistra (o a dritta).	in battaglia
2. Sulla dritta (o sulla sinistra)	
3. In avanti	
4. Fronte indietro	
5. Spiegamento	

126. Queste diverse formazioni essendo state spiegate nella scuola di battaglione, rimane da fare l' applicazione dei principj, che si sono sviluppati, ad una colonna di parecchi battaglioni, a distanza intera e a distanza di sezione, e ad insegnare in seguito tutto ciò che è relativo agli spiegamenti.

PRIMO.

Colonna con distanza intera, a sinistra (o a dritta) in battaglia.

127. Supponendosi che la colonna abbia la dritta alla testa, e il comandante in capo volendo formarla a sinistra in battaglia, assicurerà prima la direzione delle guide di sinistra della colonna, con uno dei mezzi prescritti quì sopra, num. 89, 94 e 99.

128. La direzione delle guide di sinistra essendo assicurata, il comandante in capo comanderà :

1. *A sinistra in battaglia.*

129. I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, la guida di dritta del plotone della testa d'ogni battaglione della colonna si porterà sulla direzione delle guide di sinistra della colonna, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 315.

Il comandante in capo comanderà in seguito :

2. MARCIA.

130. A questo comando vivamente ripetuto, la linea si formerà a sinistra in battaglia.

La linea essendo formata, il comandante in capo comanderà:

3. *Guide* (oppure *bandiere e guide*) = AI VOSTRI POSTI.

131. A questo comando, le guide riprenderanno i loro posti di battaglia, egualmente che i porta-bandiera, se fossero innanzi al fronte.

132. Se la colonna avesse la sinistra alla testa, si formerebbe *a dritta in battaglia*, coi medesimi principj

Inversione.

133. Se le circostanze esigessero che una colonna, colla dritta alla testa, si formasse prontamente *a dritta in battaglia*, il comandante in capo, senza occuparsi di rettificare la direzione delle guide di dritta della colonna, comanderebbe:

1. *Per inversione, a dritta in battaglia.*

134. A questo comando, l' ajutante maggiore e l' ajutante del pari che la guida di sinistra del plotone alla testa di ogni battaglione, si conformeranno a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione, n. 325.

I capi di battaglione, avendo ripetuto il

comando qui sopra, daranno subito quello di *battaglione guide a dritta*; gli ajutanti maggiori e ajutanti rettificheranno il più prontamente che sarà possibile la direzione delle guide di dritta dei loro battaglioni rispettivi, senza occuparsi della direzione generale della colonna

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

135. A questo comando vivamente ripetuto, la colonna si formerà a dritta in battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

La linea essendo formata, il comandante in capo comanderà immediatamente:

3. *Guide* = AI VOSTRI POSTI.

136. Se la colonna avesse la sinistra alla testa, e se fosse necessario di formarla prontamente *a sinistra in battaglia*, questo movimento si eseguirebbe, secondo i medesimi principj.

Regole generali per le formazioni successive.

137. Si comprendono sotto questo nome tutte le formazioni in cui le diverse suddivisioni di una colonna arrivano l' una dopo l'al-

tra sulla linea di battaglia; tali sono le formazioni *sulla dritta*, *sulla sinistra*, *in avanti*, *e fronte indietro in battaglia*; del pari che lo spiegamento delle colonne in massa: in queste diverse formazioni si osserveranno le regole generali seguenti.

138. L' ajutante maggiore di ogni battaglione precederà il suo battaglione sulla linea di battaglia, e vi si collocherà al punto ove dovrà appoggiare la dritta o la sinistra del suo battaglione, osservando di lasciare un intervallo di otto tese fra esso e il fianco del battaglione vicino.

139. Subito che la suddivisione di ogni battaglione, di cui la guardia della bandiera fa parte, sarà arrivata sulla linea di battaglia, il porta-bandiera sortirà dalla riga, e si collocherà rimpetto alla sua fila sull' allineamento delle guide di già stabilite su questa linea, alle quali farà fronte osservando di portare la bandiera perpendicolarmente avanti il mezzo del corpo.

140. Allorchè vi saranno due bandiere stabilite sulla linea di battaglia, i capi di battaglione faranno rientrare le guide dei loro battaglioni rispettivi, col comando *Guide ai vostri posti*, dopo che l' ultima suddivisione del loro battaglione sarà arrivata e stabilita su questa linea; ma i porta-bandiera resteranno avanti la fronte sin a tanto che la linea intera essendosi formata, il comandante in capo li faccia rientrare col comando di *Bandiere* = A' VOSTRI POSTI.

141. Gli ajutanti maggiori assicureranno con la più gran cura le due prime guide del loro battaglione sulla linea di battaglia, prendendo per base di allineamento le bandiere, dacchè ve ne saranno due stabilite su questa linea, ed assicureranno in seguito colla medesima precisione la direzione delle guide seguenti e dei porta-bandiera, a misura che arriveranno sulla linea di battaglia.

SECONDO

Colonna con distanza intera sulla dritta, o sulla sinistra in battaglia.

142. Supponendosi che la colonna abbia la dritta alla testa, e il comandante in capo volendo formarla sulla dritta in battaglia, indicherà anticipatamente ad un ajutante di campo, o all'ajutante del battaglione della testa il punto, ove vorrà appoggiare la dritta della linea, come pure il punto di direzione di sinistra; l'ajutante di campo o l'ajutante si staccherà subito con due indicanti, si porterà lestamente al punto di appoggio, e vi stabilirà i due indicanti, conforme a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 330.

143. Se la direzione della linea di battaglia non fosse paralella, o quasi paralella a quella della colonna, il comandante in capo avrebbe cura di dirigere un poco prima la marcia della suddivisione della testa, paralella ad un di presso a questa linea, coi mezzi prescrit-

ti nella scuola di battaglione, num. 351, e in maniera che questa suddivisione abbia quattro passi da fare almeno, dopo di aver girato a dritta per arrivarvi:

144. La suddivisione della testa avendo presa una direzione ad un di presso parallela alla linea, sulla quale la colonna dovrà formarsi in battaglia, e il comandante in capo volendo far cominciar il movimento, comanderà:

Su la dritta in battaglia.

145. I capi di battaglione avendo ripetuto il comando, quello del battaglione della testa solamente comanderà immediatamente dopo: *Battaglione, guida a dritta.*

146. La suddivisione della testa della colonna essendo arrivata all'altura dell' indicante collocato al punto d' appoggio girerà a dritta, e la formazione in battaglia si eseguirà come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

147. Allorchè la testa del secondo battaglione sarà arrivata dietro la dritta della linea, il capo di questo battaglione darà il comando di *battaglione guida a dritta*, ed il capo di ciascheduno dei battaglioni seguenti darà alla sua volta questo comando, allorchè il suo battaglione sarà arrivato a questo medesimo luogo.

148. Allorchè l' ajutante maggiore del secondo battaglione vedrà l' ultima suddivisione del primo girare a dritta per portarsi sulla linea di battaglia, si staccherà lestamente per andare a collocarsi su questa linea, a otto tese dal fianco sinistro del primo battaglione, e si allineerà sulle guide di questo battaglione.

149. La suddivisione della testa del secondo battaglio-

ne essendo arrivata rimpetto al suo ajutante maggiore situato sulla linea di battaglia, girerà a dritta e sarà fermata dal suo capo a due passi da questa linea; le guide di dritta e di sinistra della suddivisione si porteranno subito in avanti, faranno fronte a dritta, si collocheranno correttamente sulla direzione delle guide del primo battaglione, e vi saranno assicurate dall'ajutante maggiore; ciò eseguito, il capo della suddivisione comanderà ; *a dritta* = ALLINEAMENTO.

150. La suddivisione della testa di ciascuno dei battaglioni seguenti sarà stabilita sulla linea di battaglia, come si è prescritto per quella del secondo battaglione.

151. La linea essendo formata, e correttamente stabilita sulla direzione, il comandante in capo comanderà :

Bandiere = AI VOSTRI POSTI.

152. A questo comando, i porta-bandiera rientreranno ai loro posti di battaglia.

153. Il comandante in capo situato al punto di appoggio, vigilerà che le bandiere dei due battaglioni di dritta si collochino correttamente sulla direzione, che avrà determinata per la linea di battaglia.

154. I capi di battaglione si conformeranno, durante la formazione in battaglia de' loro battaglioni rispettivi, a tutto ciò che loro è stato prescritto nella scuola di battaglione, n. 346.

155. Gli ajutanti maggiori si conformeno egualmente, durante la formazione in battaglia dei loro battaglioni rispettivi, a tutto

ciò che loro è stato prescritto nella scuola di battaglione n. 347.

156. Se la colonna avesse la sinistra alla testa si formerebbe *sulla sinistra in battaglia*, giusta i medesimi principj.

TERZO

Colonna con distanza intera, in avanti in battaglia.

157. (Tav. XXVIII., *fig.* 1.) Supposto che una colonna con distanza intera, la dritta alla testa, arrivi per di dietro alla dritta della linea, sulla quale il comandante in capo vorrà formarla in battaglia, egli indicherà un poco prima ad un ajutante di campo, o all'ajutante del battaglione della testa, il punto ove vorrà appoggiare la dritta, come pure il punto di direzione di sinistra; l'ajutante di campo o l'ajutante si staccherà subito con due indicanti, e li stabilirà sulla direzione che gli sarà stata indicata, come è stato spiegato nella scuola di battaglione, num. 330.

158. La testa della colonna essendo arrivata a distanza di plotone incirca dai due indicanti stabiliti sulla linea di battaglia, il comandante in capo arresterà la colonna, e ordinerà subito al capo della prima suddivisione di condurla contro i due campioni; ciò eseguito, il comandante in capo comanderà:

1. *In avanti in battaglia.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il capo del battaglione della testa della colonna comanderà immediatamente dopo: 1. *Battaglione, guide a dritta*: 2. *Per plotone mezzo a sinistra.*

Il capo di ciascuno degli altri battaglioni della colonna comanderà: *battaglione, testa della colonna a sinistra.*

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA (oppure *passo accelerato*) = MARCIA.

159. A questo comando vivamente ripetuto, il battaglione della testa della colonna si formerà in avanti in battaglia, coi mezzi spiegati nella scuola di battaglione, num. 355. e seguenti.

160. I battaglioni seguenti si porteranno diagonalmente in colonna per battaglione verso la linea di battaglia; a quest' effetto la suddivisione della testa di ognuno di essi sortirà dalla colonna con un movimento di conversione a sinistra; e si dirigerà in seguito diagonalmente in avanti.

161. La testa di ciascheduno di questi battaglioni essendo arrivata a distanza di plotone incirca dal suo ajutante maggiore, che l' avrà oltrepassata sulla linea di battaglia, come sarà spiegato quì appresso, il capo di battaglione fermerà il suo battaglione; le due guide della prima suddivisione si porteranno nel medesimo istante sulla linea di battaglia, l' ajutante maggiore ve le stabilirà correttamente, e la prima suddivisione si porterà subito, al comando del suo capo, contro le due guide; ciò eseguito:

162. Il capo di battaglione comanderà. 1. *In avanti in battaglia*: 2 *Guide a dritta*: 3 *Per plotone mezzo-a-sinistra*: 4 *Marcia*; ed in seguito *In avanti* = MARCIA.

163. La linea essendo formata, il comandante in capo comanderà: *Bandiere* = AI VOSTRI POSTI.

164. La precisione nell'esecuzione di questo movimento dipende dalla direzione che seguiranno i battaglioni, portandosi per la diagonale verso la linea di battaglia; per meglio assicurare questa direzione, il comandante in capo, i capi di battaglione e gli ajutanti maggiori osserveranno le regole seguenti:

165. (Tav. XXVIII., *fig.* 1) Prima di far cominciare il movimento, il comandante in capo incaricherà due ajutanti di campo, o due uffiziali a cavallo (*a*, e *b*) di determinare i punti, ove i differenti battaglioni della colonna dovranno portarsi sulla linea di battaglia; il che si eseguirà nella maniera seguente:

166. L'uffiziale (*a*) si porterà lestamente a distanza di battaglione, e di più otto tese dal comandante in capo collocato al punto d'appoggio e gli farà fronte; il comandante in capo l'allineerà con un segno della sua spada sopra il punto di direzione di sinistra, l'uffiziale (*b*) andrà nel medesimo tempo a situarsi ad egual distanza dietro (*a*), farà fronte a dritta, e si allineerà sopra (*a*) e il comandante in capo.

167. I due uffiziali (*a*, e *b*) essendo così stabiliti sulla linea di battaglia, il comandante in capo farà cominciare il movimento; il secondo battaglione si dirigerà sull'uffiziale (*a*), ed il terzo sull'altro (*b*): allorchè l'ajutante maggiore del secondo battaglione sarà arrivato sulla linea, l'uffiziale (*a*) partirà lesta-

mente per andare a collocarsi a distanza di battaglione, e otto tese di più dietro di (*b*), e si allineerà su quest' ultimo e la bandiera della dritta; il capo del quarto battaglione dirigerà subito il suo battaglione sull' uffiziale (*a*); l' uffiziale (*b*) partirà esso pure, dopo che l' ajutante maggiore del terzo battaglione sarà arrivato sulla linea di battaglia, si porterà a distanza di battaglione, e di più otto tese dietro di (*a*), e si allineerà su quest' ultimo e le bandiere della dritta; il capo del quinto battaglione dirigerà subito il suo battaglione sull' uffiziale (*b*); i due ajutanti di campo partiranno così alternativamente, per andare a collocarsi a distanza di battaglione, e più un intervallo, l'uno dietro l' altro, dopo che l' ajutante maggiore del battaglione, che si dirige sopra ciascheduno di essi, sarà venuto a prendere il suo posto; avranno la più grande attenzione a non lasciar fra essi nè troppo, nè molto poco spazio, ed a situarsi correttamente sulla linea di battaglia.

168. Il comandante in capo, o l' uffiziale che egli incaricherà dei suoi ordini, si collocherà dacchè il movimento comincerà, al punto di appoggio, come nella formazione *sulla dritta in battaglia*, e vi si occuperà delle medesime cure.

169. I capi di battaglione si terranno all' altura della loro prima suddivisione, dal lato della guida, mentre il loro battaglione si porterà verso la linea di battaglia; e allorchè in seguito comincerà a formarsi su questa linea, adempieranno le funzioni che loro sono state

indicate nella scuola di battaglione, num. 346.

170. Gli ajutanti maggiori si staccheranno lestamente per portarsi sulla linea di battaglia al posto dell' ajutante di campo, allorchè la testa del loro battaglione sarà arrivata a cento passi incirca da questa linea, e adempieranno in seguito, durante la formazione in battaglia del loro battaglione, le funzioni che loro sono state prescritte nella scuola di battaglione, num. 347.

171. Una colonna colla sinistra alla testa, arrivando per di dietro della sinistra della linea di battaglia, si formerebbe *in avanti in battaglia*, giusta i medesimi principj e coi mezzi inversi.

QUARTO.

Colonna con distanza intera colla dritta alla testa, fronte in dietro in battaglia.

172. Supponendosi che una colonna con distanze intere, avendo la dritta alla testa, arrivi per davanti la dritta della linea, sulla quale il comandante in capo vorrà formarla in battaglia, indicherà un poco prima ad un ajutante di campo, o all' ajutante del battaglione della testa, il punto ove vorrà appoggiare la dritta della colonna, del pari che il punto di direzione di sinistra; questo ajutante di campo o ajutante si staccherà subito con due indicanti, e li stabilirà nella direzione che gli sarà stata indicata, come è stato spiegato nella scuola di battaglione, n. 330.

173. La testa della colonna essendo arrivata a distanza di plotone incirca dai due indicanti stabiliti sulla linea di battaglia, il comandante in capo fermerà la colonna, e ordinerà subito al capo della prima suddivisione di stabilirla fronte indietro, dietro e contro i due indicanti; il che sarà eseguito come è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 372.

174. Questa disposizione essendosi eseguita, il comandante in capo comanderà:

1. *Fronte in dietro in battaglia.*

(*Tav.* XXVIII., *fig.* 2.) I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, quello del primo battaglione della colonna comanderà immediatamente dopo:

1. *Battaglione per lo fianco dritto*: 2. A DRITTA.

Il capo di ognuno de' battaglioni seguenti comanderà: *Battaglione, testa di colonna a dritta.*

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA (oppure *passo accelerato*) = MARCIA.

175. A questo comando vivamente ripetuto, il primo battaglione della colonna si formerà fronte indietro in battaglia sulla suddivisione della testa, come è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 375 e seguenti.

176. I battaglioni seguenti si porteranno diagonalmente in colonna per battaglione verso la linea di battaglia; a quest' effetto la suddivisione della testa di ciascheduno di essi sortirà dalla colonna con un movimento di conversione a dritta, e si dirigerà in seguito diagonalmente verso la linea di battaglia, come nella formazione *in avanti in battaglia.*

177. La testa di ogni battaglione essendo arrivata a distanza di plotone incirca dal suo ajutante maggiore, che si sarà staccato prima per andare a collocarsi sulla linea, come è stato prescritto nella formazione in avanti in battaglia, il capo di battaglione fermerà il suo battaglione; le due guide della prima suddivisione si porteranno al medesimo istante sulla linea di battaglia; l' ajutante maggiore ve le stabilirà correttamente, e la prima suddivisione si porterà subito, al comando del suo capo, fronte indietro contro le sue due guide; ciò eseguito, il capo di battaglione darà i comandi prescritti nella scuola di battaglione, num. 373. per formarsi fronte indietro in battaglia.

178. La linea essendo formata, il comandante in capo comanderà: *Bandiere ai vostri posti.*

179. Il comandante in capo incaricherà due ajutanti di campo o due uffiziali a cavallo di determinare in questa formazione i punti, ove i differenti battaglioni della colonna dovranno portarsi sulla linea di battaglia, come è stato spiegato quì sopra n. 166, e seguenti.

180. Il comandante in capo, o quello che egli incaricherà de' suoi ordini, si collocherà durante l'esecuzione del movimento, al punto d'appogio della linea, come nella formazione *sulla dritta in battaglia*, e vi si occuperà delle medesime cure.

181. I capi di battaglione si terranno all'altura della loro prima suddivisione dal lato opposto alla guida, mentre il loro battaglione si porterà verso la linea di battaglia, affine di regolare la direzione della sua marcia; allorchè in seguito il loro battaglione comincerà a formarsi sulla linea di battaglia, adempieranno le funzioni che loro sono state prescritte nella formazione *in avanti in battaglia*.

182. Gli ajutanti maggiori eseguiranno in questa formazione tutto ciò che loro è stato prescritto nella formazione *in avanti in battaglia*.

183. Una colonna colla sinistra alla testa, arrivando per davanti alla sinistra della linea di battaglia, si formerà fronte indietro in battaglia, giusta i medesimi principj e coi mezzi inversi.

ARTICOLO. III.

Formazioni che si eseguiscono colla riunione di due movimenti.

184. Qualche volta è necessario d' impiegare la riunione di due movimenti per formare una colonna in battaglia come si spiegherà quì appresso.

185. Allorchè, per esempio, una colonna con distanza intera dovrà formarsi in battaglia sopra una suddivisione dell' interno della colonna, se la linea deve fare fronte in avanti, tutta la porzione della colonna che precede la suddivisione indicata per base di allineamento, eseguirà la contro-marcia, e si formerà in seguito *fronte in dietro in battaglia* su questa suddivisione; la porzione della colonna che siegue la suddivisione indicata si formerà al contrario *in avanti in battaglia* su questa suddivisione.

186. Il comandante in capo prenderà sempre in questo caso per suddivisione d' allineamento, quella della coda di un battaglione.

187. (*Tav.* XXIX, *fig.* 1.) Così essendo la colonna per plotoni a distanza intera, colla dritta alla testa, e il comandante in capo volendo formarla in battaglia sul quarto battaglione, fermerà la colonna se essa fosse in marcia, si porterà egli stesso all' ottavo plotone di questo battaglione, e collocherà due indicanti avanti la fila di dritta e di sinistra di

questo plotone, il quale servirà per base di allineamento.

188. Il comandante in capo ordinerà al capo del quarto battaglione di fare eseguire la contro-marcia, e spedirà il medesimo ordine ai capi dei tre battaglioni che precedono il quarto; l' ottavo plotone di quest' ultimo non eseguirà la contro-marcia.

189. Nel mentre che questo movimento si eseguisce, il comandante in capo farà stabilire il primo plotone del quinto battaglione sull'allineamento dell' ottavo plotone del quarto battaglione, e ad otto tese dal suo fianco sinistro.

190. I quattro battaglioni della testa della colonna, ad eccezione dell' ottavo plotone del quarto battaglione avendo eseguito la contro-marcia, il comandante in capo spedirà l'ordine al capo del terzo battaglione di dare i comandi seguenti, che saranno ripetuti dai capi del secondo e primo battaglione: 1. *Fronte in dietro in battaglia*: 2 *battaglione testa di colonna a sinistra.*

191. Il comandante in capo dovrà nel medesimo tempo mandare l'ordine al capo del sesto battaglione di dare i comandi seguenti, che saranno ripetuti dai capi del settimo e ottavo battaglione: *In avanti in battaglia*; 2. *Battaglione testa di colonna a sinistra.*

192. Il comandante in capo darà egli stesso l' ordine al capo del quarto battaglione di comandare: 1. *Fronte in dietro in battaglia*; 2. *Battaglione per lo fianco sinistro*; 3. A SINISTRA.

È al capo del quinto battaglione, l'ordine di comandare: 1. *In avanti in battaglia*; 2. *Battaglione guide a dritta*; 3. *Per plotone mezzo a sinistra.*

Il comandante in capo comanderà in seguito:

MARCIA.

193. A questo comando vivamente ripetuto, il movimento generale comincerà, e si eseguirà coi principj prescritti per le formazioni *in avanti in battaglia*, e *fronte in dietro in battaglia.*

194. L'ottavo plotone del quarto battaglione, ed il primo plotone del quinto stabiliti anticipatamente sulla linea di battaglia, non si muoveranno, e formeranno la base di allineamento generale.

195. Se nella medesima supposizione, la linea in vece di far fronte in avanti, debba far fronte indietro, il comandante in capo prenderà per base d'allineamento il primo plotone del quinto battaglione, farà eseguire la contro-marcia a questo plotone, e collocherà due indicanti avanti la sua fila di dritta, e di sinistra.

196. Spedirà l'ordine ai capi dei tre primi battaglioni della colonna di fare eseguire la contro-marcia ai loro battaglioni rispettivi, e lo darà egli stesso al capo del quarto.

197. I quattro battaglioni della testa avendo eseguito la contro-marcia, il comandante in capo farà stabilire l'ottavo plotone del quarto battaglione sull'allineamento del primo plo-

tone del quinto ad otto tese dal fianco dritto di quest' ultimo.

198. Questa disposizione essendosi eseguita, il comandante in capo spedirà al capo del terzo battaglione l'ordine di dare i comandi seguenti, che saranno ripetuti dai capi del secondo e primo battaglione : 1. *In avanti in battaglia*; 2. *Battaglione testa di colonna a dritta.*

199. Il comandante in capo dovrà nel medesimo tempo spedire al capo del sesto battaglione l' ordine di dare i comandi seguenti, che saranno ripetuti dai capi del settimo e ottavo battaglione.

1. *Fronte in dietro in battaglia*;
2. *Battaglione testa di colonna a dritta.*

Darà egli stesso l' ordine al capo del quarto battaglione di comandare : 1. *In avanti in battaglia*; 2. *Guide a sinistra*; 3. *per plotoni mezzo a dritta.*

Ed a quello del quinto battaglione di comandare : 1. *Fronte in dietro in battaglia*; 2. *Battaglione per lo fianco dritto*; 3. A DRITTA

Il Comandante in capo comanderà in seguito :

MARCIA.

200. A questo comando vivamente ripetuto, il movimento generale comincerà, e si eseguirà coi principj prescritti per le formazioni *in avanti in battaglia, e fronte indietro in battaglia.*

201. Il primo plotone del quinto battaglione, e l' ottavo plotone del quarto, stabiliti anticipatamente sulla linea di battaglia, non si muoveranno, e formeranno la base d' allineamento generale.

202. Allorchè una colonna colla dritta alla testa, arrivando per di dietro della linea di battaglia, e prolungandosi su questa linea, dovrà formarsi in battaglia prima che la totalità della colonna non sia arrivata sulla nuova direzione, la formazione si eseguirà nella maniera seguente:

203. (*Tav. XXIX. fig.* 2.) Il comandante in capo avendo fermata la colonna all' istante che il quarto plotone, per esempio, del quarto battaglione sarà entrato sulla nuova direzione, avendo in seguito verificato la direzione delle guide generali, che secondo i principj stabiliti quì sopra devono trovarsi sul fianco nella porzione della colonna che è sulla direzione, e stabilita la colonna su questa direzione coi mezzi prescritti quì sopra, num. 89, e seguenti, spedirà prontamente un ajutante di campo ad avvertire il capo di battaglione della colonna il più vicino alla nuova direzione, (in quest' esempio é quello del quinto battaglione) che questo battaglione dovrà spiccarsi a sinistra per formarsi in avanti in battaglia; ed allorchè il comandante in capo giudicherà che il suo ordine gli sia stato recato, comanderà:

1. A sinistra in battaglia.

204. I capi dei quattro primi battaglioni della colonna ripeteranno questo comando, ed il capo del quarto, di cui la metà solamente è arrivata sulla nuova direzione, comanderà subito dopo: *Quattro ultimi plotoni in avanti in battaglia.*

Il capo del quinto battaglione essendo stato prevenuto del movimento che dovrà eseguire il suo battaglione, darà i comandi seguenti, che saranno ripetuti dal capo di ciascheduno dei tre ultimi battaglioni della colonna.

1. In avanti in battaglia.
2. Battaglione, testa di colonna a sinistra.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

3. Marcia.

205. A questo comando che sarà vivamente ripetuto, la formazione si eseguirà.

206. Se la colonna in vece d'arrivare per di dietro della linea di battaglia, arrivasse per avanti a questa linea, la formazione si eseguirebbe nella maniera seguente.

207. (Tav. XXIX, *fig.* 3.) Il comandante in capo avendo fermato la colonna, ed assicurata la direzione delle guide che sono

entrate nella nuova direzione, farà prevenire il capo del quinto battaglione che il suo battaglione dovrà spiccarsi a dritta per formarsi fronte indietro in battaglia, e comanderà in seguito:

1. *A sinistra in battaglia.*

Questo comando essendo stato ripetuto dal capo di ciascheduno dei quattro battaglioni della testa della colonna, quello del quarto comanderà immediatamente: *Quattro ultimi plotoni, fronte in dietro in battaglia.*

Il capo del quinto battaglione essendo stato prevenuto del movimento che dovrà eseguire il suo battaglione, darà il comando seguente, che sarà ripetuto dal capo di ciascheduno dei tre ultimi battaglioni della colonna.

1. *Fronte in dietro in battaglia.*
2. *Battaglione, testa di colonna a dritta.*

Il comandante in capo comanderà in seguito:

3. MARCIA.

A questo comando vivamente ripetuto, la formazione si eseguirà.

208. Tutti questi diversi movimenti si eseguiranno in una colonna, colla sinistra alla

testa, giusta i medesimi principj e coi mezzi inversi.

Osservazioni relative a questo movimento.

209. Se la testa del quinto battaglione si trovasse più vicina di cinquanta passi almeno alla linea di battaglia, all' istante che il comandante in capo fermerà la colonna arrivando per di dietro di detta linea, questo battaglione si formerà in avanti in battaglia con un mezzo quarto di conversione, in vece di spiccarsi in colonna per battaglione diagonalmente, come è prescritto per i battaglioni seguenti. Se al contrario la colonna arrivasse per davanti della linea di battaglia, il quinto battaglione, nel medesimo caso, si porterebbe su questa linea per il fianco dritto, in vece di sortire diagonalmente dalla colonna.

ARTICOLO IV.

Differenti maniere di formare una colonna a mezza distanza in battaglia, colla dritta o la sinistra alla testa.

Le colonne a mezza distanza potranno formarsi come quelle con distanza intera;

1. A sinistra, o a dritta
2. Sulla dritta, o sulla sinistra
3. In avanti
4. Fronte indietro

} in battaglia.

PRIMO.

210. Per formare una colonna a mezza distanza *a sinistra* (oppure *a dritta*) *in battaglia*, egli è indispensabile di far prendere antecedentemente distanza intera tra le suddivisioni, il che si eseguirà dalla testa della colonna nella maniera seguente.

211. Supponendosi che una colonna a mezza distanza, colla dritta alla testa, si prolunghi sulla direzione in cui il comandante in capo vorrà formarla a sinistra in battaglia, fermerà la colonna subito che l'ultima suddivisione sarà arrivata al punto ove vorrà appoggiare la sinistra della linea, e comanderà in seguito:

Prendete le distanze dalla testa della colonna.

Questo comando essendo stato ripetuto, il capo della suddivisione della testa comanderà, alla prevenzione del comandante in capo: 1. *Plotone in avanti*; 2. *Guida a sinistra*; 3. MARCIA.

212. Le suddivisioni seguenti si metteranno successivamente in marcia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

213. I capi di battaglione vigileranno che la suddivisione della testa del loro battaglione non si metta in marcia, che allorquando l'ul-

tima suddivisione del battaglione che la precede immediatamente, le avrà lasciato, oltre l' estensione della sua fronte, le otto tese d' intervallo, che devono separare i battaglioni in linea gli uni dagli altri.

214. Se il comandante in capo vuol formare immediatamente la colonna *a sinistra in battaglia*, la fermerà al momento che vedrà o che giudicherà che l' ultima suddivisione abbia la sua distanza; assicurerà allora, se lo giudica necessario, la direzione delle guide coi mezzi prescritti quì sopra, e formerà in seguito la colonna *a sinistra in battaglia.*

215. Il comandante in capo indicherà, prima d' incominciare il movimento, all' ajutante maggiore del battaglione della testa il punto di direzione in avanti, e quest' ajutante maggiore vigilerà con cura che la guida della testa si diriga senza variare, sul punto in avanti che gli sarà stato indicato.

216. Se la colonna, in vece di essere a mezza distanza, fosse serrata in massa, e se il comandante in capo volesse far prendere le distanze, per formarla in seguito *a sinistra in battaglia*, darebbe il comando prescritto quì sopra, e il movimento si eseguirebbe coi medesimi principj.

SECONDO.

Colonna a mezza distanza sulla dritta o sulla sinistra in battaglia.

217. Le colonne a mezza distanza si formeranno *sulla dritta* (oppure *sulla sinistra*) *in battaglia*, coi medesimi comandi e mezzi, come per quelle con distanza intera.

TERZO.

Colonna a mezza distanza in avanti in battaglia.

218. Una colonna a mezza distanza essendo fermata, se il comandante in capo vuol formarla *in avanti in battaglia*, farà prendere anticipatamente al battaglione della testa distanza intera fra i plotoni, e l'arresterà subito; ciò eseguito, darà i comandi prescritti per formare una colonna con distanza intera in avanti in battaglia.

219. Ogni battaglione della colonna eseguirà ciò che è stato spiegato per una colonna con distanza intera; i capi de' battaglioni che sortiranno diagonalmente dalla colonna, osserveranno di far conversare di più la suddivisione della testa sortendo dalla colonna, e di far prendere, nel portarsi verso la linea di battaglia, la distanza intera da una suddivisione all' altra, affinchè arrivando vicino alla linea,

esse abbiano lo spazio necessario per eseguire il loro mezzo-quarto di conversione.

Il comandante in capo, in vece di far prendere le distanze al battaglione della testa, prima potrà farlo serrare in massa, e farlo spiegare in seguito sulla suddivisione della testa, mentre i battaglioni seguenti si spiccheranno e si porteranno diagonalmente verso la linea di battaglia.

QUARTO.

Colonna a mezza distanza, fronte indietro in battaglia.

220. Una colonna a mezza distanza si formerà *fronte indietro in battaglia*, coi comandi e mezzi prescritti per una colonna a a distanza intera.

221. Non sarà necessario per l'esecuzione di questo movimento di far prendere distanze intere fra le suddivisioni.

ART. V.

Colonne in massa.

222. Una colonna in massa, di qualunque numero di battaglioni essa sia composta, può esser formata in battaglia collo spiegamento: 1. *Fronte in avanti*; 2. *Fronte indietro*. 3. *Fronte a sinistra*: 4. *Fronte a dritta*, nel modo che siegue:

1. *Fronte in avanti*,

223. Si suppone una colonna di otto battaglioni in marcia per plotoni a distanza intera, colla dritta alla testa; il comandante in capo volendo formarla in battaglia fronte in avanti, collo spiegamento, chiamerà anticipatamente presso di sè due ajutanti di campo, o due uffiziali a cavallo, e loro indicherà i punti di direzione di dritta e di sinistra della linea, sulla quale vorrà spiegare la colonna; farà in seguito serrare a distanza di sezione.

224. I due ajutanti di campo partiranno subito per andar a cercare dei punti intermedj fra i due punti di direzione dati, e dopo che questi punti si saranno trovati, l'uno di essi ajutanti resterà fermo in questo luogo, mentre l'altro andrà a collocarsi sulla linea, al punto ove la testa della colonna dovrà portarsi.

In mancanza di oggetti risaltanti che possano servire per punti di direzione di dritta e di sinistra, il comandante in capo farà stabilire con anticipazione due ajutanti di campo, distanti l'un dall'altro per la fronte di un battaglione incirca, sulla linea di battaglia che sceglierà: questi due ajutanti di campo formeranno la base di allineamento generale; l'uno dei due sarà collocato al punto ove dovrà arrivare la testa della colonna, e faranno fronte l'uno all'altro.

225. Allorchè la testa della colonna si avvicinerà alla linea di battaglia, il comandante

in capo farà serrare in massa, ed arresterà il primo plotone a due passi dall' ajutante di campo collocato su questa linea.

226. La colonna essendo serrata in massa, il comandante in capo farà formare le divisioni a piè fermo, e poi serrare di nuovo in massa, a meno che circostanze particolari non l' obbligassero di fare spiegare la colonna per plotoni.

227. Gli spiegamenti dovendo sempre eseguirsi quadratamente, il comandante in capo stabilirà la colonna perpendicolarmente alla linea di battaglia, se essa non lo fosse, coi mezzi prescritti per cambiar di direzione in massa.

228. (*Tav.* XXX. *fig.* 1, e 2.) Il comandante in capo farà in seguito collocare due indicanti sulla linea di battaglia, dirimpetto alla fila di dritta, ed alla fila di sinistra della divisione della testa, e ve li assicurerà correttamente.

229. Fatte queste disposizioni, il comandante in capo potrà fare spiegare per battaglione in massa su quel tal battaglione della colonna, che vorrà scegliere, nella maniera seguente:

230. Si supporrà quì che lo spiegamento debbasi fare sul quarto battaglione; questa supposizione abbraccia tutti i casi.

231. Il comandante in capo volendo far cominciare il movimento, comanderà:

Per Battaglione in massa sul quarto battaglione, spiegate la colonna..

232. Questo comando essendo stato ripetuto, il capo di battaglione indicato avviserà il suo battaglione di non muoversi; il capo di ogni battaglione che lo precede, comanderà:

1. *Battaglione per lo fianco dritto* = A DRITTA.

233. Il capo di ogni battaglione che siegue il battaglione indicato, traverserà la colonna, passando per l' intervallo che separa il suo battaglione da quello che lo precede, per andar a collocarsi sul fianco dritto del suo battaglione rispettivo, e comanderà subito: 1. *Battaglione per lo fianco sinistro*: 2. A SINISTRA.

234. All' istante che il comandante in capo avrà indicato il battaglione, sopra il quale dovrà eseguirsi lo spiegamento, un ajutante di campo partirà lestamente per andare a collocarsi sulla linea di battaglia, un poco al di là del punto ove dovrà arrivare il battaglione di dritta; quest' ajutante di campo farà fronte al punto di direzione di sinistra, e si allineerà esattamente sopra i due indicanti collocati innanzi la testa della colonna.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

235. A questo comando vivamente ripetuto il movimento comincerà; i battaglioni marceranno pel fianco all' altura l' uno dell' altro, regolandosi ognuno

sul battaglione che lo precede nell' ordine della colonna, e conservando fra essi l'intervallo di sei passi.

236. Il capo della divisione della testa della colonna, collocato al lato della sua guida di dritta, si dirigerà un poco in dietro dell' ajutante di campo situato sulla linea, al di là del punto ove dovrà portarsi il suo battaglione.

237. All' istante che il movimento comincerà, l' ajutante maggiore del terzo e quello del quinto battaglione, si staccheranno lestamente per andar a collocarsi ognuno al punto ove il loro battaglione dovrà arrestarsi, e prenderanno oltre l' estensione della fronte di una divisione, lo spazio di sei passi che dovrà separare le masse l' una dall' altra dopo lo spiegamento.

238. Allorchè la prima fila di questi battaglioni sarà arrivata all' altura del loro ajutante maggiore, il capo di battaglione comanderà: 1. *terzo* (o quinto) *battaglione*; 2. ALTO, 3. FRONTE.

239. Se vi fossero delle aperture nelle file, si serrerebbero alla loro distanza al comando *alto*, ed il capo di battaglione non darebbe il comando *fronte*, che dopo che avessero ripreso le loro distanze.

240. Al comando *alto* dato ad ognuno di quei battaglioni, gli ajutanti maggiori del secondo e del sesto battaglione si staccheranno ancor essi per andare a marcare il punto ove il loro battaglione dovrà arrestarsi; l' ajutante maggiore del primo e quello del settimo battaglione eseguiranno lo stesso, al comando *alto*, dato al secondo e sesto battaglione, e così di seguito.

241. Il capo del quarto battaglione ve-

dendolo vicino ad essere scoperto, comanderà: 1. *Battaglione in avanti*; 2. *Guide a sinistra*; 3. MARCIA.

242. Al comando MARCIA, che sarà dato dal capo del quarto battaglione, all' istante che vedrà il suo battaglione scoperto, questo battaglione si porterà verso la linea di battaglia, e allorchè la sua prima divisione sarà arrivata contro i due indicanti stabiliti su questa linea, il capo di battaglione arresterà il suo battaglione; l' ajutante maggiore stabilirà subito il sotto-uffiziale di rimpiazzamento, che é al centro della prima divisione, sulla direzione rimpetto alla sua fila, l' allineerà correttamente sopra i due indicanti collocati anticipatamente; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà: *a sinistra allineamento*.

243. A questo comando, la divisione della testa del quarto battaglione si allineerà; la guida di sinistra di ognuna delle altre divisioni di questo battaglione si collocherà alla sua distanza dalla guida precedente, coprendo il capo di fila, e le divisioni si allineeranno a sinistra; i capi di divisione si porteranno a due passi al di fuori della loro guida di sinistra, per verificare, e rettificare, se occorre, l' allineamento delle loro divisioni.

244. Il capo del terzo battaglione, vedendolo scoperto, comanderà:

1. *Battaglione in avanti*; 2. *Guide a sinistra*; 3. MARCIA.

245. Al comando *marcia*, dato al terzo battaglione, esso si porterà verso la linea di battaglia, e sarà fermato dal suo capo a due passi distante da questa linea indicata dall' ajutante maggiore, che vi si collocherà un poco prima, e a sei passi dal fianco dritto del quarto battaglione; la guida di dritta, quella

di sinistra ed il sotto-uffiziale di rimpiazzamento del centro della divisione della testa di questo battaglione si porteranno subito sulla linea di battaglia, faranno fronte agl' indicanti collocati avanti il quarto battaglione, e l' ajutante maggiore gli assicurerà correttamente sulla direzione; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà: *a sinistra allineamento.*

246. A questo comando, la divisione della testa si porterà contro le sue guide; la guida di sinistra di ciascheduna delle divisioni seguenti si collocherà alla sua distanza ed al capo di fila, e le divisioni si allineeranno prontamente a sinistra.

247. Il secondo e primo battaglione eseguiranno essi pure ciò che è stato prescritto per il terzo.

248. Lo spiegamento si eseguirà per la sinistra coi medesimi principj; all' istante che il quinto battaglione avrà fatto *fronte*, il di lui capo comanderà:

1. *Battaglione in avanti.*
2. *Guide a dritta.*
3. MARCIA.

249. Al comando *marcia*, dato al quinto battaglione, esso si porterà verso la linea di battaglia, e sarà fermato dal suo capo a due passi da questa linea indicata dall' ajutante maggiore, che vi si collocherà un poco prima a sei passi dal fianco sinistro del quarto battaglione: la guida di dritta, quella di sinistra, ed il sotto-uffiziale di rimpiazzamento del centro della divisione della testa di questo battaglione, si porteranno subito sulla linea di battaglia, faranno fronte agl' indicanti collocati avanti al quarto battaglione, e l' ajutante maggiore gli assicurerà correttamente sulla direzione;

ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà: *a dritta*-ALLINEAMENTO.

250. Il sesto, settimo e ottavo battaglione eseguiranno anche essi ciò che è stato prescritto per il quinto.

251. Lo spiegamento essendo terminato, il comandante in capo comanderà: *Guide ai vostri posti.*

252. A questo comando, le guide collocate avanti ad ogni massa, come pure i due indicanti situati avanti la quarta, riprenderanno i loro posti.

253. (*Tav.* XXX. *fig.* 3, e 4.) Il comandante in capo determinerà in seguito il battaglione e la divisione sulla quale vorrà fare spiegare, secondo che si proporrà di stendere la linea più o meno sulla dritta o sulla sinistra.

254. Qui si supporrà che sia la seconda divisione del quarto battaglione.

255. Il comandante in capo si porterà presso a questo battaglione, farà collocare due indicanti avanti e contro la fila di dritta, e quella di sinistra della prima divisione, e comanderà in seguito:

1.°

Sulla seconda divisione, del quarto battaglione, spiegate le masse.

256. Questo comando essendo stato ripetuto, il capo del quarto battaglione avvertirà la divisione indicata di non muoversi, e dopo

comanderà subito: 1. *Battaglione per lo fianco dritto e lo fianco sinisiro* : 2 *a dritta* = E A SINISTRA.

257. I capi dei battaglioni che sono alla dritta del quarto, comanderanno: 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA.

258. I capi dei battaglioni che sono alla sinistra del quarto, comanderanno: 1 *Battaglione per lo fianco sinistro*; 2. A SINISTRA.

259. I battaglioni essendo così pel fianco, i capi dei battaglioni si collocheranno sul fianco dritto dei loro battaglioni rispettivi, ad otto o dieci passi incirca; a quest' effetto i capi dei battaglioni che hanno fatto a sinistra, passeranno per gl' intervalli dei battaglioni, per andar a situarsi sul fianco al di fuori della linea di battaglia.

260. All' istante che il comandante in capo avrà indicato il battaglione, sopra il quale lo spiegamento dovrà eseguirsi, un ajutante di campo o uffiziale a cavallo, partirà lestamente per la dritta, e un altro per la sinistra, per andare a collocarsi ognuno al di là del punto, ove egli calcolerà che dovrà terminare l'estremità della linea; essendo giunti colà faranno fronte l'uno all' altro, e si stabiliranno correttamente fra i punti di direzione di dritta e di sinistra, coi mezzi prescritti nella scuola di battaglione, num. 311, e seguenti.

261. Allorchè il comandante in capo vedrà gli ajutanti di campo così stabiliti alla dritta e alla sinistra, comanderà:

MARCIA (oppure *passo accelerato* = MARCIA.)

262. A questo comando vivamente ripetuto, lo spiegamento comincerà; il capo della divisione della testa del battaglione di dritta della linea collocato allato della sua guida di dritta, si dirigerà un poco indietro dell' ajutante di campo situato alla dritta, per evitare di tagliare la linea di battaglia. La divisione della testa degli altri battaglioni che spiegano per il fianco dritto, marcerà sulla traccia di quella del battaglione di dritta.

263. Il capo della prima divisione del battaglione di sinistra della linea, collocato allato della guida di sinistra della sua divisione, si dirigerà parimente un poco indietro dell' ajutante di campo situato alla sinistra.

264. Il quarto battaglione si spiegherà il primo, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

265. Il capo del terzo battaglione vedendo fermarsi la prima divisione del quarto, comanderà, allorchè il suo battaglione avrà preso l' intervallo di otto tese che dovrà separarlo dal quarto: 1. *Quarta divisione*; 2. ALTO; ed il capo della divisione comanderà: FRONTE.

266. La terza, seconda, e prima divisione, come pure i granatieri, continueranno a marciare, e saranno fermate, ciascheduna alla sua volta, dai loro capi rispettivi, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

267. Il capo del secondo battaglione, vedendo la prima divisione del terzo arrestarsi, comanderà parimente, allorchè il suo battaglione

avrà preso l'intervallo di otto tese: 1. *Quarta divisione*; 2. ALTO, ed il capo di divisione comanderà: FRONTE.

268. Il capo del primo battaglione darà alla sua volta i medesimi comandi.

269. Subito che la quarta divisione di ognuno di questi battaglioni sarà scoperta, il capo di questa divisione comanderà: 1. *Divisione in avanti*; 2. *Guide a sinistra*; 3 MARCIA.

270. Al comando MARCIA, la quarta divisione si porterà verso la linea di battaglia, e sarà arrestata dal suo capo a due passi dall'ajutante maggiore, che si sarà distaccato un poco prima, per andare a collocarsi su questa linea.

271. Subito che la quarta divisione sarà arrestata, la guida di dritta, quella di sinistra ed il sotto-uffiziale di rimpiazzamento del centro di questa divisione, si porteranno sulla linea di battaglia, faranno fronte alle guide del battaglione che è alla loro sinistra, e saranno assicurati sulla direzione dall'ajutante maggiore; ciò eseguito, il capo della divisione comanderà: *A sinistra* = ALLINEAMENTO.
La terza, seconda, e prima divisione di ogni battaglione, come pure i granatieri, si porteranno successivamente sulla linea di battaglia, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

272. I battaglioni che marciano per il fianco sinistro, si spiegheranno giusta i medesimi principj.

273. Il capo del quinto battaglione vedendo arrestarsi la quarta divisione del quarto, comanderà, allora

chè il suo battaglione avrà preso l' intervallo di otto tese : 1 *Prima divisione* ; 2. *Alto*. Il capo della divisione comanderà in seguito : FRONTE.

274. La prima divisione avendo fatto *fronte* , la guida di dritta , quella di sinistra , ed il sotto-ufiiziale di rimpiazzamento del centro di questa divisione , si collocheranno sulla linea di battaglia , faranno fronte alle guide del battaglione che è alla loro dritta , e saranno assicurate sulla direzione dall' ajutante maggiore del loro battaglione ; ciò eseguito , il capo di divisione comanderà :

A dritta = ALLINEAMENTO.

275. La seconda , terza , e quarta divisione del quinto battaglione si spiegheranno coi medesimi principj prescritti nella scuola di battaglione.

276. I capi del sesto , settimo , e ottavo battaglione arresteranno , ognuno alla sua volta , la prima divisione del rispettivo battaglione , come è stato prescritto per il capo del quinto , e le divisioni seguenti si conformeranno a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

277. La linea essendo spiegata , il comandante in capo comanderà : *Bandiere a' vostri posti*.

278. Il comandante in capo vigilerà che le guide e le bandiere del quarto battaglione, e del battaglione vicino di dritta e di sinistra, si collochino esattamente sulla direzione.

279. I capi di battaglione avendo fermata la divisione della testa o quella della coda del loro battaglione , come è stato prescritto quì sopra , seguiranno lo spiegamento delle altre divisioni ; e nel caso che un capo di divisione avesse commesso l' errore di arrestare

la sua divisione troppo presto, o troppo tardi, lo ripareranno alla divisione seguente, e così impediranno che quello si propaghi.

280. Gli ajutanti maggiori dei battaglioni che si spiegano sopra la loro ultima divisione, precederanno di alcuni passi questa divisione, arrivando sulla linea di battaglia, afine d'indicare al capo di divisione il momento ove dovrà arrestarla.

281. Se la colonna non fosse composta che di due, oppure di quattro battaglioni, il comandante in capo potrà dispensarsi di fare spiegare per battaglioni in massa; allora lo spiegamento si eseguirebbe coi principj indicati nella scuola di battaglione, osservando ciò che siegue.

282. Si supponga una colonna di quattro battaglioni, la dritta alla testa, che debba spiegarsi sulla quarta divisione del secondo battaglione.

283. Il comandante in capo collocherà due indicanti innanzi la divisione della testa della colonna, e comanderà:

Sulla quarta divisione del secondo battaglione spiegate la colonna.

284. Questo comando essendo stato ripetuto, il capo del secondo battaglione avvertirà la divisione indicata di non muoversi, e co-

manderà; 1. *Battaglione per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA.

285. Il capo del primo battaglione darà i medesimi comandi come quello del secondo.

286. I capi del terzo e quarto battaglione traverseranno la colonna per andar a collocarsi sul fianco dritto dei loro battaglioni rispettivi, e comanderanno subito: 1. *Battaglione per lo fianco sinistro*; 2. A SINISTRA.

287. All' istante che il comandante in capo avrà indicato la divisione di allineamento, partirà un ajutante di campo per la dritta, per andare a collocarsi al di là del punto, ove dovrà terminare l' estremità della dritta della linea, e si allineerà su gl' indicanti collocati avanti la testa della colonna.

288. Quest' ajutante di campo essendo così stabilito, il comandante in capo comanderà:

1. MARCIA (oppure *passo accelerato* = MARCIA.)

289. A questo comando vivamente ripetuto, lo spiegamento s' incomincerà; il secondo battaglione spiegherà, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione; il capo del primo battaglione arresterà la sua quarta divisione, allorchè avrà lasciato tra essa e la prima divisione del secondo, l' intervallo di otto tese.

290. I capi del terzo e quarto battaglione arresteranno la loro prima divisione, secondo il medesimo principio.

291. La divisione di ogni battaglione che sarà la prima a spiegarsi, sarà stabilita sulla linea di batta-

glia, come è stato insegnato quì sopra; le altre divisioni si conformeranno ai principj prescritti nella scuola di battaglione.

292. Il comandante in capo adempierà le medesime funzioni, che gli sono state prescritte quì sopra.

293. I capi di battaglione si conformeranno durante lo spiegamento, ognuno nel suo battaglione, a ciò che loro è stato prescritto quì sopra, num. 279.

294. Gli ajutanti maggiori adempieranno le funzioni che loro sono state indicate quì sopra, e lo spiegamento essendosi terminato, il comandante in capo comanderà: *Bandiere ai vostri posti.*

295. Questi diversi spiegamenti si eseguiranno in una colonna, colla sinistra alla testa, giusta i medesimi principj e coi mezzi inversi.

2.°

Fronte indietro.

296. Allorchè il comandante in capo vorrà spiegar la colonna fronte indietro, comincerà col fare eseguire la contro-marcia; dopo di ciò farà spiegare coi comandi e mezzi che sono stati prescritti, per ispiegare fronte in avanti.

3.°

Fronte a sinistra.

297. Una colonna in massa potrà egualmente formarsi in battaglia collo spiegamento, fronte al fianco sinistro; a quest' effetto, il comandante in capo le farà immediatamente eseguire un cambiamento di direzione a sinistra, per il fianco dritto della colonna, e la farà in seguito spiegare coi comandi e mezzi prescritti quì sopra.

4.°

Fronte a dritta.

298. Una colonna in massa potrà pure formarsi in battaglia, collo spiegamento fronte al fianco dritto; a quest' effetto, il comandante in capo le farà prima eseguire un cambiamento di direzione a dritta per il fianco sinistro della colonna, e la farà spiegare in seguito coi comandi e mezzi prescritti quì sopra.

299. Se, dopo aver fatto spiegare per battaglione in massa, il comandante in capo volesse far marciare in avanti in quest' ordine, indicherebbe prima la massa, o il battaglione di direzione, e comanderebbe in seguito:

1. *Battaglione in avanti.*

I capi di battaglione avendo ripetuto que-

sto comando, comanderanno immediatamente:

1. *Battaglione, guide al centro.*

L'ajutante di ogni battaglione si porterà a sei passi avanti il capo di plotone, collocato al centro della divisione della testa del suo battaglione. I capi di divisione si porteranno al loro posto di battaglia.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

300. A questo comando vivamente ripetuto, le masse si porteranno in avanti, le divisioni prenderanno il contatto dei gomiti dal lato del capo di plotone, collocato al centro di ciascheduna di esse; quello della divisione della testa di ogni battaglione marcerà nella traccia del suo ajutante; gli altri marceranno esattamente nella traccia del primo.

301. Gli ajutanti si dirigeranno perpendicolarmente in avanti, osservando con la più gran cura la lunghezza e la cadenza del passo, senza occuparsi gli uni degli altri.

302. I capi di battaglione collocati dietro il centro delle loro masse rispettive, le dirigeranno perpendicolarmente in avanti.

303. Gli ajutanti maggiori collocati sul fianco del loro battaglione dalla parte opposta alla direzione, e all'altura della prima divisione vigileranno, che i battaglioni marcino ad un dipresso alla medesima altura.

QUINTA PARTE.

ARTICOLO I.

Marcia in battaglia.

304. Si supponga una linea di otto battaglioni correttamente allineata; il comandante in capo volendo farla marciare in battaglia, comanderà:

1. *Quarto battaglione* (oppure *quinto battaglione*) *di direzione.*

305. (*Tav.* XXXI, *fig.* 1.) Questo comando essendo stato ripetuto, il capo e l'ajutante maggiore di ogni battaglione della linea si collocheranno innanzi e dietro della fila della bandiera del loro battaglione, come è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 446, e 447.

306. Il capo di battaglione di direzione avendo assicurato il suo ajutante maggiore sulla perpendicolare, stabilirà prontamente due indicanti dietro il suo battaglione, come è stato prescritto nella scuola di battaglione, num. 448.

307. Il comandante in capo verificherà la direzione di questi indicanti, ed incaricherà un ajutante di campo d'invigilare, durante la marcia in battaglia, il rimpiazzamento successivo;

quest' ajutante di campo si porterà subito dietro degl' indicanti.

308. Il comandante in capo avendo verificata la direzione degl' indicanti, ed avendola rettificata, se occorre, si porterà in avanti del battaglione di direzione, e comanderà:

2. *Battaglione in avanti.*

309. Questo comando essendo stato ripetuto, la riga del porta-bandiera di ogni battaglione marcerà sei passi ordinarj in avanti, e le due guide generali si porteranno all' altura di questa riga; l' ajutante del battaglione ve le assicurerà, e si collocherà in seguito sul fianco del porta-bandiera dal lato opposto al battaglione di direzione, e a sei o otto passi di distanza.

310. In questa posizione, non dovranno occuparsi d' allineare le bandiere nè le guide generali dei differenti battaglioni le une sulle altre; sarà sufficiente che in ogni battaglione si conformino a ciò che è stato prescritto.

311. Essendosi eseguite queste disposizioni, il comandante in capo comanderà:

3. MARCIA.

312. A questo comando, che dovrà essere ripetuto con la più grande rapidità, la linea si spiccherà vivamante; ogni battaglione osserverà con la più gran cura i principj prescritti per la marcia in battaglia, nella scuola di battaglione.

313. Il capo e l' ajutante maggiore di ogni battaglione si conformeranno, per conservare la direzione e l' allineamento del di loro battaglione, ai principj prescritti nella scuola di battaglione.

314. Il battaglione di direzione dovendo essere riputato infallibile da tutti gli altri, ed avendo così la più grande influenza sul resto della linea, la sua marcia deve essere invigilata con la più gran diligenza; in conseguenza, il comandante in capo collocato avanti a questo battaglione (o quello che sarà stato incaricato di fare le sue veci), fisserà tutta la sua attenzione a mantenere costantemente il centro del battaglione sulla linea perpendicolare, e per quest' effetto, si porterà frequentemente a trenta o quaranta passi innanzi al porta-bandiera, farà fronte indietro, e si allineerà correttamente sopra gl' indicanti collocati dietro al battaglione: in questa posizione rettificherà, se occorre, la direzione del sotto-ufliziale situato al centro del battaglione, e quella del porta-bandiera.

315. Se la linea di direzione di questo battaglione fosse stata male scelta dal suo principio, il che può succedere facilmente per la difficoltà che vi è nel giudicare con precisione la perpendicolare, il comandante in capo del pari che il capo di battaglione, se ne accorgeranno dopo alcuni passi, perchè il battaglione marcerà obbliquamente sulla linea, e ristringerà il suo intervallo da un lato, mentre l' ingrandirà dall' altro.

316. Se per esempio la linea di direzione, in vece di essere perpendicolare alla linea

primitiva di battaglia, fosse stata presa a sinistra della perpendicolare, il battaglione di direzione inclinerebbe a sinistra, ristringerebbe di più in più il suo intervallo a sinistra, nel mentre che s'ingrandirebbe nella medesima proporzione alla dritta; il che forzerebbe tutti i battaglioni della linea ad obbliquare a sinistra, per guadagnare il loro intervallo; il comandante in capo vedrà, collocandosi per un momento nella linea alla dritta del battaglione di direzione, che i battaglioni di sinistra sono troppo in avanti, e quei della dritta troppo indietro relativamente alla falsa direzione di questo battaglione.

317. Per riparare prontamente questa mancanza, il comandante in capo ordinerà ad un ajutante di campo, o all' ajutante del battaglione di direzione, di portarsi lestamente a trenta o quaranta passi in avanti al centro di questo battaglione, e di fare fronte indietro; si porterà nel medesimo tempo egli stesso ad egual distanza dietro il centro del battaglione, e collocherà con un segno della sua spada l' ajutante di campo, o l' ajutante sulla nuova direzione che giudicherà di dover dare; il capo di battaglione avvertirà subito il sotto-uffiziale situato al centro del battaglione, ed il porta-bandiera, di conformarsi a questa nuova direzione, e l' uffiziale incaricato di vegliare al rimpiazzamento successivo degl' indicanti, ve li farà egualmente conformare.

318. Se dopo alcuni passi, il comandante in capo si accorgesse che la nuova direzione

non fosse esatta, ne darebbe prontamente un'altra; ma se egli ha un buon colpo d'occhio e l'abitudine di condurre una linea, sarà raramente nel caso di cambiare la direzione più di una volta.

319. Tutti gli altri battaglioni della linea conserveranno il loro intervallo dal lato del battaglione di direzione.

320. La conservazione dell' intervallo essendo il punto più essenziale nella marcia in linea, i capi di battaglione dovranno occuparsene con la più gran cura.

321. La perdita dell' intervallo può provenire da differenti cause, come ora si spiegherà.

322. 1.° Quando il porta-bandiera e il battaglione avranno preso una falsa direzione: in questo caso, il capo di battaglione potrà facilmente accorgersene dopo un piccolo numero di passi, per mezzo delle indicazioni dettagliate nella scuola di battaglione, num. 475, e seguenti; e vi rimedierà prontamente coi mezzi che vi sono stati prescritti, num. 465, e seguenti; dopo di ciò farà riprendere, se occorre, l' intervallo, come è stato egualmente spiegato nella scuola di battaglione, num. 483.

323. 2.° La perdita dell'intervallo può aver anche luogo, senza che il battaglione devii dalla direzione della linea, sia perchè il porta-bandiera avrà obbliquato senza accorgersene, e senza presentare la spalla, sia per mancanza del battaglione vicino; nel primo caso, il capo di battaglione farà obbliquare per riprendere

il suo intervallo ; nell' ultimo caso , tocca al battaglione vicino il ripararne l' errore.

324. 3.° In fine l' intervallo può riserrarsi momentaneamente per le troppe aperture delle file, e sarà allora sufficiente di farle appoggiare insensibilmente verso il centro del loro battaglione.

325. I comandanti di brigata , e di reggimenti collocati più indietro della linea , potendo vedere nel tempo stesso parecchi battaglioni , sarà loro facile di giudicare donde provenga la perdita degl' intervalli , e ne avvertiranno i capi di battaglione.

326. Allorchè la perdita dell' intervallo non sarà considerevole , e il battaglione non devierà dalla direzione della linea , il capo di battaglione potrà limitarsi ad avvertire il porta-bandiera di appoggiarsi insensibilmente a dritta , o a sinistra, invece di fare obbliquare al comando ; con questo mezzo l' intervallo si ristabilirà senza che se ne accorgano.

In quanto all' allineamento generale della linea , si osserverà ciò che siegue :

327. (Tav. XXXI , *fig.* 2.) Non bisogna occuparsi scrupolosamente di mantenere le differenti bandiere della linea alla medesima altura ; in conseguenza, l' ajutante di ogni battaglione collocato sul fianco della riga del porta-bandiera del suo battaglione , dalla parte opposta alla direzione , non gli farà accorciare nè allungare il passo che allorquando sarà evidentemente necessario per la conservazione di un certo insieme.

328. Le due guide generali di ogni battaglione si conformeranno sempre alla direzione della riga del porta-bandiera del loro battaglione, e si terranno durante la marcia, all' altura di questa riga, senza occuparsi affatto dell' altre bandiere, nè delle guide generali della linea.

329. Nulla contribuendo di più ad affaticare i soldati e a dissestare l'ordine interiore dei battaglioni, quanto le frequenti variazioni del passo, i tre sotto-uffiziali collocati al centro di ogni battaglione conserveranno costantemente la lunghezza e la cadenza del passo, senza darsi cura di mantenersi esattamente alla distanza di sei passi dalla riga del porta-bandiera; in conseguenza non allungheranno nè accorceranno giammai il loro passo, se non all' avvertimento del capo, o dell' ajutante maggiore del loro battaglione.

330. Per una conseguenza del medesimo principio, i capi di battaglione non devono darsi scrupolosamente cura di mantenere i loro battaglioni all' altura gli uni degli altri: in conseguenza non faranno allungare, nè accorciare, nè marcare, nè accelerare il passo, che allorquando sarà evidentemente necessario di farlo per conservare l'insieme nella linea: se avviene che un battaglione si trovi alcuni passi solamente in avanti, o indietro dei battaglioni vicini, questa leggiera imperfezione si riparerà al più spesso da essa stessa, senza che vi sia bisogno di occuparsene.

331. I capi di battaglione vigileranno con

premura alla direzione e all'ordine interiore dei loro battaglioni, e gli ajutanti maggiori all'allineamento.

332. I capi di brigata e di reggimento sopraveglieranno la marcia della loro brigata o del loro reggimento, e si occuperanno essenzialmente della conservazione degl'intervalli.

333. Il comandante in capo si occuperà essenzialmente della marcia del battaglione di direzione, ma la sua sopravvigilanza deve abbracciare anche l'insieme della linea.

Osservazioni generali relative alla marcia in battaglia.

334. La marcia in battaglia non si può effettuare coll'ordine ed insieme necessario, se i differenti battaglioni della linea non sieno stati esercitati precedentemente e individualmente coi medesimi principj.

335. Benchè l'uniformità del passo sia il primo mezzo di perfezione nella marcia in battaglia, bisogna anche che i porta-bandiera abbiano bene acquistata l'abitudine di prolungarsi, senza variare, sopra una linea data, ed i capi di battaglione quella di condurre il loro battaglione con destrezza ed intelligenza.

336. Per mezzo dell'uniformità del passo i differenti battaglioni si potranno mantenere senza alcuno sforzo all'altura gli uni degli altri, o ad un di presso durante la marcia.

337. Esercitando anticipatamente i porta-bandiera a prolungarsi correttamente sopra una

linea data, si previene nel miglior modo la perdita degl' intervalli.

338. In fine con formarsi il colpo d' occhio per mezzo di un assiduo esercizio, i capi di battaglione acquisteranno la facilità di giudicar bene da loro stessi della linea di direzione, e di condurre il loro battaglione in qualunque specie di terreno con l' intelligenza e destrezza necessaria per prevenirne le mancanze, o per ripararle prontamente.

339. Il comandante in capo potrà sempre prendere per battaglione di direzione, quello che giudicherà situato più favorevolmente per dirigere la linea, giusta le sue vedute; ma poste tutte le altre cose eguali a questo riguardo, prenderà di preferenza quello del centro della linea.

ARTICOLO. II.

Cambiamento di direzione marciando in battaglia.

340. La linea marciando in battaglia, se il comandante in capo vuol farle eseguire un cambiamento di direzione, in maniera da fare avanzare, l' una o l' altra ala, il movimento si eseguirà nella maniera seguente.

341. (*Tav.* XXXII., *fig.* 2.) Si supponga che il comandante in capo voglia fare avanzare l' ala sinistra; si porterà innanzi al battaglione di dritta, e stabilirà due ajutanti di campo, o due indicanti a quaranta o cinquan-

ta passi l' uno dall' altro sulla nuova direzione che vorrà dare alla linea; questi indicanti saranno collocati avanti al battaglione di dritta, ed il primo (*a*) sarà stabilito nel luogo ove dovrà appoggiarsi la dritta della linea.

342. Queste disposizioni essendosi fatte, il comandante in capo farà prevenire il capo del battaglione di dritta che dovrà stabilire il suo battaglione sull' allineamento dei due indicanti, e comanderà:

1. *Cambiamento di direzione a dritta.*

Questo comando essendo stato vivamente ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *Marcia.*

343. A questo comando vivamente ripetuto, ogni battaglione della linea comincerà il suo cambiamento di direzione, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione num. 506 e seguenti; e subito che ogni battaglione si sarà distaccato, il suo capo comanderà:

3. *In avanti* = MARCIA.

344. A questo comando, ogni battaglione riprenderà la marcia diretta.

345. Il battaglione di dritta continuerà a conversare sintantochè la sua direzione sia paralella a quella che formeranno i due indicanti; allora il capo di questo battaglione comanderà, *in avanti*, *marcia*; fermerà in seguito il battaglione a quattro passi al di quà

degl' indicanti, e comanderà subito: *Bandiere*, e *guide generali sulla linea.*

346 Il porta bandiera e le due guide generali faranno fronte al comandante in capo collocato alla dritta, che li stabilirà correttamente sulla nuova direzione; ciò essendosi eseguito, il capo di battaglione comanderà: 1 *Guide sulla linea*: 2 *Sul centro*=ALLINEAMENTO.

347. (*Tav. XXXII fig.* 2 e 3.) Il capo del secondo battaglione dirigerà il suo battaglione di maniera onde farlo arrivare quasi quadratamente sulla nuova linea; a quest' effetto gli farà cambiare di direzione successivamente, a misura che si avvicinerà alla linea.

348 L' ajutante maggiore (*m*) si porterà anticipatamente sulla nuova linea, e vi si collocherà ad otto tese dal fianco sinistro del primo battaglione, affine d' indicare al capo del secondo il punto al quale dovrà appoggiar la dritta del suo battaglione, l' ajutante maggiore farà fronte a dritta, e si allineerà sopra gli indicanti collocati avanti al battaglione di dritta.

349. Il capo del secondo battaglione lo arresterà a quattro passi al di quà della nuova linea, e comanderà subito dopo: *Bandiere e guide generali sulla linea.*

350. A questo comando, il porta-bandiera e le due guide generali del secondo battaglione faranno fronte a dritta, e si collocheranno prontamente sulla linea di battaglia.

351. L' ajutante collocandosi dietro della guida generale di sinistra le allineerà correttamente sopra quelle del primo battaglione; ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà: 1. *Guide sulla linea*: 2. *Sul centro*=ALLINEAMENTO.

352. Ognuno dei battaglioni seguenti si conformerà a ciò che è stato prescritto per il secondo.

353. L' ajutante maggiore di ogni battaglione precederà il suo battaglione sulla linea circa cento passi, e vi si collocherà come è stato prescritto per quello del secondo.

354. Il comandante in capo collocato alla dritta della linea vigilerà con cura, che le bandiere dei due primi battaglioni sieno stabilite esattamente sulla nuova direzione; ed allorchè l' ultimo battaglione sarà stabilito sulla linea, comanderà:

Bandiere, ai vostri posti.

355. I cambiamenti di direzione a sinistra per far avanzare l'ala dritta, si eseguiranno coi mezzi inversi.

ARTICOLO III.

Arrestare la linea, ed allinearla.

356. Il comandante in capo volendo arrestare la linea, comanderà:

1. *Battaglione.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. ALTO.

357. A questo comando che sarà ripetuto con la più gran rapidità, la linea si fermerà; la riga del porta-bandiera, egualmente che le guide generali di ogni battaglione si fermeranno nel medesimo tempo, e si terranno avanti la fronte.

358. (*Tav.* XXXI., *fig.* 3.) La linea essendosi formata, e il comandante in capo vo-

lendo far prendere un allineamento generale, si porterà alcuni passi sulla dritta della bandiera di direzione, per vedere meglio l'assieme della linea, affine di determinare in conseguenza la nuova direzione che dovrà dare alle bandiere; questa direzione dovrà passare innanzi a tutti i battaglioni, a meno che delle ragioni particolari non obblighino il comandante in capo a darne una che tagli la linea.

359. Il comandante in capo ordinerà in seguito al porta-bandiera e alla guida generale di sinistra di questo battaglione di fargli fronte, e li collocherà, con far loro dei segni colla sua spada, sulla direzione che avrà scelta; il porta-bandiera abbasserà la sua bandiera, la guida generale di dritta farà fronte a sinistra e si allineerà sul porta-bandiera e sull' altra guida generale del proprio battaglione; l' ajutante maggiore l' assicurerà su questa direzione; i due sotto-uffiziali della riga del porta-bandiera rientreranno ai loro posti di battaglia.

360. Essendo stabiliti così questi tre punti, il comandante in capo si porterà alcuni passi dietro del porta-bandiera; si allineerà sopra di esso e sulla guida generale di dritta di questo battaglione, affine di poter giudicare ove passerà la nuova direzione all' ala dritta della linea, e rettificherà questa direzione, se non adempie l' oggetto che egli si propone.

361. Il comandante in capo avendo assicurata la base di allineamento generale, ordinerà al porta-bandiera di elevare la sua ban-

diera, ed immediatamente dopo comanderà:

1. *Bandiere su la linea.*

362. Questo comando essendo stato ripetuto, i porta-bandiera e le guide generali di tutti gli altri battaglioni della linea faranno fronte alla bandiera del battaglione di direzione; quelli dei battaglioni vicini di dritta e di sinistra s'allineeranno correttamente sulla bandiera e sulle guide generali di questo battaglione; quelli degli altri battaglioni si allineeranno sulle bandiere; l'ajutante maggiore e l'ajutante di ogni battaglione assicureranno prontamente il porta-bandiera e le guide generali del loro battaglione sulla nuova direzione; tutti i porta-bandiera della linea porteranno la loro bandiera perpendicolarmente fra gli occhi, i due sotto-uffiziali della riga di ciascheduno di essi rientreranno al loro posto di battaglia.

363. Il comandante in capo vedendo tutte le bandiere della linea stabilite correttamente sulla nuova direzione, comanderà:

2. *Guide su la linea.*

364. Questo comando essendo stato ripetuto, la guida di dritta dei plotoni di dritta, la guida di sinistra dei plotoni di sinistra di ogni battaglione si porteranno sulla linea, faranno fronte alla bandiera dei loro battaglioni rispettivi, si allineeranno prontamente su questa bandiera e la bandiera più vicina ad esse, dal lato ove fanno fronte; e saranno assicurate sulla direzione, quelle del mezzo battaglione di dritta dall'ajutante maggiore, quelle del mezzo battaglione di sinistra dall' ajutante; ciò eseguito, ogni capo di battaglione comanderà subito, e senza regolarsi l'uno sopra l'altro, *Sul centro* = ALLINEAMENTO.

365. A questo comando ogni battaglione si porterà contro le sue guide, e sarà allineato come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

366. Il comandante in capo vedendo tutti i battaglioni sulla linea, comanderà:

3. *Bandiere e guide ai vostri posti.*

367. Questo comando essendo stato ripetuto, i porta-bandiera, le guide generali e guide di plotoni, come pure i capi dei plotoni di dritta di ogni battaglione, si porteranno ai loro posti di battaglia.

368. Se la nuova direzione dovesse portare la posizione di uno o più battaglioni di una delle ali della linea, indietro del luogo in cui si trovano, il capo di ognuno di quei battaglioni dovrebbe accorgersene dalla direzione delle bandiere; allora farebbe fare mezzo giro a dritta al suo battaglione, lo farebbe marciare indietro, e lo rimetterebbe fronte in testa, subito che avrebbe oltrepassata la nuova direzione.

ARTICOLO IV.

Fuoco avanzando.

369. Il fuoco avanzando si eseguirà dai battaglioni impari e pari alternativamente; il comandante in capo volendo fare eseguire questo fuoco, comanderà:

1. *Fuoco di Battaglione avanzando.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *Battaglioni impari cominciate il fuoco.*

370. Questo comando essendo stato ripetuto, i capi dei battaglioni impari solamente comanderanno: 1. *Battaglione, passo accelerato*; 2. MARCIA.

371. Al comando *marcia*, i battaglioni impari prenderanno il passo accelerato, e saranno fermati dai loro capi rispettivi, allorchè avranno marciato circa trenta passi; ogni battaglione eseguirà sul momento il fuoco di battaglione al comando del suo capo, che lo rimetterà in marcia a passo accelerato subito che avrà ricaricato le armi, e gli farà riprendere in seguito il passo ordinario, allorchè avrà raggiunto i battaglioni pari.

372. I battaglioni pari continueranno, durante questo tempo, a marciare in avanti a passo ordinario; il capo di ognuno di questi battaglioni lor non farà prendere il passo accelerato, che allorquando il battaglione impari, collocato nell' ordine di battaglia immediatamente alla di lui dritta sarà arrivato alla sua altura; ogni battaglione pari marcerà esso pure trenta passi accelerati in avanti, si fermerà ed eseguirà il fuoco di battaglione al comando del suo capo, che lo rimetterà in marcia a passo accelerato, subito che avrà ricaricato le armi, e gli farà riprendere il passo ordinario all' istante che arriverà all' altura dei battaglioni impari, i quali avranno continuato, durante questo tempo, a marciare in avanti a passo ordinario.

373. Ognuno dei battaglioni impari eseguirà alla sua volta ciò che è stato prescritto per li battaglioni pari, allorchè quello di tali battaglioni che è collocato nell' ordine di battaglia immediatamente alla sua sinistra, sarà arrivato alla sua altura; e così di seguito alternativamente.

374. Al comando ALTO, che sarà dato ad ogni battaglione per fermarlo, allorchè dovrà fare fuoco, la riga del porta-bandiera rientrerà al suo posto di battaglia, le due guide generali si collocheranno, quella di dritta allato del capo di plotone dell' ala dritta, quella di sinistra allato del serrafile che chiude la sinistra della prima riga; e subito che il battaglione avrà fatto fuoco, la riga del porta-bandiera e le due guide generali riprenderanno da sè medesime e senza comando i loro posti innanzi al battaglione; i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rimpiazzamento e le due ultime righe della guardia della bandiera ripprenderanno anche i loro posti di battaglia; il capo di battaglione non farà battere il rullo dopo il fuoco.

375. Allorchè il comandante in capo vorrà far cessare il fuoco avanzando, farà battere un rullo brevissimo, che sarà ripetuto al-

l' istante da' tamburi di tutti i battaglioni della linea; a questo segnale tutti i battaglioni, siano pari che impari, si regoleranno sopra quello di direzione, il quale marcerà al passo ordinario, ed a tal effetto i capi dei diversi battaglioni lor faranno prendere il passo accelerato se sono indietro, o marcare il passo, se sono in avanti; i battaglioni che avranno fatto fuoco, finiranno di caricare le loro armi prima di portarsi in linea.

Osservazioni relative all' esecuzione del fuoco avanzando.

376. E' molto importante che durante l'esecuzione di questo fuoco, i porta-bandiera si dirigano senza variare perpendicolarmente in avanti; senza di ciò i battaglioni si getterebbero gli uni sul terreno degli altri, donde seguirebbe necessariamente del disordine nella linea; perciò i capi di battaglione devono vigilarvi con somma cura.

377. Per conservare l' assieme quanto più si può durante l' esecuzione di questo fuoco, bisogna che i battaglioni impari si regolino gli uni sopra gli altri; in conseguenza il capo di ciascheduno di questi battaglioni osserverà di non dare il comando di *passo accelerato* = MARCIA, che nel medesimo tempo che il capo del battaglione impari contiguo dalla parte della direzione, e di fermare in seguito il suo battaglione alla medesima altura di quest' ultimo, quando anche l' osservanza di questo principio

do mettesse nel caso di farlo marciare più di trenta passi accelerati almeno; i battaglioni pari osserveranno alla loro volta il medesimo principio.

ARTICOLO V.

Marciare in ritirata.

378. La linea essendo fermata, e il comandante in capo volendo farla marciare in ritirata, comanderà:

1. *Battaglioni, mezzo giro a dritta.*

379. Questo comando essendo stato ripetuto, la linea farà mezzo giro a dritta; il capo, l' ajutante maggiore, e l' ajutante, del pari che la riga del porta-bandiera, e le guide generali di ogni battaglione si conformeranno a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione. Gl' indicanti collocati dietro il battaglione di direzione, faranno fronte a questo battaglione, all' avvertimento dell' uffiziale incaricato di invigilare il loro rimpiazzamento successivo.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. *Battaglioni in avanti.*

380. Questo comando essendo stato ripetuto, la riga del porta-bandiera, le guide generali di ogni battaglione, i capi di plotone, i sotto-uffiziali di rim-

piazzamento e i serrafile si conformeranno a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

Il comandante in capo comanderà in seguito :

3. MARCIA.

381. La linea marcerà in ritirata coi medesimi principj, che sono stati spiegati per marciare in battaglia per la prima riga.

ARTICOLO VI.

Cambiamento di direzione in ritirata.

382. La linea marciando in ritirata, se il comandante in capo vuol farle eseguire un cambiamento di direzione per rifiutare l' una o l' altra ala, questo movimento si eseguirà nella maniera seguente :

383. Si supponga che il comandante in capo voglia rifiutare l' ala sinistra divenuta dritta : egli si porterà dinanzi al battaglione di dritta, divenuto battaglione di sinistra, stabilirà due indicanti a quaranta o cinquanta passi di distanza l' uno dall' altro, sulla nuova direzione che vorrà dare alla linea, come è stato prescritto per cambiar di direzione marciando in battaglia per la prima riga.

384. Essendosi fatte queste disposizioni, il comandante in capo farà prevenire il capo del

battaglione di dritta, divenuto battaglione di sinistra, che dovrà stabilire il suo battaglione sull' allineamento dei due indicanti; e comanderà:

1. *Cambiamento di direzione a sinistra.*

Questo comando essendo stato vivamente ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. MARCIA.

385. A questo comando vivamente ripetuto, ogni battaglione della linea comincerà il suo cambiamento di direzione, giusta i principj prescritti nella scuola di battaglione, num. 506 e seguenti; e subito che ogni battaglione sarà fuori della linea, il suo capo comanderà:

3. *In avanti* = MARCIA.

386. A questo comando, ogni battaglione riprenderà la marcia diretta.

387. Il battaglione di dritta divenuto di sinistra solamente continuerà a conversare sino a che la sua direzione sia paralella a quella dei due indicanti; allora il capo di battaglione comanderà; *in avanti* MARCIA: a questo comando il battaglione si porterà dritto in avanti, traverserà la nuova linea, la oltrepasserà di quattro passi, e sarà fermato dal capo di battaglione, che gli farà fare mezzo giro a dritta, e lo stabilirà sulla direzione dei due indicanti, coi comandi e mezzi prescritti quì sopra, num. 345 e 346.

388. Il capo del secondo battaglione lo dirigerà in maniera da farlo arrivare quadratamente sulla nuova linea, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra, n. 347.

389. Il secondo battaglione oltrepasserà la nuova linea di quattro passi, e sarà in seguito fermato dal suo capo che gli farà fare subito mezzo giro a dritta; farà portare in seguito la bandiera e le due guide generali in avanti, e le farà allineare sopra quelle del battaglione di dritta: ciò eseguito, il capo di battaglione comanderà: 1. *Guide sulla linea*: 2. *Sul centro* ALLINEAMENTO.

390. L' ajutante maggiore del secondo battaglione dovrà precedere il suo battaglione sulla nuova linea, e collocarvisi ad otto tese dal fianco sinistro del battaglione di dritta, affine d' indicare così il punto, ove dovrà appoggiare la dritta del suo battaglione.

391. Ciascheduno dei battaglioni seguenti si conformerà a ciò che è stato prescritto per il secondo; l' ajutante maggiore di ciascheduno di essi precederà il suo battaglione sulla linea circa cento passi e vi si collocherà, come è stato prescritto per quello del secondo battaglione.

392. Il comandante in capo collocato alla dritta della linea, dirigerà le due prime bandiere sul punto di sinistra che avrà scelto, e allorchè l' ultimo battaglione sarà stabilito sulla linea, comanderà: *Bandiere a' vostri posti.*

393. I cambiamenti di direzione a dritta per ritirare l' ala dritta divenuta sinistra, si eseguiranno coi mezzi inversi.

Osservazioni relative ai cambiamenti di direzione marciando in battaglia.

394. I mezzi prescritti per far cambiar di direzione ad una linea marciando in battaglia,

mà per avanzare, o per rifiutare una delle ale della linea, offrono i vantaggi seguenti.

395. Danno la facilità di raddrizzare la linea paralellamente a quella del nemico senza smembrarla; i battaglioni marciando a scaloni si proteggono scambievolmente, e potrebbero in caso di bisogno formarsi in linea piena prontamente per mezzo di un cambiamento di direzione per battaglioni in senso contrario a quelle che avrebbero eseguito sul principio; in fine dei battaglioni spiegati danno meno presa all' artiglieria nemica che de' battaglioni in colonna.

396. Se prima di finire il movimento, fosse necessario di fare fronte al nemico, i battaglioni che non fossero ancora arrivati sulla nuova direzione, potrebbero formarsi in linea piena, ad angolo sul fianco dei battaglioni di già stabiliti su questa nuova direzione.

ARTICOLO VII.

Fuoco in ritirata.

397. La linea marciando in ritirata, allorchè il comandante in capo vorrà fare eseguire i fuochi in ritirata, comanderà:

1. *Fuoco di battaglione, in ritirata.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *Battaglioni impari, cominciate il fuoco.*

398. Questo comando essendo stato vivamente ripetuto, i capi dei battaglioni impari solamente fermeranno sul momento i loro battaglioni rispettivi, e lor faranno fare mezzo giro a dritta; ciascheduno di questi battaglioni eseguirà in seguito il fuoco di battaglione al comando del suo capo, che gli farà fare di nuovo un mezzo giro a dritta, subitochè avrà ricaricato le armi, e lo rimetterà immediatamente in marcia a passo accelerato; per raggiungere i battaglioni pari, ove essendo arrivato, gli farà riprendere il passo ordinario.

399. I battaglioni pari continueranno, durante questo tempo, a marciare a passo ordinario; il capo di ciascheduno di questi battaglioni fermerà il suo battaglione, e gli farà far mezzo giro a dritta, dopo che il battaglione impari, collocato nell' ordine di battaglia immediatamente alla sua dritta divenuta sinistra, sarà arrivato alla sua altura; i battaglioni pari eseguiranno alla loro volta il fuoco di battaglione al comando dei loro capi rispettivi che lor faranno fare di nuovo mezzo giro a dritta, dopochè avranno caricato le loro armi, e li rimetteranno immediatamente in marcia a passo accelerato, per raggiungere i battaglioni, ove essendo arrivati, lor faranno riprendere il passo ordinario.

400. I battaglioni impari eseguiranno inseguito alla loro volta ciò che è stato prescritto per i battaglioni pari; e così di seguito alternativamente.

401. Nel fuocò di battaglione in ritirata, la riga del porta-bandiera, e le guide generali non rientreranno al comando ALTO, che sarà dato al loro battaglione per fermarlo, allorchè dovrà far fuoco, e non faranno mezzo

giro a dritta, allorchè il loro battaglione eseguirà questo movimento.

402. Il principio prescritto quì sopra, num. 377 per conservare l' insieme nel fuoco avanzando, sarà osservato nel modo stesso nel fuoco di battaglione in ritirata.

403. Il comandante in capo farà cessare il fuoco in ritirata con un rullo; a questo segno i battaglioni si conformeranno a ciò che è stato prescritto nel fuoco avanzando, num. 375.

ARTICOLO VIII.

Passaggio di uno stretto in avanti.

404. La linea marciando in battaglia, ed incontrando uno stretto che essa dovrà traversare, eseguirà questo movimento nella maniera seguente: il comandante in capo vedendo la linea arrivata vicina allo stretto, l' arresterà e darà in seguito il comando seguente, che sarà ripetuto da tutti i capi di battaglione:

1. *Passaggio dello stretto in avanti.*

405. (*Tav. XXXIII. fig.* 1.) Il comandante in capo portandosi subito al battaglione che si troverà rimpetto allo stretto, spedirà l' ordine al capo del battaglione contiguo di dritta e di sinistra, di far rompere per sezioni, quello di dritta a sinistra, e quello di sinistra a dritta, il che sarà eseguito parimente dai battaglioni seguenti, sino alle due ale.

406. Il battaglione collocato rimpetto allo stretto romperà nel medesimo tempo per sezioni a sinistra e a

dritta al comando del suo capo; le due sezioni che sono di fronte al passaggio, si porteranno in avanti, due volte l'estensione della fronte di sezione, mentre le altre romperanno e saranno fermate dai loro capi rispettivi; quello della sezione di dritta comanderà subito: *Guida a sinistra*, e la guida di questa sezione si porterà alla sinistra della prima riga della sua sezione. Il capo della sezione di sinistra comanderà nel medesimo tempo: *Guida a dritta*, e la guida di questa sezione si porterà alla dritta della prima riga della sua sezione.

407. Fatte queste disposizioni, il comandante in capo comanderà:

2. *Colonna in avanti.*

Questo comando essendo stato ripetuto, i capi dei battaglioni che avranno rotto a sinistra comanderanno: *Guida a dritta*, quelli dei battaglioni che avranno rotto a dritta, comanderanno: *Guida a sinistra* ed il comandante in capo comanderà in seguito:

3. MARCIA.

408. A questo comando vivamente ripetuto le due sezioni collocate rimpetto allo stretto si porteranno in avanti per entrarvi, e marceranno al lato l'una dell'altra, regolandosi sulle due guide collocate gomito a gomito fra le due sezioni; le due colonne marceranno all'incontro l'una dell'altra; le sezioni corrispondenti di ogni colonna gireranno, l'una a dritta, e l'altra a sinistra, per riunirsi dietro a quelle che saranno entrate nello stretto, e prenderanno in

seguito, al comando *Guida a sinistra*; oppure *Guida a dritta*, dei loro capi rispettivi, *la guida al centro*.

409 Le sezioni riunite traverseranno lo stretto a passo di cadenza, regolandosi sulle due guide collocate allato al centro, le quali marceranno accanto l' una all' altra esattamente nella traccia e a distanza di sezione dalle guide che le precedono.

410 I capi di sezione marceranno avanti il centro delle loro sezioni rispettive.

411 Se lo stretto viene a restringersi, i capi di sezione faranno mettere delle file indietro, dalla dritta nella colonna di dritta, dalla sinistra nella colonna di sinistra, e si porteranno essi stessi al posto della loro guida, che retrocederà in seconda riga; il serrafile di ogni sezione si collocherà nel medesimo tempo in terza riga dietro al capo di sezione e alla guida. I capi di sezione faranno in seguito rientrare delle file in linea subito che il terreno lo permetterà, in maniera che lo stretto sia costantemente riempiuto: i capi di sezione e i serrafile riprenderanno i loro posti dacchè le file saranno rientrate tutte in linea.

412 A misura che le due colonne sboccheranno dallo stretto, i capi di plotone faranno doppiare la prima sezione sulla seconda nella colonna di dritta, la seconda sezione sulla prima in quella di sinistra: i plotoni essendo formati e riuniti a due a due, continueranno a marciare con la guida al centro della divisione.

413. Se il comandante in capo vuol fare spiegare le colonne sortendo dallo stretto, formerà la testa allorchè giudicherà che abbia lasciato fra essa e lo sbocco dello stretto lo spazio necessario per contenere la totalità di ogni colonna serrata in massa, e farà prevenire i capi di battaglione di far serrare in massa. I plo-

toni seguenti di ogni colonna continueranno a marciare, saranno arrestati dai loro capi rispettivi a tre passi l'uno dietro all' altro, e saranno allineati sul centro dei due plotoni riuniti. Allorchè l'ultimo plotone di ogni colonna avrà serrato, il comandante in capo farà spiegare le colonne.

414. Se il comandante in capo vuol rimettersi in battaglia, fronte al fianco dritto o al fianco sinistro, e in maniera che una delle ale della linea appoggi allo stretto, se fosse a dritta, arresterà le due colonne all' istante che l' ultima suddivisione di quella di dritta sarà uscita dallo stretto; la colonna di dritta si formerà in seguito *a dritta in battaglia*, e quella di sinistra *sulla dritta in battaglia.*

415. Per far fronte a sinistra si osserverà l' inverso.

416. Se lo stretto si trovasse rimpetto all' intervallo di due battaglioni, quello di dritta romperebbe tutto intero per sezione a sinistra, quello di sinistra per sezione a dritta; le due colonne marcerebbero all' incontro l' una dell' altra, e allorchè la sezione della testa di ognuna sarebbe arrivata a distanza di plotone dall' altra, queste due sezioni girerebbero l' una a dritta, l'altra a sinistra per riunirsi ed entrare nello stretto accanto l' una all'altra, come è stato spiegato quì sopra.

417. Se lo stretto si trovasse rimpetto al battaglione della dritta o a quello della sinistra della linea, il comandante in capo farebbe rompere la linea tutta intera per plotone a

dritta, oppure a sinistra, e la metterebbe in seguito in marcia per traversare lo stretto in colonna semplice, colla dritta o la sinistra alla testa: il primo plotone si dirigerà per la strada più corta verso l' entrata dello stretto.

Osservazioni relative al passaggio dello stretto.

418. Se si passa lo stretto in doppia colonna, e se si trovi più vicino all' ala dritta che all' ala sinistra, o all' opposto, l' una delle due colonne sarà più profonda dell' altra; donde deriva che quanto più lo stretto si troverà vicino a centro della linea, tanto meno tempo si richiederà per traversarlo, e formarsi in seguito in battaglia.

419. Col metodo indicato quì sopra, ogni sezione potrà ridursi a tre di fronte, compresavi la fila formata dai capi di sezione, guida e serrafile; così la colonna doppia potrà ridursi a sei di fronte.

420. Se lo stretto si ristringesse a segno da non poter dare passaggio a sei uomini di fronte, e se si passasse in colonna doppia, l'una delle due si arresterà, e si rimetterà in marcia al seguito dell' altra, allorchè la coda di questa l' avrà oltrepassata; se si prevede questa circostanza, egli è preferibile di far passare lo strettto sopra una colonna semplice, colla dritta o colla sinistra alla testa.

421. Allorchè si passerà lo stretto in colonna semplice colla dritta o colla sinistra alla

testa, sortendo dallo stretto, anche pel fianco, potrà la colonna prolungarsi a dritta o a sinistra per formarsi in battaglia per fila, oppure formare i plotoni e mettersi in seguito in battaglia fronte in *avanti a dritta*, *a sinistra*, *o fronte allo stretto*, eseguendo la contro-marcia.

ARTICOLO IX.

Passaggio di uno stretto indietro.

422. La linea marciando in ritirata, ed incontrando uno stretto che essa dovrà traversare, il comandante in capo l'arresterà vicino allo stretto, e le farà fare mezzo giro a dritta; ciò eseguito, comanderà :

1. *Indietro per le due ali, passate lo stretto.*

(*Tav.* XXXIII, *fig.* 2.) Questo comando essendo stato ripetuto, il capo del battaglione dell' ala dritta della linea comanderà subito: *Indietro per l'ala dritta*, *passate lo stretto.*

Il capo di battaglione dell'ala sinistra della linea comanderà : *Indietro per l'ala sinistra passate lo stretto.*

423. I due battaglioni delle ale cominceranno subito il movimento, conformandosi a ciò che è stato pre-

scritto nella scuola di battaglione, e allorchè la testa di ognuno di essi sarà arrivata rimpetto allo stretto, vi entreranno insieme, e allato l'uno dell' altro, quello di dritta girando per fila a sinistra, e quello di sinistra girando per fila a dritta; a quest' effetto, se l'uno dei due fosse arrivato allo stretto prima dell' altro, l'attenderà.

424. I battaglioni seguenti eseguiranno successivamente il medesimo movimento del battaglione vicino dal lato dell' ala; il capo di ognuno di essi darà il comando prescritto quì sopra, e secondo che il suo battaglione rispettivo dovrà cominciare il movimento per la sua ala dritta, o per l'ala sinistra, in maniera che la sua prima fila siegua a sei passi in circa di distanza, l' ultima fila del battaglione che lo precede; i battaglioni corrispondenti delle due ale entreranno nello stretto allato l' uno dell' altro, come è stato prescritto per i due primi.

425. Se lo stretto desse passaggio alla fronte di un plotone, si faranno formar le sezioni in ogni colonna; entrandovi le sezioni marceranno riunite a due a due, conformandosi a ciò che è stato prescritto nel passaggio dello stretto in avanti, num. 408, e seguenti:

426. Questo movimento comincerà alla testa delle due colonne all' avvertimento del comandante in capo, oppure dell' ufiziale che avrà incaricato di condurle, e avrà luogo successivamente, a misura che le suddivisioni di ogni colonna entreranno nello stretto.

427. La testa di ogni colonna essendo sortita dallo stretto, si formeranno successivamente i plotoni in ogni colonna, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 412; e se il comandante in capo vuol formar-

si in battaglia di fronte allo stretto, farà girare la colonna di sinistra a sinistra, quella di dritta a dritta, e arresterà ogni colonna all'istante che la sua ultima suddivisione sarà entrata sulla direzione di quella della testa; la colonna di sinistra si formerà in seguito *a sinistra in battaglia*, quella di dritta *a dritta in battaglia*, o pure l'una delle due eseguirà la contro-marcia; le guide si metteranno prontamente al loro capo di fila, e il tutto si formerà a sinistra o a dritta in battaglia.

Osservazioni relative al passaggio dello stretto in dietro.

428. Si è supposto in quest' esempio lo stretto situato dietro il centro della linea; ma se fosse altrimenti, in modo che, per esempio, si trovassero alla dritta dello stretto due battaglioni di più che alla sinistra, questi due battaglioni passerebbero lo stretto i primi in colonna semplice, la testa della colonna di sinistra s'arresterebbe, durante questo tempo, all' altura dello stretto, e partirebbe in seguito colla testa del terzo battaglione di dritta per entrare nello stretto allato l'uno dell' altro in colonna doppia; se quando si trovassero in questo ordine, lo stretto venisse a restringersi ad un punto tale da non poter dar passaggio a sei file di fronte, l'una delle due colonne si arresterebbe per mettersi in seguito in marcia alla coda dell' altra.

429. Allorchè lo stretto si troverà dietro

il battaglione di dritta o di sinistra della linea, il comandante in capo non farà passar lo stretto che da un'ala, e l a quest' effetto sostituirà nel suo comando l' indicazione di *per l' ala dritta*, ovvero *per l' ala sinistra*, a quella di *per le due ali*; il movimento comincerà dall' ala la più lontana dallo stretto, in modo che il battaglione che si trova rimpetto al passaggio, vi entri sempre l' ultimo.

ARTICOLO X.

Cambiamenti di fronte.

430. I cambiamenti di fronte si eseguiranno coi mezzi prescritti per le formazioni *in avanti in battaglia*, *e fronte indietro in battaglia*, come ora si spiegherà.

431. Si supponga che il comandante in capo voglia far cambiare di fronte perpendicolarmente sul centro della linea, portando l' ala sinistra in avanti; stabilirà il plotone di dritta del quinto battaglione sulla nuova direzione che vorrà dare alla linea, coi mezzi indicati nella scuola di battaglione, e comanderà in seguito:

1. *Cambiamento di fronte sul quinto battaglione, l' ala sinistra in avanti.*

432. Questo comando essendo stato ripe-

tuto, il comandante in capo spedirà al capo del sesto battaglione l'ordine di far rompere per plotone a dritta; il che sarà egualmente eseguito dai due battaglioni seguenti.

433. Il comandante in capo ordinerà nel medesimo tempo al capo del quarto battaglione di far rompere per plotoni a sinistra; ciò sarà eseguito egualmente dai tre battaglioni collocati alla dritta del quarto.

434. Il quinto battaglione non si muoverà.

435. Il comandante in capo vedendo i battaglioni di dritta e di sinistra rotti in colonna, spedirà l'ordine al capo del sesto di comandare: 1. *In avanti in battaglia*; 2. *Battaglione testa di colonna a sinistra*; ed al capo del terzo quello di comandare: 1. *Fronte in dietro in battaglia*; 2. *Battaglione, testa di colonna a sinistra.* Ordinerà al capo del quarto battaglione di comandare: 1. *Battaglione, per lo fianco sinistro*; 2. A SINISTRA; ed a quello del quinto di comandare: 1. *Cambiamento di fronte in avanti sul primo plotone*; 2. *Per plotone*= MEZZO A DRITTA.

436. Il comandante in capo farà stabilire durante questo tempo, l'ottavo plotone del quarto battaglione sulla nuova linea di battaglia ad otto tese dal fianco dritto del quinto, coi mezzi indicati nella scuola di battaglione, numero 372, e comanderà in seguito:

2. MARCIA.

437. A questo comando vivamente ripetuto, il movimento generale comincerà.

438. Il quinto battaglione eseguirà il suo cambiamento di fronte, come è stato spiegato nella scuola di battaglione.

439. Il quarto si conformerà egualmente a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione, per formarsi *fronte in dietro in battaglia* sopra il suo ottavo plotone,

440. I battaglioni di sinistra si spiccheranno diagonalmente in avanti; e si porteranno sulla nuova linea di battaglia, coi mezzi prescritti quì sopra per la formazione *in avanti in battaglia.*

441. I battaglioni di dritta si spiccheranno diagonalmente indietro, e si porteranno sulla nuova linea di battaglia, coi mezzi prescritti quì sopra per la formazione *fronte in dietro in battaglia.*

442. Se nella medesima supposizione di un cambiamento di fronte sul centro della linea, il comandante in capo volesse portar l'ala dritta in avanti, prenderebbe per base d'allineamento l'ottavo plotone del quarto battaglione, e dopo di averlo stabilito sulla nuova direzione comanderebbe.

Cambiamento di fronte sul quarto battaglione, l'ala dritta in avanti.

443. Il quarto battaglione eseguirebbe un cambiamento di fronte in avanti sopra del suo ottavo plotone, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

444. Il quinto battaglione romperebbe per plotone a dritta, e si formerebbe fronte indietro in battaglia sopra del suo plotone di

dritta, che il comandante in capo, prima di far cominciare il movimento, avrebbe avuto cura di stabilire sulla nuova direzione ad otto tese dal fianco sinistro del quarto battaglione.

445. I tre battaglioni di dritta romperebbero per plotone a sinistra, si spiccherebbero diagonalmente in avanti, e si formerebbero in seguito *in avanti in battaglia* sulla nuova linea.

446. I tre battaglioni di sinistra romperebbero per plotone a dritta, si spiccherebbero diagonalmente indietro, e si formerebbero in seguito fronte in dietro in battaglia sulla nuova linea.

447. I cambiamenti di fronte sull' una o l' altra estremità della linea, s' eseguiranno giusta i medesimi principj.

448. Se fosse sull' estremità dell' ala drittà, tutti i battaglioni, eccetto quello di dritta, romperanno per plotone a dritta, e si conformeranno in seguito a ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 440; se si deve cambiar di fronte in avanti si conformeranno a ciò che è stato prescritto, num. 441; se si deve cambiare di fronte indietro, il battaglione di dritta eseguirà il suo movimento, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

449. Se fosse sull' estremità dell' ala sinistra, tutti i battaglioni, eccetto quello di sinistra, romperanno per plotone a sinistra, e si conformeranno a ciò che è stato prescritto, secondo che debbono cambiare di fronte in avanti

o indietro; il battaglione di sinistra eseguirà il suo movimento, come è stato prescritto nella scuola di battaglione.

Osservazioni relative ai cambiamenti di fronte.

450. Si prenderà sempre per base di allineamento nei cambiamenti di fronte di parecchi battaglioni, il plotone di dritta o quello di sinistra di un battaglione.

Nel caso che la nuova direzione non fosse perpendicolare, o quasi tale alla direzione primitiva della linea, il battaglione collocato allato di quello, pel quale passa la nuova direzione, non deve spiccarsi diagonalmente in avanti o indietro; così se la linea deve cambiar di fronte sul quinto battaglione, per esempio, l' ala sinistra in avanti, il sesto battaglione non romperà per plotone a dritta, ma eseguirà il cambiamento di fronte coi medesimi comandi e mezzi come per il quinto. Il quarto battaglione eseguirà ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 435.

Se nel medesimo caso la nuova direzione passi all' estremità della dritta o all' estremità della sinistra, il battaglione collocato immediatamente allato di quello dell' ala, si conformerà a ciò che è stato prescritto, secondo che la linea dovrà cambiar di fronte in avanti o indietro.

Dacchè vi saranno due battaglioni formati sulla nuova linea di battaglia, il comandante

in capo potrà far cominciare il fuoco di mezzo battaglione, di plotone, o di due righe, i capi dei battaglioni seguenti faranno cominciare il fuoco nei loro battaglioni subito che saranno formati; i porta bandiera resteranno durante il fuoco davanti il centro del loro battaglione, ma le guide generali rientreranno ai loro posti di battaglia.

Cambiamento di fronte sopra due linee.

451. Allorchè due linee in battaglia l'una di dietro all'altra dovranno cambiar di fronte in avanti o indietro, perpendicolarmente o obbliquamente sull'estremità dell'ala dritta o dell'ala sinistra, o sopra un altro battaglione qualunque della prima linea, questo movimento si eseguirà nell'una e nell'altra linea nella maniera seguente:

Cambiamento di fronte perpendicolare in avanti sull'estremità dell'ala dritta della prima linea.

452. (*Tav.* XXXIV, *fig.* 1.) Il comandante in capo farà prevenire il comandante della seconda linea, che la prima deve cambiar di fronte in avanti perpendicolarmente, sull'estremità della sua dritta.

Movimento della prima linea.

453. Il comandante in capo, o quello che avrà destinato per comandare la prima linea, stabilirà il plotone di dritta di questa perpendicolarmente alla direzione in cui si trova, di fronte a dritta, e farà in seguito eseguire un cambiamento di fronte in avanti su questo plotone, coi comandi e mezzi prescritti quì sopra.

Movimento della seconda linea.

454. (*Tav.* XXXIV, *fig.* 1.) Il comandante della seconda linea essendo prevenuto del movimento che deve eseguire la prima, si porterà al plotone di dritta del suo secondo battaglione, lo stabilirà di fronte a dritta, perpendicolarmente alla direzione in cui si trova, e farà in seguito eseguire un cambiamento di fronte centrale su questo plotone, l'ala sinistra in avanti, coi mezzi prescritti quì sopra.

Cambiamento di fronte perpendicolare in dietro, sull' estremità dell' ala dritta della prima linea.

455. Il comandante in capo farà prontamente prevenire il comandante della seconda linea, che la prima è per cambiar di fronte

indietro, perpendicolarmente sull' estremità della sua dritta.

Movimento della prima linea.

456. (*Tav.* XXXIV, *fig.* 2.) Il comandante della prima linea stabilirà il plotone di dritta di questa linea perpendicolarmente alla direzione in cui si trova di fronte a sinistra, e farà in seguito eseguire un cambiamento di fronte indietro su questo plotone, coi comandi e mezzi prescritti.

Movimento della seconda linea.

457. (*Tav.* XXXIV, *fig.* 2). Il comandante della seconda linea essendo prevenuto del movimento che deve eseguire la prima, spedirà subito un ajutante di campo a collocarsi a distanza di battaglione, e più un intervallo, dal fianco dritto sull' allineamento della seconda linea, affine d' indicare il punto ove dovrà appoggiarsi la dritta di questa linea, e la farà rompere tutta intiera per plotone a dritta; in seguito la farà formare in battaglia paralellamente alla prima, coi comandi e mezzi prescritti per formare una colonna, colla dritta alla testa, *fronte in dietro in battaglia*, con questa sola differenza che al comando MARCIA, che sarà dato per cominciare il movimento, il battaglione della testa si porterà in colonna, dritto in avanti, dirigendosi sull' ajutante di campo, e sarà arrestato a distanza di plotone da esso: questo battaglione

si formerà in seguito *fronte in dietro in battaglia*, coi mezzi prescritti nella scuola di battaglione; tutti gli altri battaglioni si spiccheranno diagonalmente indietro per portarsi verso la nuova direzione, e vi si formeranno in seguito *fronte in dietro in battaglia.*

458. I cambiamenti di fronte in avanti, o indietro sull'estremità dell'ala sinistra, si eseguiranno giusta i medesimi principj.

Cambiamento di fronte perpendicolare, l'ala sinistra in avanti, sul centro della prima linea.

459. Ogni linea è supposta di otto battaglioni.

460. (*Tav.* XXXV, *fig.* 1) Il comandante in capo avendo fatto prevenire quello della seconda linea del movimento che va ad eseguire la prima, si porterà al plotone di dritta del quinto battaglione.

Movimento della prima linea.

461. Il comandante di questa linea stabilirà il plotone di dritta del quinto battaglione perpendicolarmente alla direzione in cui si trova, di fronte a dritta, e farà in seguito eseguire un cambiamento di fronte centrale, con l'ala sinistra in avanti, su questo plotone, coi comandi e mezzi prescritti.

Movimento della seconda linea.

462. Il comandante della seconda linea essendo stato prevenuto del movimento che deve eseguire la prima, si porterà al suo sesto battaglione, e stabilirà il plotone di dritta di questo battaglione, di fronte a dritta, perpendicolarmente alla direzione in cui si trova, e farà in seguito eseguire un cambiamento di fronte centrale, con l' ala sinistra in avanti, su questo plotone, coi comandi e mezzi prescritti.

463. Per cambiar di fronte sul centro della prima linea, con l' ala dritta in avanti, si osserveranno i medesimi principj; il comandante della prima linea prenderà per base di allineamento il plotone di sinistra del quarto battaglione di questa linea; il comandante della seconda linea prenderà per base d' allineamento il plotone di sinistra del terzo battaglione di questa linea.

464. Si potrà cambiare di fronte su qualunque altro battaglione della prima linea che si vorrà scegliere, l' ala sinistra o l' ala dritta in avanti, coi medesimi principj.

Cambiamento di fronte obbliquo in avanti, sull' estremità dell' ala dritta della prima linea.

465. Il comandante in capo si porterà alla dritta della prima linea, e sceglierà in avanti

della sinistra il punto di direzione di sinistra della nuova posizione che vorrà dare alla linea.

466. (Tav. XXXVI, *fig.* 1.) L'ajutante maggiore del primo battaglione si collocherà nel medesimo tempo all' avvertimento del comandante in capo, avanti e contro la fila di dritta di questo battaglione, farà fronte a sinistra, marcerà cinquanta passi lungo la prima riga, si fermerà e farà fronte in testa; si porterà in seguito a passo ordinario perpendicolarmente in avanti della fronte del suo battaglione contando i passi, ed il comandante in capo, collocato alla dritta, l'arresterà all'istante che gli coprirà il punto di direzione di sinistra della nuova posizione; ciò eseguito, l'ajutante maggiore resterà fermo in questo luogo, e il comandante in capo essendosi fatto render conto del numero de' passi che questo ajutante avrà marciato innanzi la fronte, per portarsi sulla nuova direzione, farà subito prevenire il comandante della seconda linea del movimento che va ad eseguire la prima, e del numero di passi che l' ajutante maggiore del battaglione di dritta di questa linea avrà marciato in avanti.

467. Si supponga che questo numero di passi sia di sessanta.

Movimento della prima linea.

468. Il comandante in capo stabilirà il plotone di dritta della prima linea sulla nuova direzione, dopo di aver fatto collocare due in-

dicanti avanti di questo plotone, e farà in seguito eseguire a tutta la linea un cambiamento di fronte in avanti, coi comandi e mezzi prescritti.

Movimento della seconda linea.

469. Il comandante della seconda linea, essendo stato prevenuto del movimento che dovrà eseguire la prima, egualmente che del numero dei passi che avrà marciato in avanti del fronte l'ajutante maggiore del battaglione di dritta della prima linea, si porterà alla dritta della seconda, ordinerà all'ajutante maggiore del primo battaglione di questa linea di collocarsi dinanzi e contro la prima fila di dritta del suo battaglione, di marciare cinquanta passi lungo la prima riga, e di marciare in seguito sessanta passi perpendicolarmente in avanti del fronte, affine di determinare la nuova direzione della seconda linea.

470. L'ajutante maggiore del battaglione di dritta della seconda linea avendo eseguito ciò che gli è stato spiegato, il comandante della seconda linea stabilirà prontamente il plotone di dritta del primo battaglione di questa linea sulla nuova direzione, come è stato prescritto per quello della prima linea, e farà eseguire in seguito a tutta la linea un cambiamento di fronte in avanti su questo plotone.

Cambiamento di fronte obbliquo indietro, sulla estremità dell' ala dritta della prima linea.

471. (*Tav.* XXXVI , *fig.* 2.) Il comandante in capo si porterà alla dritta della prima linea , sceglierà al di dietro della sinistra il punto di direzione di sinistra della nuova posizione che vorrà dare a questa linea ; l' ajutante maggiore del primo battaglione si collocherà nel medesimo tempo , alla prevenzione del comandante in capo , di dietro e contro l' uomo di dritta della terza riga del suo battaglione , marcerà cinquanta passi lungo questa riga , si arresterà e farà fronte indietro ; si porterà in seguito a passo ordinario , perpendicolarmente indietro del battaglione , contando i passi , ed il comandante in capo , collocato alla dritta , l' arresterà all' istante che gli coprirà il punto di direzione della sinistra della nuova posizione che avrà scelto.

472. Il comandante in capo farà in seguito prevenire il comandante della seconda linea del movimento che deve eseguire la prima , come pure del numero di passi che l' ajutante maggiore del battaglione di dritta di questa linea , dovrà marciare perpendicolarmente indietro della fronte del suo battaglione , per determinare la nuova posizione che essa dovrà prendere.

Movimento della prima linea.

473. Il comandante in capo stabilirà il plotone di dritta della prima linea sulla nuova direzione, collocherà due indicanti avanti di questo plotone, e farà in seguito eseguire a tutta la linea un cambiamento di fronte indietro.

Movimento della seconda linea.

474. La seconda linea eseguirà ciò che è stato prescritto per la prima.

Cambiamento di fronte obbliquo in avanti ed indietro, sull' estremità dell' ala sinistra della prima linea.

475. I cambiamenti di fronte obbliqui sull' estremità dell' ala sinistra si eseguiranno coi medesimi principj, che sono stati prescritti pei cambiamenti di fronte obbliqui sull' estremità dell' ala dritta.

Cambiamento di fronte obbliquo, l'ala sinistra in avanti, sul centro della prima linea.

476. (*Tav.* XXXV, *fig.* 2.) Si sup-

ponga che il comandante in capo voglia fare eseguire un cambiamento di fronte obbliquo, sul plotone di dritta del quinto battaglione, per portare l' ala sinistra in avanti.

477. Il comandante in capo si porterà alla dritta del quinto battaglione della prima linea, sceglierà in avanti dell' ala sinistra di questa linea, il punto di direzione di sinistra della nuova posizione che vorrà darle, e l' ajutante maggiore del quinto battaglione eseguirà subito, alla prevenzione del comandante in capo, ciò che è stato prescritto quì sopra n. 466.

478. Il comandante in capo farà in seguito prevenire il comandante della seconda linea del movimento che deve eseguire la prima, come pure del numero dei passi che l' ajutante maggiore del quinto battaglione della seconda linea dovrà marciare perpendicolarmente avanti la fronte, per determinare la nuova posizione che questa linea dovrà prendere.

Movimento della prima linea.

479. Il comandante di questa linea stabilirà il plotone di dritta del quinto battaglione sulla nuova direzione, come è stato prescritto quì sopra, num. 468, e farà in seguito eseguire a tutta la linea un cambiamento di fronte centrale, coll' ala sinistra in avanti, su questo plotone.

Movimento della seconda linea.

480. Il comandante della seconda linea, essendo stato prevenuto del movimento che deve eseguire la prima, come pure del numero dei passi di cui dovrà essere il cambiamento di fronte, farà determinare coi mezzi prescritti quì sopra, num. 466, la nuova posizione che dovrà prendere la seconda linea.

481. L' ajutante maggiore del quinto battaglione della seconda linea essendo stabilito sulla nuova direzione, il comandante di questa linea stabilirà il plotone di dritta del quinto battaglione sopra questa direzione, come è stato prescritto per quello della prima linea, e farà in seguito eseguire a tutta la linea un cambiamento di fronte centrale, coll' ala sinistra in avanti, sopra questo plotone.

Cambiamento di fronte obbliquo, l'ala dritta in avanti, sul centro della prima linea.

482. Il comandante in capo si porterà alla sinistra del quarto battaglione della prima linea, sceglierà avanti l' ala dritta il punto di direzione di dritta della nuova posizione che vorrà dare a questa linea, e stabilirà l' ajutante del quarto battaglione sulla nuova direzione, coi mezzi seguenti.

483. L' ajutante del quarto battaglione si

porterà, alla prevenzione del comandante in capo, davanti e contro il serrafile che chiude la sinistra della prima riga di questo battaglione; farà fronte a dritta, marcerà cinquanta passi lungo la prima riga, si arresterà e farà fronte in testa; si porterà in seguito a passo ordinario, perpendicolarmente avanti la fronte, contando i passi, ed il comandante in capo l'arresterà all' istante che gli coprirà il punto di direzione di dritta della nuova posizione.

484. Il comandante in capo farà in seguito prevenire il comandante della seconda linea del movimento che deve eseguire la prima, e del numero di passi che l'ajutante del quarto battaglione avrà marciato perpendicolarmente in avanti, per portarsi sulla nuova direzione.

Movimento della prima linea.

485. Il comandante in capo stabilirà il plotone di sinistra del quarto battaglione sulla nuova direzione, e farà in seguito eseguire a tutta la linea un cambiamento di fronte centrale, l' ala dritta in avanti su questo plotone.

Movimento della seconda linea.

486. Il comandante della seconda linea essendo stato prevenuto del movimento che deve eseguire la prima, come pure del numero di passi di cui dovrà essere il cambiamento di fronte, farà determinare, come è stato pre-

scritto al num. 483, dall' ajutante del quarto battaglione la nuova posizione che dovrà prendere la seconda linea.

487. L' ajutante del quarto battaglione essendo stabilito sulla nuova direzione, il comandante della seconda linea stabilirà il plotone di sinistra di questo battaglione su questa nuova direzione, e farà eseguire in seguito a tutta la linea un cambiamento di fronte centrale, l' ala dritta in avanti su questo plotone.

Osservazioni relative ai cambiamenti di fronte sopra due linee.

488. Il comandante della prima linea deve aver attenzione di non dare il comando di *marcia* a questa linea, per l' esecuzione del movimento generale, che allorquando vedrà la seconda linea pronta a cominciar il suo; il comandante di quest'ultima farà cominciare l' esecuzione del movimento generale della sua linea, nel medesimo tempo che l' intraprende la prima linea.

489. Nei cambiamenti di fronte perpendicolari, la base d' allineamento della seconda linea si deve prendere a distanza di battaglione e un intervallo, più a dritta o più a sinistra, che quella della prima linea.

490. Nei cambiamenti di fronte obbliqui, si deve prendere per base d' allineamento della seconda linea, la suddivisione che corrisponde esattamente a quella che sarà stata presa per base d' allineamento della prima linea.

491. Ogni linea deve eseguire il suo cambiamento di fronte a perno fisso, conformandosi a ciò che è stato prescritto quì sopra, per i cambiamenti di fronte sopra una linea, eccettochè nei casi indicati quì sopra per la seconda linea, num. 457 e 458.

492. Se nei cambiamenti di fronte, la nuova direzione delle due linee non fosse paralella l' una all' altra, potrebbe succedere che la seconda linea venisse a tagliare la prima, o che se ne discostasse troppo, il che è molto importante di prevenire: or i mezzi che si sono prescritti quì sopra per assicurare il parallelismo di due linee, e che la loro semplicità ha fatto preferire a dei mezzi più geometricamente esatti, ma più lunghi e più complicati, potendo dare delle leggiere differenze d' angolo, da cui risulterebbero sopra di una grande linea degli allontanamenti considerevoli; il comandante della seconda linea deve osservare con la più gran cura la direzione delle due linee, dacchè vi saranno due o tre battaglioni formati, e se giudica che la direzione della seconda linea non sia paralella a quella della prima, deve rettificarla prontamente, facendo avanzare o retrocedere le bandiere dei battaglioni di già formati; i battaglioni che sono ancora in marcia dovendo conformarsi, nell' arrivare sulla linea, alla direzione delle bandiere di già stabilite, sarà facile di assicurare con questo mezzo in una maniera sufficiente il parallelismo di due linee.

493. I cambiamenti di fronte obbliqui

diminuiscono l' intervallo fra le due linee, e questa diminuzione sarà tanto più considerevole, quanto più aperto sarà l'angolo che forma la nuova direzione colla direzione primitiva; se dopo l'esecuzione del movimento, il comandante in capo giudica che sia necessario di ristabilire l'intervallo fra le due linee, ne spedirà l' ordine al comandante della seconda linea, che farà fare subito mezzo giro a dritta, e farà marciare la seconda linea in ritirata, sintanto che non abbia ripreso la sua distanza.

494. Nei cambiamenti di fronte, siano obbliqui, sieno perpendicolari, la seconda linea sorpasserà la prima da un lato, e ne sarà sorpassata dall' altro: se il comandante in capo vuole che i fianchi delle due linee si corrispondano, ne spedirà l' ordine al comandante della seconda linea, che farà rompere subito *per plotone in dietro a dritta* (oppure *a sinistra*), e marciare in colonna per portar la seconda linea all' altura del fianco della prima. Se la vicinanza del nemico non desse il tempo di eseguire questo movimento, sarebbe sempre facile di far corrispondere i fianchi delle due linee, facendo passare dei battaglioni da una linea nell' altra.

ARTICOLO XI.

Ordine a scaloni.

495. L' ordine a scaloni si può prendere partendo da un allineamento supposto paralello a quello del nemico, oppure da un allineamento che faccia angolo con quello del nemico. Si possono formare gli scaloni per la dritta o per la sinistra della linea per reggimento o per brigata, come si spiegherà.

Prima supposizione.

496. La linea supponendosi paralella a quella del nemico, e il comandante in capo volendo far marciare a scaloni per la dritta, comanderà: (*Tav.* XXXVII., *fig.* 1.)

1. *Scaloni per Reggimento*, oppure *per brigata, a (tanti) passi.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà:

2. *In avanti per la dritta formate gli scaloni.*

497. Questo comando essendo stato ripetuto, il capo del reggimento o della brigata

di dritta della linea, comanderà: 1. *Battaglione in avanti* ; 2. MARCIA.

498. Al primo comando la riga del porta-bandiera e le due guide generali di ognuno dei battaglioni che dovranno comporre il primo scalone si porteranno a sei passi in avanti.

499. Al secondo comando vivamente ripetuto, questi battaglioni si metteranno in marcia.

500. Il battaglione di dritta del primo scalone dovendo regolare la marcia di tutti gli scaloni seguenti, egli è essenziale che marci ben perpendicolarmente avanti a sè ; in conseguenza il comandante in capo potrà, allorchè lo giudichi necessario, far collocare degl' indicanti dietro di questo battaglione, per assicurare meglio la sua direzione.

501. Gli scaloni seguenti si metteranno successivamente in marcia, osservando di lasciare fra di essi il numero di passi prescritto ; ogni scalone partirà al comando del suo capo, che numererà a quest' effetto, o farà numerare i passi dello scalone che lo precede immediatamente.

502. Un serrafile del plotone di dritta di ogni scalone si collocherà rimpetto alla fila di sinistra dello scalone che lo precede, e marcerà esattamente nella traccia di questa fila all' altura del suo battaglione ; con questo mezzo il capo del battaglione di dritta di ogni scalone potrà accorgersi, se il suo battaglione venga ad incrociarsi sopra quello che lo precede.

503. Il battaglione di dritta di ogni sca-

lone sarà incaricato di conservare la distanza che deve separarlo dallo scalone precedente; gli altri battaglioni marceranno alla medesima altura che quello di dritta, ed osserveranno di conservarsi il loro intervallo a dritta.

504. Per formare gli scaloni per la sinistra, si osserveranno i medesimi principj; il battaglione di sinistra del primo scalone sarà battaglione di direzione.

505. La distanza ordinaria fra gli scaloni sarà di cento passi, ma essa potrà variare in più o in meno, secondo le vedute del comandante in capo:

506. Gli scaloni essendo in marcia, come è stato spiegato, allorchè il comandante in capo vorrà riformare la linea, ordinerà al capo del primo scalone di fermarlo e di fargli prendere un allineamento generale; quest' ultimo avendo arrestato il suo scalone, si porterà all' ala dritta, ordinerà al porta-bandiera ed alle due guide generali del battaglione di dritta di fargli fronte, le allineerà parallellamente, il più che sia possibile, alla direzione primitiva della linea, e comanderà in seguito: 1. *Bandiere e guide generali sulla linea*: 2. *Guide sulla linea*,

507. Questi comandi essendo stati vivamente ripetuti dai capi dei battaglioni che compongono il primo scalone, ed eseguiti come è stato prescritto quì sopra: n. 362 e 364, ognuno di essi comanderà immediatamente: *Sul centro* = · ALLINEAMENTO.

508. Durante questo tempo, gli scaloni

seguenti continueranno a marciare dritto in avanti, e saranno fermati successivamente dai loro capi rispettivi, circa quattro passi al di quà della linea di battaglia.

509. Il secondo scalone essendo fermato, il suo capo comanderà subito: 1. *Bandiere e guide generali sulla linea*; il porta-bandiera e le due guide generali di ogni battaglione faranno a dritta, e si collocheranno prontamente sull' allineamento delle bandiere del primo scalone; ciò eseguito, il capo del secondo scalone comanderà: 2. *Guide sulla linea*: ogni capo di battaglione vedendo le sue guide dei plotoni stabilite, comanderà; *Sul centro* = ALLINEAMENTO.

510. Gli scaloni seguenti si stabiliranno successivamente sulla linea di battaglia coi medesimi mezzi.

511. Ogni capo di scalone darà i comandi di *Guide* = AI VOSTRI POSTI, subito che il di lui scalone sarà allineato; ma il porta-bandiera e le due guide generali di ogni battaglione non riprenderanno i loro posti che al comando di *Bandiere ai vostri posti*, che darà il comandante in capo, allorchè l' ultimo scalone sarà stabilito sulla linea di battaglia.

512. Il primo scalone essendo allineato, il comandante in capo potrà far cominciare il fuoco di battaglione, di mezzo battaglione, di plotone o di due righe; gli scaloni seguenti lo comincieranno alla loro volta a misura che saranno stabiliti sulla linea di battaglia; in questo caso, le due guide generali di ogni

battaglione riprenderanno il loro posto di battaglia, ma il porta-bandiera non riprenderà il suo che al comando: *Bandiere ai vostri posti*, che darà il comandante in capo allorchè la linea sarà formata.

513. Il comandante in capo potrà egualmente far marciare in ritirata per scaloni: a quest' effetto comanderà:

1. *Scaloni per reggimento* (oppure *per brigata*) *a* (*tanti*) *passi.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante in capo comanderà (*Tav.* XXXVII, *fig.* 2.)

2. *In ritirata per la dritta* (oppure *per la sinistra*) *formate gli scaloni.*

514. Questo secondo comando essendo stato ripetuto, il capo del primo scalone farà fare *mezzo giro a dritta*, e lo metterà in marcia.

515. Il capo del secondo scalone farà fare mezzo giro a dritta, allorchè il primo avrà marciato all' incirca due terzi dello spazio che dovrà separarli l'uno dall' altro, e lo metterà in seguito in marcia all'istante che avrà l' intervallo prescritto.

516 Ognuno degli scaloni seguenti si conformerà ugualmente a ciò che è stato prescritto pel secondo scalone.

517. Allorchè il comandante in capo vorrà riformare la linea, ordinerà al comandante del primo scalone di fermarla, di fargli fare

mezzo-giro a dritta, e di prendere un allineamento generale.

518. Gli scaloni seguenti continueranno a marciare, saranno fermati successivamente dai loro capi rispettivi, allorchè avranno oltrepassato all' incirca di quattro passi la linea di battaglia, faranno in seguito *mezzo-giro a dritta*, e saranno stabiliti su questa linea coi mezzi prescritti quì sopra.

Seconda supposizione.

519. Supponendosi che la direzione della linea formi un angolo con quella del nemico, allorchè il comandante in capo vorrà formarla per scaloni parallelamente a quest' ultima, un tale movimento potrà eseguirsi per reggimento o per brigata nella maniera seguente.

520. Se la direzione della linea è tale, che l' ala dritta si trovi più vicina alla linea nemica che l' ala sinistra, il comandante in capo si porterà alla dritta, e determinerà coi mezzi prescritti quì sopra, num. 465, una nuova direzione che giudicherà paralella a quella del nemico.

521. L' ajutante maggiore del battaglione di dritta eseguirà alla prevenzione del comandante in capo, ciò che è stato prescritto quì sopra, num. 466, per misurare quest'angolo.

522. Si suppone che l' apertura dell' angolo sia di sessanta passi.

523. Il comandante in capo spedirà l'ordine al capo di ogni brigata di fare eseguire

un cambiamento di fronte in avanti di sessanta passi, sopra il plotone di dritta della sua brigata, o di ciascuno dei reggimenti della sua brigata.

524. Se gli scaloni devono essere d' una brigata, i capi di brigata si porteranno subito che avranno ricevuto l' ordine del comandante in capo, al battaglione di dritta della loro brigata, e preverranno l' ajutante maggiore di questo battaglione, del movimento che dovrà eseguire, egualmente che del numero di passi che dovrà marciare in avanti.

525. L' ajutante maggiore del battaglione di dritta di ogni brigata si conformerà subito a ciò che è stato prescritto quì sopra n. 466.

526. (*Tav. XXXVIII*, *fig.* 1.) Ogni capo di brigata allineerà il plotone dell' ala dritta della sua brigata sull' ajutante maggiore stabilito sulla nuova direzione, e farà in seguito eseguire a tutta la brigata un cambiamento di fronte in avanti sopra questo plotone.

527. Se gli scaloni non devono essere che di un reggimento, i capi di reggimento ne riceveranno l' ordine dal capo della loro brigata, e si porteranno subito al battaglione di dritta del loro reggimento, ordineranno all' ajutante maggiore di questo battaglione di eseguire ciò che è stato spiegato per quello del battaglione di dritta di ogni brigata, allineeranno il loro plotone di dritta sull' ajutante maggiore, e faranno eseguire in seguito al loro reggimento un cambiamento di fronte in avanti su questo plotone.

528. (*Tav.* XXXVIII, *fig.* 2.) Gli scaloni essendo così formati, se il comandante in capo giudica doverli ravvicinare di più l' uno all' altro, ne darà l' ordine; il comandante di ogni scalone subito dopo aver ricevuto l'ordine metterà in marcia il suo scalone, e lo fermerà alla distanza che gli sarà stata prescritta, dallo scalone che lo precede immediatamente; il primo scalone non si muoverà.

529. All' istante che ogni scalone si fermerà, il suo capo l' allineerà, e comanderà subito dopo: *Battaglione in avanti.*

530. Il primo scalone si metterà in seguito in marcia, alla prevenzione del comandante in capo; il capo di ogni scalone seguente lo metterà in marcia all' istante che vedrà spiccarsi quello che lo precede, e gli scaloni conserveranno sempre la medesima distanza l' uno dall' altro.

531. Il battaglione di dritta del primo scalone sarà battaglione di direzione, e si potranno collocare degl' indicanti dietro di questo battaglione per assicurar meglio la sua direzione; gli altri battaglioni di questo scalone saranno sempre mantenuti ad un dipresso all'altura di quello di dritta.

532. Il battaglione di dritta di ognuno degli scaloni seguenti marcerà alla distanza prescritta dallo scalone che lo precede; un serrafile della dritta di questo battaglione si porterà indietro della fila della bandiera del battaglione di sinistra dello scalone precedente, e marcerà esattamente nella traccia di questa fila,

all'altura del suo battaglione, affinchè se lo scalone venisse a gettarsi a dritta o a sinistra, l'uffiziale che lo comanda possa accorgersene; gli altri battaglioni di ogni scalone si regoleranno sopra quello di dritta del loro scalone.

533. Se la sinistra della linea si trovasse più vicina della linea nemica che la dritta, si potrebbero formare gli scaloni per la sinistra, coi medesimi principj.

Osservazioni relative agli scaloni formati, partendo da una direzione obbliqua a quella del nemico.

534. Quanto più aperto sarà l'angolo che formeranno le due direzioni, tanto più s'incrocieranno gli scaloni l'uno sull'altro, e si troverà pure più spazio dall'uno all'altro.

535. Benchè formando gli scaloni in questa maniera s'incrocino più o meno l'uno sull'altro, non sarà meno facile di riformare la linea piena con differenti mezzi.

ARTICOLO XII.

Ritirata a scacchiera.

536. La ritirata a scacchiera si eseguisce dai battaglioni pari e impari alternativamente, come ora si spiegherà.

537. Il comandante in capo volendo far eseguire questo movimento, comanderà: (Tav. XXXIX, *fig.* 1.)

1. *Ritirata a scacchiera a cento passi.*

Questo comando essendo stato ripetuto, comanderà:

2. *Battaglioni impari* (oppure *pari*) *cominciate il movimento.*

538. Il secondo comando essendo stato ripetuto, i capi di battaglione che dovranno cominciare il movimento, comanderanno subito: 1. *Battaglione mezzo-giro* = A DRITTA; 2. *Battaglione in avanti.*

Il comandante in capo comanderà in seguito:

3. MARCIA.

539. A questo comando, che sarà vivamente ripetuto dai capi dei battaglioni che avranno fatto mezzo-giro a dritta, questi battaglioni si metteranno in marcia a passo ordinario, si dirigeranno perpendicolarmente in dietro coi mezzi indicati nella scuola di battaglione, e saranno fermati dai loro capi rispettivi, allorchè avranno marciato il numero di passi prescritto.

540. Ogni capo di battaglione avendo fermato il suo battaglione, gli farà fare mezzo giro a dritta, e ne rettificherà l'allineamento paralellamente alla prima linea, senza occuparsi di quello degli altri battaglioni.

541. Subito che la seconda linea si ri-

metterà fronte in testa, il comandante della prima comanderà:

1. *Battaglioni, mezzo-giro a dritta.*
2. *Battaglioni in avanti.*

Questi comandi essendo stati ripetuti ed eseguiti, comanderà:

3. MARCIA.

542. La prima linea marcerà in ritirata coi mezzi prescritti quì sopra, indi passerà negl' intervalli della seconda, marcerà cento passi al di là, si fermerà, si rimetterà fronte in testa, e si allineerà come è stato spiegato quì sopra.
543. La seconda linea divenuta prima eseguirà alla sua volta la medesima cosa, e così di seguito alternativamente.
544. I capi dei battaglioni della prima linea dirigeranno sempre i loro porta-bandiera esattamente verso il mezzo dell' intervallo dei battaglioni della seconda linea ove dovranno passare, e dovranno da questo punto contare il numero dei passi, che loro sarà stato prescritto di prendere da una linea all' altra.

545. (*Tav.* XXXIX, *fig.* 2.) Allorchè il comandante in capo vorrà formare la linea, farà battere un rullo dopo che la prima linea si sarà messa in marcia, e questo rullo sarà vivamente ripetuto dai tamburi di tutti i battaglioni di questa linea; i capi dei battaglioni di prima linea fermeranno i loro batta-

glioni rispettivi, allorchè saranno arrivati esattamente negl' intervalli della seconda, loro faranno fare mezzo giro a dritta, e rettificheranno il loro allineamento; il comandante in capo potrà far prendere in seguito, se lo giudichi necessario, un allineamento generale.

Osservazioni relative alla ritirata a scacchiera diretta.

546. Se i porta-bandiera sono assicurati, come debbono esserlo nella lunghezza del passo, i battaglioni che avranno marciato in ritirata lo stesso numero di passi, si troveranno quasi alla medesima altura; se succedesse pertanto che uno di questi battaglioni si trovasse sensibilmente in avanti o indietro degli altri, il capo di battaglione lo stabilirebbe sull' allineamento generale.

547. Il comandante in capo potrà far prendere più di cento passi da una linea all' altra, ma giammai meno.

ARTICOLO XIII.

Passaggio di linea.

548. Il comandante in capo volendo far eseguire il passaggio di linea in ritirata farà marciare la prima linea in ritirata, e allorchè essa sarà arrivata a cinquanta o sessanta passi dalla seconda comanderà:

1. *Per lo fianco sinistro* (oppure *lo fianco dritto*) *passate la linea.*

Questo comando essendo stato ripetuto, i capi di battaglione comanderanno subito: 1. *Battaglione per lo fianco sinistro* (oppure *per lo fianco dritto.*) 2. *Per plotone per fila a dritta* (oppure *a sinistra.*)

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. *Passo accelerato* = MARCIA.

549. A questo comando vivamente ripetuto, i battaglioni di prima linea eseguiranno ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

550. Il comandante in capo deve aver fatto prevenire il comandante della seconda linea del movimento ché dovrà eseguire; questi vedendo la prima linea avvicinarsi alla seconda, co-

manderà a tempo, per non arrestar la marcia della prima linea:

1. *Raddoppiate le sezioni.*

551. I capi di battaglione della seconda linea avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito: 1. *Seconde sezioni per lo fianco dritto*; 2. A DRITTA.

Il comandante della seconda linea comanderà in seguito:

2. MARCIA.

552. A questo comando vivamente ripetuto, le seconde sezioni si raddoppieranno dietro le prime, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

553. Dopo che la prima avrà traversata la seconda, i capi dei battaglioni di seconda linea faranno da sè medesimi, e senza comando generale, spiegare le sezioni.

554. Il comandante in capo fermerà la prima linea, allorchè sarà arrivata alla distanza che giudicherà necessario di prendere indietro dalla seconda, le farà fare *fronte*, stabilirà la colonna sulla direzione che vorrà dare alla linea, e la formerà in seguito *a sinistra* (oppure *a dritta*) *in battaglia.*

555. Allorchè il comandante in capo, invece di far marciare la prima linea in ritirata, vorrà portare la seconda linea sul terreno che occupa la prima, spedirà l'ordine al comandan-

te della seconda linea, di farla marciare in avanti.

556. La seconda linea marcerà in avanti in battaglia, e allorchè sarà arrivata a cinquanta, o sessanta passi dalla prima, il comandante della seconda linea comanderà:

1. *Raddoppiate le sezioni.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante della seconda linea comanderà:

2. *Seconde sezioni* = MARCIA.

557. A questo comando vivamente ripetuto; le seconde sezioni si raddopieranno dietro le prime, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

558 Il comandante della prima linea vedendo la seconda eseguire questo movimento, comanderà:

1. *Per lo fianco dritto (o per lo fianco sinistro) passate la linea.*

Quseto comando essendo stato ripetuto, i capi dei battaglioni di prima linea comanderanno subito: 1. *Battaglione per lo fianco dritto* (oppure *per lo fianco sinistro*); 2. A DRITTA (oppure A SINISTRA); 3. *Per plotone per fila a dritta* (oppure *a sinistra.*) Il

comandante della prima linea comanderà in seguito:

2. *Passo accelerato* = MARCIA.

559. A questo comando vivamente ripetuto i battaglioni di prima linea si conformeranno, per l'esecuzione del movimento ordinato, a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

560. I battaglioni di prima linea avendo traversato la seconda, marceranno alla medesima altura; i capi di battaglione, gli ajutanti maggiori e ajutanti vi vigileranno del pari che all' osservanza delle distanze fra i plotoni, e degl' intervalli fra i battaglioni; gl' intervalli si prenderanno a sinistra se i plotoni marciano per il fianco dritto, e si prenderanno a dritta se i plotoni marciano per il fianco sinistro.

561. Dacchè la prima linea avrà traversata la seconda, il comandante di questa comanderà:

1. *Rimettete le sezioni.*

Questo comando essendo stato ripetuto, il comandante della seconda linea comanderà:

2. *Seconde sezioni* = MARCIA.

562. A questo comando vivamente ripetuto,. le se-

conde sezioni si spiegheranno, conformandosi a ciò che è stato prescritto nella scuola di battaglione.

563. Le seconde sezioni avendo spiegato, il comandante della seconda linea l' arresterà, a meno che il comandante in capo non gli avesse dato l'ordine di portarla più in avanti.

ARTICOLO XIV.

Disposizioni contro la cavalleria.

564. Si supponga una colonna di quattro battaglioni in marcia per plotoni, colla dritta alla testa, in un paese aperto, ove possa essere molestata nei due fianchi dagli ussari o dalla cavalleria, il comandante in capo farà serrare la colonna a distanza di sezione, poi formare le divisioni a piè fermo; ciò eseguito, comanderà: (Tav. XL *fig.* 1.)

Colonna contro la cavalleria.

565. Questo comando essendo stato ripetuto, farà serrare di nuovo a distanza di sezione.

566. I capi dei tre ultimi battaglioni fermeranno la loro prima divisione ad un plotone e mezzo di distanza incirca dalla coda del battaglione che li precede respettivamente.

567. Mentre queste disposizioni si eseguiranno, i cannoni del reggimento si porteranno, nel riceversi l' ordine che spedirà il co-

mandante in capo, sopra i due fianchi della colonna, all' altura dell' intervallo dei loro battaglioni rispettivi; i cassoni seguiranno ciascuno il suo pezzo.

568. La colonna essendo in quest' ordine, il comandante in capo la rimetterà in marcia a passo di strada o a passo di cadenza, e farà sortire se lo giudica necessario, alcuni uomini della terza riga delle divisioni che si porteranno sui due fianchi, a quindici o venti passi dalla colonna, e tireranno a volontà sugli ussari o sulla cavalleria nemica che a loro si avvicinasse a portata di fucile; questi *bersaglieri* seguiranno la marcia della colonna, ad un di presso all' altura della loro divisione; i cannoni marceranno al di dentro d'essi, circa otto o dieci passi dalla colonna.

569. La colonna marcerà così tutto il tempo che potrà; ma se il comandante in capo vede che il nemico si avvicina in forza, e si disponga ad attaccarla, fermerà la colonna, farà battere il rappello per far rientrare i *bersaglieri* alle loro divisioni rispettive, e comanderà:

1. *Formate il quadrato.*

570. (*Tav.* XL *fig.* 2.) Questo comando essendo stato ripetuto, il capo della seconda divisione dei fucilieri della testa della colonna la farà serrare sulla prima a un passo dai serrafile; la prima divisione dei fucilieri non si muoverà.

571. Il capo della penultima divisione dei fucilieri

della colonna, la farà serrare sopra quella che precede ad un passo dai serrafile; ed il capo dell' ultima divisione dei fucilieri la farà serrare egualmente sulla penultima.

572. L' ajutante maggiore e l' ajutante del battaglione della testa si porteranno un poco in avanti e di fronte alle guide di sinistra e di dritta della prima divisione della colonna, e allineeranno prontamente le guide di sinistra e di dritta delle divisioni seguenti, sopra quelle dell' ultima divisione della colonna; l' ajutante dell' ultimo battaglione avvertirà le guide dell' ultima divisione di non muoversi e di alzare l' arma perpendicolarmente davanti il mezzo del corpo.

573. Le guide essendo allineate, il comandante in capo comanderà:

2. *Per sezione a dritta, ed a sinistra in battaglia.*

574 Questo comando essendo stato ripetuto, i capi delle sezioni che dovranno seguirlo, si porteranno avanti il centro delle loro sezioni rispettive, e le preverranno del movimento che dovranno fare.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

3. MARCIA.

575. A questo comando vivamente ripetuto dai capi di battaglione e divisione, eccetto però quelli delle due divisioni della testa e delle due divisioni della coda della colonna, le due sezioni di dritta di ciascheduna si formeranno *a dritta in battaglia*, e

le due sezioni di sinistra di ciascheduna si formeranno *a sinistra in battaglia*.

576. I capi di sezione avendo arrestata la loro sezione si collocheranno sulla linea e comanderanno, quelli delle due sezioni di dritta di ogni divisione, *A sinistra*-ALLINEAMENTO; quelli delle due sezioni di sinistra di ogni divisione, *A dritta*-ALLINEAMENTO.

577. Le due divisioni della testa della colonna non si muoveranno; le due divisioni della coda faranno mezzo giro a dritta, al comando dei loro capi rispettivi; e i serrafile di ciascheduna si porteranno dietro la prima riga della loro divisione divenuta terza riga.

578. Se si trovasse una compagnia di granatieri alla testa della colonna ed una alla coda, si collocheranno per sezione ai fianchi delle due prime e delle due ultime divisioni della colonna, in maniera da coprirle.

579. I cannoni si collocheranno innanzi agl' intervalli dei battaglioni, che si chiuderanno coi cassoni.

580. Il quadrato essendo formato, il comandante in capo comanderà:

4. *Guide ai vostri posti.*

581. A Questo comando ripetuto dai capi di battaglione, le guide collocate avanti le sezioni esterne dei due fianchi, riprenderanno i loro posti di battaglia; e i capi delle sezioni che si sono formate *a dritta in battaglia*, si porteranno alla dritta della loro sezione.

582. I capi delle due divisioni della testa e della coda riprenderanno egualmente i loro posti di batta-

glia, quelli delle due ultime divisioni si situeranno in terza riga della loro divisione, divenuta prima riga.

583. Il comandante in capo, gli uffiziali superiori, gli ajutanti maggiori e ajutanti, come pure i tamburi e la banda si porteranno nell' interno del quadrato.

584. Se il comandante in capo vuol fare eseguire il fuoco di due righe, comanderà:

1. *Fuoco di due righe.*

585. I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno subito:

Sezioni interne al braccio = L' ARMA.

586. Le sezioni interne porteranno l' arma al braccio, e i capi di battaglione comanderanno in seguito:

Sezioni esterne = ARMA.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. *Cominciate il fuoco.*

587. A questo comando ripetuto dai capi di battaglione, le sezioni esterne eseguiranno il fuoco di due righe, che comincerà dalla dritta di ogni sezione, la divi-

sione della testa e quella della coda eseguiranno egualmente il fuoco di due righe, cominciando dalla dritta di ogni plotone.

588. Le sezioni e divisioni interne resteranno coll' arma al braccio, e non tireranno.

589. Se malgrado il fuoco delle sezioni esterne o del cannone l' inimico avanzasse per caricare contro il quadrato, il comandante in capo comanderà:

1. *Sezioni interne, serrate in massa.*

590. (*Tav. XL., fig.* 3.) A questo comando ripetuto dai capi di battaglione, i serrafile delle sezioni esterne di ogni fronte si porteranno dietro le sezioni interne; i serrafile della divisione esterna della testa e della coda, si porteranno dietro la divisione interna.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

591. A questo comando vivamente ripetuto dai capi di battaglione, le sezioni interne, come pure la divisione interna della testa e della coda, serreranno sopra le sezioni e divisioni esterne, a un piede dall' ultima riga.

592. La carica essendo stata respinta, se il comandante in capo volendo far cessare il fuoco farà battere un rullo; a questo segnale il fuoco cesserà, le sezioni esterne caricheranno le loro armi e le porteranno.

593. Se il comandante in capo vuol fare riprendere l' ordine di marcia, comanderà:

1. *Formate le divisioni.*

594. (*Tav.* XL. *fig.* 4.) I capi di battaglione avendo ripetuto questo comando, comanderanno immediatamente dopo:

1. *Battaglione per lo fianco sinistro, e lo fianco dritto.*
2. *A sinistra* = e A DRITTA.
3. *Per sezione per file a sinistra, ed a dritta.*

595. Al primo comando, i capi delle sezioni interne ed esterne dei due fianchi preverranno le loro sezioni rispettive che dovranno fare a sinistra, oppure a dritta.

596. I capi delle due divisioni della testa, le avvertiranno, di non muoversi.

597. I capi delle due divisioni della coda le preverranno, che esse dovranno fare mezzo giro a dritta.

598. Al secondo, le sezioni interne ed esterne del fianco dritto faranno a sinistra, quelle del fianco sinistro faranno a dritta; le due divisioni della coda faranno mezzo giro a dritta.

599. Al terzo, i capi delle sezioni dei due fianchi avvertiranno le loro sezioni del movimento che esse dovranno fare.

Il comandante in capo comanderà in seguito:

2. MARCIA.

600. A questo comando vivamente ripetuto dai capi di battaglione, le sezioni del fianco dritto gireranno per file a sinistra, quelle del fianco sinistro gireranno per file a dritta; le due sezioni interne di ogni divisione marceranno all' incontro l' una dell' altra per riunirsi, e saranno fermate dai loro capi rispettivi: le sezioni esterne seguiranno l' ultima fila della sezione interna della loro divisione, e saranno arrestate dai loro capi rispettivi: subito che la divisione si troverà formata, il capo di divisione comanderà allora: 1 *Divisione*: 2 FRONTE.

601. Mentre si formeranno le divisioni, quelle della testa prenderanno, al comando dei loro capi, distanza di sezione fra esse e la divisione che le siegue rispettivamente; le due divisioni della coda non si muoveranno: l'ultima riprenderà la sua distanza, allorchè la colonna si metterà in marcia.

602. Se vi fossero delle sezioni dei granatieri negli angoli, esse riprenderanno i loro posti alla testa ed alla coda della colonna, mentre essa si formerà.

603. La colonna essendo formata, il comandante in capo la rimetterà in marcia, coi comandi e mezzi prescritti, e farà sortire di nuovo dei *bersaglieri* per allontanare il nemico. I cannoni marceranno all' altura degl' intervalli de' battaglioni.

Osservazioni relative alla disposizione contro la cavalleria.

604. Si copriranno gli angoli del quadrato cogli avantreni dei pezzi; se vi sono delle sezioni dei granatieri agli angoli, esse si collocheranno dietro agli avantreni; se non vi so-

no dei granatieri, si rimpiazzeranno agli angoli con degli uomini, che si leveranno dall'ultima riga delle sezioni interne del quadrato.

605. Se malgrado il fuoco del cannone e della fucileria la cavalleria si abbandonasse per venire a rompere il quadrato, le sezioni esterne continueranno il loro fuoco sino a che il nemico lor sia molto vicino; allora presenteranno la bajonetta; le sezioni interne prepareranno le loro armi; le tre righe in piedi faranno le loro scariche da corpo a corpo, mirando ai soldati di cavalleria, e presenteranno in seguito la bajonetta senza muoversi; le righe si appoggeranno fortemente per meglio resistere all'urto.

606. Due o quattro battaglioni in battaglia, minacciati d'esser inviluppati, potrebbero prendere la disposizione prescritta quì sopra piegandosi in colonna per divisione, a distanza di sezione, sulla divisione del centro, avendo la dritta o la sinistra alla testa.

607. Se una colonna di parecchi battaglioni in massa si trovasse stretta dalla cavalleria nemica, essa potrebbe prendere la disposizione seguente.

608. Le due divisioni della testa non si muoveranno, le due divisioni della coda faranno mezzo giro a dritta, e tutte le altre faranno a dritta e a sinistra; la divisione della testa, quella della coda, le tre file di dritta e le tre file di sinistra di ognuna delle altre divisioni eseguiranno il fuoco di due righe.

609. Una colonna di un sol battaglione

minacciata d'essere attaccata dalla cavalleria, prenderà sempre questa disposizione.

Ordine nel quale i reggimenti dovranno sfilare.

610. Il comandante in capo volendo fare sfilare, farà rompere per plotone a dritta o a sinistra, e comanderà in seguito :

Per sfilare.

611. Questo comando essendo stato ripetuto, la banda e i tamburi di ogni reggimento della colonna si porteranno alla testa del loro reggimento.

612. Il comandante in capo metterà in seguito la colonna in marcia a passo di cadenza coll' arma al braccio, osservando di far prendere le guide dal lato ove sarà collocata la persona, a cui si dovranno rendere gli onori.

613. I reggimenti prenderanno circa quaranta passi d'intervallo l'uno dall' altro marciando.

614. Allorchè la testa della colonna sarà arrivata a cinquanta passi incirca dalla persona a cui si renderanno gli onori, il capo del primo battaglione le farà portar l'arma, e la banda comincerà a suonare.

615. Quando i tamburi e la banda del primo reggimento avranno sfilato, il tamburo maggiore li farà formare alcuni passi al di là, e rimpetto alla persona alla quale si ren-

doro gli onori: la banda continuerà a suonare sintantochè l'ultimo plotone del reggimento abbia sfilato; allora essa cesserà, e prenderà, al pari dei tamburi, la coda del reggimento.

616. Tutti i battaglioni della colonna porteranno l'arma, al comando dei loro capi rispettivi, a misura che arriveranno a cinquanta passi dalla persona a cui si rendono gli onori, e porteranno in seguito ugualmente l'arma al braccio, quando la loro ultima suddivisione avrà oltrepassata circa lo stesso numero di passi, la persona a cui si rendono gli onori.

617. Dacchè la banda del reggimento cesserà di suonare, quella del reggimento che siegue comincerà; e allorquando i tamburi e la banda del secondo reggimento avranno sfilato, andranno a formarsi al medesimo luogo che quelli del primo, e vi si fermeranno; la banda continuerà a suonare sino a che l'ultima suddivisione del suo reggimento l'abbia oltrepassata; prenderanno allora la coda di questa suddivisione, e così in seguito di reggimento in reggimento, sino all'ultimo.

618. I capi di brigata sfileranno alla testa della loro brigata a quattro passi in avanti degli ufiziali superiori, avendo alla loro sinistra il loro ajutante di campo.

619. I capi di reggimenti sfileranno alla testa del loro reggimento, a quattro passi avanti il capo della prima suddivisione, avendo alla loro sinistra il Tenente Colonnello, o il capo del primo battaglione del loro reggimento.

620. I capi degli altri battaglioni sfileranno a

quattro passi in avanti del capo della suddivisione della testa del loro battaglione.

621. Se la persona a cui si rendono gli onori fosse collocata alla sinistra, i capi di brigata e di reggimento si collocheranno alla sinistra del loro ajutante di campo e del capo di battaglione.

622. L'ajutante maggiore di ogni battaglione sfilerà sul fianco della colonna, circa sei passi dal lato opposto alla persona a cui si rendono gli onori, e all'altura della prima suddivisione del suo battaglione; l'ajutante sfilerà egualmente all'altura dell'ultima.

623. I capi di plotone sfileranno a due passi avanti il centro del loro plotone.

624. Tutti gli altri uffiziali e sotto-uffiziali marceranno a' posti, che loro sono stati assegnati nella marcia in colonna.

625. I soldati e le guide conserveranno la testa diretta sfilando, gli uffiziali superiori e i capi di suddivisione ritireranno un poco la spalla, e fisseranno gli occhi sulla persona a cui si rendono gli onori, passando avanti ad essa.

626. I porta-bandiera resteranno nella riga sfilando.

627. Il capo della colonna spedirà anticipatamente due ajutanti di campo, o due uffiziali a cavallo, a collocarsi innanzi alla testa della colonna, circa cento cinquanta passi l'uno dietro all'altro; faranno fronte alle guide di dritta o di sinistra della colonna, secondo che la persona a cui si rendono gli onori, sarà col-

locata alla dritta o alla sinistra, e resteranno in questo luogo sin tanto che la colonna abbia terminato di sfilare.

628. Se la colonna fosse composta di un numero considerevole di battaglioni, il comandante in capo potrà metterla in marcia a passo di strada; i capi di battaglione faranno serrare le righe, prendere il passo di cadenza, e portar le armi, a misura che i loro battaglioni arriveranno a cinquanta passi dalla persona a cui si rendono gli onori, e faranno riprendere il passo di strada, dacchè la coda del loro battaglione avrà oltrepassato circa lo stesso numero di passi la persona a cui si rendono gli onori.

629. Se l' uffiziale generale comandante la linea è d' un grado inferiore, o sotto gli ordini di quello a cui si dovranno rendere gli onori, egli sfilerà a quattro passi avanti il capo della prima brigata.

Fine del regolamento e delle manovre dell' infanteria.

MANOVRE

I. Quadrato.

COMANDI

Comandante in capo	*Battaglione quadrato su la divisione di dritta, medesima direzione della linea.*
Capi di battaglione	*1. Per divisione in dietro a dritta.* *2. Battaglione per lo fianco dritto a dritta*
Comandante in capo	MARCIA.
idem	*A distanza di plotone serrate la colonna.*
idem	*Formate il quadrato.*
Capo di battaglione	*Per plotone a dritta e a sinistra in battaglia.*
Comandante in capo	MARCIA.

A quest' ultimo comando l' ultima divisione della colonna serra in massa e fa mezzo giro a dritta.

Comandante in capo	*Formate le divisioni.*
Capi di battaglione	*1. Battaglione per lo fianco sinistro, e lo fianco dritto a sinistra, e dritta.* *2. Per plotone per fila a sinistra e a dritta.*

Comandante in capo	MARCIA.
idem	*Colonna mezzo-giro a dritta.*
idem	*Prendete le distanze per la dritta della colonna.*
idem	*Colonna in avanti* — MARCIA.
idem	*Colonna mezzo-giro* — A DRITTA.
idem	*A sinistra in battaglia.*
idem	MARCIA.

II. Quadrato.

Comandante in capo	*Battaglione quadrato su la divisione di sinistra della linea, medesima direzione della linea.*

Per la formazione di questo quadrato, si danno i medesimi comandi che per il precedente, eccetto che si rompe per divisione in dietro a sinistra, e si prendono le distanze per la sinistra della colonna, quando la linea si riforma.

III. Quadrato.

Comandante in capo	*Battaglione quadrato sul centro della linea, medesima direzione della linea.*

I capi di battaglione della dritta della linea comanderanno, *Per divisione indietro a sinistra, battaglione per lo fianco sinistro, a sinistra.*

Quelli della sinistra della linea comanderanno: — *Per divisione indietro a dritta, battaglione per lo fianco dritto a dritta.*

Comandante in capo MARCIA.

A distanza di plotone serrate la colonna = MARCIA.

A questo comando si serra a distanza di plotone sul centro della linea indicato dagli ajutanti maggiori che si saranno situati a distanza di divisione.

Il comandante in capo fa formare il quadrato coi mezzi prescritti nell' art. I.

Egli fa egualmente formare le divisioni secondo gli stessi principj, comanda mezzo-giro a dritta a tutta la colonna, e fa prendere la distanza, le divisioni di dritta per l' ultima della loro sinistra, e quelle di sinistra dalla prima della loro dritta, in modo che la divisione del centro della linea che è stata indicata per base del quadrato, non eseguisca alcun movimento.

Quando tutte le divisioni hanno la loro distanza, il comandante in capo le fa formare in battaglia.

Per l' esecuzione di questo quadrato sul centro di una linea di tre battaglioni, i capi

della 2.ª e 3.ª divisione del secondo battaglione essendosi portati al centro delle loro divisioni, vi resteranno mentre che si romperà indietro a sinistra e a dritta, e raccomanderanno al sotto-uffiziale che conduce la prima fila di dirigersi in modo onde arrivare sull'allineamento della posizione ov' essi si trovano; essi allineeranno la loro divisione, e saranno con questo mezzo a distanza di divisione l' uno dall' altro.

Per riformare la linea, la 2.ª divisione farà mezzo-giro a dritta e prenderà la sua distanza: la terza non si muoverà. Il resto del movimento si eseguirà secondo i mezzi prescritti.

IV. Quadrato.

Comandante in capo	*Battaglione quadrato su la dritta della linea, direzione perpendicolare.*
Capi di battaglione	*Colonna a mezza distanza per divisione sulla prima divisione di dritta della linea, in dietro in colonna.*
Idem	*Battaglione per lo fianco dritto; a dritta.*

Comandante in capo = MARCIA.

Si forma il quadrato coi mezzi prescritti; la prima divisione non si muove: quella di sinistra fa mezzo-giro a dritta.

Il comandante in capo fa formare le divisioni, fa serrare in massa e spiegare sulla 1.ª divisione di dritta della linea, che non ha fatto alcun movimento durante la manovra.

V. Quadrato.

Comandante in capo. *Battaglione quadrato sulla sinistra della linea, direzione perpendicolare.*

La medesima manovra che per il 4 quadrato, eccettochè si piega, e si spiega sulla divisione di sinistra.

VI. Quadrato.

Comandante in capo. *Battaglione quadrato sul centro della linea, direzione perpendicolare.*

A questo comando i capi di battaglione fanno eseguire i movimenti preparatorj per formarsi in colonna a mezza distanza per divisione, sulla divisione del centro della linea, colla dritta alla testa.
Comandante in capo MARCIA.

Il quadrato si forma in seguito coi mezzi prescritti.

Il comandante in capo fa formare le divisioni, serrare in massa sulla divisione del centro e spiegare su questa medesima divisione, la quale non si muoverà e non si porterà in avanti.

Allorchè quelle che si trovano in avanti di essa hanno voltato dispiegandosi, il capo di battaglione comanda *mezzo-giro a dritta*; egli le mette in marcia per la terza riga, e quando esse hanno oltrepassato di 4 passi la divisione del centro, le arresta, le fa rimettere *fronte in testa* e spiegare coi soliti mezzi.

I battaglioni hanno cura di prendere le loro distanze prima di portarsi indietro.

Osservazioni generali.

In tutte le formazioni di quadrato, i tamburi, la banda e gli uffiziali superiori si ritirano nell' interno. I granatieri si distribuiranno per sezione a ciascuno degli angoli.

Si avrà sempre cura di conservare i posti del centro situandovi un ajutante.

In veruno dei dispiegamenti la divisione, sulla quale si forma il quadrato, non esegue alcun movimento.

Si può formare il battaglione quadrato colla colonna d' attacco, conservando distanza di plotone.

Si forma egualmente il battaglione quadrato passando lo stretto in colonna doppia in avanti o indietro.

Tutte le volte che parecchi battaglioni manovreranno o faranno esercizj insieme, il comandante generale avrà cura di designare quello che deve essere di direzione, e se ne cambia, ne preverrà subito il resto della linea.

Il battaglione di direzione che sarà desi-

guato servirà sempre di direzione agli altri, cioè a dire, che quelli che saranno alla dritta, o alla sinistra eseguiranno i medesimi movimenti, secondo i comandi degli uffiziali superiori.

I movimenti successivi si opereranno sempre dalla dritta alla sinistra, o dalla sinistra, alla dritta senza interruzione, a meno che non siano stati dati ordini contrarj espressamente nel tempo delle manovre.

I colonnelli e capi di battaglione saranno sempre sulla medesima linea, gli ajutanti maggiori e ajutanti saranno ai loro posti di battaglia; non si dovrà permettere che vi sia nulla tra la truppa e la linea dei capi.

Fuochi di righe.

Il comando *Fuoco per riga.*

A questo comando la truppa è prevenuta, che la prima riga non mette il ginocchio a terra, e che la terza riga fa un passo a sinistra armando.

Battaglione arma.

La stessa esecuzione per la prima e seconda riga, come nel fuoco di due righe. La terza fa un passo a sinistra armando e portando il piede dritto dietro il sinistro.

La terza riga mira, fuoco, carica in se-

guito senza comando, al comando di *mira*, porta la gamba sinistra perpendicolarmente in avanti nell' intervallo che è dinanzi a lui, avanza il busto piegando il ginocchio sinistro, fa fuoco, ritorna nella sua posizione, e carica senza far *mira*, *fuoco*, avendo cura di conservare sempre il piede dritto dietro il sinistro.

La seconda riga *mira*, *fuoco*, carica in seguito senza comando.

La prima riga *mira*, *fuoco*, carica senza comando, queste due righe fanno i medesimi movimenti come nel fuoco di due righe.

Si fanno finire questi fuochi con un rullo.

Al rullo, i soldati caricheranno le armi e le porteranno ritornando *fronte in testa* al colpo di bacchetta: la terza riga farà un passo a dritta per situarsi dietro il suo capo di fila.

Bisogna avere l' attenzione di non far ricominciare il fuoco alla terza riga, che quando tutte le armi della prima saranno caricate.

Contro-marcia.

Comandante in capo	*Contro-marcia per lo centro della colonna.*
Capi di Battaglione	*Battaglione per lo fianco sinistro, e lo fianco dritto a sinistra, e dritta.*

I plotoni impari fanno per il fianco sinistro, i plotoni pari per il fianco dritto. Tutti voltano a *dritta*.

Le due guide della divisione non si muovono.

Il comandante in capo MARCIA.

I capi di plotone conducono la loro prima fila, si fermano all' altura della guida, lasciano sfilare il loro plotone, l' arrestano quando l' ultima fila gli ha oltrepassati, e gli allineano, quelli dei plotoni impari a dritta, quelli dei plotoni pari a sinistra.

Al comando *marcia*, la divisione della testa esegue la contro-marcia semplice.

Comandante in capo *Colonna in avanti guida a sinistra, o a dritta,* MARCIA.

Tutta la colonna si mette allora in movimento; i plotoni vanno successivamente a voltare sul terreno, ove era la prima divisione che si è messa in marcia nel medesimo tempo che la colonna, nell' intervallo dei plotoni separati.

Ogni plotone conversa due volte dalla parte della guida, e si riunisce in divisione, la quale prende allora la guida dalla parte indicata.

FINE.

AGLI ECCELLENTISSIMI SIGNORI TENENTI GENERALI BARONE CARRASCOSA, MINISTRO DELLA GUERRA, E D. GUGLIELMO PEPE, GENERALE IN CAPO DELL'ARMATA NAPOLETANA.

Signori

Eccelsamente amanti della Patria l' Eccellenze Loro, tosto che occuparono i due primi posti della nostra Armata, ebbero per primo pensiero quello di rendere il saper militare ai prodi difensori della medesima. I guerrieri Napoletani nudriti ed educati

nello stesso per tanti anni quanti furono quelli, in cui militando nella Spagna, nella Grecia, nell' Italia, nella Germania, ed infine nella Polonia si distinsero fra le armi franche, dovettero poi vederlo da essi allontanare al soffio del vento aquilonare; e da uomini avvezzi a manovrare coll' ordine più dotto e più robusto, si videro miseramente ridotti a combattere da erranti, sparsi, e quasi fuggitivi bersaglieri; poichè in vece di esser fermi in linea di battaglia quali rupi alpine, s' insegnò ad essi di accovacciarsi quali ranocchie, per procacciarsi con ciò un' incerta difesa, e dare una sicura apparenza di timore al nemico, invece di affrontarlo con quel generoso ardire, senza di cui non è da sperarsi vittoria. Il primo decreto, che l' ottimo Principe Reggente per consiglio dell' Eccellenze loro emanò, fu quello con cui venne abolito l'ordine disperso, e capillare che l'armata nostra ha dovuto seguire per quattro anni, e che per la durata di due mesi servì di spettacoloso oggetto di riso al Campo di Sessa, dove nel giorno delle più grandi evoluzioni si vide l'esercito intero disciolto in bersaglieri, errare qual vanguardia di un' armata, che dovesse giungere sul campo di battaglia, il cui arrivo invano si attese. Col decreto stesso si ordinò di riprendere l' ordinanza francese dell' anno 1791, e l' Eccellenze Loro, memori che con dispaccio del dì 24 Giugno 1814, Divisione del Se-

gretariato, 3.ª Sezione, io aveva avuto già l'onore di essere l'istruttore generale dell' Infanteria Napoletana, si compiacquero di darmi nuovamente lo stesso incarico con lettera Ministeriale 2.° Ripartimento, 3.° carico, in data de' 22 Luglio 1820.

Or io ho stimato prima di ogni altro di dovere tradurre l'anzidetta ordinanza dal francese nell' italiano idioma. Questa traduzione fu già fatta in Milano, ma piena di errori riguardo al mestiere ed alla lingua; cogli stessi difetti fu ristampata in Livorno, e finalmente in Napoli nel 1812, coll' aggiunta delle manovre per la formazione dei quadrati; quindi è stato necessario di tradurla nuovamente, purgando la presente edizione dai difetti contenuti nelle precedenti. In queste le voci di comando non furono mai tradotte; poichè le truppe del Regno d' Italia, e quelle del Regno di Napoli comandarono sempre in francese per essere unisone coi loro fratelli di armi, in unione di cui fecero la guerra. Dovendo dunque ora tradurre tali comandi mi sono uniformato strettamente alla nomenclatura della lingua del medio Evo italiano, all' idioma del Tasso, a quello dell' Ariosto, di Alfieri, e del Cesarotti, combinandovi, per quanto si poteva, il laconismo, ed il tuono proprio ai comandi militari.

Ho lasciato le manovre tali quali sono nel testo francese, aggiungendovi solamente quelle che ho creduto indispensabile di tra-

scrivere estesamente perchè necessarie a ben manovrare, e queste sono

1.ª Il raddoppiare le file marciando per fianco; poichè senza di questo raddoppio la marcia per fianco è micidiale in presenza del nemico, anche a cagione del sacco portato dal soldato, il quale fa occupare sempre il terzo di più in estensione di quello che si richiede per formarsi in battaglia. Quindi tre battaglioni marciando pel fianco, senza raddoppiare le file, occuperebbero il terreno di quattro battaglioni, inconveniente gravissimo soprattutto pei due lati collaterali a quello del fronte di un quadrato marciante. Il nostro Palmieri nella impareggiabile opera intitolata : Riflessioni critiche sull' arte della guerra *Lib. II cap. VIII pag. 228, ediz. del 1761, parla del suddetto raddoppio di file, citando le seguenti parole di Eliano, il quale descrive il raddoppiar delle file usato dai Greci con due metodi. Ei dice* : Altitudinem duplicare solemus vel addita secunda decuria primae, ita ut secundae praefectus poene primae praefectum proximus collocetur, secundus secundae, quartus primae constituatur, et tertius secundae, sextus primae ordinetur : ac deinceps ad hunc modum ut tota secunda decuria primae inseratur, et quarta simili ratione in tertiam ; et omnes numero pares decuriae in impares. Vel his eisdem decuriis paribus per evolutionem adjuntis tergo imparium. *Se dunque in tale insegnamento di Eliano fu a noi comunicato*

dall' insigne nostro concittadino Signor Palmieri, son già cinquant' anni, come mai taluni nostri compatriotti, ritornati fra noi da Sicilia, credevano di avere appreso il raddoppio delle file dagli Albionesi, come se questi ne fossero gl' inventori? Il loro inganno in ciò è derivato dal non darsi essi veruna premura di conoscere le utili invenzioni nazionali, le quali al contrario si veggono adottate dagli Oltramontani. Così non ha guari si son veduti a Plimouth i Reggimenti inglesi n. 64 e n. 90 esercitarsi alla bajonetta, col metodo da me insegnato nella scherma della bajonetta astata; mentre i nostri reggimenti ne hanno trascurato il maneggio, forse per non dispiacere allo straniero, che l' armata nostra poco fa comandava.

2.ª *Ho creduto indispensabile di trascrivere la contro-marcia sullo stesso terreno della colonna in massa. Questa manovra prussiana fu con ragione adottata dal generale Sales, che chiamato da S. M. il Re nel 1788 introdusse nella nostra Armata l'antica ordinanza francese.*

3.ª *Le masse si muovevano solamente per mezzo di cambiamenti di direzione pei quattro di loro angoli; ma questo non bastava per portare, come spesso il bisogno richiede in guerra, la testa della massa in dietro dov' era la coda, e questa dov' era la testa, e far fare fronte a questa, dove la massa stessa aveva le spalle, restan-*

do tutta la colonna in massa sullo stesso terreno che pria di tal movimento occupava. Si richiedeva perciò un movimento centrale, e sul proprio asse della massa; io lo rinvenni, e lo addimandai : » Doppio cam-» biamento di direzione sul centro della co-» lonna ». Questa manovra che ho fatta eseguire sempre dalle truppe che ho comandato in guerra, o che ho dovuto istruire; piacque molto al sommo nostro maestro di Tattica, ed a tutt' i generali francesi, che con noi militando hanno veduto spesso manovrare le nostre truppe.

Avrei potuto inserire in questa ordinanza francese del 1791 le manovre di mia invenzione, che nella mia scienza della Tattica cap. IX, pag. 94, e 95, promisi di dare alle stampe, e non lo feci a cagione dei tenebrosi ultimi cinque anni scorsi; ma mi riserbo di farlo in un volume a parte, subito che ne avrò l' agio.

Intanto nel corso di soli due mesi si è già impressa tutta l' ordinanza francese tradotta perfettamente in italiano. Questa celerità debbesi all' entusiasmo ed indefessa fatica dell' ottimo Sig. Cavaliere D. Carlo Afan De Rivera, maggiore, direttore del deposito della guerra. Io gli sono sommamente tenuto di quanto ha fatto, perchè l' edizione ne fosse esattamente corretta, e per la premura che si è dato per fornire prontamente all' armata il modello della di lei forza in battaglia.

Tanto rapporto all'Eccellenze Loro, per renderle informate di quanto sinora si è fatto nel disimpegno del mio incarico, e per dare una prova della mia riconoscenza al prelodato Sig. Maggiore; mentre col massimo attaccamento ho l' onore di far loro divotissima riverenza.

Napoli 20 Settembre 1820.

Il Maresciallo di campo
BARONE ROSAROLL.

INDICE.

TITOLO QUARTO.

PRIMA PARTE.

PARTE SECONDA.

PARTE TERZA.

PARTE QUARTA.

PARTE QUINTA.

TITOLO QUINTO.

PRIMA PARTE.

SECONDA PARTE.

TERZA PARTE.

QUARTA PARTE.

QUINTA PARTE.